2017.11.
10
10:31:43
+01'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLVIII | BARI, 10 NOVEMBRE 2017 | **n. 128**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2017, n.1687
Cont. n.230/10/CE – Tribunale di Foggia Sez. Lavoro Ricorso ex art. 414 del c.p.c. – O.I. c/Regione Puglia – Saldo competenze professionali avv. Pasqua Triggiani, difensore Regione. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2011 (A.D. 024/2011/00485). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 637/2017. 59765

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2017, n.1717
POR PUGLIA FESR 2014–2020-Titolo II– Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese-AD n.799 del 07.05.15 - Delibera di indirizzo all'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo.Impresa proponente: BV TECH S.P.A.–Impresa aderente: MEDIASOFT S.R.L.- (cod prog 8XVVWP2). 59769

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2017, n.1718
PO FESR 2014/2020 -Titolo II Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" – Atto Dirigenziale n. 799 del 07.05.2015 – Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto proponente: Impresa Proponente: –SITAEL S.p.A.– Imprese aderenti IMT S.r.l. – PARSEC 3.26 S.r.l. – S.I.T. S.r.l. - Codice progetto SW65YN9. 59843

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2017, n.1748
Vendita unità produttiva quota n. 494 in agro di Nardò (LE), località Santa Chiara 1, foglio n.17, p.lla n.56, in favore del sig. Carrozzo Armando - nomina rappresentante regionale incaricato alla stipula. 59956

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2017, n.1753
L.R. 14/2008 art.9 – Incentivi per i concorsi di progettazione per assicurare la qualità dell'ambiente urbano. Indirizzi e criteri per l'acquisizione e la selezione delle manifestazioni di interesse e approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa. 59958

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2017, n.1759
Cont. 214/12/CA – CASS.CIV. - DGR n.613/2012 - Competenze professionali Avv. LUIGI MARINO - Variazione di Bilancio: prelievo dai fondi per la copertura dei residui perenti di cui all'art.51 co.2 lett.g) del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. (A.D.n.94/2012). 59965

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2017, n.1760
Cont n.1995/07/L-TAR Lazio -Roma- B. LNG S.p.a c/ Ministero dello Sviluppo Economico. Competenze professionali avv.Andrea Abbamonte, difensore Regione. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti- Art.51,comma 2,lett.G del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii - D.G.R. n. 637 del 02/05/2017. 59969

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2017, n.1761
Ulteriori compensi professionali spettanti all'avv. Marina Altamura per l'anno 2012 in applicazione dell'art. 7, co. 4, Regolamento Reg. n. 2/2010 - Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione parziale del residuo passivo perento e.f. 2012 (ex AD 024/590/2012). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. 59973

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2017, n.1763
Legge regionale 20/2003 "Partenariato per la cooperazione" - Programma annuale 2017. Approvazione schema di avviso pubblico – Istituzione di nuovo capitolo di spesa, variazione compensativa – Modifica DGR 16/2017 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019". 59977

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2017, n.1687

Cont. n.230/10/CE – Tribunale di Foggia Sez. Lavoro Ricorso ex art. 414 del c.p.c. – O.I. c/Regione Puglia – Saldo competenze professionali avv. Pasqua Triggiani, difensore Regione. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2011 (A.D. 024/2011/00485). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 637/2017.

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Alta Professionalità "Procedure di liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

- Con delibera n. 873 del 25/3/2010 la Giunta Regionale ha ratificato il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente della Giunta all'avvocato Pasqua Triggiani di rappresentare e difendere la Regione Puglia, nel giudizio intrapreso da O.I. dinanzi al Tribunale di Foggia Sez. Lavoro, per resistere al ricorso per l'accertamento ed il riconoscimento dei requisiti per l'accesso alla P.O. e per l'effetto l'annullamento/revoca/disapplicazione degli atti dirigenziali 303/06 e 438/06, con condanna della Regione al risarcimento del danno. Valore della causa: da € 103.300,01 — 258.300,00. Settore di spesa: Servizio Provveditorato-Economato. Spesa presumibile di € 14.477,78 impegnata con atto dirigenziale n. 485/2011. Acconto liquidato € 1.000,00.
- Il giudizio si è concluso con sentenza n.4601/2013, depositata il 7/5/2013, che ha rigettato il ricorso condannando controparte alle spese di giudizio.
- Con Raccomandata del 1/7/2013 l'avvocato Triggiani ha trasmesso copia della sentenza e nota spese relativa alle competenze maturate redatta secondo il tariffario D.M. 55/2014.
- Con successive raccomandate del 13/12/2015 e 3/4/2017, l'avvocato Triggiani ha sollecitato il pagamento delle competenze.
- Su richiesta del responsabile liquidatore, l'avvocato Triggiani, con e-mail del 6/9/2017, ha inviato la documentazione mancante nel fascicolo e nuova notula per € 17.996,42.
- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale sulla parcella, rideterminata per quanto attiene i diritti (su cui non si applica l'aumento del 30% per esito vittorioso del giudizio), l'onorario (individuando il corretto scaglione) e il rimborso forfettario (calcolato al 12,5% e non al 15%), al netto dell'acconto di € 1.000,00, già percepito, il legale risulta creditore di € 12.252,64, da liquidarsi nel rispetto dell'ordine cronologico di assegnazione delle pratiche (DGR n. 189 e 1204/2014);
- Giusta comunicazione del 12/9/2017 l'avvocato Triggiani si è resa disponibile alla riduzione del 20% sul compenso spettante, previa liquidazione dello stesso entro l'esercizio finanziario 2017.
- Preso atto di quanto sopra, il compenso da liquidare è rideterminato in **€ 9.647,56** di cui imponibile € 7.603,69 (3.176,00 diritti, € 9.331,50 onorario, € 1.166,44 rimborso forfettario, € 2.099,59 riduzione 20% - € 794,66 acconto) € 304,15 CAP, € 1.739,72 ritenuta IVA, € 1.520,74 ritenuta d'acconto. Netto a pagare € 6.387,10.
- Si procede col presente atto alla reiscrizione della somma di € 9.647,56 derivante dall'impegno assunto con A.D. n. **485/2011,** caguto in perenzione amministrativa, a carico del capitolo **1312/11,** impegno n. **570.**

- **VISTO** il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- **RILEVATO** che l'art. 51, comma 2, lett. g del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti debbano essere effettuate con provvedimento della Giunta regionale;

- **VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 41 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017 -2019";

- **VISTA** la D.G.R. n. 16 del 17/1/2017 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017 -2019;

- **VISTA** la D.G.R. n. 637/2017 con cui la Giunta Regionale autorizza le competenti Strutture regionali al prelievo dal fondo dei residui passivi perenti, con contestuale riassegnazione agli originari capitoli di spesa, delle somme occorrenti nei limiti degli spazi finanziari autorizzati e, precisamente, nel limite di 30 milioni di euro.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta il prelievo dal Fondo per la copertura dei Residui perenti, con le relative variazioni al Bilancio di previsione 2017-2019, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera G) del D.Lgs. n. 118/20111 e s.m.i.

BILANCIO AUTONOMO
VARIAZIONI IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO DI SPESA		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2017
26.04	1110045	Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti (art. 95 L.R. n.28/01)	20.1.1	1.10.01.01.000	-€ **9.647,56**
46.01	1312	Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relativi a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi.	1.11.1	1.03.02.11	+ € **9.647,56**

- La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017).
- All' impegno, liquidazione e pagamento della complessiva spesa di € **9.647,56,** si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al pertinente capitolo.

- Il Vice Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n.770/02, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Procedure di liquidazione compensi professionali", dalla Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
- A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;

- **di approvare** la variazione al bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, con prelievo dai fondi per la copertura dei Residui Passivi Perenti e relativa imputazione al capitolo **1312 di € 9.647,56,** tanto in termini di competenza che di cassa, così come specificato in narrativa;

- **di approvare** l'Allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;

- **di incaricare,** conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Ivo n.118/2011;

- **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa di **€ 9.647,56 a** favore del professionista;

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera della Giunta Regionale del n.
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2017
MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
Programma	11	ALTRI SERVIZI GENERALI					
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	9.647,56		0,00
			previsione di cassa	0,00	9.647,56		0,00
Totale Programma	1	ALTRI SERVIZI GENERALI	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI					
Programma	3	FONDI DI RISERVA					
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00		9.647,56	0,00
			previsione di cassa	0,00		9.647,56	0,00
Totale Programma	1	FONDI DI RISERVA	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00

Responsabile A.P.
Marina Liberti

REGIONE PUGLIA
Dirigente Sezione Amministrativa
Emma Ruffino

Il presente atto è composto da n. 1 pagina
Avv.to Coordinatore Rossana Lanza

ROSSANA LANZA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2017, n.1717

POR PUGLIA FESR 2014–2020-Titolo II– Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese-AD n.799 del 07.05.15 - Delibera di indirizzo all'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo. Impresa proponente: BV TECH S.P.A.–Impresa aderente: MEDIASOFT S.R.L.- (cod prog 8XVVWP2).

Assente l'Assessore allo Sviluppo Economico Michele Mazzarano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue il Vice Presidente Antonio Nunziante:

Visti:

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale — MAIA", integrata con DGR n. 458 dell'08/04/2016;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31.07.2015 n.443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione".
- la determina dirigenziale n.16 del 31.03.2017 di conferimento incarichi di Direzione di Servizi.
- La determina dirigenziale n. 1254 del 31.07.2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di attribuzione della Responsabilità di Sub-azioni 1.1.1, 1.2.1 e 3.1.1;

Visti altresì:

- la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)" stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;
- il D.Lgs n. 88/2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali" con la quale sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);
- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- che in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Contratti di Programma

Manifatturiero/Agroindustria", a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- il Regolamento n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e s.m.i. e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);
- la Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia — n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014.

Considerato che:
- con decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione , agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 — 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- la suddetta coerenza è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014-2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Considerato altresì che:

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titoli II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n.799 del 07/05/2015 è Stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con atto dirigenziale n. 973 del 29 maggio 2015 si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03 giugno 2015 al 15 giugno 2015;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1063 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 80.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 — Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 — Settore d'intervento — Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 799 del 07.05.2015;
- con e-mail del 12 gennaio 2016, la Sezione Attuazione del Programma, ha comunicato l'elenco delle obbligazioni giuridicamente vincolate annullate di competenza della Sezione Competitività dei Sistemi produttivi, in quanto non perfezionate nel corso dell'esercizio finanziario 2015 e corrispondenti alle prenotazioni di spesa a copertura degli Avvisi pubblici summenzionati e, in particolare, all'atto dirigenziale n. 1063 del 15/06/2015, ai sensi del D. Lgs. 118/11 e smi (punto 5.1 — Allegato 4/2 principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (BURP n. 21 del 3 marzo 2016), sono state approvate le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 659 del 10.05.2016 (BURP n.63 del 31.05.2016) la Giunta regionale ha approvato lo schema di Contratto di programma da stipulare con le imprese;
- con A.D. n. 1255 del 23.06.2016 (BURP n.76 del 30/.06.1016), è stata approvata la modifica all'Avviso per l'erogazione di *"Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali"* di cui alla Determinazione n. 799 del 07/05/2015 (B.U.R.P. n. 68 del 14/05/2015, - ampliamento Codice Ateco 38.22.00 *"Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi";*
- con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta regionale:
  - ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
  - ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con A.D. n. 116 del 26.01.2017 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 13 del 02.02.2017);
- con A.D. n. 1363 del 18.09.2017 è stata approvata la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese

sostenute per la richiesta di erogazione del IA SAL e del SAL finale e per la dimostrazione del SAL propedeutico alla richiesta di erogazione della IIˆ anticipazione.

Rilevato che

- L'Impresa proponente BV TECH S.P.A. e l'impresa aderente: MEDIASOFT S.R.L., hanno presentato in data 23/03/2017 istanza di accesso denominata *"Suite prodotti CyberSecurity e SOC* (codice progetto 8XVVWP2) in via telematica, attraverso la procedura on line *"Contratti di Programma"* messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota del 20.09.2017 prot. n.9001/U, acquisita con PEC del 21.09.2017 agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158 -7086 del 22.09.2017, allegata alla presente per farne parte integrante (allegato A), si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente BV TECH S.P.A. e dal soggetto aderente: MEDIASOFT S.R.L. (codice progetto 8XVVWP2), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e s.m.i. e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

Rilevato altresì che

- con riferimento all'impresa proponente BV TECH S.P.A. e all'impresa aderente: MEDIASOFT S.R.L., (Codice progetto 8XVVWP2), l'ammontare finanziario teorico della agevolazione complessiva concedibile è pari a **€ 19.275.000,00**, di cui **€ 108.000,00** in Attivi materiali ed **€ 19.167.000,00** in Ricerca e Sviluppo per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 31.280.000,00** di cui **420.000,00** in Attivi materiali ed **€ 30.860.000,00** in R&S così specificato:

Impresa proponente BV TECH S.p.A.

<table>
<tr><td rowspan="2">Investimento ammissibile
(€)</td><td>Attivi Materiali</td><td colspan="2">R&S</td><td>TOTALE</td></tr>
<tr><td>370.000,00</td><td colspan="2">29.680.000,00</td><td>30.050.000,00</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Agevolazione Concedibile
(€)</td><td>Attivi Materiali</td><td colspan="2">R&S</td><td>TOTALE</td></tr>
<tr><td>85.500,00</td><td colspan="2">18.262.000,00</td><td>18.347.500,00</td></tr>
<tr><td rowspan="6">Dati Occupazionali</td><td colspan="4">MEDIA ULA</td></tr>
<tr><td>SEDI</td><td>MEDIA U.L.A. 12 MESI ANTECEDENTI PRESENTAZIONE ISTANZA DI ACCESSO</td><td>MEDIA U.L.A. ESERCIZIO A REGIME C.D.P. 2020</td><td>INCREMENTO A REGIME</td></tr>
<tr><td>Sede sita in Grottaglie (TA)</td><td>0,00</td><td>46,00</td><td>46,00</td></tr>
<tr><td>Sede sita in Taranto</td><td>0,00</td><td>4,00</td><td>4,00</td></tr>
<tr><td>Totale</td><td>0,00</td><td>50,00</td><td>50,00</td></tr>
<tr><td colspan="4">Il Programma di investimenti comporterà a regime un incremento di n 50,00 ULA.</td></tr>
</table>

Impresa aderente: MediaSof t S.r.l.

Investimento ammissibile *(€)*	**Attivi Materiali**	**R&S**	**TOTALE**
	50.000,00	1.180.000,00	**1.230.000,00**
Agevolazione Concedibile *(€)*	**Attivi Materiali**	**R&S**	**TOTALE**
	22.500,00	905.000,00	**927.500,00**

Dati Occupazionali	**MEDIA ULA**		
	SEDI	**MEDIA U.L.A. 12 MESI ANTECEDENTI PRESENTAZIONE ISTANZA DI ACCESSO**	**MEDIA U.L.A. ESERCIZIO A REGIME C.D.P. 2020**
	Sede sita in Galatina (LE) – via Sonzini, 25	5,65	7,65
	Sede sita in Galatina (LE) – via Sonzini, 8	0,00	0,00
	Totale	**5,65**	**7,65**
	Il Programma di investimenti comporterà a regime un incremento di n 2,00 ULA.		

- Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'ammissibilità del progetto denominato *"Suite prodotti CyberSecurity e SOCI'* (codice progetto 8XVVWP2) presentato dall'impresa proponente BV TECH S.P.A., con sede legale a Milano — Piazza Armando Diaz n. 6 e dall'impresa aderente : MediaSoft S.r.l., con sede legale a Galatina (LE) — Via Sonzini n. 25, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in Attivi Materiali e R&S, per complessivi **€ 31.280.000,00**, con agevolazione massima concedibile pari ad **€ 19.275.000,00.**

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta alcun implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 — comma 4 — lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Responsabile delle Sub-Azioni 1.1.1 e 1.2.1 e 3.1.1, della Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;

- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo Spa, trasmessa con nota del 20.09.2017 prot. n.9001/U, acquisita con PEC del 21.09.2017 agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158 —7086 del 22.09.2017, allegata alla presente per farne parte integrante (allegato 1) conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente BV TECH S.P.A. (Grande Impresa) e dal soggetto aderente: MEDIASOFT S.R.L (Piccola Impresa)- Codice progetto 8XVVWP2, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

- di esprimere l'indirizzo all'ammissibilità del progetto denominato *"Suite prodotti CyberSecurity e SOC"* (codice progetto 8XVVWP2) presentato dall'impresa proponente BV TECH S.P.A., con sede legale a Milano — Piazza Armando Diaz n. 6 e dall'impresa aderente : MediaSoft S.r.l., con sede legale a Galatina (LE) — Via Sonzini n. 25, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in Attivi Materiali e R&S, per complessivi **€ 31.280.000,00**, con agevolazione massima concedibile pari ad **€ 19.275.000,00**. così specificato

Impresa proponente BV TECH S.p.A.

Investimento ammissibile *(€)*	**Attivi Materiali**		**R&S**	**TOTALE**
	370.000,00		29.680.000,00	**30.050.000,00**
Agevolazione Concedibile *(€)*	**Attivi Materiali**		**R&S**	**TOTALE**
	85.500,00		18.262.000,00	**18.347.500,00**
Dati Occupazionali	**MEDIA ULA**			
	SEDI	**MEDIA U.L.A. 12 MESI ANTECEDENTI PRESENTAZIONE ISTANZA DI ACCESSO**	**MEDIA U.L.A. ESERCIZIO A REGIME C.D.P. 2020**	**INCREMENTO A REGIME**
	Sede sita in Grottaglie (TA)	0,00	46,00	46,00
	Sede sita in Taranto	0,00	4,00	4,00
	Totale	**0,00**	**50,00**	**50,00**
	Il Programma di investimenti comporterà a regime un incremento di n 50,00 ULA.			

Impresa aderente: MediaSof t S.r.l.

Investimento ammissibile *(€)*	**Attivi Materiali**	**R&S**	**TOTALE**
	50.000,00	1.180.000,00	**1.230.000,00**
Agevolazione Concedibile *(€)*	**Attivi Materiali**	**R&S**	**TOTALE**
	22.500,00	905.000,00	**927.500,00**

Dati Occupazionali	**MEDIA ULA**		
	SEDI	**MEDIA U.L.A. 12 MESI ANTECEDENTI PRESENTAZIONE ISTANZA DI ACCESSO**	**MEDIA U.L.A. ESERCIZIO A REGIME C.D.P. 2020**
	Sede sita in Galatina (LE) – via Sonzini, 25	5,65	7,65
	Sede sita in Galatina (LE) – via Sonzini, 8	0,00	0,00
	Totale	**5,65**	**7,65**
	Il Programma di investimenti comporterà a regime un incremento di n 2,00 ULA.		

- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivo provvedimento dirigenziale, all'approvazione dell'ammissibilità del progetto denominato *"Suite prodotti CyberSecurity e SOC"* (codice progetto 8XVVWP2) presentato dall'impresa proponente BV TECH S.P.A., alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in Attivi Materiali e R&S.

- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21 | Impresa Proponente: BV TECH S.P.A. Impresa Aderente : MEDIASOFT S.R.L. | Istanza di Accesso n. 30

Codice Progetto: 8XVVWP2

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014

Titolo II – Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle GRANDI IMPRESE"

(articolo 17 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

Denominazione proposta

"Suite prodotti CyberSecurity e SOC"

Impresa Proponente: BV TECH S.P.A. (Grande Impresa)	
Investimento proposto da istanza di accesso	*€ 30.050.000,00*
Investimento ammesso da istanza di accesso	*€ 30.050.000,00*
Agevolazione richiesta	*€ 18.347.500,00*
Agevolazione concedibile	*€ 18.347.500,00*
Incremento occupazionale	*+ 50 ULA*
Localizzazione investimento:Grottaglie (TA) – Corso Europa n. 3 Taranto – Via Quagliati n. 10	
Impresa Aderente: MEDIASOFT S.R.L. (Piccola Impresa)	
Investimento proposto da istanza di accesso	*€ 1.230.000,00*
Investimento ammesso da istanza di accesso	*€ 1.230.000,00*
Agevolazione richiesta	*€ 927.500,00*
Agevolazione concedibile	*€ 927.500,00*
Incremento occupazionale	*+ 2 ULA*
Localizzazione investimento: Galatina (LE) – Via Sonzini n. 25	

Indice

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso 4
1.1 Trasmissione della domanda 4
1.2 Completezza della documentazione 4
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso 6
2.1 Soggetti istanti 6
2.1.1 Grande Impresa proponente (attiva ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso CdP) 6
2.1.3 Piccola Impresa aderente 11
2.2 Investimento proposto 16
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso 19
Esame preliminare della domanda 19
3.1 Criterio di Valutazione 1: Definizione degli Obiettivi ed Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa 19
3.1.1 Definizione degli obiettivi per la Grande Impresa proponente 19
3.1.2 Effetto di Incentivazione dell'iniziativa per la Grande Impresa proponente 19
3.1.3 Definizione degli obiettivi per la Piccola (Micro) Impresa aderente 20
3.2 Criterio di Valutazione 2: Elementi di Innovatività e Trasferibilità della Proposta ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'Avviso CdP 21
3.2.1 Descrizione sintetica del progetto industriale della Grande Impresa proponente 21
3.2.3 Descrizione sintetica del progetto industriale della Piccola Impresa aderente 22
3.3 Criterio di Valutazione 3: Coerenza tra gli investimenti previsti e la dimensione dei sogetti istanti 24
3.3.1 Coerenza Grande Impresa proponente 24
3.3.2 Coerenza Piccola Impresa aderente 24
3.4 Criterio di Valutazione 4 – Qualità Economico-Finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità dei Soggetti Istanti sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico 25
3.4.1 Qualità Economico-Finanziaria della Grande Impresa proponente 25
3.4.3 Qualità Economico-Finanziaria della Piccola Impresa aderente 26
3.5 Criterio di valutazione 5 - Copertura finanziaria degli investimenti proposti 28
3.5.1 Copertura finanziaria degli investimenti proposti dalla Grande Impresa proponente 29
2.5.2 Copertura finanziaria degli investimenti proposti dalla Piccola Impresa aderente 30
3.6 Criterio di valutazione 6 - Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio 32
3.6.1 Compatibilità dell'intervento della Grande Impresa proponente 32

3.6.3 Compatibilità dell'intervento della Piccola Impresa aderente 35
3.7 Criterio di valutazione 7 - Analisi e prospettive di mercato 37
3.7.1 Analisi e prospettive di mercato della Grande Impresa proponente 37
3.7.3 Analisi e prospettive di mercato della Piccola Impresa aderente 43
3.8 Criterio di valutazione 8 - Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento 47
3.8.1 Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento per la Grande Impresa proponente 47
3.8.3 Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento per la Piccola Impresa aderente 48
3.9 Descrizione dell'investimento 49
3.9.1 Descrizione dell'investimento in Attivi Materiali 49
3.9.2 Descrizione dell'investimento in R&S 51
4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva 59
5. Conclusioni 63

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21 | Impresa Proponente: BV TECH S.P.A. Impresa Aderente : MEDIASOFT S.R.L. | Istanza di Accesso n. 30

Codice Progetto: 8XVVWP2

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

1.1 Trasmissione della domanda

L'istanza di accesso, denominata *Suite prodotti CyberSecurity e SOC* (codice progetto 8XVVWP2), è proposta da:

1. BV TECH S.P.A., Grande Impresa proponente;
2. MEDIASOFT S.R.L., Piccola Media Impresa aderente.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 2 e 3, dell'Avviso CdP, rispetto ai programmi di investimento delle imprese associate, la Grande Impresa proponente ne assume la responsabilità ai soli fini della coerenza tecnica ed industriale.

Ciò premesso, la domanda è stata trasmessa:

- in data 23/03/2017, alle ore 14:52, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- in via telematica, attraverso la procedura on line "Contratti di Programma" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it;
- con indicazione delle seguenti marche da bollo:
  1. marca da bollo n. 01160650521871 del 26/01/2017 per l'impresa proponente BV TECH S.p.A.;
  2. marca da bollo n. 01160071485036 dell'11/02/2017 per l'impresa aderente MEDIASOFT S.r.l.

1.2 Completezza della documentazione

La **Sezione 1A**[1] – Modulo di domanda di accesso ai Contratti di Programma Regionali – "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese", firmata digitalmente in data 23/03/2017 dal sig. Raffaele Boccardo, in qualità di legale rappresentante della **Grande Impresa proponente** BV TECH S.p.A. (come risultante da DSAN di iscrizione alla CCIAA), è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso (trasmessi telematicamente con l'upload previsto dalla procedura on line); in dettaglio:

- **Sezione 2** - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza, resa con firma digitale dal sig. Raffaele Boccardo;
- **Sezione 3** – n. 15 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia, rese dai sottoscrittori con firma digitale, di cui n. 11 relative ai titolari di cariche e qualifiche e n. 4 relative ai soci (persone fisiche);
- **Sezione 4** - Business Plan;
- **Sezione 5 e 5a** - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, complete di firma digitale del tecnico geom. Salvatore Rosa;
- **Sezione 6** - D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, completa di firma digitale del legale rappresentante;
- atto costituivo e statuto;
- bilanci degli ultimi due esercizi chiusi al 31/12/2014 ed al 31/12/2015, antecedenti alla data di presentazione dell'istanza di accesso;
- copia del libro soci;

[1] Sezione 1A - Modulo di domanda di accesso ai Contratti di Programma Regionali (Modulo di domanda in caso di impresa proponente con imprese [illegible]

- documentazione relativa alla disponibilità delle n°2 sedi interessate dagli investimenti agevolati, site in Grottaglie (TA) ed in Taranto;
- relazioni rese in data 09/03/2017, sottoscritta digitalmente da tecnico abilitato (10/03/2017), circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all'attività già svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione;
- inquadramento generale su ortofoto.

La **Sezione 1B** - Scheda di Adesione - Contratti di Programma Regionali "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese", firmata digitalmente in data 16/03/2017 dal sig. Andrea Santo Sabato, in qualità di legale rappresentante della **Piccola Impresa aderente** MEDIASOFT S.r.l. (come risultante da DSAN di iscrizione alla CCIAA), è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso (trasmessi telematicamente con l'upload previsto dalla procedura on line); in dettaglio:

- **Sezione 2** - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza, resa con firma digitale da Andrea Santo Sabato;
- **Sezione 3** – n. N. 4 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia, rese dai sottoscrittori con firma digitale, di cui n. 1 relativa a titolare di cariche e qualifiche e n. 3 relative ai soci (persone fisiche);
- **Sezione 4** - Business Plan;
- **Sezione 5 e 5a** - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, complete di firma digitale del tecnico geom. Alessandro Fuso;
- **Sezione 6** - D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, completa di firma digitale del legale rappresentante;
- atto costituivo e statuto;
- bilanci degli ultimi due esercizi chiusi al 31/12/2015 ed al 31/12/2016;
- copia del libro soci;
- documentazione relativa alla disponibilità della sede interessata dagli investimenti agevolati, sita in Galatina (LE);
- relazione resa in data 14/02/2017, sottoscritta digitalmente da tecnico abilitato (15/02/2017), circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all'attività già svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione;
- inquadramento generale su ortofoto.

Sono state acquisite ulteriori integrazioni, che saranno rappresentate nel prosieguo dell'istruttoria.

L'esito della valutazione circa la ammissibilità formale dell'istanza di accesso è **positivo** per entrambe le imprese istanti.

2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza [illegible]

2.1 [illegible]

2.1.1 Grande impresa proponente [illegible]

La Grande Impresa proponente BV TECH S.p.A. - Partita IVA e Codice Fiscale 05009770966 – (come risultante da DSAN di iscrizione CCIAA resa in data 23/03/2017 e confermato da visura ordinaria n. T244284307 estratta in data 23/05/2017), è stata costituita il 06/10/2005 e risulta iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano a partire dal 11/10/2005 con numero REA MI-1789278.
Si segnala che BV TECH S.p.A. è la società capogruppo di una realtà consolidata nel mercato del *Management Consulting* e dell'*Information & Communication Technology*.

- Descrizione della compagine

Il capitale sociale di BV TECH S.p.A. ammonta ad € 3.000.000,00 ed è ripartito come di seguito riportato:

SOCI	VALORE NOMINALE AZIONI/QUOTE[2]	NUMERO AZIONI/QUOTE	VALORE AZIONI/QUOTE	% SUL TOTALE AZIONI/QUOTE
Boccardo Raffaele	-	2.173.286		89,43
Monaldi Silvia	-	135.537		5,58
Burello Valeria	-	96.877		3,99
Valcalda Bartolomeo	-	24.300		1,00
TOTALE	-	2.430.000		100

Con integrazioni acquisite a mezzo PEC in data 01/06/2017[3], BV TECH S.p.A. ha comunicato l'intervenuta variazione della compagine societaria – occorsa in data 13/04/2017 – a seguito della quale la socia Burello Valeria ha ceduto integralmente le proprie quote, pari al 3,99% del capitale sociale, alla socia Monaldi Silvia. La nuova ripartizione del capitale sociale risulta, pertanto, come di seguito illustrato[4]:

SOCI	VALORE NOMINALE AZIONI/QUOTE	NUMERO AZIONI/QUOTE	VALORE AZIONI/QUOTE	% SUL TOTALE AZIONI/QUOTE
Boccardo Raffaele	-	2.173.286	-	89,43
Monaldi Silvia	-	232.414	-	9,57
Valcalda Bartolomeo	-	24.300	-	1,00
TOTALE	-	2.430.000	-	100,00

Il legale rappresentante di BV TECH S.p.A. è il Sig. Raffaele Boccardo, nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato con atto del 13/03/2017 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019.

- Oggetto sociale [illegible]

La società ha per oggetto:
a) lo studio, la progettazione, la realizzazione, lo sviluppo, la vendita, la manutenzione, l'assistenza - in Italia ed all'estero - di progetti e di sistemi per trasmissioni dati e segnali, di programmi elettronici, di procedure per l'informatica, delle reti di telecomunicazione locali e geografiche, nonché di

[2] Trattasi di azioni prive di valore nominale.
[3] Ns. prot. AOO PS n. 5752/I del 14/06/2016
[4] Come da DSAN di iscrizione alla CCIAA [illegible] a mezzo PEC del 01/06/2017.

sviluppo

apparecchiature, impianti e sistemi attinenti al controllo di processo ed all'automazione industriale e dei servizi, nonche l'innovazione tecnologica degli stessi;

b) l'acquisto, la vendita ed il noleggio, sia in Italia che all'estero, di impianti ed attrezzature (hardware) per l elaborazione elettronica dei dati, nonché di programmi (software); l'assistenza per il relativo impianto e funzionamento, la produzione e la commercializzazione di programmi (software) e relative licenze;
c) la prestazione di servizi in materia tecnologica, organizzativa e gestionale ad imprese, enti, aziende, associazioni; la prestazione di assistenza alla gestione operativa, di addestramento e formazione manageriale o professionale; la predisposizione di assetti organizzativi e direzionali in imprese, enti, aziende, associazioni;
d) altro.

- Struttura organizzativa

L'organizzazione aziendale, così come dichiarato in sede di presentazione istanza di accesso, si struttura in Aree Strategiche Aziendali (ASA), suddivise come di seguito rappresentato:

1. Sicurezza dello Stato;
2. Difesa e Spazio;
3. Telecom Operator e Media;
4. Pubblica Amministrazione e Sanità;
5. Industria, Commercio, Servizi e Finanza;
6. Prodotti e Tecnologie.

Le decisioni di business sono delegate ad unità specializzate (*business unit*) all'interno delle sopra descritte ASA, cui compete la responsabilità di valutazione, controllo ed attuazione dei piani operativi, del raggiungimento degli obiettivi prefissati, del rispetto delle procedure aziendali. Ai responsabili delle *business unit* compete l'assegnazione delle risorse umane ad ogni singolo progetto, sulla base della pianificazione proposta dall'Account Manager/Project Manager e delle caratteristiche professionali delle risorse disponibili nell'ambito delle *business unit*.

Le funzioni di staff e le ASA fanno capo direttamente al CEO.

Come precisato dalla Società proponente, il programma d'investimenti in oggetto si inquadra nell'area strategica di affari "Difesa e Spazio" ed in un'unità organizzativa ad *hoc*, denominata "*CyberSercurity e Security Operation Center*". L'area strategica di affari "Difesa e Spazio"risulta così strutturata:

- Unità vendite;
- Unità programmi;
- Business unit difesa, spazio ed infologistica;
- Business unit controllo del traffico;
- Business unit training, simulation and smart solutions;
- CyberSecutiry e Security Operation Center.

- [illegible]

L'impresa BV TECH S.p.A., a partire dal 06/10/2005, svolge principalmente attività di progettazione e realizzazione di infrastrutture ICT, di sistemi informativi (in aggiunta con servizi di integrazione e manutenzione) e di business intelligence (per i quali offre solo servizi di integrazione) e di servizi di consulenza su sistemi informatici, telematici e reti di telecomunicazioni (come rilevato dalla visura) ed il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal Codice ATECO 2007: 71.12.20 – *Servizi di progettazione di ingegneria integrata*.

[illegible]

Dalla citata visura, inoltre, emergono attivi anche i seguenti Codici Ateco 2007 Secondari:

- 61 – *telecomunicazioni* (data inizio: 01/09/2006);
- 62.09 – *altre attività di servizi connessi alle tecnologie dell'informatica* (data inizio: 01/09/2006).

Ciò premesso, il Codice Ateco 2007 attribuito dall'impresa al programma di investimenti oggetto di agevolazione, che si ritiene di confermare, è il 62.01.00 – *produzione di software non connesso all'edizione*.

Si ritiene, inoltre, pertinente l'assegnazione di un ulteriore codice Ateco, connesso al progetto di R&S proposto da BV TECH S.p.A.: 72.19.09 - *Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria*.

A tal riguardo si segnala che, in ragione dell'entità degli investimenti in R&S e della preponderanza di tale attività nell'ambito del presente programma, la società proponente BV TECH S.p.A. dovrà prevedere l'attivazione, presso le nuove sedi interessate dall'investimento agevolato, del Codice Ateco dell'iniziativa 72.19.09 *"Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"*, mentre il codice 62.01.00 risulta già attivo.

L'impresa BV TECH S.p.A. risulta attiva ed operativa attraverso le seguenti sedi:

- ✓ sede legale sita in **Milano – Piazza Armando Diaz n. 6**;
- ✓ sede amministrativa sita in **Roma – Via delle Coppelle n. 35**;
- ✓ sede/i operative (anche secondarie) site in:
  - **Milano – Via Ippolito Rossellini n. 12**
    Cod. Ateco 71.12.2 – *servizi di progettazione di ingegneria integrata*.
    Attività esercitata: progettazione, sviluppo, realizzazione, installazione e manutenzione di sistemi informativi e per l'automazione.
  - **Bologna – Via della Cooperazione n. 30**
    Cod. Ateco 62.01 – *produzione di software non connesso all'edizione*; 26.2 – *fabbricazione di computer e unità periferiche*; 62.02 – *consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica*; 85.59.2 – *corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale*.
    Attività esercitata: programmazione e sviluppo software; servizi di consulenza in materia informatica; realizzazione di prodotti e sistemi di elaborazione dati; organizzazione di corsi nel settore della formazione in materia informatica.
  - **Lamezia Terme (CZ) – via Cristoforo Colombo n. 2**
    Cod. Ateco 62.01 – *produzione di software non connesso all'edizione*; 62.02 – *consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica*; 63.11.1 – *elaborazione dati*; 72.19.09 – *ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria*; 85.59.2 – *corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale*.
    Attività esercitata: programmazione e sviluppo software; ricerca e sviluppo; attività di formazione; fornitura di software e servizi di consulenza in materia informatica; realizzazione di prodotti e sistemi di elaborazione dati; erogazione di servizi di elaborazione dei dati.
  - **Genova – Via Garibaldi n. 7/10**
    Cod. Ateco 62.01 – *produzione di software non connesso all'edizione*; 62.02 – *consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica*; 63.11.1 – *elaborazione dati*; 85.59.2 – *corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale*.
    Attività esercitata: programmazione e sviluppo software; ricerca e sviluppo; attività di formazione; fornitura di software e servizi di consulenza in materia informatica; realizzazione di

prodotti e sistemi di elaborazione dati; erogazione di servizi di elaborazione dei dati.

- **Roma – Via delle Coppelle n. 35**
  Cod. Ateco 62.01 – *produzione di software non connesso all'edizione*; 62.02 – *consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica*; 63.11.1 – *elaborazione dati*; 72.19.09 – *ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria*; 85.59.2 – *corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale.*
  Attività esercitata: programmazione e sviluppo software; ricerca e sviluppo; attività di formazione; fornitura di software e servizi di consulenza in materia informatica; realizzazione di prodotti e sistemi di elaborazione dati; erogazione di servizi di elaborazione dei dati.
- **Taranto – Via Quintino Quagliati n. 10**
  Cod. Ateco 26.3 – *fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni; sistemi antifurto e segnalazioni antincendio*; 33.20.03 – *installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali)*; 62.01 – *produzione di software non connesso all'edizione*; 77.33 – *noleggio di macchine a attrezzature per ufficio (inclusi i computer).*
  Attività esercitata: studio, progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione, assistenza in Italia ed all'estero di progetti e sistemi per trasmissione dati e segnali, di programmi elettronici, di procedure per l'informatica, delle reti di telecomunicazione locali e geografiche, nonché di apparecchiature, impianti e sistemi attinenti al controllo di processo ed all'automazione industriale e dei servizi; nonché l'innovazione tecnologica degli stessi; acquisto e noleggio di hardware e software.
- **Grottaglie (TA) – Corso Europa n. 3**
  Cod. Ateco 62.01 – *produzione di software non connesso all'edizione*; 33.20.03 – *installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali.*
  Attività esercitata: progettazione, sviluppo, realizzazione, installazione e manutenzione di sistemi informativi e per l'automazione.

Requisito della dimensione del regime contabile e dell'approvazione [illegible] alla presentazione dell'istanza

In merito al requisito dimensionale di BV TECH S.p.A., si conferma la classificazione di Grande Impresa dichiarata nella Sezione 1a e risultante dai dati riportati nella Schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" del Business Plan.

Si evidenziano i seguenti parametri dimensionali come rinvenienti:

✓ dagli ultimi bilanci BV TECH S.p.A. approvati al 31/12/2014 e al 31/12/2015

BV TECH S.p.A.	Esercizio 2014	Esercizio 2015
– Personale[5]	125	214
– Fatturato	29.025.396,00	29.970.128,00
– Totale Bilancio	48.201.235,00	52.194.600,00

[5] [illegible] considerati [illegible]

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21 | Impresa Proponente: BV TECH S.P.A. Impresa Aderente : MEDIASOFT S.R.L. | Istanza di Accesso n. 30

Codice Progetto: 8XVVWP2

✓ dalla sezione 2 del Business Plan

Dati complessivi relativi alla dimensione di impresa BV TECH S.p.A. - Periodo di riferimento: 2015

OCCUPATI (ULA)	FATTURATO (€)	TOTALE DI BILANCIO (€)
545,96	79.656.990,00	103.025.485,00

I su scritti parametri dimensionali rappresentano l'aggregazione dei valori di occupati (ULA), fatturato e totale di bilancio sotto riportati:

Dati relativi alla sola impresa BV TECH S.p.A.

OCCUPATI (ULA)	FATTURATO (€)	TOTALE DI BILANCIO (€)
165,85	29.970.128,00	52.194.600,00

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte/valle dell'impresa BV TECH S.p.A.

IMPRESA	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE %	QUALIFICA DI IMPRESA	OCCUPATI (ULA)	FATTURATO (€)	TOTALE DI BILANCIO (€)
TBRIDGE S.p.A.	98,00	Collegata	113,27	11.097.096,00	9.062.357,00
PROGESI S.p.A.	100,00	Collegata	185,68	19.283.987,00	21.383.134,00
BV TECH Ricerca	100,00	Collegata	45,88	3.095.572,00	5.029.460,00
M&P Risk Agency	91,70	Collegata	2,17	314.248,00	1.148.547,00
Infotronic Techn	51,00	Collegata	16,5	2.417.049,00	2.505.676,00
BV TECH LAB S.r.l.	100,00	Collegata	0,0	1.000,00	1.216.370,00
Consorzio BV TEC	49,83	Collegata	0,00	12.277.431,00	8.213.671,00

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate a monte o a valle

IMPRESA	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE %	IMPRESA/ALLA QUALE È ASSOCIATA O COLLEGATA	OCCUPATI (ULA)	FATTURATO	TOTALE DI BILANCIO
Private Wave	100,00	BV TECH LAB S.r.l.	5,66	553.670,00	1.539.048,00
Sinergie di impr	100,00	BV TECH Ricerca	7,95	646.809,00	403.299,00

Eventuali partecipazioni dei singoli soci in altre imprese

MERCATO CONTIGUO

DENOMINAZIONE IMPRESA	COD. ATECO	% FATTURATO TRA LE IMPRESE PARTECIPATE DAL SOCIO	PARTITA IVA O CODICE FISCALE	%	OCCUPATI (ULA)	FATTURATO	TOTALE DI BILANCIO	ELENCO SOCI E PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE
Zerozero39		0,00	04795580960	80,00	3	0,00	329.323,00	Boccardo Raffaele 80%, Monaldi Silvia 20%
Zerozero39		0,00	04795580960	20,00	3	0,00	329.323,00	BOCCARDO RAFFAELE 80%, MONALDI SILVIA 20%

In conclusione, BV TECH S.p.A. presenta il requisito dimensionale di Grande Impresa, risulta in regime di contabilità ordinaria e, alla data di presentazione della domanda, ha approvato i bilanci relativi agli esercizi chiusi al 31/12/2014 ed al 31/12/2015.

Requisito di assenza dello stato di difficoltà

❖ *Esclusione a priori condizione e) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014*

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati al 31/12/2014 ed al 31/12/2015, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014.

Di seguito si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due esercizi:

COP Tit. II – Capo 1 – Art. 21 | Impresa Proponente: BV TECH S.P.A. Impresa Aderente : MEDIASOFT S.R.L. | Istanza di Accesso n. 30

Codice Progetto: 8XVVWP2

BV TECH S.p.A. (importi in euro)	Esecizio 2014	Esercizio 2015
Capitale sociale	3.000.000,00	3.000.000,00
Riserva Legale	134.120,00	199.705,00
Altre Riserve: Riserva di rivalutazione, straordinaria o facoltativa	21.181.538,00	21.181.538,00
Utili/perdite portati a nuovo	694.342,00	1.940.465,00
Utile/perdita dell'esercizio	1.311.707,00	1.426.316,00
Patrimonio Netto (A)	**26.321.707,00**	**27.748.024,00**
Entità Debiti (B)	**20.134.768,00**	**21.341.149,00**
Rapporto (B)/(A)	**0,76**	**0,77**
EBITDA (C)	**4.764.047,00**	**5.281.859,00**
Interessi (D)	**336.708,00**	**420.895,00**
Rapporto (C)/(D)	**14,15**	**12,55**

Pertanto, negli ultimi due anni:

- ✓ Il rapporto Debiti/Patrimonio netto contabile, è inferiore a 7,5;
- ✓ Il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa è superiore a 1,0.

Quindi, BV TECH S.p.A. non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà.

[illegible] condizioni [illegible] comma 18) del [illegible] Reg. (UE) n. 651

Impresa BV TECH S.p.A.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta in stato di vigenza da DSAN iscrizione alla CCIAA di Milano, resa con firma digitale dal legale rappresentante Raffele Boccardo.
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	L'impresa non ricade in nessuna delle ipotesi delineate come si evince da Bilanci chiusi al 31/12/2014 ed al 31/12/2015.

Inoltre, l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà è dichiarata dal soggetto proponente alla lett. j) della Sez. 1 Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Grandi imprese" in cui attesta che "*il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà*".

[illegible] Piccola [illegible] grande

Come risultante da DSAN di iscrizione CCIAA resa in data 16/03/2017 e come confermato da visura ordinaria n. T232824521, estratta in data 19/01/2017, la Piccola Impresa aderente, denominata MediaSoft S.r.l. (Partita IVA e Codice Fiscale 04033260755), è stata costituita il 15/03/2007, iscritta presso il Registro delle Imprese di Lecce a partire dal 10/04/2007 (numero REA LE - 262568).

[illegible]

Il capitale sociale di MediaSoft S.r.l. – deliberato, sottoscritto ed interamente versato – ammonta ad € 20.000,00 ed è ripartito come di seguito riportato:

sviluppo

Santo Sabato Stefano	1,00	10.200,00	10.200,00	51,00
Santo Sabato Andrea	1,00	5.800,00	5.800,00	29,00
Serlenga Rocco	1,00	4.000.00	4.000.00	20,00

Il legale rappresentante di MediaSoft S.r.l. è il Sig. Andrea Santo Sabato, nominato Amministratore Unico con atto del 23/09/2008 ed in carica fino a revoca.

- Oggetto sociale

La società ha per oggetto le seguenti attività[6], che può svolgere sia in Italia che all'estero, sia per enti privati che pubblici:

1. ideazione, produzione, gestione e commercializzazione di sistemi informativi e di ICT (procedure strategiche ed organizzative, software, firmware, hardware) sia applicativi che gestionali, finalizzati a titolo esemplificativo e non esaustivo a:
    a. sviluppo di applicazioni industriali ed automotive di qualsiasi tipologia, sia in ambito civile che militare;
    b. salvaguardia dell'ambiente, prevenzione di incendi ed alluvioni e prevenzione di qualsiasi evento catastrofico;
    c. valorizzazione turistica del territorio e dei beni archeologici, culturali ed ambientali;
    d. fornitura servizi informativi nel campo del turismo e delle disponibilità ricettive in genere;
    e. sviluppo di servizi di telemedicina e sanitari in genere;
    f. sviluppo di servizi di identità digitale legati alla cosiddetta "*digital citizenship*";
    g. studi e progettazione di sportelli e servizi per il cittadino, compresa la consulenza e l'affiancamento su organizzazione e gestione del servizio;
    h. sviluppo di soluzioni "hw/sw" legate al mondo del cosiddetto "internet delle cose (IOT)" e "internet of everythings (IOE)";
    i. sviluppo di soluzioni "hw/sw" relative alla "*human computer interaction* (HCI)" ed alla "*machine to machine interaction* (MMI)";
    j. sviluppo di sistemi legati alle "*natural user interfaces* (NUI)";
    k. sviluppo di soluzioni per il controllo degli accessi, delle presenze e dell'identità digitale, basate su sistemi biometrici esistenti o creati ad-hoc;
    l. sviluppo di soluzioni per il tracciamento di persone e/o merci, sia in contesti "*indoor*" che "*outdoor*";
2. commercializzazione, anche via internet, di sistemi hardware e software o di singoli componenti, di servizi e beni di qualsiasi natura; sviluppo e commercializzazione di tecnologie informatiche di qualsiasi tipo; realizzazione e gestione di contact center, composti sia da soli call center telefonici sia supportati da internet; realizzazione e commercializzazione di software applicativo, anche in rete; sviluppo di strumenti software per il commercio elettronico; creazione, gestione e commercializzazione di banche dati; archiviazione elettronica di dati ed immagini, sia mediante acquisizione manuale che ottica o comunque automatica; creazione, realizzazione e gestione di siti e portali internet;

[6] Si segnala che nella presente relazione sono state indicate [illegible] dell'impresa [illegible] elenco non esau[illegible] portato nella visura [illegible]

3. commercializzazione di beni e servizi di natura informatica (software e firmware) ed elettronica (hardware), sia di propria produzione che di produzione di terzi; commercializzazione e fornitura di servizi di connettività su reti PAN, LAN e WAN anche a banda larga ed ultralarga;
4. attività di formazione, anche in via telematica, con particolare riferimento allo sviluppo di piattaforme tecnologiche, per erogazione di corsi a distanza; sviluppo di materiale didattico, anche in formato elettronico; sviluppo ed erogazione di servizi a valore aggiunto nell'ambito della web tv, dello streaming video e dei servizi legati ai canali del sistema di trasmissione digitale terrestre; attività di organizzazione, promozione e gestione di convegni ed eventi sportivi, culturali, tecnico-scientifici e artistici ingenere; gestione di corsi di formazione ed aggiornamento di qualsiasitipologia.

- Struttura organizzativa

L'organizzazione aziendale, così come dichiarato in sede di presentazione istanza di accesso, è strutturata con un socio che riveste la carica di Amministratore Unico e che si occupa anche degli aspetti finanziari e di sviluppo marketing.
Il comparto tecnico è organizzato con i restanti 2 soci, che rivestono cariche apicali di *chief technical officer* (CTO) e di *chief operative officer* (COO) e svolgono attività di analisi e controllo del software, oltre a n. 5 ingegneri che curano l'intero ciclo di sviluppo e test del software. Nell'ambito delle attività di progettazione e realizzazione di software, MediaSoft si avvale di una rete di collaboratori formata principalmente da ingegneri *senior*, la cui esperienza consente di progettare, realizzare e gestire autonomamente portali web, applicativi per l'amministrazione di enti pubblici o privati, sistemi informativi per l'*e-government*, siti web e sistemi per l'*e-commerce*, ambienti 3D collaborativi (in ambito sia civile che militare), ricostruzione di ambienti 3D con dati provenienti da diverse tipologie di sensori, software di interfacciamento con sensori, rilevatori ottici e infrarossi, sistemi *dashboard* statistici, pannelli di comando e controllo (anche in 3D), progettazione e sviluppo di "sistemi esperti" in grado di auto-apprendere, sistemi di gestione di droni, sistemi di geoposizionamento indoor, etc.

- Campo di attività e sedi

L'impresa MediaSoft S.r.l., a partire dal 10/04/2007, opera nel settore dell'informatica e dell'*Information and Communications Technology*, forte di un bagaglio di competenze che spaziano dall'ingegneria del software alla grafica digitale, dalla comunicazione alla gestione documentale informatizzata.
La società, in particolare, si occupa di produzione di programmi software, *firmware* e prototipi hardware di propria ideazione, utilizzando metodologie innovative di sua esclusiva proprietà intellettuale - frutto di anni di ricerca e sperimentazione - al servizio di aziende e pubbliche amministrazioni operanti sia in campo civile che militare. Nello specifico, la società progetta e realizza - sulla pluralità dei canali disponibili (mobile, web, desktop, ecc.) - software e algoritmi nelle aree del *process and product management* (produzione, logistica, amministrazione, finanza, ecc.), della *web security*, dell'*internet of things*, dell'*augmented reality*, dei *big data*, del *cloud*, dell'*advanced automation* e dell'*e-commerce* sia B2C che B2B[7].
Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal Codice ATECO 2007: 62.01.00 – *produzione di software non connesso all'edizione*.
Dalla citata visura non emergono Codici Ateco 2007 Secondari.

---

[7] Business-to-business (B2B) - in italiano com[illegible] interaziendale: transazioni commerciali [illegible] tra imprese;
Business to Customer o Business to Consumer (B2C) [illegible] consumatori [illegible]

Ciò premesso, il Codice Ateco 2007 attribuito dall'impresa al programma di investimenti oggetto di agevolazione, che si ritiene di confermare, è il 62.01.00 – *produzione di software non connesso all'edizione*.
Si ritiene, inoltre, pertinente l'assegnazione di un ulteriore codice Ateco, connesso al progetto di R&S proposto da BV TECH S.p.A.: 72.19.09 - *Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria*; l'impresa dovrà, in ragione della preponderanza di tale attività nell'ambito del presente programma, prevederne l'attivazione.

L'impresa aderente MediaSoft S.r.l. risulta attiva ed operativa attraverso le seguenti sedi:
- ✓ sede legale sita in Galatina (LE) – Via Sonzini n. 25;
- ✓ sede amministrativa sita in Galatina (LE) – Via Sonzini n. 8, int. 7 - 8;
- ✓ sedi operative (uffici) site in:
  - Galatina (LE) – Via Sonzini n. 8, int. 7 - 8;
  - Verona (VR) – Lungadige Galtarossa n. 21.

[illegible] dimensione, nel regime [illegible] di presentazione dell'istanza
In merito al requisito dimensionale di MediaSoft S.r.l., si conferma la classificazione di Piccola Impresa (Microimpresa) dichiarata nella Sezione 1a e risultante dai dati riportati nella Schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" del Business Plan.

Si evidenziano i seguenti parametri dimensionali come rinvenienti:

- ✓ dagli ultimi bilanci MediaSoft S.r.l. approvati al 31/12/2015 ed al 31/12/2016

MEDIASOFT S.R.L.	Esercizio 2015	Esercizio 2016
– Personale[8]	10	5,65
– Fatturato	336.477,00	412.249,00
– Totale Bilancio	290.691,00	1.285.594,00

- ✓ dalla sezione 2 del Business Plan

Dati complessivi relativi alla dimensione di impresa MediaSoft S.r.l. - Periodo di riferimento: 2016

Occupati (ULA)	Fatturato (€)	Totale di bilancio (€)
5,65	414.249,00	1.374.200,00

I su scritti parametri dimensionali rappresentano l'aggregazione dei valori di occupati (ULA), fatturato e totale di bilancio sotto riportati:

Dati relativi alla sola impresa MediaSoft S.r.l.

Occupati (ULA)	[illegible]	[illegible]
5,65	412.249,00	1.285.594,00

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte/valle dell'impresa MediaSoft S.r.l.

MyWorld S.r.l.	51,00	Collegata	0,00	2.000,00	88.606,00

---

[8] [illegible] dato ULA 2016 è stato [illegible] mentre [illegible] one (numero [illegible] Nota [illegible]

In conclusione, MediaSoft S.r.l. presenta il requisito dimensionale di micro impresa (nel prosieguo istruttorio trattata quale piccola impresa, in ragione della riconducibilità nei medesimi parametri di trattamento) in quanto, risulta in regime di contabilità ordinaria e, alla data di presentazione della domanda, ha approvato i bilanci relativi agli esercizi chiusi al 31/12/2015 ed al 31/12/2016.

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati al 31/12/2015 ed al 31/12/2016, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014.
Di seguito si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due esercizi:

MEDIASOFT S.r.l. (*importi in euro*)	Esercizio 2015	Esercizio 2016
Capitale sociale	20.000,00	20.000,00
Riserva Legale	479,00	494,00
Altre Riserve: Riserva di rivalutazione, straordinaria o facoltativa	6.107,00	810.924,00
Utili/perdite portati a nuovo	-	-
Utile/perdita dell'esercizio	305,00	395,00
Patrimonio Netto (A)	**26.891,00**	**831.813,00**

Si evidenzia, infatti, che essendo Mediasoft S.r.l. una Piccola Impresa in cui i soci hanno responsabilità limitata per i debiti della società, la stessa non ha perso negli ultimi due anni più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate.

Impresa MEDIASOFT S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta in stato di vigenza da DSAN iscrizione alla CCIAA di Lecce, resa con firma digitale dal legale rappresentante Andrea Santo Sabato.
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetto a un piano di ristrutturazione	L'impresa non ricade in nessuna delle ipotesi delineate, come si evince dai Bilanci chiusi al 31/12/2015 ed al 31/12/2016.

Inoltre, l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà è dichiarata dal soggetto proponente alla lett. *j)* della sez. 1 Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Grandi imprese" in cui attesta che "*il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà*".

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21 | Impresa Proponente: BV TECH S.P.A. Impresa Aderente : MEDIASOFT S.R.L. | Istanza di Accesso n. 30

Codice Progetto: 8XVVWP2

Impresa proponente: BV Tech S.p.A.

Il progetto presentato propone la creazione di un Security Operation Center (SOC) operativo H24 ed in grado di offrire servizi di gestione della sicurezza informatica (cybersecurity), oltre ad un progetto di Ricerca e Sviluppo relativo allo sviluppo di componenti software mirati alla realizzazione di una suite di prodotti di sicurezza integrati tra loro. L'investimento in Attivi materiali si compone di Opere Murarie ed assimilabili (€ 70.000,00) e "Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici" (€ 300.000,00) e riguarda, ai sensi dell'art. 6, comma 1, dell'Avviso CdP la "*realizzazione di nuove unità produttive*".

L'obiettivo generale del progetto di R&S unitario proposto da BV TECH S.p.A. e da MediaSoft S.r.l. è lo sviluppo di soluzioni tecnologiche nel settore della cyber security, al fine di fornire la migliore garanzia possibile per la protezione delle reti e delle informazioni delle PMI nazionali, rispetto alle attuali tecnologie sviluppate all'estero.

L'investimento proposto rientra nel settore *Servizi di informazione e comunicazione* di cui alla sezione "J" della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" e, quindi, in uno dei settori ammissibili ai sensi dell' art.4 dell'Avviso (commi 4-5).

BV TECH S.P.A.	**Codice ATECO indicato dal proponente:** ✓ *62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione"* **Codice ATECO assegnato in sede di valutazione:** ✓ *62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione"* ✓ *72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel compo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"* (che si attribuisce in ragione della preponderanza economica della ricerca nell'ambito del progetto)

Si precisa che, ai sensi di quanto previsito dall'art. 2, comma 3, dell'Avviso CdP, l'impresa BV TECH S.p.A. propone la realizzazione di investimenti in:

- ✓ "Ricerca e Sviluppo" associati ad "Attivi Materiali" a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca; i primi, proposti ed interamente ammissibili per € 29.680.000,00 , i secondi, proposti ed interamente ammissibili per € 370.000,00.

Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Gli investimenti proposti in "Attivi Materiali", complessivamente pari ad € 50.000,00, sono interamente imputabili alla macrovoce di spesa Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici e riguardano, ai sensi dell'art. 6, comma 1, dell'Avviso CdP, la "*diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente*", proponendo costi ammissibili in grado di superare almeno il 200% del valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati (come risultante dalla sezione 1 del business plan del soggetto aderente):

Costi ammissibili	1.230.000,00
Valore contabile degli attivi riutilizzati	€ 22.500,00
Rapporto tra costi ammissibili e attivi riutilizzati	5.466,67%

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21 | Impresa Proponente: BV TECH S.P.A. | Istanza di Accesso n. 30
Impresa Aderente : MEDIASOFT S.R.L.

Codice Progetto: 8XVVWP2

L'obiettivo generale del progetto di R&S unitario proposto da BV TECH S.p.A. e da MediaSoft S.r.l., come detto, è lo sviluppo di soluzioni tecnologiche nel settore della cyber security, al fine di fornire la migliore garanzia possibile per la protezione delle reti e delle informazioni delle PMI nazionali, rispetto alle attuali tecnologie sviluppate all'estero.

Si precisa che, coerentemente con l'obbligo di cui all'art. 2, comma 4, dell'Avviso CdP, l'impresa aderente MediaSoft S.r.l. propone la realizzazione di investimenti in Attivi Materiali (€ 50.000,00) integrati con investimenti in Ricerca e Sviluppo (€ 1.180.000,00).

L'investimento proposto rientra nel settore Servizi di informazione e comunicazione di cui alla sezione "J" della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" e, quindi, in uno dei settori ammissibili ai sensi dell'art.4 dell'Avviso (commi 4 e 5).

MEDIASOFT S.R.L.	**Codice ATECO indicato dal proponente:** ✓ 62.01.00 – *Produzione di software non connesso all'edizione* **Codice ATECO assegnato in sede di valutazione:** ✓ *62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione"* ✓ *72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"* (che si attribuisce in ragione della preponderanza economica della ricerca nell'ambito del progetto)

In sede di istruttoria del progetto definitivo – ai fini dell'ammissibilità delle spese – sarà accertata la riconducibilità degli investimenti a sostegno dell'industrializzazione dei risultati della ricerca e, nello specifico, all'erogazione di prodotti/servizi riferiti al codice Ateco 62.01.00 – *Produzione di software non connesso all'edizione*. Si chiarisce che, in sede di progetto definitivo, l'impresa dovrà fornire tutti gli approfondimenti necessari al fine di confermare l'inclusione dell'iniziativa proposta (tanto in Attivi Materiali quanto in R&S) nell'ambito del codice Ateco ammissibile 62.01.00, rammentando sin d'ora che le attività dei cod. Ateco 63 - *attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici* e dei gruppi e classi di cui alla sezione G, non sono ammissibili ai sensi dell'Avviso CdP.

a) localizzazione dell'iniziativa in Puglia.

Impresa proponente: BV Tech S.p.A.
Ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso CdP, l'impresa BV TECH S.p.A. realizzerà il programma di investimenti proposto presso le unità locali ubicate rispettivamente in:

a. Grottaglie (TA) – Corso Europa n. 3;
b. Taranto – via Quagliati n. 10;

e, pertanto, nel territorio della regione Puglia.

Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.
Ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso CdP, l'impresa MediaSoft S.r.l. realizzerà il programma di investimenti proposto presso l'unità locale ubicata in Galatina (LE) – Via Sonzini n. 25 e, pertanto, nel territorio della regione Puglia.

In linea con quanto disposto dall'art. 2, comma 2, dell'Avviso CdP, l'istanza di accesso riguarda un

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21 Impresa Proponente: BV TECH S.P.A. Istanza di Accesso n. 30
Impresa Aderente : MEDIASOFT S.R.L.

Codice Progetto: 8XVVWP2

programma di investimento proposto per € 31.280.000,00 e, pertanto, di importo compreso fra 5 milioni di euro e 100 milioni di euro.

TABELLA RIEPILOGATIVA DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI

SOGGETTO	DENOMINAZIONE IMPRESA	ATTIVI MATERIALI (€)	R&S (€)		STUDI DI FATTIBILITÀ TECNICA, BREVETTI ED ALTRI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE (PMI)	INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DEI PROCESSI - ORGANIZZAZIONE (PMI) (€)	ACQUISIZIONE DI SERVIZI (PMI) (€)	TOTALE INVESTIMENTO (€)	QUOTA % CDP
			RICERCA INDUSTRIALE	SVILUPPO SPERIMENTALE					
GI Proponente	BV TECH S.P.A.	370.000,00	25.560.000,00	4.120.000,00	-	-	-	30.050.000,00	96,07
PMI Aderente	MEDIASOFT S.R.L.	50.000,00	985.000,00	195.000,00	-	-	-	1.230.000,00	3,93
TOTALE CDP		420.000,00	26.545.000,00	4.315.000,00	-	-	-	31.280.000,00	100,00

c) Settore di riferimento del programma di investimento proposto e coerenza/ammissibilità dello stesso alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso CdP

Il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. In particolare:

- ✓ **Impresa proponente: BV Tech S.p.A.**

Il presente programma di investimento ricade in:

Area di innovazione "Comunità digitali, creative e inclusive";
Settore applicativo "Industria culturale e creativa (Social Innovation)";
KETs "Tecnologie di produzione avanzata".

- ✓ **Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.**

Il presente programma di investimento ricade in:

Area di innovazione "Industria culturale e creativa"
Settore applicativo "Social Innovation"
KETs "Tecnologie di produzione avanzata".

MediaSoft S.r.l. ha argomentato che la scelta dell'area di specializzazione è stata opzionata in quanto ritenuta "più generale", considerato che l'investimento - inquadrabile in ambito ICT nel settore della sicurezza informatica - ha potenziali ricadute collocabili trasversalmente in tutti gli ambiti delle aree di specializzazione.

La coerenza dell'iniziativa proposta con Area di innovazione/Settore applicativo/KET su esposta trova riscontro nella valutazione dell'esperto che ha esaminato la portata innovativa del progetto (come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso) successivamente riportata.

L'esito della valutazione circa la ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso è **positivo** per la totalità delle imprese istanti.

sviluppo

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21 | Impresa Proponente: BV TECH S.P.A. Impresa Aderente : MEDIASOFT S.R.L. | Istanza di Accesso n. 30

Codice Progetto: 8XVVWP2

3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

Esame preliminare della domanda

- *[illegible] rilevanti [illegible] domanda*

  Non sono state rilevate criticità rilevanti.

- *[illegible] dell'eventuale [illegible]*

  Non pertinente.

3.1 Criterio di Valutazione 1: Definizione degli Obiettivi ed Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa

3.1.1 Definizione degli obiettivi per la Grande Impresa proponente

Attraverso l'implementazione del programma di investimento proposto, l'impresa intende perseguire i seguenti obiettivi:

A. creare un servizio di gestione e monitoraggio della sicurezza attraverso una struttura SOC (*Security Operation Centre*), operativa H24, che consentirà anche alle PMI del territorio la fruizione di un servizio avanzato per la protezione dei propri sistemi informatici dalla minaccia *cyber*;

B. erogare i seguenti servizi innovativi (generati dai risultati del progetto di R&S):
   - Servizi di "*Managed Security*": servizio completo e "chiavi in mano" di gestione della sicurezza infrastrutturale (monitoraggio e gestione remota di apparati di sicurezza attraverso il sistema SIEM);
   - Gestione dell'aggiornamento e della distribuzione software di sicurezza attraverso la piattaforma di *asset inventory*;
   - Servizi di addestramento e formazione degli operatori e degli addetti alla sicurezza informatica, sulla base del *know how* e dei sistemi di simulazione sviluppati nel laboratorio di *CyberSecurity* (cosiddetto "poligono virtuale"). Si chiarisce, a beneficio della redazione del progetto definitivo, che l'oggetto del programma dovrà restare incluso nell'ambito del codice Ateco assegnato (62.01.00) e che non sono ammissibili attività di addestramento e formazione rientranti in un codice Ateco non ammissibile ai sensi dell'Avviso CdP, a meno che gli stessi non possano essere considerati come meramente collaterali e marginali nell'ambito di un più ampio e definitivo processo di erogazione di un servizio.

3.1.2 Effetto di Incentivazione dell'iniziativa per la Grande Impresa proponente

Nella sezione 11 del business plan, l'impresa BV TECH S.p.A. attesta l'effetto di incentivazione dell'aiuto, relativo alla decisione di realizzare l'investimento nella Regione Puglia, argomentando in merito come di seguito riportato:

- Attivi Materiali (dati riferiti all'intero progetto)

	SCENARIO IN ASSENZA DELL'AIUTO *Dati numerici a supporto delle ipotesi individuate*	SCENARIO IN PRESENZA DELL'AIUTO *Dati numerici a supporto delle ipotesi individuate*
Importo investimento pari ad €	8.000.000,00	30.050.000,00
Livello fatturato pari ad €	450.000,00	4.600.000,00
Capacità produttiva in termini di unità/volumi prodotti	150	800
Impatto occupazionale	0	50

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21 | Impresa Proponente: BV TECH S.P.A. Impresa Aderente : MEDIASOFT S.R.L. | Istanza di Accesso n. 30

Codice Progetto: 8XVVWP2

- Ricerca e Sviluppo

[illegible]	[illegible]	[illegible]
a) Risultati attesi in termini di obiettivi realizzativi, personale impegnato	28	104
b) Investimento pari ad €	7.630.000,00	29.680.000,00
c) Tempi di realizzazione	60	36

	SCENARIO IN ASSENZA DELL'AIUTO	SCENARIO IN PRESENZA DELL'AIUTO
MOTIVAZIONE	BV Tech sarebbe costretta a rinunciare completamente ad investire sulla CyberSecurity, oppure, al più a: • sviluppare un programma di portata notevolmente inferiore, sviluppando solamente alcune applicazioni di sicurezza informatica e rinunciando a sviluppare una Suite di prodotti completa ed integrata. Ciò comporterebbe maggiori difficoltà nell'inserimento di tali soluzioni sul mercato, la restrizione del mercato indirizzabile, maggiori rischi legati alla redditività del progetto a causa dei minori margini prevedibili; • sviluppare il programma con costi notevolmente ridotti, con personale già presente in azienda e quindi senza alcuna assunzione di nuovo personale e limitando il supporto degli enti di ricerca, realizzando una suite di prodotti con un minore livello di innovazione tecnologica; • Sviluppare il programma con tempi significativamente più lunghi il che, data la velocità con la quale evolve il settore, renderebbe inutile anche solo ipotizzare i citati investimenti.	BV sarà in grado di: • sviluppare un programma di portata notevolmente superiore a quanto affrontabile autonomamente, realizzando una Suite di prodotti informatici sviluppati a partire dal codice sorgente, tecnologicamente avanzati, più sicuri, completamente integrati, progettati per poter essere amministrati e gestiti remotamente da un SOC, manutenuti e gestiti completamente in ambito nazionale. Ciò garantirà: massime possibilità di inserimento dei singoli prodotti nel mercato, possibilità di rivolgere i citati prodotti anche al mercato delle piccole imprese, maggiore redditività dell'iniziativa; • sviluppare il programma con aumento significativo dell'importo totale speso; • Sviluppare il programma con tempi significativamente più brevi, come il particolare settore richiede; • Sviluppare il programma con l'acquisizione ed il mantenimento di 50 nuove risorse di personale.

3.1.3 Definizione degli obiettivi per la Piccola (Micro) Impresa aderente

Attraverso l'implementazione del programma di investimento proposto, l'impresa intende perseguire i seguenti obiettivi:

A. Dotarsi di una infrastruttura hardware che supporti, da un lato, la commercializzazione di due nuovi prodotti MediaSoft (MyTeam[9] e LiveEngine[10]) - pronti per essere immessi sul mercato – e, dall'altro, l'erogazione dei servizi e dei prodotti derivanti dalla realizzazione del progetto di R&S;

B. All'interno dell'obiettivo generale del progetto di R&S complessivo si inseriscono le finalità delineate da MediaSoft, inquadrabili nell'ideazione e nello sviluppo di strumenti HW/SW *user-friendly* per la creazione di un'infrastruttura informativa di semplice utilizzo anche da parte di operatori non tecnici e nella progettazione e realizzazione della UX (*User eXperience*) e dello strato di *User Interface*, HCI (*Human Computer Interaction*) e MMI (*Machine to Machine Interaction*) per

[9] MyTeam: software di *team collaboration* orientato alle PMI. MyTeam si propone di concepire, realizzare e sperimentare una piattaforma software che possa essere integrata nei Sistemi Informativi aziendali di nuova generazione, con lo scopo di supportare l'attività dei cosiddetti *knowledge worker*, aumentandone la produttività, la capacità di creare, reperire e scambiare informazioni e rendendo più strutturato e sicuro il loro lavoro. Grazie ad un sistema in grado di valorizzare e patrimonializzare le informazioni e la *knowledge* prodotta dai team aziendali, sarà infatti possibile reperire tutte le informazioni presenti in azienda attraverso un potente sistema di ricerca e di *sharing* delle informazioni stesse.

[10] LiveEngine: sistema per la realta aumentata multi-canale con un *authoring tool* dedicato. LiveEngine è una piattaforma per l'erogazione di sessioni di realtà aumentata attraverso tablet e smartphone. La piattaforma si compone di due parti: 1. Configuratore dei contenuti; 2. App di realtà aumentata. L'innovatività della Web App di Live Engine (*sistema di authoring*), risiede nella possibilità [illegible] operatore) di gestire i contenuti da aumentare a cui ha accesso, le relative configurazioni ed accedere alla rappresentazione dei dati statistici [illegible] realtà aumentata - disponibile per i sistemi operativi [illegible] consente all'utente di [illegible] contenuti che [illegible] immagini [illegible] rappresentato dalla [illegible] valuta [illegible] do gli [illegible] dei co[illegible]

sviluppo

tutti i sistemi e sottosistemi del SOC. Obiettivo specifico di MediaSoft è la creazione di un SIMM (Sistema Informativo Multi Missione in Tempo Reale) pensato e sviluppato per lo specifico ambito della *cyber security*, che sarà utilizzato sia come strumento di "configurazione, comando e controllo" durante le fasi operative – ossia come interfaccia dei sistemi del SOC (oggetto del progetto generale), sia come sistema per l'addestramento e la simulazione all'interno del "poligono virtuale" (anch'esso oggetto del progetto generale). Attraverso l'implementazione di detto SIMM, MediaSoft si prefigge i seguenti obiettivi specifici:

- ☑ migliorare consapevolezza e capacità decisionale dei team di gestione delle missioni e delle crisi, grazie a tecniche di filtraggio e presentazione delle informazioni basate sul contesto (azioni critiche nel contesto della cyber security);
- ☑ migliorare cooperazione e coordinamento tra differenti team di lavoro tramite una "*Common Operational Picture*", fruibile dagli operatori del SOC sia in modalità condivisa che individuale;
- ☑ aumentare il livello di interoperabilità grazie all'adozione dei principi fondanti dell'*Interoperable Open Architecture* e dizionari dati condivisi;
- ☑ progettare e realizzare un'infrastruttura pensata per l'Addestramento dei team e degli operatori di cyber security, in modo da aumentare l'efficacia e minimizzare il tempo necessario all'addestramento;
- ☑ progettare e realizzare un sistema di simulazione di scenari - anche complessi - nell'ambito della cyber security (simulazioni di attacchi e situazioni critiche; gestione di situazioni del tipo "what if", in cui gli operatori possano confrontarsi con differenti tipologie di attacco).

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 1 è **positivo** per le imprese istanti.

[illegible] dell art. [illegible], nell'Avviso.

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso.

Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

3.2.1 Descrizione sintetica del progetto industriale della Grande impresa proponente

Il progetto si propone di sviluppare un ambiente di controllo, analisi e training per problematiche di cybersecurity. Il sistema risulta assai complesso e comprensivo di una serie di strumenti di analisi e monitoraggio dei *threats* che ha lo scopo di fornire una suite completa all'utilizzatore. BV Tech opera nella progettazione, realizzazione e conduzione operativa di soluzioni integrate ICT, con particolare riferimento a progettazione, realizzazione e gestione di architetture di sicurezza per raggiungere gli obiettvi di compliance.

Il progetto di R&S prevede investimenti sostanzialmente in ambito personale ed infrastrutture, con una parte non trascurabile di investimenti in consulenze tecniche ed acquisizione di tecnologia.

BV Tech ha una buona esperienza nell'ambito cybersecurity.

il progetto propone una serie di soluzioni con un discreto livello di innovazione. Soluzioni analoghe

sono state sviluppate da aziende e centri di ricerca già attivati sia in Italia che all'estero. Si tratta, tuttavia, di uno strumento con una specificità degna di nota ed un campo di utilizzo non irrilevante, il cui sviluppo può avere un interesse sia commerciale che di sviluppo tecnologico.

2. *Riconducibilità e coerenza della proposta con le aree di innovazione secondo il documento di "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente e approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i. e il documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies (KET)" - 2014 a cura di ARTI:*

il progetto tratta tematiche di *cybersecurity* che, come aree di innovazione, bene si inseriscono in **Social Innovation** in quanto impattano nei metodi e nelle tecnologie che coinvolgono interazioni sociali su larga scala. Questo ambito è correlabile alla sola KETs **tecnologie di produzione avanzata**; in quanto la *cybersecurity* è pervasiva in tutte le tecnologie di produzione, sia in Industria 4.0 che nella produzione di contenuti.

Area di innovazione: Comunità digitali, creative e inclusive
Settore applicativo: Industria culturale e creativa (Social Innovation)
KETs: Tecnologie di produzione avanzata.

3. *Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo:*

il progetto dovrebbe evidenziare in modo più chiaro la relazione con lo stato dell'arte e gli incrementi in termini di know-how ed innovazione rispetto a soluzioni esistenti sul mercato, soprattutto per quanto riguarda i sistemi di moderazione dei *threats*, i sistemi di *intriso detection*, i sistemi di *anti malware* ed i sistemi di analisi dei rischi e delle intrusioni. Molte soluzioni sono disponibili sul mercato sia in ambito scientifico che industriale. Un'analisi dettagliata degli obiettivi innovativi che si vogliono raggiungere rispetto allo stato dell'arte è necessaria per collocare correttamente un progetto che, allo stato attuale, risulta assai costoso in termini di risorse finanziarie richieste. È fondamentale, al fine di raggiungere un giudizio pienamente positivo del progetto per la sua ammissibilità al finanziamento, che vengano indicati chiaramente gli obiettivi su cui la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale siano giustificati in termini di innovazione rispetto allo stato dell'arte, sia scientifico che tecnologico.

4. *Giudizio finale complessivo:*

Nel complesso il progetto è interessante e le integrazioni fornite risultano convincenti per l'istanza di accesso. I soggetti istanti hanno una buona visibilità nel settore. Il progetto risulta ben strutturato ed ammissibile per ciò che riguarda la valutazione tecnico scientifica. Il giudizio, tuttavia, è parzialmente positivo, con la riserva che riguarda la valutazione dell'effettiva innovatività del progetto in termini misurabili sull'incremento rispetto allo stato dell'arte ed alle soluzioni tecnologiche esistenti riguardanti:

- *Intrusion detection*;
- *Threat analysis* e *prevention*;
- Servizi di monitoraggio di rete.

3.2.3 Descrizione sintetica del progetto industriale della Piccola Impresa aderente

Il progetto si propone di sviluppare un ambiente di controllo, analisi e training per problematiche di

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21 | Impresa Proponente: BV TECH S.P.A. Impresa Aderente : MEDIASOFT S.R.L. | Istanza di Accesso n. 30

Codice Progetto: 8XVVWP2

cybersecurity. Il sistema risulta assai complesso e comprensivo di una serie di strumenti di analisi e monitoraggio dei *threats* che ha lo scopo di fornire una suite completa all'utilizzatore. La società sviluppa soluzioni legate al settore ICT con particolare riferimento ai servizi al cittadino (telemedicina, identità digitale, soluzioni HW e SW, access control).
Il progetto di RI prevede investimenti sostanzialmente in ambito personale ed infrastrutture, con una parte non trascurabile di investimento in consulenze tecniche ed acquisizione di tecnologia.

- *1. Parere sugli elementi costituenti di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, alla trasferibilità e validità del piano industriale proposto.*
  Il progetto propone una serie di soluzioni con un discreto livello di innovazione. Soluzioni analoghe sono state sviluppate da aziende e centri di ricerca già attivati sia in Italia che all'estero. Si tratta, tuttavia, di uno strumento con una specificità degna di nota ed un campo di utilizzo non irrilevante, il cui sviluppo può avere un interesse sia commerciale che di sviluppo tecnologico.

- *2. Riconducibilità e coerenza della proposta con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici Smart Puglia 2020)" DGR n. 2732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies (KET)" – 2014 a cura di ARTI:*
  Il progetto tratta tematiche di cybersecurity che, come aree di innovazione, bene si inseriscono in Social Innovation in quanto impattano nei metodi e nelle tecnologie che coinvolgono interazioni sociali su larga scala. Questo ambito è correlabile alla sola KETs tecnologie di produzione avanzata, in quanto la cybersecurity è pervasiva in tutte le tecnologie di produzione, sia in Industria 4.0 che nella produzione di contenuti.

  Area di innovazione: Comunità digitali, creative e inclusive
  Settore applicativo: Industria culturale e creativa (Social Innovation)
  KETs: Tecnologie di produzione avanzata.

- *3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.*
  Il progetto dovrebbe evidenziare in modo più chiaro la relazione con lo stato dell'arte e gli incrementi in termini di know-how ed innovazione rispetto a soluzioni esistenti sul mercato, soprattutto per quanto riguarda i sistemi di moderazione dei *threats*, i sistemi di *intriso detection*, i sistemi di *anti malware* ed i sistemi di analisi dei rischi e delle intrusioni. Molte soluzioni sono disponibili sul mercato sia in ambito scientifico che industriale. Un'analisi dettagliata degli obiettivi innovativi che si vogliono raggiungere rispetto allo stato dell'arte è necessaria per collocare correttamente un progetto che, allo stato attuale, risulta assai costoso in termini di risorse finanziarie richieste. È fondamentale, al fine di raggiungere un giudizio pienamente positivo del progetto per la sua ammissibilità al finanziamento, che vengano indicati chiaramente gli obiettivi su cui la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale siano giustificati in termini di innovazione rispetto allo stato dell'arte, sia scientifico che tecnologico.

- *4. Parere finale con*
  Nel complesso il progetto è interessante e le integrazioni fornite risultano convincenti per l'istanza di accesso. I soggetti istanti hanno una buona visibilità nel settore. Il progetto risulta ben

strutturato ed ammissibile per ciò che riguarda la valutazione tecnico scientifica. Il giudizio, tuttavia, è parzialmente positivo, con la riserva che riguarda la valutazione dell'effettiva innovatività del progetto in termini misurabili sull'incremento rispetto allo stato dell'arte ed alle soluzioni tecnologiche esistenti riguardanti:

- *Intrusion detection;*
- *Threat analysis* e *prevention;*
- Servizi di monitoraggio di rete.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 2 è **positivo** per la totalità delle imprese istanti.

3.3 Criterio di valutazione 3 "Coerenza tra gli investimenti previsti e la dimensione aziendale"

Come previsto dal documento *"Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 1 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione"*, è stata verificata la coerenza tra la dimensione delle imprese istanti e la dimensione del progetto di investimento dalle stesse proposto, attraverso l'utilizzo dei parametri di seguito illustrati.

3.3.1 Coerenza Grande Impresa proponente

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

INDICE	ANNO 2015	PUNTEGGIO
Investimento/Fatturato	1	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

INDICI	ANNO 2015	PUNTEGGIO
Investimento/Patrimonio netto	1,08	3

Il punteggio complessivo, pari a 6 (calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun rapporto) ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3:

IMPRESA	VALUTAZIONE
BV TECH S.p.A.	positiva

3.3.2 Coerenza Piccola Impresa aderente

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

INDICE	ANNO 2016	PUNTEGGIO
Investimento/Fatturato	2,98	2

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

INDICI	ANNO 2016	PUNTEGGIO
Investimento/Patrimonio netto	1,43	3

Il punteggio complessivo, pari a 5 (calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun rapporto) ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3:

IMPRESA	VALUTAZIONE
MEDIASOFT S.R.L.	positiva

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 3 è **positivo** per la totalità delle imprese istanti.

3.4 Criterio di valutazione n. 4: Qualità Economico-Finanziaria in relazione alla dimensione del progetto dei Soggetti Istanti sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

3.4.1 Qualità Economico-Finanziaria della Grande Impresa proponente

- Aspetti qualitativi

Le informazioni resa dall'impresa BV TECH S.p.A. nel Business Plan denotano coerenza e compatibilità della stessa con il settore di riferimento dell'investimento proposto.
Ciò premesso, si evidenzia che la Società proponente vanta innanzitutto la presenza - nel proprio settore di riferimento "ICT" - in mercati tipicamente presidiati da operatori internazionali, grazie al *know-how* acquisito ed alle competenze *made in Italy*, che rappresentano il miglior fattore critico di successo.
In particolare, la Società opera dal 2005 nel settore dell'ingegneria del software, dove le competenze specifiche acquisite nel campo della progettazione, realizzazione, integrazione e manutenzione di sistemi informativi, hanno consentito di realizzare soluzioni di eccellenza che abbracciano tutte le fasi del ciclo di vita del software.

- Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento *"Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 1 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione"*, è stata effettuata, sulla base dei dati desumibili dagli ultimi due bilanci chiusi al 31/12/2014 ed al 31/12/2015 e mediante il calcolo degli indici di seguito riportati, una duplice valutazione:

1. *negli aspetti patrimoniali e finanziari*

	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2014	ANNO 2015
Indice di indipendenza finanziaria: (Patrimonio Netto - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti) / Totale Passivo	54,61%	53,16%	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni: (Patrimonio netto - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti) + Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo + Fondo TFR + Fondi per rischi e oneri esclusi gli importi a breve / (Immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici[11]	1,00	1,09	2	2
Indice di liquidità: (Attivo Circolante + Ratei e Risconti Attivi) -Rimanenze / (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo + Ratei e Risconti Passivi)	1,02	1,18	3	3
TOTALE PUNTEGGI			8	8

[11] Si segnala che l'esame della Nota Integrativa al bilancio 2015 ha evidenziato la presenza, tra i risconti passivi, di contributi pubblici per "R&S 2015" pari ad € 207.058,00. Ciò premesso, l'indice di copertura delle immobilizzazioni determinato in sede di istruttoria è calcolato considerando il valore delle immobilizzazioni al netto del succitato contributo [illegible] valore lordo delle immobilizzazioni.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21 | Impresa Proponente: BV TECH S.P.A. Impresa Aderente : MEDIASOFT S.R.L. | Istanza di Accesso n. 30

Codice Progetto: 8XVVWP2

ABBINAMENTO PUNTEGGIO CLASSE DI MERITO	
Anno 2014	1
Anno 2015	1

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa BV TECH S.p.A.	Classe di merito Analisi patrimoniale e finanziaria
	1

2. *negli aspetti economici*

ANALISI ECONOMICA IMPRESA BV TECH S.P.A.	VALORI DI ANNO 2014	VALORI DI ANNO 2015
ROE: Risultato netto/(Patrimonio Netto-Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti)	0,050	0,051
ROI: Risultato operativo/Capitale investito	0,052	0,050

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

IMPRESA BV TECH S.P.A.	CLASSE DI MERITO ANALISI ECONOMICA
	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 4:

IMPRESA BV TECH S.P.A.		
ASPETTI PATRIMONIALI E FINANZIARI CLASSE DI MERITO	ASPETTI ECONOMICI CLASSE DI MERITO	VALUTAZIONE
1	1	positiva

3.4.3 Qualità Economico-Finanziaria della Piccola Impresa aderente

- Aspetti qualitativi

Le informazioni rese dall'impresa MediaSoft S.r.l. nel Business Plan denotano coerenza e compatibilità della stessa con il settore di riferimento dell'investimento proposto.

Ciò premesso, si evidenzia che la Società vanta – nel proprio settore di riferimento ICT – un forte bagaglio di competenze che spaziano dall'ingegneria del software alla grafica digitale, dalla comunicazione alla gestione documentale informatizzata. MediaSoft afferma di avvalersi di una rete di collaboratori formata prevalentemente da ingegneri senior, preposti ad attività di progettazione e realizzazione di una pluralità di prodotti/servizi:

- software per l'amministrazione di enti pubblici e/o privati;
- sistemi informativi per l'*e-government;*
- siti web e sistemi per l'*e-commerce*;
- ambienti 3D collaborativi (in ambito sia civile che militare) e ricostruzione di ambienti 3D con dati provenienti da diverse tipologie di sensori;
- software di interfacciamento con sensori, rilevatori ottici e infrarossi;

- sistemi *dashboard* statistici, pannelli di comando e controllo (anche in 3D);
- progettazione e sviluppo di "sistemi esperti" in grado di auto-apprendere;
- sistemi di gestione di droni, di geoposizionamento *indoor*, etc.

La Società vanta, inoltre, collaborazioni in progetti in ambito sia civile che militare, che le hanno permesso di acquisire competenze in materia di progettazione ed implementazione di sistemi nell'ambito di riconoscimento posizionale con dati provenienti da sensori a infrarossi.

Il business plan riporta, inoltre, le importanti competenze acquisite da MediaSoft nei seguenti ambiti:

- ✓ in ambienti di realtà aumentata, che permette di "mescolare" informazioni provenienti dal mondo reale - tramite sensori, webcam, ecc. - con altre ricostruite in ambienti 3D e 2D dinamici (anche in *real time*) comparandole, talvolta, con dati provenienti da diverse fonti esterne;
- ✓ sistemi di posizionamento *indoor*, che consentono di intercettare un individuo (dotato di apposito hardware) o un oggetto in luoghi chiusi, sfruttando algoritmi di posizionamento al top dello stato dell'arte.
- ✓ ideazione, progettazione e creazione di sistemi multicanale e multimodale, che permettono di acquisire e presentare le informazioni sfruttando diverse interfacce utente (web, mobile, etc.) con l'aiuto di potenti *dashboard* grafiche e testuali.

Tali competenze - messe in campo da figure professionali altamente qualificate con esperienza decennale (specializzate nel settore della grafica digitale) e da esperti nel campo delle scienze della comunicazione e dell'editoria multimediale – consentono a MediaSoft di spaziare a 360 gradi nel settore informatico e telematico, offrendo ai propri Clienti la gestione completa di ogni progetto in ciascuna delle sue fasi (dalla progettazione allo sviluppo, dal testing all'amministrazione fino al mantenimento in opera).

Sulla base delle informazioni rese nel business plan, MediaSoft ha realizzato servizi e prodotti per un vasto bacino di Clienti, nazionali ed esteri. Fra le aziende italiane di maggior prestigio vengono menzionate: Mondadori, Asus, Deloitte, Costa Crociere e Bull-Italia.

- Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento *"Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 1 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione"*, è stata effettuata, sulla base dei dati desumibili dagli ultimi due bilanci chiusi al 31/12/2015 ed al 31/12/2016 e mediante il calcolo degli indici di seguito riportati, una duplice valutazione:

1. *negli aspetti patrimoniali e finanziari*

ANALISI PATRIMONIALE E FINANZIARIA IMPRESA MEDIASOFT S.R.L.	VALORE INDICI ANNO 2015	 ANNO 2016	PUNTEGGIO ANNO 2015	 ANNO 2016
Indice di indipendenza finanziaria: (Patrimonio Netto - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti) / Totale Passivo	9,25%	64,70%	1	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni: (Patrimonio netto - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti) + Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo + Fondo TFR + Fondi per rischi e oneri esclusi gli importi a breve / (Immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici	0,29	1,14	2	2
Indice di liquidità: (Attivo Circolante + Ratei e Risconti Attivi) -Rimanenze / (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo + Ratei e Risconti Passivi)	0,64%	1,42%	2	3
TOTALE PUNTEGGI			5	8

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21 | Impresa Proponente: BV TECH S.P.A. Impresa Aderente : MEDIASOFT S.R.L. | Istanza di Accesso n. 30

Codice Progetto: 8XVVWP2

ABBINAMENTO PUNTEGGIO CLASSE DI MERITO	
Anno 2015	2
Anno 2016	1

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

IMPRESA MEDIASOFT S.R.L.	CLASSE DI MERITO ANALISI PATRIMONIALE E FINANZIARIA
	1

2. *negli aspetti economici*

ANALISI ECONOMICA IMPRESA MEDIASOFT S.R.L.	VALORE INDICI ANNO 2015	ANNO 2016
ROE: Risultato netto/(Patrimonio Netto-Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti)	0,011	0,00047
ROI: Risultato operativo/Capitale investito	0,028	0,009

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

IMPRESA MEDIASOFT S.R.L.	CLASSE DI MERITO ANALISI ECONOMICA
	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 4:

IMPRESA MEDIASOFT S.R.L.		
ASPETTI PATRIMONIALI E FINANZIARI CLASSE DI MERITO	ASPETTI ECONOMICI CLASSE DI MERITO	VALUTAZIONE
1	1	1

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 4 è **positivo** per la totalità delle imprese istanti.

Premessa

La grande impresa proponente e l'impresa aderente hanno richiesto la maggiorazione del 15% (fino a concorrenza di un'intensità massima dell'80%) sull'intensità di aiuto (come disciplinato dall'art. 73, comma 5, del Regolamento Regionale n. 17/2014) per la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale, riconducibileall'ipotesi opzionata *"i risultati del progetto di ricerca sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito"*.

Si segnala che, in sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa proponente BV TECH S.p.A. e l'impresa aderente MediaSoft S.r.l. dovranno produrre DSAN di impegno allo svolgimento di attività finalizzate all'ampia divulgazione dei risultati del progetto, allegando – al formulario di R&S – il piano di divulgazione dei risultati previsti.

3.5.1 Copertura finanziaria degli investimenti proposti dalla Grande Impresa proponente

Il piano di copertura finanziaria delineato dall'impresa BV TECH S.p.A. prevede quanto riportato nella Sezione 6 del Business plan.

In particolare, l'azienda ha previsto:

- quale data di avvio degli investimenti il 01/07/2017;
- quale data di completamento degli investimenti il 30/06/2020;
- quale data di entrata a regime il 01/12/2020;
- quale esercizio a regime il 20121.

Si evidenzia che l'avvio dei suddetti investimenti potrà avvenire a partire dalla data di ricezione, da parte dell'impresa proponente, della comunicazione regionale di ammissibilità del progetto alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

- Copertura finanziaria

Si riporta di seguito il prospetto Fabbisogni/Fonti proposto dall'impresa BV TECH S.p.A.:

FABBISOGNO	ANNO AVVIO	ANNO 2°	ANNO 3°	TOTALE
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilabili	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00
Macchinari, Impianti, attrezzature varie e programmi informatici	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricerca Industriale	11.013.333,00	9.333.333,00	5.213.334,00	25.560.000,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	4.120.000,00	4.120.000,00
TOTALE COMPLESSIVO FABBISOGNI (TOTALE INVESTIMENTO AM+RS)	11.383.333,00	9.333.333,00	9.333.334,00	30.050.000,00
FONTI DI COPERTURA	ANNO AVVIO	ANNO 2°	ANNO 3°	TOTALE
Apporto di mezzi propri	3.300.000,00	0,00	0,00	3.300.000,00
Finanziamenti a m / l termine avente esplicito riferimento al CdP	5.100.000,00	0,00	0,00	5.100.000,00
Cash flow (praticabile solo per imprese con bilancio certificato)	3.320.000,00	0,00	0,00	3.320.000,00
TOTALE ESCLUSO AGEVOLAZIONI	*11.720.000,00*	*0,00*	*0,00*	*11.720.000,00*
AMMONTARE AGEVOLAZIONI IN CONTO IMPIANTI	9.173.750,00	7.339.000,00	1.834.750,00	18.347.500,00
TOTALE FONTI	20.893.750,00	7.339.000,00	1.834.750,00	30.067.500,00

In merito alle fonti di copertura dell'investimento ammissibile da parte dell'impresa, si rileva quanto segue:

- la previsione, nel piano di copertura finanziaria, di un "apporto di mezzi propri" mediante l'apposizione di vincoli di destinazione su poste preesistenti e disponibili del patrimonio netto (come risultante da ultimo bilancio chiuso al 31/12/2015) per € 3.300.000,00.
  Ciò premesso, si riporta il prospetto appresentativo dell'equilibrio finanziario dell'impresa proponente:

CAPITALE PERMANENTE	
Patrimonio Netto	27.748.024,00
(di cui riserve disponibili per € 21.181.538,00)	
Fondo per rischi e oneri	723.872,00
TFR	1.650.650,00
Debiti m/l termine	3.417.294,00
Ricavi Passivi (limitatamente a contributi [illegible])	[illegible]

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21 | Impresa Proponente: BV TECH S.P.A. Impresa Aderente : MEDIASOFT S.R.L. | Istanza di Accesso n. 30

Codice Progetto: 8XVVWP2

TOTALE CAPITALE PERMANENTE	33.746.898,00
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00
Immobilizzazioni	30.235.104,00
Crediti m/l termine	0,00
TOTALE ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	30.235.104,00

L'azienda proponente presenta, nell'esercizio chiuso in data antecedente la presentazione della domanda, un capitale permanente superiore alle attività immobilizzate evidenziando un'eccedenza di fonti rispetto agli impieghi per € 3.511.794,00. Pertanto, ai fini della copertura del programma di investimenti, l'impresa può destinare riserve libere di patrimonio da vincolare al programma di investimenti CdP.

- la previsione, nel piano di copertura finanziaria, del ricorso al *cash flow* per € 3.320.000,00.
  Ciò premesso, si rappresentano le risultanze da rendiconto finanziario presente nell'ultimo bilancio chiuso al 31/12/2015, soggetto al controllo di Deloitte & Touche S.p.A. (società di revisione legale iscritta nel registro dei revisiori presso il Ministetro dell'Economia e delle Finanze):

Impresa BV TECH S.p.A.	31/12/2015
Flusso finanziario della gestione reddituale	1.114.253,00
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2015	3.368.028,00

  Il suddetto rendiconto finanziario, evidenzia una sufficiente capacità dell'impresa di generare flussi finanziari dalla gestione reddituale.
  In relazione all'entità delle disponilità liquide (€ 3.368.028,00) rinveniente dal citato rendiconto finanziario, si evidenzia che la stessa risulta capiente rispetto al previsto utilizzo di *cash flow* per € 3.320.000,00.

- la previsione, nel piano di copertura finanziaria, del ricorso ad un Finanziamento a m/l termine avente esplicito riferimento al CdP per € 5.100.000,00.

In merito alla previsione di copertura finanziaria mediante *cash flow*, si prescrive che l'impresa proponente BV TECH S.p.A. provveda – in relazione a ciascun esercizio finanziario interessato dal programma di investimento agevolato – a fornire i rendiconti finanziari dai quali sia rilevabile disponibilità liquida sufficiente a garantire la copertura necessaria in relazione all'entità del *cash flow* individuata. Qualora il rendiconto finanziario non evidenzi l'importo necessario, l'impresa dovrà prontamente provvedere ad assicurare una fonte di copertura adeguata secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, fornendo tutta la documentazione di supporto.

Si rammenta, inoltre, che il soggetto proponente è tenuto ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.

Il piano di copertura finanziaria delineato dall'impresa MediaSoft S.r.l. prevede quanto riportato nella

Sezione 6 del Business plan.
In particolare, l'azienda ha previsto:

- quale data di avvio degli investimenti il 01/07/2017;
- quale data di completamento degli investimenti il 30/06/2020;
- quale data di entrata a regime il 01/12/2020;
- quale esercizio a regime il 2021.

Si evidenzia che l'avvio dei suddetti investimenti potrà avvenire a partire dalla data di ricezione, da parte dell'impresa proponente, della comunicazione regionale di ammissibilità del progetto alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

- Copertura finanziaria

Si riporta di seguito il prospetto Fabbisogni/Fonti proposto dall'impresa MediaSoft S.r.l.:

FABBISOGNO	ANNO AVVIO	ANNO 2°	ANNO 3°	TOTALE
Suolo aziendale e sue sistemazioni	-	-	-	-
Opere murarie e assimilabili	-	-	-	-
Macchinari, Impianti, attrezzature varie e programmi informatici	25.000,00	25.000,00		50.000,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	-	-	-	-
Ricerca Industriale	458.333,00	348.333,00	178.334,00	985.000,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	195.000,00	195.000,00
TOTALE COMPLESSIVO FABBISOGNI (TOTALE INVESTIMENTO AM+RS)	483.333,00	373.333,00	373.334,00	1.230.000,00
FONTI DI COPERTURA	ANNO AVVIO	ANNO 2°	ANNO 3°	TOTALE
Apporto di mezzi propri: Riserve libere di patrimonio	305.000,00	0,00	0,00	305.000,00
Finanziamenti a m / l termine avente esplicito riferimento al CdP	-	-	-	-
Cash flow (praticabile solo per imprese con bilancio certificato)	-	-	-	-
TOTALE ESCLUSO AGEVOLAZIONI	305.000,00	0,00	0,00	305.000,00
AMMONTARE AGEVOLAZIONI IN CONTO IMPIANTI	463.750,00	371.000,00	92.750,00	927.500,00
TOTALE FONTI	768.750,00	371.000,00	92.750,00	1.232.500,00

In merito alle fonti di copertura dell'investimento ammissibile, "extra agevolazione", si rileva quanto segue:

- la previsione, nel piano di copertura finanziaria, di un "apporto di mezzi propri" mediante l'apposizione di vincoli di destinazione su poste preesistenti e disponibili del patrimonio netto (come risultante da ultimo bilancio chiuso al 31/12/2016) per € 305.000,00[12].
  Ciò premesso, si riporta il prospetto rappresentativo dell'equilibrio finanziario (margine di struttura secondario) dell'impresa proponente:

CAPITALE PERMANENTE	
Patrimonio Netto *(di cui riserve disponibili per € 810.924,00)*	831.813,00
Fondo per rischi e oneri	41.462,00
TFR	11.473,00
Debiti m/l termine	47.433,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	

[12] In merito alla [illegible] per € 810.924,00 [illegible] crediti v[illegible]

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21 | Impresa Proponente: BV TECH S.P.A. Impresa Aderente : MEDIASOFT S.R.L. | Istanza di Accesso n. 30

Codice Progetto: 8XVVWP2

TOTALE CAPITALE PERMANENTE	932.181,00
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00
Immobilizzazioni	783.574,00
Crediti m/l termine	0,00
TOTALE ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	783.574,00
CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	148.607,00

- Il su riportato prospetto evidenzia un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato solo per l'importo di € 148.607,00, che consentirebbe all'impresa di sostenere il programma di investimenti con la modalità dell'apporto di mezzi propri mediante utilizzo di riserve di patrimonio solo parzialmente. Pertanto, l'impresa dovrà prevedere, per la parte concorrente all'importo necessario alla copertura, l'apporto di nuovi mezzi propri.

Si rammenta, inoltre, che i soggetti beneficiari delle agevolazioni sono obbligati ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 5 è **positivo** per le imprese istanti.

3.6.1 Compatibilità dell'intervento della Grande Impresa proponente

Sulla base della documentazione presentata dall'impresa proponente, emerge quanto segue:

a) **Localizzazione** dell'investimento agevolato:
   1. Grottaglie (TA) – Corso Europa n. 3 (per la realizzazione degli investimenti in Attivi Materiali);
   2. Taranto – Via Quintino Quagliati n. 10 (per la realizzazione delle attività di R&S).

b) La **disponibilità** degli immobili interessati dagli investimenti agevolati è stata verificata attraverso i seguenti titoli:
   1. Sede di Grottaglie (TA): contratto di locazione sottoscritto tra le società Primed S.r.l. e BV TECH S.p.A. in data 31/01/2017, con decorrenza dal 06/02/2017 e durata di otto anni (salvo recesso anticipato ai sensi della L. 392/1978);
   2. Sede di Taranto: contratto di comodato sottoscritto tra le società Progesi S.p.A.[13] e BV TECH S.p.A. sottoscritto in data 15/02/2017, con decorrenza dal 14/02/2017 e durata di otto anni. Si evidenzia che l'immobile di Taranto è nella disponibilità della società comodante Progesi S.p.A. in virtù di contratto di locazione sottoscritto con la società Forniture Laboratorio S.r.l. fino al 31/12/2020 (con previsto rinnovo di 6 anni, salvo disdetta). A tal riguardo si precisa che l'art. 5 del citato contratto di locazione prevede espressamente la facoltà del conduttore a cedere l'unità immobiliare in sublocazione/comodato a società controllate e/o collegate.

[13] società comodante PROGESI S.p.A. fa parte del Gruppo BV TECH ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di BV TECH S.p.A. (che ne detiene [illegible])

Alla luce di quanto illustrato, i citati titoli di disponibilità delle sedi hanno durata parzialmente coerente con le tempistiche di realizzo del programma di investimenti, nonché con l'obbligo di mantenimento dei beni agevolati per il periodo di 5 anni dalla data di completamento degli investimenti, in quanto – in relazione alla sede di Taranto – sarà necessario acquisire la disponibilità al rinnovo da parte del proprietario dell'immobile .

c) La **compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie** dei n°2 immobili dove sarà localizzata l'iniziativa dell'impresa proponente BV TECH S.p.A. è stata attestata dalle relazioni rese dal tecnico incaricato geom. Salvatore Rosa, iscritto all'Albo dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Taranto al n. 1824. In particolare:
   1. L'immobile di Grottaglie risulta attualmente identificato nel N.C.E.U. al Foglio 54, P.lla 492, Sub. 4, Cat. A/10. La porzione di immobile sede dell'investimento è rappresentata da una U.I.U.[14] autonoma, posta al 1° piano del fabbricato sopra individuato, costituita da n°4 locali ad uso ufficio, una sala esposizione open-space e servizi igienici.
      Il fabbricato – di cui è parte integrante la porzione immobiliare sede dell'investimento – risulta essere stato assentito dall'Amministrazione Comunale di Grottaglie con i seguenti titoli edilizi:
      - Concessione Edilizia n. 319 del 30/08/2002;
      - Denuncia di Inizio Attività Prot. n. 4460 del 21/02/2002;
      - Certificato di Agibilità n. 70 U.T. 2002 del 05/03/2003.

      Si segnala, infine, che il manufatto fa parte di un complesso immobiliare ubicato all'interno della zona artigianale del Comune di Grottaglie, dotata di tutte le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, necessarie allo svolgimento dell'attività che BV TECH intende svolgervi.
   2. L'immobile di Taranto risulta attualmente identificato al N.C.E.U. al Foglio 247, P.lla 1035, Sub. 15, Cat. A/10 e ricade in zona tipizzata nel vigente strumento urbanistico del comune di Taranto come "Zona D4". La porzione di immobile sede dell'investimento è rappresentata dai locali posti al piano terra del fabbricato sopra individuato – accessibile attraverso l'androne condominiale - di cui due adibiti ad ufficio ed uno a reception, oltre ai servizi igienici.
      Il fabbricato – di cui è parte integrante la porzione immobiliare sede dell'investimento – risulta essere stato assentito dall'Amministrazione Comunale di Taranto con i seguenti titoli edilizi:
      - Concessione Edilizia n. 128 del 02/07/2003;
      - Denuncia di Inizio Attività prot. 1748 del 07/06/2004;
      - Permesso di Costruire in variante n. 148 del 21/03/2006;
      - Certificato di Agibilità n. 84 del 09/04/2010.

      Si segnala, infine, che il manufatto fa parte di un complesso immobiliare ubicato all'interno di una zona con destinazione residenziale, dotata di tutte le principali opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

d) Le **procedure tecnico/amministrative necessarie per la cantierizzazione dell'investimento** – suddivise per ciascuna delle due sedi d'investimento – sono di seguito illustrate, come attestato

---

[14] Unità immobiliare [illegible] del fabbricato [illegible] grado di produrre un reddito proprio autonomo.

dalle relazioni rese dal tecnico incaricato geom. Salvatore Rosa, iscritto all'Albo dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Taranto al n. 1824:

1. Sede di Grattaglie:
   l'immobile, allo stato attuale, risulta completo in tutte le sue opere di rifinitura ed è pronto all'uso per cui è stato edificato. Le opere previste in progetto sono:
   - ❖ Verifica dell'impianto elettrico e di trasmissione dati e loro adattamento all'attività da svolgere;
   - ❖ Adattamento di un servizio igienico per l'utilizzabilità da parte di operatori/clienti diversamente abili;
   - ❖ Adattabilità dell'accesso ai diversamente abili attraverso la messa in opera di un adeguato monta-scale.

   La procedura tecnico-amministrativa da espletare per la realizzazione delle opere sopra descritte è la presentazione di una Segnalazione Certificata di Inizio Attività, con una tempistica stimata di circa 45-60 giorni. Sulla base della documentazione esaminata, per tale immobile non esistono vincoli ostativi all'esecuzione dei lavori a seguito di presentazione di SCIA edilizia, il cui deposito non risulta condizionato all'acquisizione di alcun documento.

2. Sede di Taranto:
   l'immobile, allo stato attuale, risulta completo in tutte le sue opere di finitura ed è pronto all'uso per cui è stato edificato. Per la sua conformazione e per l'utilizzo cui sarà destinato, non si prevedono opere di ammodernamento e modifica, in quanto già rispondente alle esigenze dell'utilizzatore.

e) **Giudizio finale sulla cantierabilità:**
Alla luce di quanto sopra elencato, l'iniziativa è di immediata realizzazione.

h) La **tempistica stimata** dall'impresa nelle indicazioni delle procedure tecniche ed amministrative del business plan e nella relazione del tecnico è ritenuta attendibile.

f) **Prescrizioni/Indicazioni per la fase successiva:**
Titolo abilitativo (SCIA edilizia) per la realizzazione degli interventi edilizi ed impiantistici previsti presso l'unità locale di Grottaglie (TA) - Corso Europa n. 3.

- Sostenibilità Ambientale dell'intervento della Grande Impresa proponente

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 12 comma 7 dell'Avviso CdP.
Gli esiti di tale valutazione, conseguenti all'esame dell'Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento (Allegato 5) e della Relazione di Sostenibilità Ambientale (Allegato 5a) presentate dall'impresa, vengono di seguito riportati:
Dall'esame della documentazione fornita l'attività dell'azienda è da intendersi di tipo immateriale. Si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile stante l'assenza di un processo produttivo propriamente detto a condizione che, nel caso di approvvigionamento di prodotti e servizi per i quali siano stati elaborati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigenti), venga adottata la pratica degli "Acquisti Verdi", ai sensi della L.R. 23/2006 e del Piano di cui la DGR n.1526/2014.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento

delle prescrizioni contenute nella presente Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nelle successive fasi.
Qualora le prescrizioni richieste non siano tecnicamente possibili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni le cause ostative al loro recepimento.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.
L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la compatibilità ambientale dell'intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a renderlo maggiormente sostenibile.

3.6.3 Compatibilità dell'intervento della Piccola Impresa aderente

Sulla base della documentazione presentata dall'impresa proponente, emerge quanto segue:

a) **Localizzazione** dell'investimento agevolato:
Galatina (LE) – Via Sonzini n. 25. Si segnala che, a parziale sostituzione di quanto dichiarato nel business plan, con PEC del 13/06/2017 (ns. prot. AOO 5753/I del 14/06/2017) l'impresa ha individuato – quale localizzazione degli investimenti agevolati – la sola sede di via Sonzini n. 25 (sede legale), in luogo dell'ulteriore sede operativa di via Sonzini n. 8 – int. 7 e 8 – precedentemente indicata.

b) La **disponibilità** dell'immobile interessato dagli investimenti agevolati è stata verificata attraverso la documentazione prodotta, rappresentata da contratto di comodato a tempo indeterminato sottoscritto in data 31/12/2009 tra il sig. Santo Sabato Rosario ed il sig. Santo Sabato Andrea (in qualità di Amministratore Unico di MediaSoft S.r.l.). È stato acquisito (con PEC del 13/06/2017, prot. AOO PS n.5753/I del 14/06/2017) addendum al suddetto contratto di comodato con il quale il comodante si obbliga a non richiedere la restituzione dell'immobile prima che siano trascorsi 5 anni dalla data di completamento degli investimenti di cui al presente progetto.
Alla luce di quanto illustrato, il sopra citato titolo di disponibilità della sede ha durata coerente con le tempistiche di realizzo del programma di investimenti, nonché con l'obbligo di mantenimento dei beni agevolati per il periodo di 5 anni dalla data di completamento degli investimenti.

c) La **compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie** dell'immobile dove sarà localizzata l'iniziativa dell'impresa aderente MediaSoft S.r.l. è stata attestata dalla relazione resa dal tecnico geom. Alessandro Fuso, iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Lecce al n°2915 e dalla successiva nota di approfondimento (acquisita con PEC del 13/06/2017, ns. prot. AOO 5753/I del 14/06/2017), resa in data 07/06/2017. In particolare:
   - ☑ l'intervento sarà interamente localizzato presso l'immobile ubicato nel Comune di Galatina (LE) alla Via Sonzini n. 25, identificato nel N.C.E.U. al Foglio 100, p.lla 2846, sub. 6 con cat. C/1 e cl. 4 (piano terra);
   - ☑ nello strumento urbanistico vigente nel Comune di Galatina (P.U.G.) l'immobile è collocato

in zona B1, nella quale risulta consentito lo svolgimento dell'attività oggetto d'intervento, come espressamente previsto all'art. 4.4.3 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.U.G.;

☑ la sede oggetto d'investimento risulta regolarmente realizzata in conformità ai seguenti titoli autorizzativi:
- Permesso di costruire n. 6279 del 27/05/1977;
- Permesso di costruire n. 5347 del 27/04/1979;
- Certificato di agibilità rilasciato in data 09/08/1980.

d) La tipologia di intervento da realizzare non necessita di particolari infrastrutture e non prevede opere per le quali si rendano necessarie specifiche **procedure tecniche e amministrative** (come attestato da relazione tecnico geom. Alessandro Fuso, iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Lecce al n°2915, resa dall'impresa aderente).

e) **Giudizio finale sulla cantierabilità:**
Alla luce di quanto sopra elencato, l'iniziativa è di immediata realizzazione.

f) **Prescrizioni/Indicazioni per la fase successiva:**
In sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa dovrà produrre, oltre a tutta la documentazione prevista dalla normativa, anche copia del certificato di agibilità rilasciato in data 09/08/1980 (dichiarato dal tecnico incaricato con nota di approfondimento del 07/06/2017).

- Sostenibilità Ambientale dell'intervento della *Piccola* Impresa aderente

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 12 comma 7 dell'Avviso CdP..
Gli esiti di tale valutazione, conseguenti all'esame dell'Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento (Allegato 5) e della Relazione di Sostenibilità Ambientale (Allegato 5a) presentate dall'impresa, vengono di seguito riportati:
Dall'esame della documentazione fornita l'attività dell'azienda è da intendersi di tipo immateriale. Si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile stante l'assenza di un processo produttivo propriamente detto a condizione che, nel caso di approvvigionamento di prodotti e servizi per i quali siano stati elaborati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore), venga adottata la pratica degli "Acquisti Verdi", ai sensi della L.R. 23/2006 e del Piano di cui la DGR n.1526/2014.
Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella presente Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nelle successive fasi.
Qualora le prescrizioni richieste non siano tecnicamente possibili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni le cause ostative al loro recepimento.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.
L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la compatibilità ambientale dell'intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a renderlo maggiormente sostenibile.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 6 è **positivo** per la totalità delle imprese istanti.

3.7 Criterio di valutazione [illegible] prospettive [illegible]

3.7.1 Analisi e prospettive di mercato della Grande Impresa proponente

- Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico (Prodotto / Servizio):

Sulla base delle informazioni rese nel business plan, BV TECH costituisce, ad oggi, uno dei migliori esempi di gruppo italiano attivo in mercati presidiati da operatori internazionali, il cui know-how - e la competenza made in Italy - costituisce il miglior fattore critico di successo. La Società evidenzia, infatti, come nel settore delle applicazioni e dei prodotti di sicurezza, il mercato italiano presenti un numero estremamente ridotto di prodotti sviluppati in ambito nazionale.

BV TECH S.p.A., nata nell'ottobre del 2005 su iniziativa dell'Ing. Raffaele Boccardo - con l'obiettivo di creare un gruppo italiano di eccellenza nel settore dell'*Information and Communication Technology* - ha acquisito, nel corso degli anni, competenze specifiche nel settore dell'ingegneria del software che le hanno consentito di realizzare soluzioni di eccellenza specifiche per tutte le fasi del ciclo di vita del software (progettazione, realizzazione, integrazione e manutenzione di sistemi informativi).

Come già evidenziato in precedenza, i mercati di riferimento sono:

- ✓ Difesa e spazio: BV TECH opera – a livello di gruppo - sia a diretto servizio dell'Amministrazione della Difesa, sia a supporto delle maggiori industrie nazionali in progetti relativi a sistemi per Difesa Aerea, Difesa Navale, Sorveglianza Terrestre, Pianificazione di Missione, Comunicazione, Radar e Sensoristica, Border Control, Supporto Logistico. In ambito civile, le attività di sviluppo riguardano principalmente i sistemi di Controllo del Traffico Aereo e Portuale e la gestione di infrastrutture civili complesse, fornendo soluzioni all'avanguardia in ambito Sistemi Aeroportuali, Sistemi per il Controllo del Traffico Aereo, Sistemi Portuali, Sistemi Sicurezza Banche, Sistemi di sicurezza per Infrastrutture critiche.
- ✓ Industria: nell'ambito dei sistemi di automazione industriale, BV TECH - a livello di gruppo - vanta competenze specifiche nello sviluppo di sistemi SCADA, di applicazioni per la gestione della meccanizzazione di centri di smistamento postale, la bigliettazione integrata per i sistemi di trasporto, l'automazione delle metropolitane e l'informatizzazione degli uffici postali.
- ✓ Finanza: BV TECH vanta una pluriennale esperienza in ambito europeo nella gestione di grandi progetti di integrazione nel campo dei sistemi di pagamento, operando al fianco di leader internazionali del settore. Le competenze specifiche a livello di gruppo BV TECH riguardano lo sviluppo di sistemi di processing delle carte di pagamento ed l'estensione multicanale dei sistemi e delle soluzioni di pagamento elettronico.
- ✓ Sanità: BV TECH ha acquisito significative competenze nella progettazione e nello sviluppo dei sistemi Informativi regionali, operando con primari attori nazionali e internazionali. Alcune delle attività di sviluppo realizzate in quest'area hanno riguardato la Carta Regionale dei Servizi e Anagrafe Regionale, il Fascicolo Sanitario Elettronico, l'automazione dei processi di Prescrizione, Erogazione, Rendicontazione e prenotazione regionale unificata, gli strumenti di controllo a supporto del Governo della Spesa.
- ✓ Sicurezza: il gruppo BV TECH ha sviluppato e commercializza Privatewave, applicazione che

consente, tramite meccanismi avanzati di crittografia, la gestione sicura delle informazioni confidenziali su rete mobile e su rete fissa per telefonia vocale e SMS, basandosi su un sistema telefonico VoIP (Voice over IP) per le comunicazioni tra terminali mobili (smartphone) e verso terminali fissi.

L'esperienza maturata dal gruppo BV TECH, secondo le informazioni rese nel business plan, copre i seguenti mercati di riferimento:

- Caratteristiche generali del mercato di sbocco:
  Il presente progetto ha, quale mercato di riferimento, quello dei prodotti e dei servizi di sicurezza, in ambito prevalentemente nazionale.
  Studi di settore[15], illustrati in dettaglio nel business plan, hanno stimato un tasso medio di crescita - previsto per il 2018 - di circa il 2% del valore complessivo del mercato nazionale della sicurezza ICT (circa 850 milioni di euro nel 2015). Nello specifico, la segmentazione del mercato "Sicurezza ICT" nella tassonomia "software" e "appliances[16]" ha evidenziato che la su citata crescita è trainata, rispettivamente, dalle applicazioni software (*Security & Vulnerability Management*) e dalle appliances di sicurezza (VPN, Firewall, IDP, *Unified Threat Management*, *Content*) su cui verteranno principalmente le attività di R&S del presente progetto.
  Relativamente ai "servizi di Sicurezza in ambito ICT", BV TECH sottolinea che, nonostante la ripartizione tradizionale tra le due aree *IT Consulting* e *System Integration/Implementation*, negli ultimi anni il segmento si è articolato in ambiti molto diversi e specifici, tra cui quello dei servizi di sicurezza gestita (*Managed Security*), offerto tramite strutture specializzate che operano come *Security Operations Center*.
  Il mercato del software e delle appliances è dominato dalle importazioni di prodotti esteri, provenienti principalmente da USA e Israele, che canalizzano la propria offerta sul territorio nazionale attraverso distributori e rivenditori locali. A tal riguardo BV TECH evidenzia la possibilità di ritagliarsi una significativa fetta di mercato nel settore dei prodotti di sicurezza informatica gestiti tramite SOC, attualmente occupata da prodotti esteri che non sempre soddisfano le specifiche esigenze delle imprese italiane (in particolare nel segmento PMI), considerato che la componente prevalente di importazioni è costituita da prodotti e licenze software più che da servizi.
  Tra le migliori opportunità nel settore BV TECH segnala, nell'ambito dei servizi, quelli di *managed security* e di *remote monitoring and management of security technologies*, mentre per quanto riguarda le appliances, i sistemi di *Unified Threat Management (UTM)*, i *firewall/VPN* e i sistemi di *intrusion detection/prevention*.
- Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento e obiettivi di fatturato:
  L'ambito geografico di riferimento per le soluzioni ed i servizi previsti dal presente progetto è rappresentato principalmente dal mercato nazionale, con possibilità di espansione - relativamente alla componente prodotti ed a valle del consolidamento del mercato a livello nazionale - sui mercati esteri, che presentano tassi di crescita nettamente superiori a quelli nazionali.
  Con il presente progetto, BV TECH dichiara di voler sviluppare prodotti che coprano un ampio ventaglio di funzionalità in ambito "sicurezza" (protezione di qualunque tipologia e dimensione di

[15] Rapporto CLUSIT 2016 sulla sicurezza ICT in Italia, realizzato da IDC - *International Data Corporation* (primo gruppo mondiale [illegible] ricerche e [illegible] servizi di consulenza e organizzazione di [illegible] della tecnologie ICT e dell'innovazione digitale).

[16] Con [illegible] si intende l'hardware [illegible] relativo [illegible] one [illegible]

clienti) e che siano applicabili - anche in funzione della modularità prevista a livello progettuale – a qualsiasi infrastruttura ICT: da quelle delle PMI fino a quelle delle grandi imprese - operanti in qualunque settore di attività - e della P.A.

In relazione alle ipotesi di ricavo riconducibili ai prodotti/servizi generati dal Contratto di Programma, la Società stima, nell'anno a regime, un fatturato di circa 4,6 Mln di euro con la previsione di triplicare la crescita nei 5 anni successivi all'entrata a regime.

In dettaglio, BV TECH prevede di poter accedere alle seguenti quote di mercato:

- ☑ circa 2,5% del valore del mercato Italiano (stimato in circa 185 Mln€) nell'anno 2021;
- ☑ circa 3% del valore del mercato Italiano (stimato in circa 190 Mln€) nell'anno 2022;
- ☑ circa 4% del valore del mercato Italiano (stimato in circa 200 Mln€) nell'anno 2023;
- ☑ circa 5% del valore del mercato Italiano (stimato in circa 210 Mln€) nell'anno 2024;
- ☑ circa 6% del valore del mercato Italiano (stimato in circa 220 Mln€) nell'anno 2025.

- Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale:

  Sulla base di quanto relazionato nel business plan, la creazione del SOC e di un centro di sviluppo dedicato alla realizzazione di prodotti di Cybersecurity consentirà di rafforzare la presenza del gruppo BV TECH in Puglia ed in tutte le regioni del Sud. In particolare, l'installazione sul territorio di un presidio qualificato con competenze specialistiche in ambito Cybersecurity consentirà al gruppo BV TECH di proporre molto più efficacemente, grazie alla presenza locale, sia i propri prodotti di sicurezza che i propri servizi professionali nell'ambito dei distretti tecnologici e produttivi, con particolare riferimento a quello della meccatronica e a quello dell'aerospazio, favorendo lo sviluppo di soluzioni che rispondano a specifiche esigenze.

  BV TECH evidenzia, inoltre, che in Puglia nascerà l'unico *hub*[17] europeo che opererà nel Mezzogiorno per supportare le aziende manifatturiere nella trasformazione digitale, nell'ambito di un progetto approvato dalla Commissione europea che ha come capofila Confindustria Bari-Bat e come partner il Politecnico di Bari ed il Distretto Meccatronico (Medis). Il progetto, in particolare, promuoverà la diffusione delle principali tecnologie caratterizzanti la manifattura 4.0, concentrandosi principalmente sull'*Internet of Things (IoT)* e *CPS (Cyber Physical System)*. Tale iniziativa, focalizzata sull'interconnessione delle tecnologie ICT nei processi produttivi e nei prodotti industriali, prevede l'integrazione delle tecnologie di *cybersecurity* per garantire la sicurezza sia delle linee di sviluppo/produzione/commercializzazione, sia dei componenti e dei prodotti realizzati. L'obiettivo è quello di costituire un "punto di riferimento unico in cui le aziende manifatturiere potranno trovare soluzione alle proprie esigenze di trasformazione digitale e indicazioni per il reperimento dei finanziamenti necessari"[18].

  BV TECH sostiene che tale progetto possa rappresentare un ulteriore volano per le ricadute economiche del presente programma, grazie al consolidamento delle sinergie che si potranno sviluppare con il tessuto industriale del territorio, attraverso i servizi e le soluzioni che si propone di offrire.

- Analisi della concorrenza:

  I principali *competitors* per Area Strategica di Affari (ASA) sono:

---

[17] in informatica e telecomunicazioni, nella tecnologia delle reti informatiche, un hub (letteralmente in inglese *fulcro, mozzo, elemento centrale*) rappresenta un concentratore, ovvero un dispositivo di rete che funge da nodo di smistamento [illegible] comunicazione dati organizzata con una topologia logica a bus e di topologia fisica a stella

[18] [illegible] *Affari* del 3 [illegible]

- ☑ ASA Difesa e Spazio: Infinity, NIS, Softeco, Altran, NTT, Vitrociset, Next, Intecs, Interconsulting, Simav, Almaviva, DAB;
- ☑ ASA Telco e Media: Accenture, HP, Engineering, Almaviva, Dimension Data;
- ☑ ASA PA e Sanità: Engineering, Almaviva, Accenture, Deloitte, KPMG, Lutech, HP, Exprivia;
- ☑ ASA ICS e Finanza: Reply, Engineering, Altran, IT Business, Between, Infinity, NIS, Softeco, NTT;
- ☑ ASA Prodotti e Tecnologie: Thales (FR), Cryptosmart Ercom (FR), Hoox m2 Bull (FR) soluzione Ercom, Telsy, Secusmart (DE), Ardaco (SK), RCS, Area, SIO, Innova.

Nell'ambito dei prodotti di sicurezza informatica - ed in particolare per quanto riguarda i prodotti di sicurezza infrastrutturale - la concorrenza è costituita principalmente da produttori esteri (USA, Israele). Rispetto a tali prodotti, la possibilità di sviluppo/realizzazione in ambito nazionale e l'offerta di un servizio scalabile, con elevati standard di sicurezza ed a costi accessibili anche alle PMI del territorio, rappresenta un fattore di forte differenziazione.

BV TECH evidenzia, inoltre, come i servizi di "*Managed Security*" - erogati dai principali operatori di servizi di telecomunicazione/società del settore ICT attraverso SOC spesso collocati all'estero - si rivolgano essenzialmente alle grandi aziende in grado di sostenerne gli elevati costi. Anche in questo caso, pertanto, la presenza sul territorio di un SOC in grado di offrire servizi di monitoraggio/controllo/supporto altamente qualificati ed a costi accessibili anche alle PMI, rappresenta per la Società proponente un fattore di forte differenziazione nei confronti della concorrenza.

- Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento:
  Sulla base di quanto relazionato nel business plan, la presenza a livello locale di una realtà altamente qualificata nella gestione della sicurezza informatica, garantisce in maniera più efficace ed efficiente la sicurezza e la protezione delle infrastrutture ICT delle aziende del territorio e delle applicazioni/prodotti/servizi che queste realizzano. In particolare, la localizzazione degli investimenti proposti da BV Tech presso la nuova sede di Grottaglie, consentirà - grazie alle soluzioni sviluppate con il presente programma - da un lato il collegamento con il settore aerospaziale e dall'altro l'espansione verso la tematica degli UAV - *Unmanned Aerial Vehicle*[19] (settore che, con l'aumento esponenziale dell'utilizzo di droni a fini militari, di pubblica sicurezza, commerciali e ricreativi, vede in continua crescita i rischi connessi alla possibilità di *hackeraggio*).
  Il programma presentato da BV tech si integra anche in questa direzione e consentirà la massima accelerazione allo sviluppo del settore degli APR (aeromobili a pilotaggio remoto) ed all'indotto sul territorio.
  La Società sostiene, infine, che una forte integrazione con il territorio pugliese sarà garantita anche grazie all'iniziativa precedentemente descritta, che nascerà con l'Apulia Manufacturing RDMI HUB.
- Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità:
  Punti di forza: BV TECH asserisce che lo sviluppo di una famiglia completa di prodotti per la sicurezza infrastrutturale rappresenti un significativo vantaggio competitivo sul mercato nazionale rispetto a prodotti realizzati all'estero. Inoltre, l'adozione di tecnologie innovative, sviluppate e/o implementate in ambito nazionale anche grazie all'apporto delle collaborazioni universitarie, consentirà di proporre applicazioni con caratteristiche e prestazioni significativamente differenzate rispetto ai prodotti già presenti sul mercato. Infine, la realizzazione di un SOC in

[19] BV TECH [illegible] che presso l'aeroporto di [illegible] ... le nuove tecnologie, la ricerca e la sperim[illegible] ... controllo [illegible] ... ne nei [illegible]

ambito locale permetterà di offrire servizi altamente qualificati e personalizzabili in funzione delle specifiche esigenze delle grandi imprese, delle PMI e della P.A. locale ed a condizioni più vantaggiose rispetto alle soluzioni offerte da concorrenti nazionali ed internazionali.

Punti di debolezza: la realizzazione di nuove applicazioni con caratteristiche e funzionalità innovative richiede una massiccia attività di ricerca industriale e tempi relativamente lunghi per arrivare a realizzare prototipi sicuri ed affidabili, in considerazione anche della continua evoluzione delle tipologie di minacce cyber, che comportano un continuo adeguamento delle attività di progettazione e verifica sperimentale. BV TECH ritiene, tuttavia, che il contributo pubblico richiesto con il presente programma di investimenti possa garantire, da un lato, la realizzazione di un progetto ambizioso – quale quello proposto – e dall'altro, a valle degli esiti della ricerca, una posizione di leadership a livello nazionale in questo ambito.

Minacce: la principale minaccia è costituita dalla forte domanda di mercato relativa alle competenze qualificate nel settore della cybersecurity, che espone il personale coinvolto al rischio di un forte turn-over verso altre aziende del settore ICT.

Opportunità: la realizzazione di un SOC e di un centro di competenza specializzato nella realizzazione di prodotti di sicurezza in un territorio ad elevata densità di distretti ad alta tecnologia (aerospazio, meccatronica ecc.), offre ampie possibilità di espansione delle attività aziendali sia nel settore della cybersecurity che in tutte le altre aree di attività di BV TECH, aprendo la strada anche ad altre attività nel settore delle tecnologie ICT.

Un'ulteriore opportunità risiede nel fatto che le tecnologie sviluppate nel presente programma interesseranno trasversalmente ogni settore di attività, sia privato che pubblico, per cui è ipotizzabile l'estensione delle soluzioni previste nel presente programma ad ambiti nuovi ed attualmente non prevedibili.

- Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi:

  Nelle seguenti tabelle sono indicati i dati inerenti gli obiettivi produttivi e di fatturato conseguibili da BV TECH nell'esercizio a regime. A tal riguardo si precisa che non vi sono informazioni inerenti l'esercizio antecedente la presentazione dell'istanza di accesso, coerentemente con la tipologia d'investimento indicata dall'impresa ai sensi dell'art. 6, comma 1 dell'Avviso CdP – apertura di nuove unità produttive:

	ESERCIZIO PRECEDENTE L'ANNO DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO						
PRODOTTI/SERVIZI	UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITÀ DI TEMPO	N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNUA	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA	PREZZO UNITARIO MEDIO	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA (€)
NESSUNO	-	-	-	-	-	-	-
			TOTALE				-

PRODOTTI/SERVIZI	UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITÀ DI TEMPO	N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNO	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA	PREZZO UNITARIO MEDIO	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA *(€)*
Appliance con relativi servizi di manutenzione e di SOC	NUMERO SISTEMI GESTITI/giorno	8	220	1.760,00	500	5.500,00	2.750.000,00
Appliance senza servizio associato	NUMERO SISTEMI Venduti/giorno	3	220	1.760,00	300	2.500,00	750.000,00
Canoni di Servizio SOC erogato su apparati di sicurezza di fornitori terzi	Numero sistemi gestiti / giorno	3	220	1.760,00	200	2.500,00	500.000,00

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21 | Impresa Proponente: BV TECH S.P.A. | Impresa Aderente : MEDIASOFT S.R.L. | Istanza di Accesso n. 30

Codice Progetto: 8XVVWP2

Servizio di manutenzione *Appliance* senza servizio SOC	nunmero sistemi venduti/giorno	2	220	440	300	1.000,00	300.000,00
Servizi professionali, formazione e addestramento addetti sicurezza informatica	personale dedicato/giorno	3	220	660	125	800,00	100.000,00
Formazione e simulazione al Poligono virtuale	Giornate di formazione erogate / giorno	12	220	2.640,00	250	800,00	200.000,00
TOTALE				9.020,00	1.675,00		4.600.000,00

I prodotti innovativi derivanti dal progetto di ricerca e sviluppo - concepiti per poter essere efficacemente gestiti e monitorati da un SOC remoto - consisteranno principalmente nelle seguenti componenti (applicazioni software) modulari:

a) *Firewall base e endpoint VPN (Virtual Private Network)* con funzionalità base di *Unified Threath Management (UTM)*, compatto e a basso costo: componente contenente tutto il necessario per la sicurezza informatica di controllori industriali remoti e singoli sensori, in grado di:
   - supportare comunicazioni sicure;
   - impedire accessi non autorizzati;
   - verificare tutto il traffico TCP/IP in transito;
   - identificare e bloccare le potenziali minacce, secondo le politiche di sicurezza definite e continuamente aggiornate a livello centrale;
   - poter essere completamente gestito in modalità remota dal SOC;

b) *Firewall* modulare ad elevate prestazioni (1/10 Gbps) con funzionalità di concentratore VPN e con funzionalità avanzate di *Unified Threath Management (UTM)* su architetture hardware "*general purpose*" ad elevate prestazioni e basso costo (*appliance*), per la protezione di accessi di rete a traffico elevato, in grado di:
   - supportare comunicazioni sicure;
   - impedire accessi non autorizzati;
   - verificare il traffico in transito;
   - identificare e bloccare le potenziali minacce, secondo le politiche di sicurezza definite e continuamente aggiornate a livello centrale;
   - poter essere completamente gestito in modalità remota dal SOC;

c) Sonda di rete con funzionalità "*Deep Packet Inspection*" (*DPI*) su architetture hardware "*general purpose*" ad elevate prestazioni (1/10 Gbps) e basso costo (*appliance*) integrabile con Firewall/UTM, con funzionalità avanzate di *Intrusion Detection/Prevention System (IDS/IPS)* rispetto a quelle presenti su Firewall/UTM, per monitoraggio e analisi traffico di rete: componente in grado di esaminare al massimo livello di dettaglio tutto il traffico in transito sulla rete per individuare le attività dannose, registrarne le informazioni, tentare di bloccarle e segnalarle;

d) Applicazione *SIEM (Security Information and Event Management)* per la raccolta e analisi delle informazioni di sicurezza raccolte dai diversi sistemi/applicazioni di sicurezza (firewall/UTM e IDS/IPS), con funzionalità avanzate di aggregazione, analisi e gestione di grandi volumi di dati (Big Data): sistema in grado di monitorare, in tempo reale, segnalazioni di eventi di sicurezza inviate dagli apparati e relativa correlazione di tali eventi provenienti da fonti diverse, notifica degli allarmi agli operatori del SOC ed archiviazione a lungo termine;

e) Sistema di *asset inventory* - Stazione di monitoraggio e controllo apparati per la gestione di

tutti gli apparati e sistemi presenti sulla rete (*Firewall, IDS/IPS, SIEM*) in un'unica *console* di amministrazione per la gestione delle configurazioni software, la verifica dell'aggiornamento di *release* per software di base e applicativo per tutti i prodotti della famiglia "applicazioni di sicurezza", invio degli aggiornamenti relativi alle informazioni di analisi delle minacce (*signature malware*, ecc.);

f) Sistema di simulazione per l'addestramento degli operatori del SOC e per l'erogazione di servizi di formazione dedicati agli operatori incaricati della gestione della sicurezza. Il sistema di simulazione, cosiddetto "Poligono Virtuale" (di simulazione sviluppato con il presente progetto, permetterà di identificare correttamente le diverse tipologie di minaccia e comprendere le procedure e le azioni necessarie per sventare le minacce) sarà configurabile per consentire di simulare diverse tipologie di reti e sistemi oggetto delle attività di difesa ed i relativi sistemi configurati a protezione della rete descritti in precedenza, simulando le segnalazioni e gli allarmi ricevuti dai sistemi di controllo e dal SOC, per addestrare gli operatori ad identificare correttamente le diverse tipologie di minaccia e a mettere in atto le necessarie procedure ed azioni previste per sventare la minaccia.

In particolare, a partire dall'anno a regime, BV Tech potrà vendere le seguenti linee di prodotti e servizi:

- Servizio SOC erogato su apparati di sicurezza di fornitori terzi (a canone annuale);
- Appliance con relativi servizi di manutenzione e di SOC;
- Appliance senza servizio SOC associato;
- Servizio di manutenzione Appliance senza servizio SOC;
- Servizi professionali, formazione e addestramento addetti sicurezza informatica;
- Formazione e simulazione al Poligono virtuale (sistemi di simulazione sviluppati nel laboratorio di CyberSecurity).

Ciò premesso, si prescrive che il progetto definitivo contenga argomentazioni dettagliate circa l'impatto sul mercato del sistema sviluppato, al fine di comprovare la durabilità e la solidità dei risultati del progetto nel tempo presso le sedi d'investimento.

3.7.3 Analisi e prospettive di mercato della Piccola Impresa aderente

- Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto aderente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico (Prodotto / Servizio):

Sulla base delle informazioni rese nel business plan, MediaSoft - azienda operante nel settore dell'informatica e dell'ICT – vanta un bagaglio di competenze che spaziano dall'ingegneria del software alla grafica digitale, dalla comunicazione alla gestione documentale informatizzata. La Società afferma di avvalersi di una rete di collaboratori – principalmente ingegneri senior – in grado di progettare, realizzare e gestire autonomamente portali web, applicativi per l'amministrazione di enti pubblici o privati, sistemi informativi per l'e-government, siti web e sistemi per l'e-commerce, ambienti 3D collaborativi (in ambito sia civile che militare), ricostruzione di ambienti 3D con dati provenienti da diverse tipologie di sensori, software di interfacciamento con sensori, rilevatori ottici e infrarossi, sistemi *dashboard* statistici, pannelli di comando e controllo (anche in 3D), progettazione e sviluppo di "sistemi esperti" in grado di auto-apprendere, sistemi di gestione di droni, sistemi di geoposizionamento indoor, etc.

Grazie a tale repertorio di competenze e professionalità, MediaSoft afferma di poter spaziare a 360 gradi nel settore informatico e telematico, offrendo ai propri Clienti la gestione completa di ogni progetto nelle sue varie fasi: dalla progettazione allo sviluppo, dal testing all'amministrazione fino al mantenimento in opera.
La Società evidenzia, inoltre, come la piena integrazione fra i profili professionali garantisca, inoltre, lo sviluppo di sistemi, applicazioni e interfacce che ottimizzano il rapporto uomo-macchina e la fruibilità di prodotti e servizi, minimizzando le barriere tecnologiche e linguistiche che, talvolta, limitano lo sfruttamento delle risorse informatiche.
MediaSoft dichiara di aver realizzato prodotti/servizi per un vasto bacino di clienti dislocati in tutto il mondo: tra le aziende italiane di maggior prestigio vengono segnalate Mondadori, Asus, Deloitte, Costa Crociere e Bull-Italia.

- Caratteristiche generali del mercato di sbocco:
  Sulla base delle informazioni rese nel business plan, il mercato di riferimento è quello dei prodotti e dei servizi legati all'*Enterprise Social Collaboration Intranet*.
  MediaSoft evidenzia come i principali indicatori del settore ICT registrino una forte e costante richiesta di soluzioni integrate (HW/SW), pensate per il *team collaboration* e per il "*data visualization*".
  Il presente progetto si inserisce nell'ambito del settore nascente *Collaborative Business Applications* che, rilevato per la prima volta dall'Osservatorio sulla *Cloud & ICT as a Service* del Politecnico di Milano nel 2015, risulta in forte crescita (+ 14% '15/'14). Le barriere in entrata sono legate soprattutto alla multidisciplinarietà intrinseca di questo settore, dove risulta necessario saper coniugare conoscenze legate alla *Big Data analisys* e *Data Visualization* con conoscenze legate al mondo dei CVE (*Collaborative Virtual Environments*) e ragionare nativamente in ottica di integrazione HW/SW.
  MediaSoft ritiene che esista una reale, importante possibilità di entrare in questo mercato con il prodotto SIMM (sfruttandone le caratteristiche specifiche), evidenziando come le PMI - potenziali clienti di tali soluzione – esprimano la necessità di strumenti integrati di *team collaboration* che presentino in maniera complessiva le informazioni provenienti dai differenti canali.

- Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento e obiettivi di fatturato:
  Il principale ambito geografico di riferimento individuato da MediaSoft per le soluzioni ed i servizi scaturenti dal progetto è quello nazionale, con possibilità di espansione su mercati esteri relativamente alla componente "prodotti".
  Sulla base di quanto riportato nel business plan, il tasso di penetrazione delle soluzioni di team collaboration è ancora basso; il 68% dei CEO di PMI italiane intervistati nel rapporto dell'Osservatorio del Politecnico di Milano sulla "Social Collaboration" si dichiara interessato ad acquisire prodotti innovativi nell'ambito delle Collaborative Business Applications.

- Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale:
  La Società afferma che i nuovi prodotti/servizi sviluppati nell'ambito del presente progetto, avendo come focus primario il mondo della *cyber security*, saranno portati sul mercato con possibilità di estendere il business anche ad altri ambiti/domini. Tale opportunità scaturisce dalla trasversalità delle esperienze e degli *skills* necessari allo sviluppo di quanto oggetto del presente

progetto e dalle importanti opportunità che i mercati della Collaboration, della UX e dei simulatori/addestratori offrono.

- Analisi della concorrenza:
  Sulla base delle informazioni riportate nel business plan, la soluzione proposta si innesta nel sotto settore legato alla "*Enterprise Social Collaboration Intranet*"; nel mercato di riferimento, ad oggi, non esistono esempi di sistemi integrati orientati alla *collaboration* con caratteristiche del Sistema Informativo Multi-Missione in Tempo Reale (SIMM) presentato nel presente progetto. Stante tale premessa, l'analisi della concorrenza condotta da MediaSoft considera, pertanto, il solo mercato relativo alle soluzioni legate ai tavoli cooperativi e non anche alle infrastrutture di *collaboration* (SIMM). L'impresa ha fornito elenco dettagliato dei principali concorrenti.

  MediaSoft evidenzia come dall'analisi dei prodotti e dei mercati di riferimento delle aziende sopra elencate emerga una sostanziale sovrapposizione nella gamma dei prodotti commercializzati (tavoli multi-touch, utilizzabili in contesti legati al "*cultural heritage*" e al *data presentation*), mentre nessun soggetto offre soluzioni integrabili (più tavoli connessi) e soluzioni collaborative (*features* legate alla *collaboration* ed alla *cooperation*).

- Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento:
  Sulla base di quanto relazionato nel business plan, MediaSoft rappresenta una realtà da sempre orientata a valorizzare lo scambio "osmotico" di competenze, professionalità, e *skills* con il tessuto economico della propria area. La Società vanta numerosi progetti sviluppati principalmente con L'Università del Salento (soprattutto con il Dipartimento di Ingegneria dell'innovazione e la Facoltà di Ingegneria) e con vari istituti superiori dell'area salentina, nonché l'impiego di imprese/artigiani locali per la realizzazione di parti strutturali dei prototipi/prodotti (totem digitali, schermi, tavoli digitali, etc.) che ha realizzato.
  La Società dichiara di voler continuare e rafforzare il legame con i *players* locali per la costruzione dei prototipi oggetto del presente progetto.

- Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità
  Punti di forza: MediaSoft asserisce che, da un lato, le attività oggetto del presente progetto sono nel *core business* aziendale e, dall'altro, che tutti gli indicatori mostrano che il mercato è pronto ad assorbire i nuovi prodotti, basati su sistemi collaborativi focalizzati sulla *user experience* e sulla sintesi di opportune informazioni dati.
  Punti di debolezza: sono legati alla varietà dei sotto-sistemi da gestire. In particolare, MediaSoft sostiene che la sfida sia legata al dover gestire complessivamente l'ecosistema di sotto-sistemi.
  Minacce: la principale minaccia è legata alla necessità di dover penetrare un mercato "inesplorato".
  Opportunità: *time-to-market* molto veloce e possibilità di penetrare velocemente il mercato attraverso l'immissione di un ecosistema completo di prodotti.

- Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali:
  Nelle seguenti tabelle sono indicati i dati inerenti gli obiettivi produttivi e di fatturato conseguibili da MediaSoft nell'esercizio a regime. A tal riguardo, MediaSoft precisa come il valore della produzione nell'esecizio antecedente la presentazione dell'istanza di accesso (2016) sia riconducibile allo sviluppo di software per conto terzi, mentre - coerentemente con la tipologia d'investimento indicata dall'impresa ai sensi dell'art. 6, comma 1 dell'Avviso CdP (diversificazione

della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente) nell'esercizio a regime la determinazione della capacità produttiva tiene conto, oltre che dell'incremento dei software sviluppati per conto terzi, anche dell'introduzione dei nuovi prodotti e servizi generati dal progetto.

Esercizio Precedente l'Anno di Presentazione dell'Istanza di Accesso

Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Sviluppo software	punto funzione[20] / giorno	3,33	210	699,3	549,67	750	412.252,50
	TOTALE						412.252,50

Esercizio a Regime

Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Sviluppo software	punto funzione/giorno	4,67	210	980,7	775,35	900	697.815,00
Canoni di vendita software in modalità SAAS dopo investimento in Attivi Materiali	numero licenze / giorno	231	210	48.510,00	300	500	150.000,00
Tavoli collaborativi stand alone	n. Tavoli / mese	14	12	168	3	15.000,00	45.000,00
SIMM (4 tavoli + proiettore)	N. SIMM/ MESE	3,5	12	42	1	80.000,00	80.000,00
Canoni annui addestramento e simulazione virtuale	N. sessioni addestramento/ mese	14	12	168	1	25.000,00	25.000,00
Set up creazione ambiente virtuale	n. set up / mese	7	12	84	1	50.000,00	50.000,00
	TOTALE			49.952,7	1.081,35		1.047.815,00

Con nota di chiarimenti inviata a mezzo PEC in data 13/06/2017, MediaSoft ha dettagliatamente descritto i prodotti/servizi che potrà proporre sul mercato a valle della conclusione del progetto di Ricerca e Sviluppo (scaturenti, in particolare, dagli OR 7 e OR 8):

A. Tavolo Collaborativo stand alone;
B. SIMM (4 tavoli + proiettore);
C. Servizio di Addestramento e Simulazione Virtuale;
D. Servizio di Set up Ambiente Virtuale.

Come precisato dalla stessa Società, l'infrastruttura HW/SW (oggetto d'investimento in Attivi Materiali) – grazie alla creazione di un'infrastruttura di server dedicati a servire le funzionalità lato server delle applicazioni – permetterà di commercializzare in modalità SaaS (*software as a service*) i due prodotti

[20] L'analisi per punti funzione è un metodo per suddividere i sistemi in componenti più piccole, in modo che queste possano essere [illegible] dimensione [illegible] ante la [illegible] onalità [illegible]

MediaSoft denominati MyTeam e LiveEngine, oltre che di ospitare e gestire il software dei Tavoli Collaborativi stand alone.

Ciò premesso, si prescrive che il progetto definitivo contenga argomentazioni dettagliate circa l'impatto sul mercato del sistema sviluppato, al fine di comprovare la durabilità e la solidità dei risultati del progetto nel tempo presso le sedi d'investimento.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 7 è **positivo** per entrambe le imprese istanti.

3.8.1 Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento per la Grande Impresa proponente

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime, l'impresa proponente dichiara che il progetto avrà evidenti ricadute per competenze qualificate nel settore ICT e *cybersecurity* (laureati in discipline scientifiche, prevalentemente informatica / ingegneria), non soltanto durante la fase di sviluppo del progetto, ma soprattutto nelle successive fasi di commercializzazione dei prodotti ed esercizio del SOC.

Queste figure professionali - che dovranno acquisire specifiche competenze specialistiche - consentiranno di trasferire anche in altri ambiti industriali le conoscenze e le capacità di gestione della sicurezza informatica delle infrastrutture ICT, garantendo così un'efficace protezione del patrimonio informativo e di conoscenza delle aziende del territorio. Inoltre, tali figure professionali potranno caratterizzare distintivamente la Regione Puglia a livello nazionale ed europeo, configurandola come punto di riferimento per le citate tecnologie e contribuendo allo sviluppo del polo tecnologico regionale dell'Informatica.

In particolare, il programma di investimenti proposto richiederà, per lo svolgimento delle attività del progetto di ricerca e sviluppo, l'assunzione di 50 nuove unità di personale, oltre a personale della BV Tech distaccato da altre sedi del territorio nazionale nelle sedi di Grottaglie e di Taranto. Tali nuove risorse costituiranno, a regime, l'organico delle nuove sedi realizzate e garantiranno la piena operatività del Security Operation Center e del cosiddetto "Poligono virtuale".

Pertanto, si rileva quanto segue:

BV TECH S.P.A. SEDI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA	ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO (MARZO 2016 – FEBBRAIO 2017)	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	INCREMENTO
Sede sita in Grottaglie (TA) Interessata dall'investimento agevolato	0,00	46,00	46,00
• *Di cui: Dirigenti*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
• *Di cui: Quadri e impiegati*	*0,00*	*46,00*	*46,00*
• *Di cui: Operai*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Sede sita in Taranto Interessata dall'investimento agevolato	0,00	4,00	4,00
• *Di cui: Dirigenti*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
• *Di cui: Quadri e impiegati*	*0,00*	*4,00*	*4,00*
• *Di cui: Operai*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

In conclusione, per effetto del programma di investimenti proposto, l'incremento occupazionale presso le sedi da agevolare sarà pari a n. 50 ULA (di cui n. 46 presso la sede di Grottaglie e n. 4 presso la sede di Taranto) di cui n. 25 donne (n. 23 presso la sede di Grottaglie e n. 2 presso la sede di Taranto).

In sede di progetto definitivo, l'impresa proponente BV Tech S.p.A. dovrà produrre lay-out delle due sedi oggetto d'investimento, da cui sia verificabile la congruità delle aree destinate ad uffici rispetto al numero di tutti gli addetti impiegati (comprensivi anche delle nuove unità assunte ai fini dell'incremento occupazionale previsto nell'istanza di accesso).

3.8.2 Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento per la Piccola Impresa aderente

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento nell'esercizio a regime, l'impresa aderente dichiara che gli stessi interesseranno tipologie differenti di professionalità. Il progetto di R&S prevede, infatti, lo svolgimento di attività relative all'intero ciclo di sviluppo del software (analisi, progettazione, scrittura del codice, test e debug[21] nelle varie fasi) e la prototipazione di un dimostratore. Le professionalità necessarie, pertanto, sono periti ed ingegneri informatici/elettronici.
Inoltre, MediaSoft evidenzia come tutte le figure professionali – sia quelle già presenti in azienda, sia le nuove unità - beneficeranno del *know-how* tecnologico indotto dal progetto di R&S, che garantirà tanto un apprezzabile incremento della qualità del lavoro quanto una maggiore consapevolezza nell'uso delle tecnologie.

Pertanto, si rileva quanto segue:

MEDIASOFT S.R.L. SEDI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA	ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO (MARZO 2016 – FEBBRAIO 2017)	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	INCREMENTO
Sede sita in Galatina (LE) – Via Sonzini n. 25 Interessata dall'investimento agevolato	5,65	7,65	2,00
• *Di cui: Dirigenti*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
• *Di cui: Quadri e impiegati*	*5,65*	*7,65*	*2*
• *Di cui: Operai*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Sede sita in Galatina (LE) – Via Sonzini n. 8 (int. 7 e 8)	0,00	0,00	0,00
• *Di cui: Dirigenti*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
• *Di cui: Quadri e impiegati*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
• *Di cui: Operai*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
TOTALE	5,65	7,65	2,00

In conclusione, per effetto del programma di investimenti proposto, l'incremento occupazionale presso la sede da agevolare sarà pari a n. 2 ULA di cui n. 1 donna.

In sede di progetto definitivo, l'impresa aderente MediaSoft S.r.l. dovrà produrre lay-out della sede oggetto d'investimento, da cui sia verificabile la congruità delle aree destinate ad uffici rispetto al numero di tutti gli addetti impiegati (comprensivi anche delle nuove unità assunte ai fini dell'incremento occupazionale previsto nell'istanza di accesso).

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 8 è **positivo** per la totalità delle imprese istanti.

[21] *Debugging* (o *debug*) [illegible] consiste nell'individuazione [illegible] del prog[illegible] sviluppo [illegible]

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21 | Impresa Proponente: BV TECH S.P.A. | Impresa Aderente : MEDIASOFT S.R.L. | Istanza di Accesso n. 30

Codice Progetto: 8XVVWP2

3.9.1 Descrizione dell'investimento in Attivi Materiali

✓ **Impresa proponente: BV TECH S.p.A.**

Gli investimenti proposti in Attivi Materiali, complessivamente pari ad € 370.000,00, sono suddivisi tra le seguenti voci di spesa:

- **Opere murarie ed assimilabili (€ 70.000,00)**: spese per la realizzazione di una struttura SOC (*Security Operation Center*) – operativa H24 – dedicata all'erogazione di servizi avanzati (gestione e monitoraggio della sicurezza) per la protezione dei sistemi informatici di PMI dalla minaccia *cyber*.
  In dettaglio, gli interventi programmati per la realizzazione del Security Operation Center sono:
  - adeguamento dei principali impianti generali (elettrico, telefonico e di rete);
  - opere per l'accessibilità alla sede da parte di persone diversamente abili.
- **Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici (€ 300.000,00)**: spese per l'acquisizione di Hardware (infrastruttura Contact Center; routers di accesso; apparati di protezione perimetrale; apparati di Intrusion Detection e Prevention; infrastruttura di Switching; infrastrutture di rete; infrastruttura Blade Server; infrastruttura SAN; storage Full Flash; postazioni di lavoro (monitor, proiettori, stampanti, telefoni IP, etc.) e Software (licenze sistemi operativi; licenze di virtualizzazione; licenze Database e Middleware).

ATTIVI MATERIALI

INVESTIMENTI PROPOSTI		AGEVOLAZIONI RICHIESTE	INVESTIMENTI AMMISSIBILI	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE €	AMMONTARE €	AMMONTARE €	AMMONTARE €
Studi preliminari di fattibilità (non ammissibili per GI)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di progettazione (non ammissibili per GI)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Suolo aziendale e sue sistemazioni	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Opere murarie e assimilate	**70.000,00**	**10.500,00**	**70.000,00**	**10.500,00**
Opere per l'accessibilità da parte di persone diversamente abili	*20.000,00*	*3.000,00*	*20.000,00*	*3.000,00*
Adeguamento impianto elettrico	*30.000,00*	*4.500,00*	*30.000,00*	*4.500,00*
Adeguamento impianto di rete	*20.000,00*	*3.000,00*	*20.000,00*	*3.000,00*
Attrezzature, macchinari, impianti e programmi informatici (commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa)	**300.000,00**	**75.000,00**	**300.000,00**	**75.000,00**
Attrezzature informatiche (Hardware): • infrastruttura Contact Center; • routers di accesso; • apparati di protezione perimentrale; • apparati di Intrusion Detection e Prevention • infrastruttura di Switching; • infrastruttura di rete; • infrastruttura Blade Server; • infrastruttura SAN; • Storage Full Flash; • Postazioni di lavoro (monitor proiettori, stampanti, telefoni IP, etc.)	250.000,00	62.500,00	250.000,00	62.500,00

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21 | Impresa Proponente: BV TECH S.P.A. Impresa Aderente : MEDIASOFT S.R.L. | Istanza di Accesso n. 30

Codice Progetto: 8XVVWP2

Software: • Licenze Sistemi Operativi; • Licenze di Virtualizzazione; • Licenze Database e Middleware.	50.000,00	12.500,00	50.000,00	12.500,00
Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate, nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal programma.	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**370.000,00**	**85.500,00**	**370.000,00**	**85.500,00**

In conclusione, gli investimenti in Attivi Materiali proposti ed interamente ammissibili ammontano ad € 370.000,00; ciò premesso, in sede di progetto definitivo, sarà puntualmente verificata la congruità, la pertinenza e l'ammissibilità di ciascuna voce di spesa. A tal fine, si prescrive che, in sede di presentazione del progetto definitivo:

- il computo metrico deve essere redatto in relazione al listino prezzi della Regione Puglia e ciascuna voce di costo dovrà essere correlata al preventivo di spesa del fornitore;
- relativamente alle spese per attrezzature, macchinari ed impianti, l'impresa dovrà fornire anche un layout esplicativo.

In riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse – in considerazione dell'ammontare complessivo degli investimenti inferiore ad € 50.000.000,00[22] – risultano correttamente calcolate in riferimento a quanto previsto dall'art. 18, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17/2014 per le Grandi Imprese.

✓ **Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.**

Gli investimenti proposti in Attivi Materiali, complessivamente pari ad € 50.000,00, riguardano esclusivamente la macrovoce "Macchinari, impianti, attrezzature" e prevedono l'acquisizione di attrezzature hardware (infrastruttura server per € 35.000,00) e Software (sw di base e motore grafico[23] per € 15.000,00).

ATTIVI MATERIALI

INVESTIMENTI PROPOSTI		AGEVOLAZIONI RICHIESTE	INVESTIMENTI AMMISSIBILI	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE €	AMMONTARE €	AMMONTARE €	AMMONTARE €
Studi preliminari di fattibilità	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Progettazioni e direzione lavori	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Acquisto del Suolo aziendale e/o sue sistemazioni	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Opere murarie e assimilate	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Macchinari, Impianti, Attrezzature e programmi informatici (commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa)	**50.000,00**	**22.500,00**	**50.000,00**	**22.500,00**
Attrezzature (Hardware): Hardware informativo (server)	*35.000,00*	*15.750,00*	*35.000,00*	*15.750,00*

[22] Per gli investimenti delle Grandi Imprese di importo pari o superiore a 50 milioni di euro le agevolazioni di cui alle lettere a), b), c) e d) sono concesse nel limite del 18%.

[23] Il motore grafico è il nucleo software di un videogioco o di qualsiasi altra applicazione con grafica in tempo reale. Esso fornisce le tecnologie di base, semplifica lo sviluppo e, spesso, permette all'applicazione di funzionare su piattaforme differenti come le console o sistemi [illegible] per personal computer. [illegible] fisico o [illegible] suono, [illegible] ligenza [illegible] ne-grap [illegible]

30

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21	Impresa Proponente: BV TECH S.P.A. Impresa Aderente : MEDIASOFT S.R.L. Codice Progetto: 8XVVWP2		Istanza di Accesso n. 30	
Software (Programmi Informatici): *Software di base e motore grafico*	*15.000,00*	*6.750,00*	*15.000,00*	*6.750,00*
TOTALE ATTIVI MATERIALI	**50.000,00**	**22.500,00**	**50.000,00**	**22.500,00**

In conclusione, gli investimenti in Attivi Materiali proposti ed interamente ammissibili ammontano € 50.000,00; ciò premesso, in sede di progetto definitivo, sarà puntualmente verificata la congruità, la pertinenza e l'ammissibilità di ciascuna voce di spesa. A tal fine, si prescrive che, in sede di presentazione del progetto definitivo:

- ciascuna voce di costo dovrà essere correlata al preventivo di spesa del fornitore;
- relativamente alle spese per attrezzature, macchinari ed impianti, l'impresa dovrà fornire anche un layout esplicativo.

In riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse – in considerazione dell'ammontare complessivo degli investimenti inferiore ad € 50.000.000,00 – risultano correttamente calcolate in riferimento a quanto previsto dall'art. 18, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17/2014 per le Grandi Imprese.

3.9.2 Descrizione dell'investimento in R&S

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

✓ **Impresa proponente: BV TECH S.p.A.**

- *Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale*

  BV TECH S.p.A. opera nella progettazione, realizzazione e conduzione operativa di soluzioni integrate ICT, con particolare riferimento a progettazione, realizzazione e gestione di architetture di sicurezza per raggiungere gli obiettivi di compliance.

  Il progetto presentato si propone di sviluppare un ambiente di controllo, analisi e training per problematiche di *cybersecurity*. Il sistema risulta assai complesso e comprensivo di una serie di strumenti di analisi e monitoraggio dei *threats* che ha lo scopo di fornire una suite completa all'utilizzatore.

  In particolare, la componente di ricerca industriale e sviluppo sperimentale riguarda la realizzazione della suite di analisi e training per la messa in opera di soluzioni aziendali di sicurezza informatica passiva. Gli investimenti riguardano principalmente lo studio dello stato dell'arte e la realizzazione di prototipi specifici per ogni componente del sistema, con particolare enfasi sull'interoperatività degli stessi. Il programma d'investimenti risulta ragionevolmente dettagliato.

- *Rilevanza e potenziale innovativo del progetto*

  La rilevanza ed il potenziale innovativo della proposta si evince solo in parte dal capitolato e dal sommario prodotto in sede di presentazione dell'istanza di accesso. Più dettagliato risulta il documento fornito con successive integrazioni, da cui emergono alcune perplessità circa l'effettiva innovatività delle soluzioni proposte rispetto allo stato dell'arte nel settore. Tuttavia lo sviluppo di questo genere di prodotti e servizi ha comunque un alto valore aggiunto, sia in termini di ricaduta tecnologica che per lo sviluppo del know-how. Il giudizio è, dunque, positivo.

- *2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.*

  Il soggetto proponente ha una buona esperienza nello sviluppo di sistemi attraverso attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale in collaborazione con centri di ricerca ed Università.

- *3. Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo e sull'uso efficiente delle risorse ed energia e sulla produzione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.*

  Nessun impatto nei settori citati è prevedibile.

- *4. Richiesta di premialità (art. 11 dell'Avviso comma 6)*

  I risultati del progetto saranno ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software *open source* o gratuito.
  Tuttavia, in sede di presentazione del progetto definitivo, BV TECH S.p.A. dovrà produrre DSAN di impegno allo svolgimento di attività finalizzate all'ampia divulgazione dei risultati del progetto, allegando – al formulario di R&S – il piano di divulgazione dei risultati previsti.

- *5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.*

  È necessario che venga identificato adeguatamente il grado di innovazione ed originalità rispetto ad altri prodotti esistenti nel settore. L'ambito della cybersecurity è assai competitivo e molto complesso, dove sussistono soluzioni stabili ai problemi di interesse della proposta. Nel progetto definitivio sarà, pertanto, necessario identificare:
  a) lo stato dell'arte specifico per ogni linea di intervento della proposta;
  b) un elenco di prodotti simili con, per ogni soluzione, un'identificazione dei limiti ed in cosa e come la proposta ne prevede il superamento;
  c) un'identificazione chiara del valore di mercato complessivo del sistema sviluppato rispetto a sistemi analoghi.

- *6. Giudizio finale complessivo.*

  Il giudizio complessivo è discretamente positivo. Si evince la necessità di individuare meglio il grado di innovazione ed originalità della proposta rispetto ad un settore assai affollato di proposte e soluzioni analoghe. Tuttavia, le ricadute in termini di know-how acquisito sono considerevoli. Si attribuisce, pertanto, un giudizio positivo all'istanza di accesso. BV TECH S.p.A. ha le caratteristiche ideali per lo sviluppo del progetto di cui alla presente istanza.

Gli investimenti proposti in **"Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"**, complessivamente pari ad **€ 29.680.000,00**, sono suddivisi tra le seguenti voci di spesa:

RICERCA INDUSTRIALE			
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	SPESE DICHIARATE DAL PROPONENTE	SPESE RICONOSCIUTE DAL VALUTATORE (IMPORTO IN €)

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21 | Impresa Proponente: BV TECH S.P.A. Impresa Aderente : MEDIASOFT S.R.L. | Istanza di Accesso n. 30

Codice Progetto: 8XVVWP2

Personale *(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)*	Personale dirigente, ricercatori e tecnici impiegati per lo sviluppo delle attività di ricerca del progetto (stimate circa 87 FTE[24] di personale)	17.400.000,00	17.400.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Spese relative alle quote di ammortamento fiscale, per la durata del progetto, delle strumentazioni ed attrezzature (nuove di fabbrica) utilizzate per lo sviluppo delle attività di ricerca. In particolare, trattasi di hardware informatico (routers di accesso, apparati di protezione perimetrale, apparati di intrusion detection e prevention, infrastruttura di switching, infrastruttura di rete, infrastruttura Blade server, infrastruttura SAN, storage Full Flash, postazioni di lavoro, licenze sistemi operativi, licenze di virtualizzazione, licenze database e middleware, etc.)	1.680.000,00	1.680.000,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Università di Bari e M.I.T.	2.000.000,00	2.000.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Funzionalità operativa, funzionalità ambientale, assistenza del personale, funzionalità organizzativa, spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione, etc.	4.480.000,00	4.480.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE		**25.560.000,00**	**25.560.000,00**

SVILUPPO SPERIMENTALE

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	SPESE DICHIARATE DAL PROPONENTE (IMPORTO IN €)	SPESE RICONOSCIUTE DAL VALUTATORE (IMPORTO IN €)
Personale *(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)*	Personale dirigente, ricercatori e tecnici impiegati per lo sviluppo delle attività di sviluppo sperimentale (stimate circa 17 FTE di personale)	3.300.000,00	3.300.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		0,00	0,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Funzionalità operativa, funzionalità ambientale, assistenza del personale.	820.000,00	820.000,00

[24] Equivalente a tempo pieno [illegible] full-time equivalent o FTE [illegible] di un [illegible] sionam [illegible] ne del [illegible]

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21	Impresa Proponente: BV TECH S.P.A. Impresa Aderente : MEDIASOFT S.R.L. Codice Progetto: 8XVVWP2		Istanza di Accesso n. 30
	funzionalità organizzativa, spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione, etc.		
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00
TOTALE SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE		4.120.000,00	4.120.000,00
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		25.560.000,00	29.680.000,00

In merito alla voce di spesa "Attrezzature e strumentazioni", avendo l'impresa previsto l'acquisto di macchinari, attrezzature e software, si rammenta che tali beni saranno riconosciuti esclusivamente in relazione al loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto di R&S.
A tal proposito, si riporta quanto previsto dalla lett. b) del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento regionale 17/2014: "*Se l'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature in questione ai fini del progetto di ricerca non copre la loro intera durata di vita, sono considerati ammissibili solo i costi d'ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile*", nel rispetto della previsione del D. Lgs. n. 139/2015.

In merito alla voce di spesa "Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti" si riporta quanto previsto dalla lett. c) del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento regionale 17/2014: "*sono ammissibili i costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione, così come i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto*".

Si segnala, infine, che la somma delle spese generali e degli altri costi di esercizio rientra nel limite massimo ammissibile del 18% (art. 74 c.2 del Regolamento).

In conclusione, gli investimenti in Ricerca e Sviluppo proposti ed interamente ammissibili ammontano ad € 29.680.000,00; ciò premesso, in sede di progetto definitivo, sarà puntualmente verificata la congruità, la pertinenza e l'ammissibilità di ciascuna voce di spesa.

Inoltre, in sede di progetto definitivo, dovrà essere dimostrata accuratamente la congruità/giustificabilità di tutte le spese proposte ed in particolare delle spese di personale rendicontato, atteso che dovrà essere dimostrata la collocazione delle risorse dedicate (obbligatoriamente operanti nella sede oggetto di investimento) nell'ambito dell'unità agevolata, anche tramite lay-out rappresentativo delle postazioni dedicate, al fine di commisurare gli importi proposti con gli spazi disponibili.

Si segnala che le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo, in ragione della maggiorazione richiesta in quanto investimento ex art. 73 comma 5, punto I del Titolo V Capo 1 del Regolamento Regionale n. 17/2014, risultano richieste e concedibili entro il limite previsto e risultano correttamente calcolate.

- ✓ Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

La società sviluppa soluzioni legate al settore ICT con particolare riferimento ai servizi al cittadino

(telemedicina, identità digitale, soluzioni HW e SW, access control). Altre caratteristiche societarie sono meno rilevanti rispetto al progetto proposto, che si propone di sviluppare un ambiente di controllo, analisi e training per problematiche di *cybersecurity*. Il sistema risulta assai complesso e comprensivo di una serie di strumenti di analisi e monitoraggio dei *threats* che ha lo scopo di fornire una suite completa all'utilizzatore.
In particolare, la componente di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale riguarda la realizzazione della suite di controllo analisi e training per la messa in opera di soluzioni aziendali di sicurezza informatica passiva.
Gli investimenti riguardano principalmente lo studio dello stato dell'arte e la realizzazione di prototipi specifici per ogni componente del sistema, con particolare enfasi sull'interoperabilità degli stessi. Il programma d'investimenti risulta ragionevolmente dettagliato.

✓ *1. Rilevanza e potenziale innovativa del progetto di R&S.*
La rilevanza ed il potenziale innovativo della proposta si evince solo in parte dal capitolato e dal sommario prodotto in sede di presentazione dell'istanza di accesso. Più dettagliato risulta il documento fornito con successive integrazioni, da cui emergono alcune perplessità circa l'effettiva innovatività delle soluzioni proposte rispetto allo stato dell'arte nel settore. Tuttavia lo sviluppo di questo genere di prodotti e servizi ha comunque un alto valore aggiunto, sia in termini di ricaduta tecnologica che per lo sviluppo del know-how. Il giudizio è, dunque, positivo.

✓ *2. Esperienza matura[illegible] del soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolte in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni*
Il soggetto aderente ha una buona esperienza nello sviluppo di sistemi attraverso attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale in collaborazione con centri di ricerca ed Università.

✓ *3. Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'ambiente durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla prevenzione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.*
Nessun impatto nei settori citati è prevedibile.

✓ *4. Richiesta di premialità [illegible] 11 dell'Avviso [illegible]*
I risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

✓ *5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di pianificare correttamente l'eventuale progetto definitivo.*
È necessario che venga identificato adeguatamente il grado di innovazione ed originalità rispetto ad altri prodotti esistenti nel settore. L'ambito della cybersecurity è assai competitivo e molto complesso, dove sussistono soluzioni stabili ai problemi di interesse della proposta. Nel progetto definitivo sarà, pertanto, necessario identificare:
a) lo stato dell'arte specifico per ogni linea di intervento della proposta;
b) un elenco di prodotti simili con, per ogni soluzione, un'identificazione dei limiti ed in cosa e come la proposta ne prevede il superamento;
c) un'identificazione chiara del valore di mercato complessivo del sistema sviluppato rispetto a

sistemi analoghi.

Il giudizio complessivo è discretamente positivo. Si evince la necessità di individuare meglio il grado di innovazione ed originalità della proposta rispetto ad un settore assai affollato di proposte e soluzioni analoghe. Tuttavia, le ricadute in termini di know-how acquisito sono considerevoli. Si attribuisce, pertanto, un giudizio positivo all'istanza di accesso. Anche MediaSoft S.r.l. ha le caratteristiche ideali per lo sviluppo del progetto di cui alla presente istanza.

Gli investimenti proposti in **"Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"**, complessivamente pari ad **€ 1.180.000,00**, sono suddivisi tra le seguenti voci di spesa:

RICERCA INDUSTRIALE

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	SPESE DICHIARATE DAL PROPONENTE	SPESE RICONOSCIUTE DAL VALUTATORE
		(IMPORTO IN €)	
Personale *(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)*	Personale dirigente, ricercatori e tecnici impiegati per lo sviluppo delle attività di ricerca del progetto	640.000,00	640.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Spese relative alle quote di ammortamento fiscale, per la durata del progetto, delle strumentazioni ed attrezzature, nuove di fabbrica, utilizzate per lo sviluppo delle attività di ricerca. In particolare, trattasi di hardware informatico del tipo computer, video touch screen, stazioni per il montaggio	110.000,00	110.000,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consulenze specialistiche su attività di ricerca inerenti la *user experience* e *human computer interaction*	60.000,00	60.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Funzionalità operativa, funzionalità ambientale, assistenza al personale, funzionalità organizzativa, spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione, etc.	175.000,00	175.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00
Spese per studi di fattibilità tecnica inerenti la RI (solo per PMI aderenti)		0,00	0,00
Spese per brevetti ed altri diritti di proprietà industriale inerenti la RI (solo per PMI aderenti)		0,00	0,00
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE		985.000,00,00	985.000,00,00

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	SPESE DICHIARATE DAL PROPONENTE	SPESE RICONOSCIUTE DAL VALUTATORE
		(IMPORTO IN €)	
Personale *(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)*	Personale dirigente, ricercatori e tecnici impiegati per lo sviluppo delle attività di sviluppo sperimentale	160.000,00	160.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		0,00	0,00

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21 | Impresa Proponente: BV TECH S.P.A. Impresa Aderente : MEDIASOFT S.R.L. | Istanza di Accesso n. 30

Codice Progetto: 8XVVWP2

Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Funzionalità operativa, funzionalità ambientale, assistenza al personale, funzionalità organizzativa, spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione, etc.	35.000,00	35.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00
Spese per studi di fattibilità tecnica inerenti lo SS (solo per PMI aderenti)		0,00	0,00
Spese per brevetti ed altri diritti di proprietà industriale inerenti lo SS (solo per PMI aderenti)		0,00	0,00
TOTALE SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE		195.000,00	195.000,00
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		1.180.000,00	1.180.000,00

In merito alla voce di spesa "Attrezzature e strumentazioni", avendo l'impresa previsto l'acquisto di macchinari, attrezzature e software, si rammenta che tali beni saranno riconosciuti esclusivamente in relazione al loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto di R&S.
A tal proposito, si riporta quanto previsto dalla lett. b) del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento regionale 17/2014: "*Se l'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature in questione ai fini del progetto di ricerca non copre la loro intera durata di vita, sono considerati ammissibili solo i costi d'ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile*", nel rispetto della previsione del D. Lgs. n. 139/2015.

In merito alla voce di spesa "Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti" si riporta quanto previsto dalla lett. c) del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento regionale 17/2014: "*sono ammissibili i costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonche le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione, cosi come i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto*".

Si segnala che la somma delle spese generali e degli altri costi di esercizio rientra nel limite massimo ammissibile del 18% (art. 74 c.2 del Regolamento).

In conclusione, a fronte di investimenti in Ricerca e Sviluppo proposti per € 1.180.000,00, si ritengono ammissibili investimenti per € 1.180.000,00; ciò premesso, in sede di progetto definitivo, sarà puntualmente verificata la congruità, la pertinenza e l'ammissibilità di ciascuna voce di spesa.

Inoltre, in sede di progetto definitivo, dovrà essere dimostrata accuratamente la congruità/giustificabilità di tutte le spese proposte ed in particolare delle spese di personale rendicontato, atteso che dovrà essere dimostrata la collocazione delle risorse dedicate (obbligatoriamente operanti nella sede oggetto di investimento) nell'ambito dell'unità agevolata, anche tramite lay-out rappresentativo delle postazioni dedicate, al fine di commisurare gli importi proposti con gli spazi disponibili.

Si segnala che le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo, in ragione della maggiorazione richiesta in quanto investimento ex art. 73 comma 5, punto I del Titolo V Capo 1 del Regolamento Regionale n. 17/2014, risultano richieste e concedibili entro il limite previsto e risultano correttamente calcolate.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21 | Impresa Proponente: BV TECH S.P.A. | Istanza di Accesso n. 30

Impresa Aderente : MEDIASOFT S.R.L.

Codice Progetto: 8XVVWP2

4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

Si rileva che, in sede di presentazione del progetto definitivo, le imprese istanti dovranno attenersi scrupolosamente a quanto segnalato nella presente relazione relativamente a quanto segue:

Prescrizioni/Indicazioni Grande Impresa proponente

- **Prescrizioni relative al Codice ATECO**
  - In ragione dell'entità degli investimenti in R&S e della preponderanza di tale attività nell'ambito del presente programma, la società proponente BV TECH S.p.A. dovrà prevedere l'attivazione, presso le nuove sedi interessate dall'investimento agevolato, del Codice Ateco dell'iniziativa 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria".
  - Si prescrive che l'oggetto del programma d'investimento dovrà restare incluso nell'ambito del codice Ateco assegnato (62.01.00) e che non sono ammissibili attività di addestramento e formazione rientranti in un codice Ateco non ammissibile ai sensi dell'Avviso CdP, a meno che gli stessi non possano essere considerati come meramente collaterali e marginali nell'ambito di un più ampio e definitivo processo di erogazione di un servizio

- **Prescrizioni circa la rilevanza ed il potenziale innovativo del progetto industriale**
  - Il progetto definitivo dovrà evidenziare in modo più chiaro la relazione con lo stato dell'arte e gli incrementi in termini di know-how ed innovazione rispetto a soluzioni esistenti sul mercato, soprattutto per quanto riguarda i sistemi di moderazione dei *threats*, i sistemi di *intriso detection*, i sistemi di *anti malware* ed i sistemi di analisi dei rischi e delle intrusioni. Molte soluzioni sono disponibili sul mercato sia in ambito scientifico che industriale. Risulta, altresì, necessaria un'analisi dettagliata degli obiettivi innovativi che si vogliono raggiungere rispetto allo stato dell'arte. È fondamentale che siano indicati chiaramente alcuni (pochi) obiettivi su cui la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale siano entrambi giustificati in termini di innovazione rispetto allo stato dell'arte, sia scientifico che tecnologico.

- **Prescrizioni relative al progetto di R&S**
  - Il progetto definitivo dovrà identificare adeguatamente il grado di innovazione ed originalità rispetto ad altri prodotti esistenti nel settore. L'ambito della cybersecurity è assai competitivo e molto complesso, dove sussistono soluzioni stabili ai problemi di interesse della proposta. Nel progetto definitivio sarà, pertanto, necessario identificare:
    a) lo stato dell'arte specifico per ogni linea di intervento della proposta;
    b) un elenco di prodotti simili con, per ogni soluzione, un'identificazione dei limiti ed in cosa e come la proposta ne prevede il superamento;
    c) un'identificazione chiara del valore di mercato complessivo del sistema sviluppato rispetto a sistemi analoghi.

- **Prescrizioni in merito alla concedibilità della premialità**
  - Produrre DSAN di impegno allo svolgimento di attività finalizzate all'ampia divulgazione dei risultati del progetto, allegando – al formulario di R&S – il piano di divulgazione dei risultati previsti.

- **Prescrizioni in merito alla cantierabilità**
  - Produrre titolo abilitativo (SCIA edilizia) per la realizzazione degli interventi edilizi ed impiantistici previsti presso l'unità locale di Grottaglie (TA – Corso Europa n. 3

sviluppo

- **Prescrizioni in merito alla Sostenibilità ambientale dell'intervento**
  - Dall'esame della documentazione fornita l'attività dell'azienda è da intendersi di tipo immateriale. Si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile stante l'assenza di un processo produttivo propriamente detto a condizione che, nel caso di approvvigionamento di prodotti e servizi per i quali siano stati elaborati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore), venga adottata la pratica degli "Acquisti Verdi", ai sensi della L.R. 23/2006 e del Piano di cui la DGR n.1526/2014.
    Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella presente Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nelle successive fasi.
    Qualora le prescrizioni richieste non siano tecnicamente possibili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni le cause ostative al loro recepimento.

Prescrizioni/indicazioni Piccola Impresa aderente

- **Prescrizioni relative al Codice ATECO**
  - In sede di istruttoria del progetto definitivo – ai fini dell'ammissibilità delle spese – sarà accertata la riconducibilità degli investimenti a sostegno dell'industrializzazione dei risultati della ricerca e, nello specifico, all'erogazione di prodotti/servizi riferiti al codice Ateco 62.01.00 – *Produzione di software non connesso all'edizione*. Si chiarisce che, in sede di progetto definitivo, l'impresa dovrà fornire tutti gli approfondimenti necessari al fine di confermare l'inclusione dell'iniziativa proposta (tanto in Attivi Materiali quanto in R&S) nell'ambito del codice Ateco ammissibile 62.01.00, rammentando sin d'ora che le attività dei cod. Ateco 63 - *attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici* e dei gruppi e classi di cui alla sezione G, non sono ammissibili ai sensi dell'Avviso CdP.
  - In ragione della preponderanza degli investimenti in R&S nell'ambito del presente programma, l'impresa aderente Mediasoft S.r.l. dovrà prevedere l'attivazione del codice Ateco 72.19.09 - *Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria* presso la sede oggetto di investimento.

- **Prescrizioni circa la copertura finanziaria dell'iniziativa**
  - Il prospetto rappresentativo dell'equilibrio finanziario (margine di struttura secondario) evidenzia un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato solo per l'importo di € 148.607,00, che consentirebbe all'impresa di sostenere il programma di investimenti con la modalità dell'apporto di mezzi propri mediante utilizzo di riserve di patrimonio solo parzialmente. Pertanto, l'impresa dovrà prevedere, per la parte concorrente all'importo necessario alla copertura, l'apporto di nuovi mezzi propri.

- **Prescrizioni circa la rilevanza ed il potenziale innovativo del progetto industriale**
  - Il progetto definitivo dovrà evidenziare in modo più chiaro la relazione con lo stato dell'arte e gli incrementi in termini di know-how ed innovazione rispetto a soluzioni esistenti sul mercato, soprattutto per quanto riguarda i sistemi di moderazione dei *threats*, i sistemi di *intriso detection*, i sistemi di *anti malware* ed i sistemi di analisi dei rischi e delle intrusioni. Molte soluzioni sono disponibili sul mercato sia in ambito scientifico che industriale. Risulta,

altresì, necessaria un'analisi dettagliata degli obiettivi innovativi che si vogliono raggiungere rispetto allo stato dell'arte. È fondamentale che siano indicati chiaramente alcuni (pochi) obiettivi su cui la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale siano entrambi giustificati in termini di innovazione rispetto allo stato dell'arte, sia scientifico che tecnologico.

- **Prescrizioni relative al progetto di R&S**
  - Il progetto definitivo dovrà identificare adeguatamente il grado di innovazione ed originalità rispetto ad altri prodotti esistenti nel settore. L'ambito della cybersecurity è assai competitivo e molto complesso, dove sussistono soluzioni stabili ai problemi di interesse della proposta. Nel progetto definitivio sarà, pertanto, necessario identificare:
    a) lo stato dell'arte specifico per ogni linea di intervento della proposta;
    b) un elenco di prodotti simili con, per ogni soluzione, un'identificazione dei limiti ed in cosa e come la proposta ne prevede il superamento;
    c) un'identificazione chiara del valore di mercato complessivo del sistema sviluppato rispetto a sistemi analoghi.

- **Prescrizioni in merito alla concedibilità della premialità**
  - Produrre DSAN di impegno allo svolgimento di attività finalizzate all'ampia divulgazione dei risultati del progetto, allegando – al formulario di R&S – il piano di divulgazione dei risultati previsti.

- **Prescrizioni circa la cantierabilità e la disponibilità della sede**
  - In sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa dovrà produrre copia del certificato di agibilità rilasciato in data 09/08/1980 (dichiarato dal tecnico incaricato con nota di approfondimento del 07/06/2017).

- **Prescrizioni in merito alla Sostenibilità ambientale dell'intervento**
  - Dall'esame della documentazione fornita l'attività dell'azienda è da intendersi di tipo immateriale. Si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile stante l'assenza di un processo produttivo propriamente detto a condizione che, nel caso di approvvigionamento di prodotti e servizi per i quali siano stati elaborati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore), venga adottata la pratica degli "Acquisti Verdi", ai sensi della L.R. 23/2006 e del Piano di cui la DGR n.1526/2014.
    Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella presente Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nelle successive fasi.
    Qualora le prescrizioni richieste non siano tecnicamente possibili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni le cause ostative al loro recepimento.

Prescrizioni comuni

1. In sede di progetto definitivo le ipotesi di spesa in Attivi Materiali dovranno essere dettagliatamente ed analiticamente giustificate, al fine di accertare la congruità, la pertinenza e l'ammissibilità di ciascuna voce di costo. A tal fine, si prescrive che:
   - ciascuna voce di costo prevista sia correlata al relativo preventivo di spesa/ordine del fornitore;
   - il computo metrico sia redatto in relazione al listino prezzi della Regione Puglia;

- le spese per attrezzature, macchinari ed impianti dovranno essere corredate da layout esplicativo che evidenzi l'esatta collocazione di ciascun bene al fine di dimostrare la fattibilità tecnica del progetto;

2. In sede di progetto definitivo le imprese dovranno produrre lay-out delle rispettive sedi oggetto d'investimento, da cui sia verificabile la congruità delle aree destinate ad uffici rispetto al numero di tutti gli addetti impiegati (comprensivi anche delle nuove unità assunte ai fini dell'incremento occupazionale previsto nell'istanza di accesso);
3. Con riferimento ai programmi di investimento in R&S, dovrà essere dimostrata accuratamente la congruità/giustificabilità di tutte le spese proposte ed in particolare delle spese di personale rendicontato, atteso che dovrà essere dimostrata la collocazione delle risorse dedicate (obbligatoriamente operanti nella sede oggetto di investimento) nell'ambito dell'unità agevolata, anche tramite lay-out rappresentativo delle postazioni dedicate, al fine di commisurare gli importi proposti con gli spazi disponibili.
4. Il progetto definitivo dovrà contenere argomentazioni dettagliate circa l'impatto sul mercato del sistema sviluppato al fine di comprovare la durabilità e la solidità dei risultati del progetto nel tempo presso le sedi d'investimento.

Le prescrizioni/indicazioni su scritte saranno riportate dettagliatamente all'interno della comunicazione regionale di ammissione alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

sviluppo

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21 | Impresa Proponente: BV TECH S.P.A. Impresa Aderente : MEDIASOFT S.R.L. | Istanza di Accesso n. 30

Codice Progetto: 8XVVWP2

5. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 1 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e gli investimenti proposti dalle imprese istanti è **positiva**.

In particolare, l'istanza di accesso in esame ha ad oggetto un progetto industriale - inteso come sommatoria di ciascun "programma di investimento" ammissibile – che presenta le seguenti caratteristiche:

- coerenza tecnica e industriale assicurata dalla grande impresa proponente (art. 3 Avviso CdP);
- dimensione, in termini di importo, compresa tra 5 e 100 milioni di euro (art. 2 Avviso CdP);
- programma di investimento ammissibile di pertinenza della Grande Impresa proponente (art. 3 Avviso CdP) di importo almeno pari al 50% del progetto industriale complessivamente ammissibile;
- programma di investimento ammissibile di pertinenza della PMI aderente di importo non inferiore a € 1.000.000,00 (art. 3 Avviso CdP) e composto, in ottemperanza dell'obbligo previsto (art. 2 Avviso CdP) da investimenti in attivi materiali ed investimenti in R&S.

Pertanto, l'istanza di accesso risulta ammissibile.

✓ **Impresa proponente: BV Tech S.p.A.**

A fronte di investimenti in **Attivi Materiali** ammissibili per un importo inferiore ad € 50.000.000,00, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 18, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17/2014 per le Grandi Imprese:

Tipologia Spesa	Investimento Proposto (€)	Investimento Ammissibile (€)	Agevolazione Richieste (€)	Agevolazione Concedibili (€)	Intensità Agevolazione (%)
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	15%
Opere murarie e assimilabili	70.000,00	70.000,00	10.500,00	10.500,00	15%
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	300.000,00	300.000,00	75.000,00	75.000,00	25%
Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	25%
TOTALE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Relativamente agli investimenti in **Ricerca e Sviluppo** ammissibili, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 73, comma 3 - 4, del Regolamento Regionale n. 17/2014 per le Grandi Imprese. Nell'ambito del progetto di ricerca proposto, la previsione dell'ampia diffusione dei risultati del progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software *open source* o gratuito, ha determinato una maggiorazione di 15 punti percentuali sull'intensità dell'aiuto concedibile per le spese in R&S, a concorrenza di un'intensità massima dell'80%.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21 | Impresa Proponente: BV TECH S.P.A. Impresa Aderente : MEDIASOFT S.R.L. | Istanza di Accesso n. 30

Codice Progetto: 8XVVWP2

Tipologia Spesa	Investimento proposto (€)	Investimento ammissibile (€)	Agevolazione Richieste (€)	Agevolazione Concedibili (€)	Intensità agevolazione (%)
Ricerca Industriale	25.560.000,00	25.560.000,00	16.614.000,00	16.614.000,00	50%+15%=65%
Sviluppo Sperimentale	4.120.000,00	4.120.000,00	1.648.000,00	1.648.000,00	25%+15%=40%
TOTALE	29.680.000,00	29.680.000,00	18.262.000,00	18.262.000,00	61,53%

Si segnala che le agevolazioni cocedibili per gli investimenti in R&S promossi dalla grande impresa - compresa la maggiorazione - non superano i limiti previsti dall'art. 2, comma 5, dell'Avviso CdP, per impresa e per progetto:

- Euro 20 milioni per attività di ricerca industriale;
- Euro 15 milioni per attività di sviluppo sperimentale.

Le agevolazioni complessivamente concedibili ammontano ad **€ 18.347.500,00**, di cui **€ 85.500,00** in Attivi materiali ed **€ 18.262.000,00** in Ricerca e Sviluppo.

✓ Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

A fronte di investimenti in **Attivi Materiali** ammissibili per un importo inferiore ad € 50.000.000,00, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 18, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17/2014 per le Grandi Imprese:

Tipologia Spesa	Investimento Proposto (€)	Investimento ammissibile (€)	Agevolazione Richieste (€)	Agevolazione Concedibili (€)	Intensità agevolazione (%)
Studi preliminari di fattibilità	-	-	-	-	45%
Spese di progettazione	-	-	-	-	45%
Suolo aziendale e sue sistemazioni	-	-	-	-	25%
Opere murarie e assimilate	-	-	-	-	25%
Attrezzature, macchinari, impianti e programmi informatici (commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa)	50.000,00	50.000,00	22.500,00	22.500,00	45%
Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate	-	-	-	-	45%
TOTALE	50.000,00	50.000,00	22.500,00	22.500,00	45,00%

Si segnala che le agevolazioni concedibili per gli investimenti in Attivi Materiali promossi dalla Piccola Impresa aderente, non superano i limiti previsti dall'art. 2, comma 5, dell'Avviso CdP, per impresa e per progetto:

- Euro 10 milioni per media impresa;
- Euro 5 milioni per piccola impresa.

Relativamente agli investimenti in Ricerca e Sviluppo ammissibili, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. [illegible] commi 3 e 4, del

[illegible]

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21 | Impresa Proponente: BV TECH S.P.A. | Istanza di Accesso n. 30
Impresa Aderente : MEDIASOFT S.R.L.
Codice Progetto: 8XVVWP2

Regolamento Regionale n. 17/2014 per le Grandi Imprese. Nell'ambito del progetto di ricerca proposto, la previsione dell'ampia diffusione dei risultati del progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software *open source* o gratuito, determina una maggiorazione di 15 punti percentuali sull'intensità dell'aiuto concedibile per le spese in R&S, a concorrenza di un'intensità massima dell'80%.

Tipologia Spesa	Investimento proposto (€)	Investimento ammissibile (€)	Agevolazione Richieste (€)	Agevolazione Concedibili (€)	Intensità agevolazione (%)
Ricerca Industriale	985.000,00	985.000,00	788.000,00	788.000,00	70%+15%=85% max 80%
Spese per studi di fattibilità tecnica inerenti la RI	-	-	-	-	50%
Spese per brevetti ed altri diritti di proprietà industriale inerenti la RI	-	-	-	-	50%
Sviluppo Sperimentale	195.000,00	195.000,00	117.000,00	117.000,00	45%+15%=60%
Spese per studi di fattibilità tecnica inerenti lo SS	-	-	-	-	50%
Spese per brevetti ed altri diritti di proprietà industriale inerenti lo SS	-	-	-	-	50%
TOTALE	1.180.000,00	1.180.000,00	905.000,00	905.000,00	76,69%

Si segnala che le agevolazioni cocedibili per gli investimenti in R&S promossi dalla grande impresa - compresa la maggiorazione - non superano i limiti previsti dall'art. 2, comma 5, dell'Avviso CdP, per impresa e per progetto:

i. Euro 5 milioni per attività di ricerca industriale in caso di piccola impresa;
ii. Euro 3,5 milioni per attività di sviluppo sperimentale in caso di piccola impresa;

Le agevolazioni complessivamente concedibili ammontano ad **€ 927.500,00**, di cui **€ 22.500,00** in Attivi Materiali ed **€ 905.000,00** in Ricerca e Sviluppo.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21 | Impresa Proponente: BV TECH S.P.A. | Istanza di Accesso n. 30
Impresa Aderente : MEDIASOFT S.R.L.

Codice Progetto: 8XVVWP2

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa:

Asse Prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti Proposti		Agevolazione Richiesta	Investimenti Ammissibili	Agevolazione Concedibile
	Tipologia Spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Grande Impresa proponente BV TECH S.p.A.					
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1 Azione 1.2 (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	370.000,00	85.500,00	370.000,00	85.500,00
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	25.560.000,00	16.614.000,00	25.560.000,00	16.614.000,00
	Sviluppo Sperimentale	4.120.000,00	1.648.000,00	4.120.000,00	1.648.000,00
TOTALE BV TECH S.p.A.		**3.050.000,00**	**18.347.500,00**	**3.050.000,00**	**18.347.500,00**
Piccola Impresa aderente MEDIASOFT S.R.L.					
Asse prioritario III Obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	50.000,00	22.500,00	50.000,00	22.500,00
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	985.000,00	788.000,00	985.000,00	788.000,00
	Sviluppo Sperimentale	195.000,00	117.000,00	195.000,00	117.000,00
	Studi di fattibilità tecnica	-	-	-	-
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	-	-	-	-
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione	-	-	-	
Asse prioritario III Obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, SA8000, Adozione di Soluzioni Tecnologiche Ecoefficienti)	-	-	-	

sviluppo

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21 | Impresa Proponente: BV TECH S.P.A. | Istanza di Accesso n. 30

Impresa Aderente : MEDIASOFT S.R.L.

Codice Progetto: 8XVVWP2

Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza Programma di internalizzazione, marketing internazionale, partecipazione a fiere	-	-	-	-
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	-	-	-	-
TOTALE MEDIASOFT S.r.l.		1.230.000,00	927.500,00	1.230.000,00	927.500,00
	TOTALE	31.280.000,00	19.275.000,00	31.280.000,00	19.275.000,00

Modugno, 20/09/2017

Il valutatore

Stefania Pascale

Il Responsabile di Commessa

Giuseppe Scarola

Visto:
Il Program Manager dell'Area
Sviluppo del territorio e dei settori strategici

Donatella Toni

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ....67.... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingerio)

Sviluppo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2017, n.1718

PO FESR 2014/2020 -Titolo II Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" – Atto Dirigenziale n. 799 del 07.05.2015 – Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto proponente: Impresa Proponente:–SITAEL S.p.A.– Imprese aderenti IMT S.r.l. – PARSEC 3.26 S.r.l. – S.I.T. S.r.l. - Codice progetto SW65YN9.

Assente l'Assessore allo Sviluppo Economico, Michele Mazzarano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca, dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue il Vice Presidente dott. Antonio Nunziante:

Visti:

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo m-oda° organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale — MAIA", integrata con DGR n. 458 dell'08/04/2016;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina Responsabili di Azione P.O. FESR — FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31.07.2015 n.443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione".
- la determina dirigenziale n.16 del 31.03.2017 di conferimento incarichi di Direzione di Servizi.
- la determina dirigenziale n. 1254 del 31.07.2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di attribuzione della Responsabilità di Sub-azioni 1.1.1, 1.2.1 e 3.1.1;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28.07.2017, con entrata in vigore il 12.08.2017;
- il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle imprese - del 28.07.2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017;

Visti altresì

- la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)" stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;
- il D.lgs n. 88/2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali" con la quale sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);
- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha

preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;

- che in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria", a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- il Regolamento n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e s.m.i. e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);
- la Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia — n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014;

Considerato che

- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) R. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività. delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014— 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- la suddetta coerenza è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 — 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG

garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 20142020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Considerato altresì che
- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titoli II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con delibera di Giunta regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art.52 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 799 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (13.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con atto dirigenziale n. 973 del 29 maggio 2015 si é provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03 giugno 2015 al 15 giugno 2015;
- con DGR. n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1063 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 80.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 — Delibera OPE n. 62/2011, n. 92/2012 Settore d'intervento — Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 799 del 07.05.2015;
- con e-mail del 12 gennaio 2016, la Sezione Attuazione del Programma, ha comunicato l'elenco delle obbligazioni giuridicamente vincolate annullate di competenza della Sezione Competitività dei Sistemi produttivi, in quanto non perfezionate nel corso dell'esercizio finanziario 2015 e corrispondenti alle prenotazioni di spesa a copertura degli Avvisi pubblici summenzionati e, in particolare, all'atto dirigenziale n. 1063 del 15/06/2015, ai sensi del D. Lgs. 118/11 e smi (punto 5.1 —Allegato 4/2 principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (BURP n. 21 del 3 marzo 2016), sono state approvate le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 659 del 10.05.2016 (BURP n.63 del 31.05.2016) la Giunta regionale ha approvato lo schema di Contratto di programma da stipulare con le imprese;
- con A.D. n. 1255 del 23.06.2016 (BURP n.76 del 30/.06.1016), è stata approvata la modifica all'Avviso per l'erogazione di *"Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali"* di cui alla Determinazione n. 799 del 07/05/2015 (B.U.R.P. n. 68 del 14/05/2015, - ampliamento Codice Ateco 38.22.00 *"Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi";*

- con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta regionale:
  - ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
  - ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
  - con D.G.R. n. 477 del 28.03.2017 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014-20 — Azioni Assi I-III Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. è stata disposta un ulteriore variazione al Bilancio sui capitoli di spesa pertinenti;
- con A.D. n. 116 del 26.01.2017 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 13 del 02.02.2017);
- con A.D. n. 1363 del 18.09.2017 è stata approvata la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione del Iˆ SAL e del SAL finale e per la dimostrazione del SAL propedeutico alla richiesta di erogazione della IIˆ anticipazione.(B.U.R.P. n. 112 del 28.09.2017).

Rilevato che

- l'istanza di accesso presentata in data 16 giugno 2015 dall'impresa proponente: SITAEL S.p.A. e dalle imprese aderenti IMT S.r.l. — PARSEC 3.26 S.r.l. e Servizi di Informazione Territoriale (in sigla S.I.T.) S.r.l , denominata "EOSS — Earth Observation Small Satellite" (Codice progetto SW65YN9) in via telematica attraverso la procedura on line " Contratti di Programma messa a disposizione sul portale www.sistemapuglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 17 marzo 2016 prot. 1635/8A, acquisita agli atti del Servizio in data 22.03.2016, prot. AOO_158/000 — 0002618, ha trasmesso la relazione istruttoria conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente dall'impresa proponente: SITAEL S.p.A. e dalle imprese aderenti IMT S.r.l. — PARSEC 3.26 S.r.l. e Servizi di Informazione Territoriale (in sigla S.I.T.) S.r.1 (Codice progetto SW65YN9), così come previsto dall'art.12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- con DGR 451 del 06-04-2016 l'impresa proponente SITAEL S.p.A. e le imprese aderenti 1MT S.r.l. — PARSEC 3.26 S.r.l. e Servizi di Informazione Territoriale S.r.1 (in sigla S.I.T.) (Codice progetto SW6SYN9), sono state ammesse alla fase di presentazione del progetto definitivo, In Attivi Materiali e R&S per complessivi **€ 14.837.000,00,** con agevolazione massima concedibile pari ad **€ 8.400.700,00** e l'incremento ULA a regime complessivamente pari a **19,67;**
- Con nota PEC del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi prot. n. A00_158 - 0003096 del 08/04/2016, ricevuta dalle imprese istanti in pari data, è stata comunicata l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo.
- Il periodo di ammissibilità della spesa, ai sensi dell'art. 12, comma 1 dell'Avviso Pubblico, decorre dalla data del 08/04/2016.
- I progetti definitivi sono stati trasmessi mezzo PEC in data 07 giugno 2016 ed acquisiti dalla Regione Puglia rispettivamente in data 08 giugno 2016 con protocolli AOO_158-0004651 per SITAEL S.p.A. AOO_158-0004652 per IMT S.r.l. , AOO_158-0004653 per Parsec 3.26 S.r.l. e AOO_158-0004654 per SIT S.r.l.;
- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota prot. n. 9118/U del 25.09.2017, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con PEC in data 26.09.2017 al prot. n. AOO_158 — 0007185, ha trasmesso la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente: SITAEL S.p.A. e dalle imprese aderenti IMT S.r.l. — PARSEC 3.26 S.r.l. e Servizi di Informazione Territoriale (in sigla S.I.T.) S.r.l (Codice progetto SW65YN9), con le seguenti risultanze:

Impresa proponente: SITAEL S.p.A.

PROGETTO DEFINITIVO			
	ASSE PRIORITARIO I OBIETTIVO SPECIFICO 1 AZIONE 1.2 (GRANDE IMPRESA)	ASSE PRIORITARIO I OBIETTIVO SPECIFICO 1 AZIONE 1.1	TOTALE
Investimento ammissibile *(€)*	*Attivi Materiali*	*Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale*	
	2.119.039,16	7.820.000,00	9.939.039,16
Agevolazione Concedibile (€)	*Attivi Materiali*	*Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale*	
	510.000,00	4.653.000,00	5.163.000,00
Dati Occupazionali Sede in Puglia	MEDIA ULA		
	DATO A REGIME DEL CONTRATTO DI PROGRAMMA "SHIRA"	Anno a regime (2020)	Incremento a Regime
	80,42	91,42	11

- Le date di avvio ed ultimazione degli investimenti in Attivi Materiali ed in Ricerca e Sviluppo indicate da SITAEL S.p.A. evidenziano una durata di realizzo pari a:
  - 36 mesi circa per gli investimenti in Attivi Materiali;
  - 36 mesi circa per gli investimenti in R&S.

Impresa aderente: IMT S.r.l.

PROGETTO DEFINITIVO			
	ASSE PRIORITARIO III OBIETTIVO SPECIFICO 3A AZIONE 3.1	ASSE PRIORITARIO I OBIETTIVO SPECIFICO 1A AZIONE 1.1	TOTALE
Investimento ammissibile *(€)*	*Attivi Materiali*	*Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale*	
	80.000,00	1.437.000,00	1.517.000,00
Agevolazione Concedibile *(€)*	*Attivi Materiali*	*Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale*	
	36.000,00	1.074.200,00	1.110.200,00
Dati Occupazionali Sede in Puglia	MEDIA ULA		
	DATO A REGIME DEL CONTRATTO DI PROGRAMMA "SHIRA"	Anno a regime (2020)	Incremento a Regime
	6	8	2

- Le date di avvio ed ultimazione degli investimenti in Attivi Materiali ed in Ricerca e Sviluppo indicate da IMT S.r.l. evidenziano una durata di realizzo pari a 36 mesi.

Impresa aderente: Parsec 3.26 S.r.l.

	PROGETTO DEFINITIVO		
	ASSE PRIORITARIO III OBIETTIVO SPECIFICO 3A AZIONE 3.1	ASSE PRIORITARIO I OBIETTIVO SPECIFICO 1A AZIONE 1.1	TOTALE
Investimento ammissibile *(€)*	*Attivi Materiali*	*Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale*	
	150.000,00	1.150.000,00	1.300.000,00
Agevolazione Concedibile *(€)*	*Attivi Materiali*	*Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale*	
	47.500,00	850.000,00	897.500,00
Dati Occupazionali Sede in Puglia	MEDIA ULA		
	Nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda	Anno a regime (2020)	Incremento a Regime
	38,32	41,32	3

- Le date di avvio ed ultimazione degli investimenti in Attivi Materiali ed in Ricerca e Sviluppo indicate da **PARSEC 3.26 S.r.l**. evidenziano una durata di realizzo pari a:
  - 30 mesi circa per gli investimenti in Attivi Materiali;
  - 36 mesi circa per gli investimenti in R&S.

Impresa aderente: SIT S.r.l.

PROGETTO DEFINITIVO			
	ASSE PRIORITARIO III OBIETTIVO SPECIFICO 3A AZIONE 3.1	ASSE PRIORITARIO I OBIETTIVO SPECIFICO 1A AZIONE 1.1	TOTALE.
Investimento ammissibile *(€)*	*Attivi Materiali*	*Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale*	
	900.000,00	1.100.000,00	2.000.000,00
Agevolazione Concedibile *(€)*	*Attivi Materiali*	*Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale*	
	405.000,00	820.000,00	1.225.000,00
Dati Occupazionali Sede in Puglia	MEDIA ULA		
	Nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda	Anno a regime (2020)	Incremento a Regime
	13,17	17,17	4

- Le date di avvio ed ultimazione degli investimenti in Attivi Materiali ed in Ricerca e Sviluppo indicate da SIT S.r.l. evidenziano una durata di realizzo pari a:

- 35 mesi circa per gli investimenti in Attivi Materiali;
- 36 mesi circa per gli investimenti in R&S.

Rilevato altresì che

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa prot. n. 9118/U del 25.09.2017, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con PEC in data 26.09.2017 al prot. n. AOO_158 — 0007185, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015 e s.m.i. ;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali e R&S per l'impresa proponente **SITAEL S.p.A.** è pari a € **5.163.000,00** di cui € **510.000,00** per Attivi Materiali ed € **4.653.000,00** per R&S, per un investimento complessivamente ammesso pari ad € **9.939.039,16** di cui € **2.119.039,16** per Attivi Materiali ed € **7.820.000,00** per R&S;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali e R&S per l'impresa aderente **IMT S.r.l. è pari a** € **1.110.200,00** di cui € **36.000,00** per Attivi Materiali ed € **1.074.200,00** per R&S, per un investimento complessivamente ammesso pari ad € **1.517.000,00** di cui € **80.000,00** per Attivi Materiali ed € **1.437.000,00** per R&S;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali e R&S per l'impresa aderente **Parsec 3.26 S.r.l. S.r.l.** è pari a € **897.500,00 di** cui € **47.500,00** per Attivi Materiali ed € **850.000,00** per R&S, per un investimento complessivamente ammesso pari ad € **1.300.000,00** di cui € **150.000,00** per Attivi Materiali ed € **1.150.000,00** per R&S;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali e R&S per l'impresa **aderente SIT S.r.l.** è pari a **€ 1.225.000,00** di cui € **405.000,00** per Attivi Materiali ed € **820.000,00** per R&S, per un investimento complessivamente ammesso pari ad € **2.000.000,00** di cui € **900.000,00** per Attivi Materiali ed € **1.100.000,00** per R&S;

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente: SITAEL S.p.A. con sede legale in Mola di Bari (BA) — Via San Sabino n. 21 - P.IVA 05833770729 e dalle imprese aderenti IMT S.r.I. con sede legale in Roma - Via Cipriano Facchinetti n. 67 P.IVA 04047011004 — PARSEC 3.26 S.r.l. con sede legale in Cavallino (LE) - Via del Platano n.5 P.IVA 03791010758 e Servizi di Informazione Territoriale (in sigla S.I.T.) S.r.l. con sede legale in Noci (BA) Piazza Papa. Giovanni Paolo II n. 8/1 P.IVA 04597250721, che troverà copertura sui Capitoli di spesa così come specificato nella *"Sezione Copertura Finanziaria"* — a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi.

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Contratto.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria del presente provvedimento che ammonta ad **€ 8.395.700,00** è garantita dagli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2017-2019 giusta DGR n. 1855 del 30.11.2016 di variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016/2018 e dalla DGR n. **477** del 28.03.2017 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017/2019 inerente il POR Puglia 2014/2020, Assi I — III, con accertamento in Entrata sul capitolo **4339010** "Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE — Fondo FESR" per **€ 4.938.647,05** e sul Capitolo **4339020** "Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO — MEF Fondo FESR" per **€ 3.457.052,95** e sui seguenti capitoli:

- Azione 1.1 - € **4.351.294,11 sul** Capitolo di spesa **1161110** "POR 2014-2020 - *Fondo FESR* Interventi di

sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese". (Quota UE) — Missione 14 — Programma 5 — Codice Piano dei Conti: 2.03.03.03.999 — Codice Transazione Europea: 3 — Esigibilità 2017 € 2.175.647,05 Esigibilità 2018 € 2.175.647,06 ;

- Azione 1.1 - € **3.045.905,89 sul Capitolo** di spesa **1162110 "POR 2014-2020 -** *Fondo FESR* Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese". (Quota STATO- MEF) — Missione 14 — Programma 5 — Codice Piano dei Conti: 2.03.03.03.999 — Codice Transazione Europea 4 - Esigibilità 2017 1.522.952,94— Esigibilità 2018 € 1.522.952,95;
- Azione 1.2 - € 3**00.000,00** sul Capitolo di spesa **1161120** "POR 2014-2020 — *Fondo FESR* Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca. Contributi agli investimenti a altre imprese. (Quota UE) — Missione 14—Programma 5 — Codice Piano dei Conti:2.03.03.03.999 — Codice Transazione Europea:3 — Esigibilità 2017 € 150.000,00 — Esigibilità 2018 € 150.000,00;
- Azione 1.2 - **€ 210.000,00** sul Capitolo di spesa **1162120** "POR 2014-2020 — *Fondo FESR* Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca. Contributi agli investimenti a altre imprese. (Quota STATO - MEF) — Missione 14—Programma 5 — Codice Piano dei Conti: 2.03.03.03.999 — Codice Transazione Europea:4 — Esigibilità 2017 **€ 105.000,00**— Esigibilità 2018 € 105.000,00;
- Azione 3.1 - **€ 287.352,94** sul Capitolo di spesa **1161310** "POR 2014-2020 — Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. (Quota UE) — Missione 14 —Programma 5 — Codice Piano dei Conti:2.03.03.03.999 — Codice Transazione Europea:3 — Esigibilità 2017 € 143.676,46 — Esigibilità 2018 € 143.676,48;
- Azione 3.1 - **€ 201.147,06**- Capitolo di spesa **1162310** "POR 2014-2020 — Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. (Quota STATO) — Missione 14—Programma 5 Codice Piano dei Conti: 2.03.03.03.999 — Codice Transazione Europea:4 Esigibilità 2017 € 100.573,52— Esigibilità 2018 € 100.573,54;

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 — comma 4— lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;

- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota prot. n. 9118/U del 25.09.2017, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con PEC in data 26.09.2017 al prot. n. AOO_158 — 0007185, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente SITAEL S.p.A. e dalle imprese aderenti IMT S.r.l. — PARSEC 3.26 S.r.l. e Servizi di Informazione Territoriale (in sigla S.I.T.) S.r.l (Codice progetto SW65YN9) — conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);

- di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale denominato "EOSS — Earth Observation Srnall Satellite" (Codice progetto SW65YN9)" presentato dal Soggetto Proponente SITAEL S.p.A. e dalle imprese aderenti IMT S.r.l. — PARSEC 3.26 S.r.l. e Servizi di Informazione Territoriale (in sigla S.I.T.) S.r.l (Codice progetto SW65YN9) e per un importo complessivo di **€ 14.756.039,16**, con un onere a, carico della finanza pubblica di **€ 8.395.700,00** e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n.20 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

SOGGETTO	DENOMINAZIONE IMPRESA	ATTIVI MATERIALI (€)	R&S		TOTALE INVESTIMENTO AMMESSO (€)	QUOTA % CDP	TOTALE CONTRIBUTO AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO (€)	VARIAZIONE ULA
			RICERCA INDUSTRIALE	SVILUPPO SPERIMENTALE (€)				
GI Proponente	**SITAEL S.p.A.**	2.119.039,16	6.100.000,00	1.720.000,00	9.939.039,16	67,35%	5.163.000,00	+11
PMI Aderente	**IMT S.r.l.**	80.000,00	1.060.000,00	377.000,00	1.517.000,00	10,28%	1.110.200,00	+2
PMI Aderente	**Parsec 3.26 S.r.l.**	150.000,00	800.000,00	350.000,00	1.300.000,00	8,81%	897.500,00	+3
PMI Aderente	**SIT S.r.l.**	900.000,00	800.000,00	300.000,00	2.000.000,00	13,55%	1.225.000,00	+4
TOTALE CdP		**3.249.039,16**	**8.760.000,00**	**2.747.000,00**	**14.756.039,16**	**100,00 %**	**8.395.700,00**	**+20**

- di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente: SITAEL S.p.A. con sede legale in Mola di Bari (BA) — Via San Sabino n. 21 - P.IVA 05833770729 e dalle imprese aderenti IMT S.r.l. con sede legale in Roma - Via Cipriano Facchinetti n. 67 P.IVA 04047011004 — PARSEC 3.26 S.r.l. con sede legale in Cavallino (LE) Via del Platano n.5 P.IVA 03791010758 e Servizi di Informazione Territoriale (in sigla S.I.T.) S.r.l. con sede legale in Noci (BA) Piazza Papa Giovanni Paolo II n. 8/1 P.IVA 04597250721, che troverà copertura sui Capitoli di spesa così come specificato nella *"Sezione Copertura Finanziaria"*— a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi.

- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Contratto ed a tutti gli adempimenti necessari alla completa trattazione della pratica;

- di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Contratto di Programma, ai sensi dell'art. 24 co.1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e s.m.i. recante la disciplina regionale per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del

TFUE e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);

- di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n.191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;

- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;

- di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà all'adozione dell'atto di concessione provvisoria delle agevolazioni e alle eventuali liquidazioni;

- di notificare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, all'impresa proponente SITAEL S.p.A. e alle imprese aderenti IMT S.r.l.— PARSEC 3.26 S.r.l. e Servizi di Informazione Territoriale (in sigla S.I.T.) Srl;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante

sviluppo

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014

Titolo II – Capo I "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese"

POR PUGLIA FESR 2014 - 2020

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

CONTRATTO DI PROGRAMMA
EOSS- *EARTH OBSERVATION SMALL SATELLITE*

Impresa Proponente: SITAEL S.p.A. (Grande Impresa)

Imprese Aderenti: IMT S.r.l. (Micro Impresa), Parsec 3.26 S.r.l. (Piccola impresa), SIT S.r.l. (Piccola Impresa)

Codice Progetto: SW65YN9

Protocollo istruttorio: 8

INDICE

Verifica di ammissibilità (esame di merito) 3
PREMESSA 3
1.1. Tempistica e modalità di Trasmissione della Domanda (art. 22 comma 1 del Regolamento) 5
1.2. Completezza della documentazione inviata (art. 13 dell'Avviso CdP) 6
1.2.1 Verifica del potere di firma 6
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma di investimento ... 6
1.2.3 Eventuale forma di associazione 7
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimento 8
1.2.5 Verifica rispetto art. 2 dell'Avviso e art. 17 del Regolamento 9
1.3. Conclusioni 10
2. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA 10
2.1. Il Soggetto Proponente e i Soggetti Aderenti 10
2.2. Sintesi dell'iniziativa 14
2.3. Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 20
2.4. Cantierabilità dell'iniziativa 24
Immediata realizzabilità dell'iniziativa 24
2.5. Sostenibilità ambientale dell'iniziativa 30
2.6. Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti 33
3. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO INDUSTRIALE 36
3.1. Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento industriale e delle relative spese 36
4. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO 44
4.1. Verifica preliminare 50
4.2.1 Dettaglio delle spese proposte 64
5. VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA 70
5.1. Dimensione delle imprese beneficiarie 70
5.2. Capacità reddituale dell'iniziativa 73
Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti 79
6. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE 91
7. RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI AMMISSIONE ALLA FASE ISTRUTTORIA 97
8. INDICAZIONI/PRESCRIZIONI PER LA FASE SUCCESSIVA 97
9. CONCLUSIONI 98

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

PREMESSA

Le imprese istanti, SITAEL S.p.A. (GI proponente), IMT S.r.l., PARSEC 3.26 S.r.l. e S.I.T. S.r.l. (PMI aderenti), sono state ammesse alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 451 del 6 aprile 2016.

L'importo complessivo previsto dall'istanza ammessa e deliberata ammonta ad **€ 14.837.000,00**, l'agevolazione massima concedibile risulta essere pari ad **€ 8.400.700,00** e l'incremento ULA a regime complessivamente pari a **19,67**.

Di seguito si riportano, per ciascuna impresa istante, i dati salienti realtivi ai progetti industriali proposti ed ammessi alla fase di presentazione del progetto definitivo:

SITAEL S.p.A.

- Sede iniziativa ("Attivi Materiali" e "Ricerca & Sviluppo"): Mola di Bari (BA) – Via San Sabino, 21.
- Investimento e agevolazioni:

SINTESI INVESTIMENTI SITAEL S.P.A.		AGEVOLAZIONI
ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Opere murarie e assimilate	400.000,00	60.000,00
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	1.800.000,00	450.000,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	2.200.000,00	510.000,00
RICERCA E SVILUPPO	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Ricerca Industriale	6.100.000,00	3.965.000,00
Sviluppo Sperimentale	1.720.000,00	688.000,00
TOTALE R&S	7.820.000,00	4.653.000,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	10.020.000,00	5.163.000,00

- Incremento occupazionale:

ULA NEI 12 MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	INCREMENTO
78,05	89,05	11,00

IMT S.r.l.

- Sede iniziativa ("Attivi Materiali" e "Ricerca & Sviluppo"): Parco Scientifico e Tecnologico di Tecnopolis, S.P. per Casamassima - Km 3 - Comune di Valenzano (Ba);
- Investimento e agevolazioni:

SINTESI INVESTIMENTI I.M.T. S.R.L.		AGEVOLAZIONI
ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)

Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	80.000,00	36.000,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	**80.000,00**	**36.000,00**
RICERCA E SVILUPPO	**INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)**	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)**
Ricerca Industriale	1.060.000,00	848.000,00
Sviluppo Sperimentale	377.000,00	226.200,00
TOTALE R&S	**1.437.000,00**	**1.074.200,00**
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**1.517.000,00**	**1.110.200,00**

- Incremento occupazionale:

ULA NEI 12 MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONE
6,00	8,00	2,00

Parsec 3.26 S.r.l.

- Sede iniziativa ("Attivi Materiali" e "Ricerca & Sviluppo"): Cavallino (LE), via del Platano n. 5 (frazione Castromediano);
- Investimento e agevolazioni:

SINTESI INVESTIMENTI PARSEC 3.26 S.r.l.		**AGEVOLAZIONI**
ATTIVI MATERIALI	**INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)**	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)**
Opere murarie e assimilate	100.000,00	30.000,00
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	50.000,00	22.500,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	**150.000,00**	**52.500,00**
RICERCA E SVILUPPO	**INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)**	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)**
Ricerca Industriale	800.000,00	640.000,00
Sviluppo Sperimentale	350.000,00	210.000,00
TOTALE R&S	**1.150.000,00**	**850.000,00**
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**1.300.000,00**	**902.500,00**

- Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONE
37,93	40,93	3

SIT S.r.l.

- Sede iniziativa ("Attivi Materiali" e "Ricerca & Sviluppo"): Noci (BA), piazza Papa Giovanni Paolo II n. 8;
- Investimento e agevolazioni:

SINTESI INVESTIMENTI S.I.T. S.r.l.		**AGEVOLAZIONI**
ATTIVI MATERIALI	**INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)**	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)**

Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	900.00,00	405.000,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	900.000,00	405.000,00
RICERCA E SVILUPPO	**INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)**	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)**
Ricerca Industriale	800.000,00	640.000,00
Sviluppo Sperimentale	300.000,00	180.000,00
TOTALE R&S	1.100.000,00	820.000,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	2.000.000,00	1.225.000,00

- Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONE
13,33	17,00	3,67

Tabella di riepilogo progetto "EOSS - *Earth Observation Small Satellite*"

CONTRATTO DI PROGRAMMA EOSS	INVESTIMENTI (€)				AGEVOLAZIONI (€)			
	SITAEL S.P.A.	IMT S.R.L.	PARSEC 3.26 S.R.L.	S.I.T. S.R.L.	SITAEL S.P.A.	IMT S.R.L.	PARSEC 3.26 S.R.L.	S.I.T. S.r.l.
Investimento in AM	2.200.000,00	80.000,00	150.000,00	900.000,00	510.000,00	36.000,00	52.500,00	405.000,00
Investimento in R&S	7.820.000,00	1.437.000,00	1.150.000,000	1.100.000,00	4.653.000,00	1.074.200,00	850.000,00	820.000,00
TOTALE	10.020.000,00	1.517.000,00	1.300.000,00	2.000.000,00	5.163.000,00	1.110.200,00	902.500,00	1.225.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	14.837.000,00				8.400.700,00			

Con nota PEC del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi prot. n. AOO_158 - 0003096 del 08/04/2016, ricevuta dalle imprese istanti in pari data, è stata comunicata l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo.
Pertanto, il periodo di ammissibilità della spesa, ai sensi dell'art. 12, comma 1 dell'Avviso Pubblico, decorre dalla data del 08/04/2016.

VERIFICA DI DECADENZA

1.1. Tempistica e modalità di Trasmissione della Domanda (art. 22 comma 1 del Regolamento)

I progetti definitivi sono stati trasmessi mezzo PEC in data 07 giugno 2016 ed acquisiti dalla Regione Puglia[1] con i seguenti protocolli, tutti datati 08 giugno 2016:

- ✓ AOO_158-0004651 per SITAEL S.p.A.;
- ✓ AOO_158-0004652 per IMT S.r.l.;
- ✓ AOO_158-0004653 per Parsec 3.26 S.r.l.;

[1] Si osserva che in data 07/06/2016 la trasmissione del progetto definitivo è stata effettuata a mezzo PEC anche all'indirizzo contratt.diprogramma.pugliasviluppo@pec.rupar.puglia.it ed acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 1428/I del 14/06/2016.

✓ AOO_158-0004654 per SIT S.r.l.

In ottemperanza alla normativa di riferimento, la trasmissione dei progetti definitivi è avvenuta entro 60 giorni dalla data di ricevimento (**08 aprile 2016**) della comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione degli stessi (inviata a mezzo PEC in pari data con prot. n. AOO_158 – 0003096).

Si fa presente che, nelle more dell'implementazione del sistema di trasmissione telematica attraverso il sito www.sistemapuglia.it, è consentito che l'invio del progetto definitivo avvenga mezzo PEC inoltrata all'indirizzo competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it.

1.2. Completezza della documentazione inviata (art. 13 dell'Avviso CdP)

Le imprese istanti hanno presentato la documentazione inerente i rispettivi progetti definitivi secondo quanto disposto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico; l'elenco della documentazione presentata è riportato, rispetto a ciascuna di esse, nell'Allegato n. 1 alla presente relazione.

In particolare, si evidenzia che ciascuna impresa, ha provveduto alla trasmissione delle seguenti Sezioni, compilandole coerentemente con le ipotesi di investimento ricorrenti:

- Sezione 1 - *Proposta di progetto definitivo;*
- Sezione 2 - *Scheda di sintesi, Relazione generale e Investimento in Attivi Materiali.*
- Sezione 3 – *Formulario Ricerca e Sviluppo.*

1.2.1 Verifica del potere di firma

Le proposte di progetto definitivo sono sottoscritte digitalmente come di seguito riportato:

- **Sezione 1 Sitael S.p.A.**, reca apposizione in data 06/06/2016 di firma digitale da parte di Annamaria Cavaliere che sottoscrive in qualità di legale Rappresentante di Sitael S.p.A. (nonché titolare della carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione come risultante da Dichiarazione Sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA della Sitael S.p.A., dalla stessa resa in data 24/05/2016);
- **Sezione 1 IMT S.r.l.**, reca apposizione in data 06/06/2016 di firma digitale da parte di Massimo Perelli che sottoscrive in qualità di legale rappresentante di IMT s.r.l. (nonché titolare della carica di Amministratore Unico come risultante da Dichiarazione Sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA di IMT S.r.l., dallo stesso resa in data 06/06/2016);
- **Sezione 1 PARSEC 3.26 S.r.l.**, reca apposizione in data 06/06/2016 di firma digitale da parte di Bruno Scalpello che sottoscrive in qualità di Legale Rappresentante della società, come risultante da Dichiarazione Sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA, dallo stesso resa in data 06/06/2016;
- **Sezione 1 S.I.T. S.r.l.**, reca apposizione in data 31/05/2016 di firma digitale da parte di Pasquale Luisi che sottoscrive in qualità di legale rappresentante (nonché titolare della carica di Amministratore Unico come risultante da Dichiarazione Sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA, dallo stesso resa in data 06/06/2016).

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma di investimento

- I progetti enunciano chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario.
- Le informazioni fornite in merito ai soggetti istanti sono esaustive ed approfondite.

- I programmi d'investimento, supportati da preventivi, planimetrie ed elaborati grafici risultano completi, organici e funzionali per lo svolgimento delle iniziative proposte.
- I piani finanziari di copertura dei singoli programmi di investimento - con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste - e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono adeguatamente rappresentate.
- I progetti evidenziano le ricadute occupazionali derivanti dalla realizzazione degli investimenti proposti.
- I progetti di investimento si realizzeranno nell'ambito della Regione Puglia.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

Le quattro imprese istanti hanno costituito - con scrittura privata autenticata a cura del notaio in Gioia del Colle Alberto D'Abbicco[2], sottoscritta in data 30/05/2016 e registrata in data 01/06/2016 al n. 5612, l'Associazione Temporanea di Scopo denominata "ATS EOSS", riconducibile alla presentazione dell'istanza di accesso a valere sul Titolo II Capo I del Regolamento Regionale n. 17/2014, finalizzata a disciplinare "termini, condizioni e modalità di attuazione del Progetto di Ricerca EOSS – Earth Observation Small Satellite".

L'atto costitutivo dell'ATS designa quale capofila della stessa e conferisce mandato collettivo speciale con rappresentanza a Sitael S.p.A.

La partnership di SITAEL S.p.A. con SIT S.r.l., IMT S.r.l. e PARSEC 3.26 S.r.l. prevede una collaborazione fra le aziende dal punto di vista produttivo, commerciale e di industrializzazione dei risultati della Ricerca e Sviluppo.

Collaborazione Produttiva

Le quattro aziende perseguiranno i loro obiettivi economici ed industriali sia nei propri mercati di riferimento che in partnership, non essendo presenti aspetti competitivi nelle rispettive produzioni aziendali. Le attività produttive delle società sono sinergiche ed identificano una filiera operativa ad elevato valore aggiunto in grado di mettere a punto soluzioni hardware/software, per l'elaborazione e fruizione di dati territoriali ed ambientali, con i seguenti macro-ruoli:

SITAEL: Implementazione Sensore TIR spazializzato, Piattaforma Small Sat, Dimostratori Industriali e Centro Servizi, Erogazione dei servizi;

SIT: Implementazione delle Piattaforme Aeree (manned ed unmanned), Test bench aereo della sensoristica, Acquisizione, elaborazione ed analisi di Dati di Monitoraggio da Piattaforme aeree;

IMT: Ideazione e Realizzazione di un Cubesat 6U destinato ad imbarcare un Payload ottico;
Realizzazione di un Laboratorio per la realizzazione di Cubesat destinati alla commercializzazione;

PARSEC 3.26: Erogazione dei servizi (Data as a service), Micro-assemblaggio.

I servizi all'utenza con dati da satellite saranno erogati prevalentemente da SITAEL S.p.A. come Main Contractor verso il Cliente e dalle altre società come Sub-contractor.

Collaborazione Commerciale

Saranno intraprese azioni commerciali comuni presso istituzioni pubbliche, enti nazionali e regionali preposti ad azioni di monitoraggio e controllo del territorio, agenzie per la sicurezza, società private ed autorità di bacino, al fine di promuovere i Servizi all'Utenza.

[2] Autentica di firme datata 30/05/2016, Repertorio n. 31998, Raccolta n. 14216.

Collaborazione Industriale

L'industrializzazione dei risultati della ricerca, relativamente alle tipologie di servizio sopra menzionate sarà svolta congiuntamente dalle quattro società in ATS. Sarà messo a punto un piano di ingegnerizzazione dei servizi attraverso le seguenti macro-attività:

- ✓ Ingegnerizzazione delle piattaforme aereo e satellite per l'integrazione dei sensori;
- ✓ Messa a punto degli algoritmi per l'elaborazione dei data-set;
- ✓ Ingegnerizzazione del Centro Servizi;
- ✓ Campagne di test dei dimostratori ingegnerizzati.

Le singole imprese hano prodotto accordi di regolamento interno integrativi dell'ATS.

Si evidenzia, inoltre, che in fase di accesso è stata opzionata dalla PMI Parsec 3.26 S.r.l. l'**Associazione nella forma della rete di impresa** al fine di ricevere la maggiorazione del 5% sull'agevolazione concedibile per gli Investimenti in **Attivi Materiali** (Opere Murarie); tuttavia, in sede di progetto definitivo non è stata prodotta documentazione a supporto.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimento

Le imprese istanti hanno programmato l'avvio degli investimenti previsti nelle seguenti date:

SITAEL S.p.A.

- 13/04/2016, per gli investimenti in Attivi Materiali, come riportato da DSAN di avvio investimenti in Attivi Materiali, sottoscritta il 09/05/2017 da Annamaria Cavaliere in qualità di Rappresentante Legale, dal quale risulta che in tale data è stato emesso il primo ordine n. 4500012311 del 13/04/2016[3].
- 11/04/2016, per gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, come riportato da cronoprogramma presente nel formulario R&S e da DSAN di avvio investimenti in R&S, sottoscritta il 09/05/2017 da Annamaria Cavaliere in qualità di Rappresentante Legale, nella quale si dichiara che a partire da tale data, l'impresa ha iniziato ad impiegare personale interno per lo svolgimento delle seguenti attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale:
  - A1.1 – Definizione dei requisiti scientifici della missione;
  - A2.1 – Analisi preliminare della missione;
  - A2.2 – Definizione dei requisiti e dell'architettura della piattaforma;
  - A3.4 – Studio e definizione concettuale di applicazioni ferrioviarie di bordo;
  - A3.6 - Studio e definizione concettuale di applicazioni ferrioviarie di terra;
  - A3.8 - Studio e definizione concettuale di applicazioni e-mobility;
  - A3.10 – Studio e definizione concettuale di applicazioni IoT.

IMT S.r.l.

- 30/09/2017, per gli investimenti in Attivi Materiali; si segnala che inizialmente la società IMT S.r.l. aveva indicato, nella sezione 2 – Scheda tecnica di sintesi e relazione generale "Attivi Materiali", l'11/04/2016 come data di inizio attività in Attivi Materiali. Successivamanete, con DSAN del 28/06/2017, la IMT, comunicando che le suddette attività non sono state ancora

[3] Fornitore omesso per richiesta privacy sottoscritta con firma digitale, in data 06/06/2016, dalla sig. ra Annamaria Cavaliere in qualità di Legale rappresentante della da Sitael S.p.A.

avviate, ha indicato il 30/09/2017 come nuova data di inizio attività in Attivi Materiali; pertanto, tale programma non risulta ancora avviato;

- 20/04/2016, per gli investimenti in Ricerca e Sviluppo l'impresa ha iniziato ad impiegare personale interno per lo svolgimento delle seguenti attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale:
  - OR7: Progettazione e sviluppo del Payload Ottico per Cubesat 6U:
    - A7.1 (RI): Definizione dei requisiti scientifici;
    - A7.2 (RI): Definizione delle specifiche del Payload e delle interfacce verso il Cubesat;
  - OR8: Progettazione e sviluppo di un Cubesat 6U:
    - A8.1 (RI): Analisi preliminare di missione;
    - A8.2 (RI): Definizione dei requisiti e dell'architettura del Cubesat;
  - OR9: Approntamento del Laboratorio Cubesat:
    - A9.15 (SS): Definizione del layout del Laboratorio.

PARSEC 3.26 S.r.l.

- 11/01/2017, per gli investimenti in Attivi Materiali (comunicazione di inizio lavori del 09/01/2017 acquisita dal Comune di Cavallino in data 11/01/2017, sottoscritta dal Dott. Bruno Scalpello in qualità di A.U. della Parsec 3.26 S.r.l.);
- 11/04/2016, per gli investimenti in Ricerca e Sviluppo (l'impresa ha iniziato ad impiegare personale interno per lo svolgimento delle attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale).

SIT S.r.l.

- 06/07/2016, per gli investimenti in Attivi Materiali, data in cui è stato sottoscritto il primo contratto per la "Fornitura della piattaforma geo-map per la visualizzazione e l'analisi dei dati geografici" con la società SICOC s.r.l.;
- 02/05/2016, per gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, data dalla quale l'impresa ha cominciato ad impiegare il personale interno per lo svolgimento delle seguenti attività di Ricerca Industriale:
  - A4.1 (RI): Studio, approfondimento e analisi delle problematiche di mercato, scientifiche e tecnologiche con individuazione dei settori verso cui orientare la ricerca, e sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica nei domini individuati come di interesse;
  - A4.2 (RI): Definizione dell'articolazione operativa delle attività di ricerca e implementazione dell'organizzazione esecutiva.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 22, comma 1, del Regolamento regionale n. 17/2014, tali date risultano essere tutte successive alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione dell'istanza di accesso (04/04/2016).

1.2.5 Verifica rispetto art. 2 dell'Avviso e art. 17 del Regolamento

Il Contratto di Programma EOSS si inquadra nell'ambito della previsione di cui all'art. 2 comma 3 lettera a. dell'Avviso, trattandosi di progetti di Ricerca e Sviluppo integrati con progetti industriali a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca. Inoltre, il CdP prevede programmi di investimento promossi dalla PMI aderenti (IMT S.r.l.,

Parsec 3.26 S.r.l. e SIT S.r.l.), che riguardano investimenti in attivi materiali, integrati con investimenti in ricerca e sviluppo (art. 2 comma 4 dell'Avviso).
Il Contratto di Programma proposto da SITAEL S.p.A. (impresa proponente) prevede la realizzazione di investimenti da parte dell'impresa proponente SITAEL S.p.A. e dell'imprese aderenti per un ammontare complessivo ammissibile di **€ 14.756.039,16** (a seguito di istruttoria) suddiviso come segue:

CONTRATTO DI PROGRAMMA EOSS	INVESTIMENTO AMMESSO (€)			
	SITAEL S.P.A.	IMT S.R.L.	PARSEC 3.26 S.R.L.	S.I.T. S.R.L.
Investimento in Attivi Materiali	2.119.039,16	80.000,00	150.000,00	900.000,00
Investimento in Ricerca e Sviluppo	7.820.000,00	1.437.000,00	1.150.000,000	1.100.000,00
TOTALE	9.939.039,16	1.517.000,00	1.300.000,00	2.000.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 14.756.039,16			

Il progetto definitivo rispetta quanto previsto dall'art. 2 dell'Avviso e dall'art. 17 del Regolamento, in quanto:

- presenta costi ammissibili compresi tra 5 milioni e 100 milioni di euro;
- l'iniziativa imprenditoriale di competenza della grande impresa proponente presenta spese ammissibili superiori al 50% dell'importo complessivo del contratto e ciascun programma di investimento realizzato dalle PMI aderenti presentano costi ammissibili superiori a 1 milione di euro.

1.3. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

2.1. Il Soggetto Proponente e i Soggetti Aderenti

Soggetto Proponente: SITAEL S.p.A.
SITAEL S.p.A. è fra le più significative aziende private italiane operanti nel settore aerospaziale. Nata nel 2002[4], come Mel System S.r.l., per occuparsi prevalentemente di sistemi elettronici destinati al settore ferroviario, a partire dal 2009 ha rivolto il suo interesse al settore aerospaziale. Dotata di infrastrutture di rilievo, reduce dall'acquisizione di alcune piccole società operanti nello stesso settore, è certificata secondo gli standard ESA/NASA e vanta un portfolio clienti che include i principali attori, istituzionali e privati, del panorama internazionale aerospaziale. È dotata di quattro sedi operative, una a Mola di Bari (BA), due in provincia di Pisa, una in provincia di Forlì ed è organizzata in due business unit: la BU Space e la BU Industrial. Riguardo allo spazio, l'esperienza storica nel settore della microelettronica e degli apparati per satelliti si è evoluta verso lo sviluppo di equipaggiamenti di volo (includendo sistemi di propulsione e payload innovativi) spingendosi verso la

[4] Costituita con atto del 06/03/2002, iscritta presso il Registro delle Imprese di Bari con numero REA 443422 dal 02/04/2002 ed attiva dal 13/10/2003.

progettazione, sviluppo e produzione di piccoli satelliti, anche grazie ai numerosi progetti di ricerca cui ha partecipato e ai notevolissimi, in termini percentuali, investimenti in ricerca e sviluppo.
La società Sitael S.p.A., ha sottoscritto mediante il P.O. PUGLIA 2007-2013, due differenti Contratti di Programma denominati "Segnalamento", stipulato in data 27/05/2010, e "Consorzio SHIRA" del 22/09/2011, i quali hanno previsto investimenti in Attivi Materiali e Ricerca e Sviluppo sostenuti nella Regione Puglia.
Inoltre, mediante il P.O. PUGLIA 2014-2020, la società ha presentato, in qualità di proponente, un Contratto di Programma denominato "Hyper", per lo svolgimento di attività in Ricerca e Sviluppo mirate alla realizzazione dell'innovativo sistema di trasporto ad alta velocità "*Hyperloop*".
L'impresa è presente in Puglia con due ulteriori unità produttive, rispetto a quella di Mola di Bari (anche sede legale) interessata dall'iniziativa, nello specifico:

- Monopoli (BA): Via Oberdan, 70 (Laboratorio) dove viene esercita attività di "prototipazione e produzione di sistemi per la diagnostica e segnalamento ferroviario" (Codice ATECO 2007: 26.51.29 e 27.90.01);
- Modugno (BA): SP 231 KM 1,300 snc (Laboratorio/Deposito) dove viene esercita "attività di "prototipazione e produzione di sistemi per la diagnostica e segnalamento ferroviario" (Codice ATECO 2007: 26.51.29).

Il capitale sociale della SITAEL S.p.A., deliberato, sottoscritto e versato per un importo di € 3.000.000,00, risulta interamente posseduto dal socio unico **Angelo 2 S.r.l.** e la rappresentanza legale della stessa è stata conferita (con atto del 25/01/2012) alla Sig.ra Annamaria Cavaliere che riveste la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.
L'Amministratore delegato della società è il Sig. Nicola Zaccheo.
Si evidenzia che Angelo 2 S.r.l., socio unico del soggetto proponente, ha prodotto una DSAN firmata digitalmente in data 15/05/2017 dalla Sig.ra Annamaria Cavaliere, in qualità di legale rappresentante della Angelo 2 S.r.l., attestante l'impegno al mantenimento della partecipazione di controllo fino alla completa erogazione delle agevolazioni connesse al programma di investimento.

Si conferma il requisito dimensionale di **Grande Impresa** di **Sitael S.p.A.** – verificato, in fase di accesso, in base ai valori di occupati (ULA), fatturato e attivo di bilancio rinvenienti dalle dichiarate situazioni di collegamento (a monte e a valle) - permane in base ai valori 2015 di seguito riportati:

Dati complessivi relativi alla dimensione di impresa - Periodo di riferimento: anno 2015

OCCUPATI (ULA)	FATTURATO (€) SITAEL S.P.A.	TOTALE DI BILANCIO (€) SITAEL S.P.A.
610,74	111.439.434,00	340.859.071,00

Soggetto Aderente: IMT S.r.l.

IMT S.r.l. è stata fondata nel 1991 e il suo oggetto sociale è focalizzato sull'ideazione, promozione e sviluppo di sistemi di ingegneria avanzata, con particolare riferimento alle seguenti aree: informatica, telematica, spazio, ambiente, difesa.

Alla sede operativa di Roma unisce il laboratorio tecnologico di Valenzano (BA) occupandosi, più concretamente, da un lato, di caratterizzazione e prove di componenti elettronici e apparati elettromeccanici per applicazioni spaziali e, dall'altro, di progettazione di sistemi spaziali e di apparecchiature elettroniche, di sviluppo di software e di studi di missione. Vanta lo sviluppo di una piattaforma per nanosatellite, importanti clienti privati internazionali e numerose partecipazioni a progetti di ricerca nel settore spaziale.

La società IMT S.r.l., ha sottoscritto mediante il P.O. PUGLIA 2007-2013, un Contratto di Programma denominato "Consorzio SHIRA", stipulato in data 22/09/2011, il quale ha previsto investimenti in Ricerca e Sviluppo sostenuti nella Regione Puglia.

Come risultante da DSAN del certificato di iscrizione alla CCIAA di IMT S.r.l. resa in data 06/06/2016, l'impresa, con sede legale in Roma - Via Cipriano Facchinetti n. 67 - svolge tali attività nelle seguenti sedi secondarie:

- ✓ Roma – Via Carlo Bartolomeo Piazza n. 8;
- ✓ Valenzano (BA) – Strada Prov.le per Casamassima Km 3 c/o Tecnopolis (sede dell'investimento oggetto di agevolazione). Codice Ateco P: 71.12.2 e Codice Ateco S: 30.30.09.

Il capitale sociale della IMT S.r.l., deliberato, sottoscritto e versato per un importo di € 15.494,00, risulta posseduto come di seguito riportato. Inoltre, la rappresentanza legale della stessa è stata conferita (con atto del 14/07/1997) al Sig. Massimo Perelli che riveste la carica di Amministratore Unico.

Soci IMT S.r.l.	Quota di Partecipazione	Quota Nominale (€)
Franca Mannocci	50%	7.747,00
Massimo Perelli	50%	7.747,00
Totale	100%	15.494,00

Si conferma il requisito dimensionale di **Microimpresa** di **IMT S.r.l.** – verificato, in fase di accesso, in base ai valori di occupati (ULA), fatturato e attivo di bilancio rinvenienti dal bilancio IMT S.r.l. chiuso ai 31/12/2013 e 31/12/2014 – che permane in base ai valori 2015 di seguito riportati:

Dati complessivi relativi alla dimensione di impresa - Periodo di riferimento: anno 2015

Occupati (ULA)	Fatturato (€) IMT S.r.l.	Totale di bilancio (€) IMT S.r.l.
9,92[5]	1.354.838,00	2.163.417,00

Soggetto Aderente: PARSEC 3.26 S.r.l.

Parsec 3.26 S.r.l., è stata costituita in data 31/03/2004 e risulta iscritta al Registro delle Imprese di Lecce con numero REA 245379.

[5] Dato risultante da DSAN dimensione di impresa del 9/03/2017.

La società ha sede legale in Via del Platano n.5, Cavallino (Le) ed un'altra unità locale in Nardò (Le) P.zza C. Battisti n. 2. Il Rappresentante legale della Parsec 3.26 S.r.l. è il Sig. Bruno Scalpello, Amministratore Unico nominato con atto del 24 febbraio 2005 ed in carica fino alla revoca, e il capitale sociale i.v. ammonta ad € 100.000,00.

La composizione societaria risulta la seguente:

Soci Parsec 3.26 S.r.l.	Quota di partecipazione	Quota nominale (€)
Bruno Scalpello	90%	90.000,00
Daniela Messito	10%	10.000,00
Totale		100.000,00

L'impresa svolge attività di installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione di impianti relativi agli edifici adibiti ad uso civile (impianti di energia elettrica, impianti radiotelevisivi ed elettronici in genere, impianti di riscaldamento e di climatizzazione, impianti idrosanitari, ascensori, montacarichi, impianti di protezione antincendio, etc.).
L'azienda afferma che, dal 18 gennaio 2005, svolge anche attività nel settore informatico e software (codice ATECO 62.01.00 Produzione di software non connesso all'edizione); in particolare, si occupa di:

- assemblaggio di componenti per la realizzazione di sistemi informatici;
- assistenza e manutenzione di hardware, software di base, reti e software applicativo;
- creazione e altre realizzazioni di software;
- elaborazione registrazione elettronica e custodia dati;
- scansione ed archiviazione ottica di documenti;
- commercio all'ingrosso di software, macchine, attrezzature e componenti per la realizzazione di sistemi informatici.

Si conferma il requisito dimensionale di **Piccola Impresa** di **Parsec 3.26 S.r.l.** – verificato, in fase di accesso, in base ai valori di occupati (ULA), fatturato e attivo di bilancio rinvenienti dal bilancio chiuso al 31/12/2013 e al 31/12/2014 – che permane in base ai valori 2015 di seguito riportati:

Dati complessivi relativi alla dimensione di impresa - Periodo di riferimento: anno 2015

Occupati (ULA)	Fatturato (€) Parsec 3.26 S.r.l.	Totale di bilancio (€) Parsec 3.26 S.r.l.
38,32	2.413.032,00	3.390.316,00

Soggetto Aderente: S.I.T. S.r.l.

Il soggetto aderente *Servizi di Informazione Territoriale* è una società a responsabilità limitata costituita in data 23/05/1994 con atto notarile (Repertorio n. 30263 e Raccolta n. 1717) redatto dalla dr.ssa Assunta Larocca – Notaio in Noci (BA). Con verbale di assemblea del 02/03/2015 (Repertorio n. 56004 e Raccolta n. 15869) – registrato in data 06/03/2015 a Gioia del Colle al N. 1971/1T – l'impresa ha deliberato di prorogare la durata della società fino al 31/12/2050, modificando lo Statuto sociale in conformità alla suddetta delibera.

La società - iscritta nel Registro delle Imprese di Bari dal 19/02/1996 - ha sede legale in Noci (BA) alla Piazza Papa Giovanni Paolo II n. 8/1, dove svolge, in maniera prevalente, "*attività di cartografia e aerofotogrammetria*" (Codice ATECO 2007: 71.12.40). Sulla base delle informazioni rinvenibili dalla DSAN del certificato di iscrizione alla CCIAA del 25/05/2016, l'impresa non ha sedi secondarie e/o unità locali.

Il capitale sociale deliberato e sottoscritto ammonta ad € 90.379,97 e risulta versato per € 45.189,99.

La composizione societaria di S.I.T. S.r.l. risulta costituita come di seguito riportato:

Soci	Quota di Partecipazione	Quota Nominale (€)
Nicola DONGIOVANNI	33,60%	30.367,67
Pasquale LUISI	33,20%	30.006,15
Nicola D'ELIA	33,20%	30.006,15
Totale	100%	90.379,97

Il Legale Rappresentante della società è il sig. Pasquale Luisi, in qualità di Amministratore Unico nominato in sede di sottoscrizione dell'atto costitutivo (23/05/1994) ed in carica fino alla revoca.

Il Direttore tecnico, nominato in data 26/03/1996, è il sig. Nicola Dongiovanni.

L'azienda svolge le seguenti attività principali:

- Acquisizione dati diretta e/o mediante piattaforme aeree e terrestri: rilievi geo-topografici; rilevi aerei fotogrammetrici; laser scan, iperspettrali, termici; rilievi batimetrici e geognostici; etc.;
- Rilevazione, censimento e caratterizzazione dei beni culturali ed ambientali;
- Elaborazione dei dati acquisiti e formazione di banche dati territoriali e ambientali;
- Informatica per il territorio: progettazione, realizzazione e gestione di sistemi informativi territoriali, di siti *webgis* e di piattaforme DSS (*Decisione Support Systems*);
- Sviluppo e/o personalizzazione di applicativi software per la gestione del territorio, delle infrastrutture e dei servizi.

Si conferma il requisito dimensionale di **Piccola Impresa** di **SIT S.r.l.** – verificato, in fase di accesso, in base ai valori di occupati (ULA), fatturato e attivo di bilancio rinvenienti dal bilancio chiuso al 31/12/2013 e al 31/12/2014 – permane in base ai valori 2015 di seguito riportati:

Dati complessivi relativi alla dimensione di impresa - Periodo di riferimento: anno 2015

Occupati (ULA)	Fatturato (€) SIT S.r.l.	Totale di bilancio (€) SIT S.r.l.
29,25	4.419.438,00	6.324.812,00

2.2. Sintesi dell'iniziativa

Premessa

Il progetto EOSS prevede investimenti pari a **€ 14.837.000,00** suddiviso in un investimento di € 11.507.000,00 in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e in un investimento di € 3.330.000,00 in Attivi Materiali.

SITAEL, nell'ambito della presente iniziativa, **intende implementare soluzioni e metodologie innovative rispetto allo stato dell'arte di payload, piattaforme per piccoli satelliti,** sistemi ferroviari di bordo e di terra, sistemi di monitoraggio e controllo di e-vehicle, applicazioni IoT, nonchè di servizi all'utenza.
L'investimento è inquadrabile nella tipologia di *"diversificazione della produzione dello stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente".*
Si rammenta che dal Business Plan dell'istanza di accesso si è rilevato che, a fronte di un investimento indicato dall'impresa pari a € 10.020.000,00, il valore contabile degli attivi riutilizzati è pari a € 542.322,59; pertanto il rapporto tra costi ammissibili e attivi riutilizzati è del 1.847,61% nel rispetto della prescrizione seguente: "i costi ammissibili devono superare almeno il 200% del valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori" dall'art. 6 comma 2 dell'Avviso.

Inoltre, la SITAEL S.p.A., mediante le attività in Ricerca e Sviluppo, rivolge l'attenzione allo studio di applicazioni spaziali di Osservazione della Terra in orbita molto bassa, di interesse delle Agenzie Spaziali ESA ed ASI, nonché di interesse prettamente commerciale.
Il progetto mira, quindi, a studiare e sviluppare principalmente i seguenti prototipi innovativi per i quali l'impresa ha richiesto di non menzionare le specifiche funzionali e quantitative, per motivi di privacy, che tuttavia sono state dettagliatamente descritte ed analizzate.
La società SIT, intende implementare una **Piattaforma aerea dotata di sensore TIR e piattaforma di Servizio multicanale,** per la fruizione e condivisione dati; la piattaforma consentirà di erogare un servizio dati di misure TIR da aereo, complementare ai dati TIR da satellite forniti da SITAEL; i dati prodotti da SIT potranno confluire nel Centro Servizi.
IMT, attraverso applicativi di modellazione per applicazioni di missioni spaziali ed attrezzature hardware, intende implementare una **Facility per la produzione di Cubesat,** che costituiranno un'infrastruttura per dati satellitare utilizzabili dai Prodotti Railway e IoT di SITAEL.
PARSEC 3.26 intende dotarsi di una Facility per attività di progettazione e sviluppo di software e servizi applicativi, con annessa attrezzatura hardware, per elaborazione ed erogazione dati per Servizi all'Utenza.

SITAEL S.p.A.

Il progetto prevede investimenti in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo, come di seguito riportato:

SITAEL S.p.A.	FASE DI ACCESSO (IMPORTI AMMESSI) €	PROGETTO DEFINITIVO (IMPORTI PROPOSTI) €
Attivi Materiali	2.200.000,00	2.200.000,00
Ricerca & Sviluppo	7.820.000,00	7.820.000,00
TOTALE	10.020.000,00	10.020.000,00

In particolare, gli investimenti in Attivi Materiali, sono rivolti all'ampliamento delle aree destinate alla produzione, l'integrazione e il test di sensori, componenti, unità e sottosistemi con elevato uso di

sviluppo

tecnologie microelettroniche per applicazioni in ambito Spaziale ed Industriale, mediante acquisizione di Macchinari, Impianti, Attrezzature e Programmi Informatici.
Si evidenzia che in fase di Accesso, l'azienda aveva previsto spese in Opere Murarie ed Acquisizione di Macchinari, Impianti ed Attrezzature. Esigenze di produzione non compatibili con le tempistiche della presente iniziativa hanno indotto l'azienda ad anticipare la realizzazione dell'Optical Test Laboratory al piano interrato e a destinare parte del budget previsto per l'investimento in Opere murarie all'Acquisizione di Programmi Informatici.
L'intervento proposto interesserà lo stabilimento sito in Via S. Sabino, 21 – 70042 Mola di Bari (BA) e prevede spese complessive pari a € 2.200.000,00

L'iniziativa proposta può essere sintetizzata come segue:

	Investimenti Proposti (€)			Occupazione (U.L.A.)
SITAEL S.P.A.	Attivi Materiali	R&S	Totale	Incremento
	2.200.000,00	7.820.000,00	10.020.000,00	11,00

Gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, anch'essi destinati a realizzarsi presso l'unità produttiva di Mola di Bari, sono proposti per complessivi **€ 7.820.000,00** e saranno finalizzati allo studio di applicazioni spaziali di Osservazione della Terra in orbita molto bassa, di interesse delle Agenzie Spaziali ESA ed ASI, nonché di interesse prettamente commerciale; nello specifico si articoleranno in:

- attività di "Ricerca Industriale" per € 6.100.000,00;
- attività di "Sviluppo Sperimentale" per € 1.720.000,00.

Le date di avvio ed ultimazione degli investimenti in Attivi Materiali ed in Ricerca e Sviluppo indicate da SITAEL S.p.A. evidenziano una durata di realizzo pari a:

- 36 mesi circa per gli investimenti in Attivi Materiali;
- 36 mesi circa per gli investimenti in R&S.

IMT S.r.l.

Il progetto definitivo presentato punta, attraverso l'ampliamento dell'attuale laboratorio tecnologico di Valenzano e mirate attività di R&S, alla creazione di un "**nuovo centro satelittare**" che possa progettare e realizzare unità spaziali (nanosatelliti appartenente alla classe Cubesat) e/o intere nano-piattaforme per future missioni satellitari con finalità commerciali/civili/scientifiche.

IMT S.R.L.	Fase di Accesso (Importi Ammessi) €	Progetto Definitivo (Importi Proposti) €
Attivi Materiali	80.000,00	80.000,00
Ricerca&Sviluppo	1.437.000,00	1.437.000,00
TOTALE	1.517.000,00	1.517.00,00

Il progetto prevede investimenti sia in Attivi Materiali che in Ricerca e Sviluppo.

In particolare, gli investimenti in Attivi Materiali che interesseranno l'unità produttiva di Valenzano, si sostanzieranno, principalmente, come di seguito riportato:

- ✓ acquisto di oscilloscopi per le attività di progettazione del nanosatellite e dei relativi equipaggiamenti di bordo;
- ✓ acquisto di programmi informatici per la pianificazione della missione (pre-lancio e post-lancio);

e interesseranno la macro voce di investimento seguente:

- "Macchianari, impianti, attrezzature e programmi informatici" per € 80.000,00.

Gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, anch'essi destinati a realizzarsi presso l'unità produttiva di Valenzano, sono proposti per complessivi € 1.437.000,00 e si articoleranno in:

- attività di "Ricerca Industriale" per € 1.060.000,00;
- attività di "Sviluppo Sperimentale" per € 377.000,00.

L'iniziativa proposta può essere sintetizzata come segue:

	INVESTIMENTI PROPOSTI (€)			OCCUPAZIONE (U.L.A.)
IMT S.R.L.	ATTIVI MATERIALI	R&S	TOTALE	INCREMENTATO
	80.000,00	1.437.000,00	1.517.000,00	2

Le date di avvio ed ultimazione degli investimenti in Attivi Materiali ed in Ricerca e Sviluppo indicate da IMT S.r.l. evidenziano una durata di realizzo pari a 36 mesi.

PARSEC 3.26 S.r.l.

Il progetto prevede investimenti in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo, come di seguito riportato:

PARSEC3.26 S.R.L.	FASE DI ACCESSO (IMPORTI AMMESSI) €	PROGETTO DEFINITIVO (IMPORTI PROPOSTI) €
Attivi Materiali	150.000,00	150.000,00
Ricerca & Sviluppo	1.150.000,00	1.150.000,00
TOTALE	1.300.000,00	1.300.000,00

In particolare, gli investimenti in Attivi Materiali, prevedono un investimento configurabile nell'ampliamento di una Unità Produttiva già esistente: l'attuale sede operativa primaria dell'azienda, sita in via del Platano, 5 a Cavallino (LE).

Gli investimenti, si sostanzieranno principalmente in:

- ✓ predisposizione di nuovi locali attrezzati per attività di progettazione e sviluppo di software e servizi applicativi;
- ✓ acquisto di 18 postazioni PC comprensivi di arredi;

e interesseranno la macro voce di investimento seguente:

- "Opere murarie e assimilate" per € 100.000,00;
- "Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici" per € 50.000,00.

Gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, anch'essi destinati a realizzarsi presso l'unità produttiva di Cavallino (LE), sono proposti per complessivi € 1.150.000,00 e si articoleranno in:

- attività di "Ricerca Industriale" per € 800.000,00;
- attività di "Sviluppo Sperimentale" per € 350.000,00.

L'iniziativa proposta può essere sintetizzata come segue:

	Investimenti Proposti (€)			Occupazione (U.L.A.)
PARSEC 3.26 S.R.L.	Attivi Materiali	R&S	Totale	Incremento
	150.000,00	1.150.000,00	1.300.000,00	3

Le date di avvio ed ultimazione degli investimenti in Attivi Materiali ed in Ricerca e Sviluppo indicate da IMT S.r.l. evidenziano una durata di realizzo pari a:

- 30 mesi circa per gli investimenti in Attivi Materiali;
- 36 mesi circa per gli investimenti in R&S.

S.I.T. S.r.l.

Il progetto prevede investimenti in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo, come di seguito riportato:

S.I.T. S.R.L.	Fase di Accesso (Importi Ammessi) €	Progetto Definitivo (Importi Proposti) €
Attivi Materiali	900.000,00	900.000,00
Ricerca & Sviluppo	1.100.000,00	1.100.000,00
TOTALE	2.000.000,00	2.000.000,00

In particolare, gli investimenti in Attivi Materiali, riguardano la *"diversificazione della produzione dello stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente"*, in quanto mirano a dotare l'azienda di infrastrutture innovative adeguate a supportare la realizzazione di nuovi prodotti/servizi informatici integrabili nell'ambito della filiera aziendale e attivare la loro applicazione nel campo dello studio e del monitoraggio dell'ambiente da piattaforma aerea.

Dal Business Plan dell'istanza di accesso si rileva che, a fronte di un investimento pari a € 2.000.000,00, il valore contabile degli attivi riutilizzati è pari a € 400.000,00; pertanto il rapporto tra costi ammissibili e attivi riutilizzati è del 500,00% nel rispetto della prescrizione seguente: "i costi ammissibili devono superare almeno il 200% del valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori" dall'art. 6 comma 2 dell'Avviso.

Gli investimenti, che riguarderanno la sede sita in in Noci (BA), alla Piazza Giovanni Paolo II n. 8/1, si sostanzieranno principalmente in acquisto di:

- ✓ n. 1 Sensore iperspettrale VNIR per piattaforma aerea;
- ✓ n. 1 Aeromobile Tecnam P2006T SMP;
- ✓ n. 2 applicativi gestionali per lo sviluppo e progettazione di una Piattaforma di servizio;

e interesseranno la macro voce di investimento seguente:

- "Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici" per € 900.000,00.

A tal proposito, si evidenzia che l'impresa ha fornito approfondimenti tecnici e dettagli economico finanziari relativi ai beni previsti (acquisiti da Puglia Sviluppo con Prot. n. 5320/I del 05/06/2017), in correlazione al programma proposto. L'impresa ha dichiarato quanto segue: "Si specifica che i beni di

investimento correlati alla prima Fase del Processo Produttivo *"Acquisizione dati territoriali ed ambientali"*, sono del tutto afferenti al Codice ATECO 61.90.99 *"Altre attività connesse alle telecomunicazioni"* in quanto sono relativi ad attività di misurazione a distanza mediante sensori attivi o passivi classificabili a tutti gli effetti come sistemi di telemetria (*tele* = lontano, e *metron* = misura) e trascrizione/immagazzinamento delle informazioni rilevate di interesse dell'esperto progettista/operatore (applicazioni di telecomunicazioni specializzate). In questa categoria rientra il sensore compreso nella voce di spesa che, installato a bordo di velivolo idoneo – pure inserito tra le voci di spesa – acquisisce da remoto una serie di informazioni ambientali inerenti il territorio oggetto di studio, restituendole sotto forma di dato informatizzato.
Si specifica, altresì, che i beni di investimento correlati alla terza Fase del Processo Produttivo *"Strutturazione di banche dati alfanumeriche per la fruizione delle informazioni territoriali ed ambientali"*, sono del tutto afferenti al Codice ATECO 62.01.00 *"Produzione di software non connesso all'edizione"* in quanto sono relativi alla fornitura di una piattaforma informatica e di elaborazione dati per la manipolazione, visualizzazione, analisi, strutturazione e presentazione di dati geografici e della relativa documentazione per l'utilizzo.
Infine, si rappresenta che i prodotti da predisporre, consolidare e commercializzare nell'esercizio a regime sono riconducibili pienamente al Codice ATECO 62.01.00 *"Produzione di software non connesso all'edizione"* in quanto trattasi di Sistemi webGIS di supporto decisionale verticalizzati, poi, nei tre macro-ambiti di interesse nel presente progetto (ambiti agricoli e forestali, ambiti urbani e, in generale, antropizzati, ambiti naturali), ossia ***strumenti informatici*** che utilizzano dati e modelli matematici a supporto del *decision maker*, implementando ambienti di *business intelligence* (BI) per trasformare dati in informazioni e conoscenza."

Pertanto, si evidenzia che il soggetto proponente dovrà provvedere ad implementare i codici ATECO (61.90.99 e 62.01.00) di riferimento di tale nuova attività, ammissibili nell'ambito dei Contratti di Programma.

Gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, anch'essi destinati a realizzarsi presso l'unità produttiva di Noci (BA), sono proposti per complessivi € 1.100.000,00 e si articoleranno in:

- attività di "Ricerca Industriale" per € 800.000,00;
- attività di "Sviluppo Sperimentale" per € 300.000,00.

L'iniziativa proposta può essere sintetizzata come segue:

	Investimenti Proposti (€)			Occupazione (U.L.A.)
S.I.T. S.R.L.	Attivi Materiali	R&S	Totale	Incremento
	900.000,00	1.100.000,00	2.000.000,00	4

Le date di avvio ed ultimazione degli investimenti in Attivi Materiali ed in Ricerca e Sviluppo indicate da IMT S.r.l. evidenziano una durata di realizzo pari a:

- 35 mesi circa per gli investimenti in Attivi Materiali;
  36 mesi circa per gli investimenti in R&S.

2.3. Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

In merito all'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto definitivo.

Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.
Il progetto proposto dalla compagine delle aziende ha carattere moderatamente unitario, presentando un buon livello di interazione e una sufficiente integrazione fra gli obiettivi realizzativi espressi da ciascuna azienda. È presente una linea di collegamento fra le attività di ricerca e sviluppo pianificate dalle aziende stesse che consente di intravedere una struttura progettuale comune e un chiaro modello organizzativo unico.
Gli investimenti del soggetto proponente e quelli dei soggetti aderenti possono essere considerati sinergici, almeno in parte, in quanto mirano a realizzare ambienti di acquisizione ed elaborazione dei dati che cooperano al funzionamento del Centro Servizi che costituisce a tutti gli effetti uno degli obiettivi principali del progetto.

SITAEL S.p.A.

- *Descrizione sintetica del Progetto Industriale definitivo*

Il programma di investimenti proposto, comprensivo di investimenti in R&S costituenti parte determinante dello stesso, è finalizzato all'ampliamento dell'unità operativa sita in Mola di Bari.
Più in dettaglio, la finalità dell'investimento è quella di funzionalizzare aree destinate alla produzione, integrazione e test di sensori e componenti per piccoli satelliti, nonché all'intero ciclo di industrializzazione di satelliti di classe small, mediante acquisizione di macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici. L'investimento in opere murarie previsto in fase di accesso, è già stato realizzato, e pertanto l'azienda destinerà la parte di budget legata a tale intervento all'acquisizione di programmi informatici. Una quota predominante dell'investimento (pari a € 2.070.000,00) verrà destinata alla realizzazione di uno specifico macchinario: una Camera Bianca di grado ISO 8. Una quota di € 105.427,00 verrà utilizzata per attrezzature e, infine, una quota di € 24.573,00 verrà devoluta all'acquisto di programmi informatici. Verranno così completate nuove facility di test e collaudo ad ambiente controllato che, aggiungendosi a quelle già presenti nell'unità produttiva, completano le potenzialità aziendali nell'ambito della progettazione, sperimentazione e qualifica di piccoli satelliti e loro sotto-parti. Per quanto riguarda l'investimento in ricerca e sviluppo, l'azienda programma investimenti pari a 7 milioni e 820 mila euro per supportare il raggiungimento di 4 obiettivi realizzativi, numerati da OR0 a OR3. Mentre OR0 è dedicato alla diffusione e promozione dei risultati, gli obiettivi realizzativi da 1 a 3 riguardano, rispettivamente, tre distinte finalità del progetto: l'ingegnerizzazione e lo sviluppo di un payload per l'imaging ottico iperspettrale operante nella banda dell'infrarosso termico; la progettazione e lo sviluppo di una piattaforma satellitare di taglia small, su cui imbarcare il predetto payload; lo sviluppo di servizi e applicazioni all'utenza finale, specie per lo sfruttamento dei dati forniti dal payload.

- *Rilevanza e potenziale innovativo del Progetto Industriale definitivo*

La rilevanza dell'investimento pianificato da SITAEL è notevole in quanto esso consentirà all'azienda di entrare con ottime prospettive in uno dei segmenti più promettenti del mercato aerospaziale, quello dei satelliti di classe small.

La realizzazione e l'allestimento di facility specifiche per questo tipo di produzione, all'avanguardia tecnologica, consentirà infatti lo sviluppo in serie di piccoli satelliti a costi competitivi. L'investimento è altresì caratterizzato da un significativo potenziale innovativo dovuto alla strutturazione della linea di produzione e test, organizzata secondo una logica ad isole.

Inoltre, il completamento dell'intera linea produttiva presso un unico sito industriale (aspetto apparentemente banale, ma dotato in realtà di un'intrinseca innovatività), reso possibile dall'investimento, consente di concentrare nello stabilimento tutte le competenze necessarie durante le fasi di progettazione e di produzione, integrazione e testing. Ciò permetterà indubbie riduzioni di tempi, costi e rischi, nonché una più semplice e proficua interazione del personale deputato alle suddette fasi. Riguardo, invece, all'investimento dell'azienda in RI e SS, SITAEL propone in primo luogo lo sviluppo del payload la cui innovatività e il cui impatto potenziale sono favorevolmente desumibili dal confronto prestazionale con i payload realizzati dalla concorrenza, specie in termini di risoluzione spaziale e di numero di bande spettrali. Anche la piattaforma satellitare di classe small, dotata di tecnologia di propulsione elettrica, riveste elevata rilevanza e innovatività, fornendo all'azienda un potenziale competitivo non indifferente. Infine, la disponibilità di dati mai raccolti prima, grazie alle caratteristiche uniche e nuove del payload, motiva e giustifica lo sviluppo di servizi per l'utenza finale, nuovi e di elevato impatto potenziale.

- *Area di innovazione e specializzazione riconducibile al documento "Smart Puglia 2020" ed al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" (art. 4 Avviso CdP)*

Sulla base delle informazioni rese dall'impresa nella Sezione 2 – *Relazione generale in Attivi Materiali* ed in conformità con quanto disciplinato dall'art. 4 dell'Avviso, si conferma la riconducibilità della proposta progettuale a:

a) Area di innovazione: Manifattura Sostenibile;
   - Aerospazio – Aeronautica;
     - Micro e Nanoelettronica.

       Il progetto EOSS afferisce alla ket micro e nanotelettronica, una delle Tecnologie Chiave Abilitanti considerata strategica dal piano di Smart Specialisation regionale SMARTPUGLIA 2020, grazie agli sviluppi della quale è possibile la miniaturizzazione delle unità microelettroniche (sensori e componenti di bordo) e la messa a punto di nuove tecnologie di piattaforma, che rendono oggi possibile lo sviluppo di satelliti più compatti e con minor peso pur garantendo performance paragonabili ai satelliti classici di taglia superiore.

IMT S.r.l.

- *Descrizione sintetica del Progetto Industriale definitivo*

L'azienda intende ampliare la potenzialità produttiva dell'attuale laboratorio tecnologico al fine di poter progettare e realizzare per intero un nanosatellite. Più in dettaglio, il progetto industriale prevede la realizzazione di un'area attrezzata per l'elettronica, di un'area per la meccanica e l'assemblaggio, di un centro di progettazione e analisi di missione. Per quanto riguarda l'investimento in ricerca e sviluppo, l'azienda programma investimenti pari a 1 milione e 437 mila euro per supportare il raggiungimento di 3 obiettivi realizzativi, numerati da OR7 a OR9, e per la

sviluppo

partecipazione a OR0. L'obiettivo generale è quello di progettare e realizzare un nanosatellite, del peso di circa 6 kg, per l'osservazione della terra mediante camera pancromatica per acquisizione nella banda spettrale del visibile. Il nanosatellite sarà imbarcabile come payload secondario di una piattaforma satellitare più grande, tipo quella sviluppata da SITAEL in seno al progetto stesso.

- *Rilevanza e potenziale innovativo del Progetto Industriale definitivo*

Si evidenzia che, l'investimento in attivi materiali pianificato da IMT è di modesta entità e riguarda esclusivamente l'acquisto di apparecchiature (oscilloscopi e pacchetti software) necessarie ad attrezzare un centro di progettazione e alcune aree di lavoro funzionali allo sviluppo e realizzazione di un nanosatellite. Considerato il limitato ammontare dell'investimento, la rilevanza è insita nell'indubbio valore tecnologico dell'obiettivo finale reso possibile dall'acquisto delle attrezzature. Per il potenziale innovativo occorre prendere in esame l'investimento in RI e SS pianificato dall'azienda. Esso può essere considerato di tutto rilievo in quanto studi di settore evidenziano la futura predominanza dei satelliti con massa fra 1 e 50 kg nei futuri lanci spaziali per applicazioni commerciali. Dato che a livello mondiale il settore dei nanosatelliti è in forte espansione. Il potenziale innovativo di quanto proposto dall'azienda è positivo. In quest'ambito, appare particolarmente interessante e merita di essere sottolineata la possibilità di integrare a bordo del nanosatellite la tecnologia di propulsione elettrica per il posizionamento orbitale sviluppata da SITAEL, aumentando così l'agilità del satellite stesso.

- *Area di innovazione e specializzazione riconducibile al documento "Smart Puglia 2020" ed al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" (art. 4 Avviso CdP)*

Sulla base delle informazioni rese dall'impresa nella Sezione 2 – *Relazione generale in Attivi Materiali* ed in conformità con quanto disciplinato dall'art. 4 dell'Avviso, si conferma la riconducibilità della proposta progettuale a:

b) Area di innovazione: Manifattura Sostenibile;
   - Aerospazio – Aeronautica;
     - Micro e Nanoelettronica.

PARSEC 3.26 S.r.l.

- *Descrizione sintetica del Progetto Industriale definitivo*

Con il programma di investimenti proposto, Parsec intende investire risorse pari a € 150.000 per l'ampliamento di un'unità produttiva esistente, ampliamento volto al potenziamento dell'attività produttiva attraverso la predisposizione di nuovi locali attrezzati per attività di progettazione, sviluppo di software e servizi applicativi. L'investimento è suddiviso in una quota di € 100.000 destinata a opere murarie e in una quota di € 50.000 destinata all'acquisizione di attrezzature informatiche e relativi accessori per la realizzazione di postazioni dedicate agli addetti alla progettazione del software. Per quanto riguarda l'investimento in ricerca e sviluppo, l'azienda programma investimenti pari a circa 1 milione e 150 mila euro per supportare il raggiungimento di 2 obiettivi realizzativi, numerati OR10 e OR11, e per la partecipazione a OR0. I due obiettivi realizzativi

sviluppo

sono nettamente distinti: mentre OR10 si concentra su Data as a Service, indagando la tematica del Big Data allo scopo di verificarne l'utilità rispetto all'integrazione dei dati che sono oggetto di OR3 (il centro di servizi rivolto all'utenza finale, sviluppato da SITAEL), OR11 riguarda la virtualizzazione dei dati di fabbrica, analizzando le tecnologie per il micro-assemblaggio e sviluppando metodi di ottimizzazione della produzione, fino a progettare un dimostratore per la realizzazione di micro-prodotti.

➢ *Rilevanza e potenziale innovativo del Progetto Industriale definitivo*

Parsec 3.26 S.r.l. propone un investimento di limitata entità, rivolto in questo caso alla realizzazione di postazioni di lavoro per progettazione e sviluppo di software (includendo opere murarie ed equipaggiamento informatico). Data l'estrema genericità di ciò che l'azienda vuole realizzare, la rilevanza dell'investimento consiste nel rendere possibile parte delle attività di ricerca e sviluppo pianificate.

Per il potenziale innovativo occorre prendere in esame l'investimento in RI e SS pianificato dall'azienda; esso concerne sia il paradigma *Data as a Service*, sia la fabbricazione di componentistica ad alto contenuto tecnologico tramite micro-assemblaggio. Entrambi questi aspetti hanno un indubbio potenziale innovativo e sono universalmente assai rilevanti.

➢ *Area di innovazione e specializzazione riconducibile al documento "Smart Puglia 2020" ed al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" (art. 4 Avviso CdP)*

Sulla base delle informazioni rese dall'impresa nella Sezione 2 – *Relazione generale in Attivi Materiali* ed in conformità con quanto disciplinato dall'art. 4 dell'Avviso, si conferma la riconducibilità della proposta progettuale a:

c) Area di innovazione: Manifattura Sostenibile;
- Aerospazio – Aeronautica;
  - Micro e Nanoelettronica.

SIT S.r.l.

➢ *Descrizione sintetica del Progetto Industriale definitivo*

Il programma proposto da SIT, riguarda la "diversificazione della produzione dello stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente" tramite un investimento di € 900.000,00 da utilizzare per l'acquisto delle seguenti attrezzature:

- un aeromobile (allestito e certificato esclusivamente per montaggio apparecchiature di acquisizione dati);
- un sensore iperspettrale per piattaforma aerea;
- piattaforma software multicanale per la fruizione e condivisione dei dati.

Tramite l'investimento, SIT intende dotarsi di una piattaforma aerea modulare e polifunzionale e delle adeguate competenze e opportune procedure di elaborazione, interpretazione e integrazione dei dati acquisiti, finalizzate al monitoraggio ambientale del territorio. In particolare, la piattaforma aerea, essendo dedicata, tarata e calibrata per lo specifico utilizzo, sarà in grado di offrire ripetibilità, qualità, economicità e immediata operatività nelle operazioni di acquisizione dei dati ambientali.

Per quanto riguarda l'investimento in ricerca e sviluppo, l'azienda programma investimenti pari a 1 milione e 100 mila euro per supportare il raggiungimento di 3 obiettivi realizzativi, numerati da OR4 a OR6, e per la partecipazione a OR0. L'obiettivo generale è lo sviluppo e la realizzazione di una **piattaforma aerea di acquisizione, elaborazione e analisi di dati ambientali, sulla quale poter anche imbarcare e testare il payload** che ottimizzerà un processo di monitoraggio ambientale rivolto, in dettaglio, al monitoraggio degli ambiti agricoli e forestali, degli ambiti urbani e antropizzati e degli ambiti naturali.

- *Rilevanza e potenziale innovativo del Progetto Industriale definitivo*

La piattaforma aerea dedicata e calibrata, attrezzata con un sensore iperspettrale ad elevate prestazioni per l'acquisizione di dati telerilevati, che SIT S.r.l. intende realizzare tramite l'investimento nel progetto industriale riveste notevole rilevanza e possiede uno spiccato potenziale innovativo. La rilevanza è legata al fatto che la piattaforma aerea strumentata costituisce un indubbio elemento strategico di vantaggio competitivo per l'azienda, anche considerata la possibilità di imbarcare sia i comuni sensori aviotrasportati, sia i payload destinati al volo spaziale. Il potenziale innovativo è invece legato all'unicità di una piattaforma di questo genere, la quale garantisce una stabilità della configurazione e della taratura strumentale tale da presentare un'accuratezza compatibile con i requisiti per i test dei payload destinati all'impiego spaziale.

- *Area di innovazione e specializzazione riconducibile al documento "Smart Puglia 2020" ed al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" (art. 4 Avviso CdP)*

Sulla base delle informazioni rese dall'impresa nella Sezione 2 – *Relazione generale in Attivi Materiali* ed in conformità con quanto disciplinato dall'art. 4 dell'Avviso, si conferma la riconducibilità della proposta progettuale a:

d) Area di innovazione: Manifattura Sostenibile;
   - Aerospazio - Aeronautica
     - Micro e Nanoelettronica.

Giudizio Finale complessivo *(SITAEL S.p.A., IMT S.r.l., Parsec 3.26 S.r.l., SIT S.r.l.)*
Il giudizio riguardo al programma di investimento espresso dalle aziende partecipanti alla proposta EOSS è complessivamente positivo. Infatti, il progetto è in buona misura caratterizzato da una spiccata specificità, un elevato livello tecnologico, un apprezzabile potenziale innovativo e un significativo impatto. Alcuni degli elementi di debolezza messi in luce nell'esame della proposta presentata in fase di accesso sono stati risolti grazie al lavoro svolto dalla compagine aziendale per addivenire al progetto definitivo. I residui elementi di debolezza non inficiano la possibilità di condurre positivamente il progetto e di raggiungere gli obiettivi generali fissati nella proposta.

2.4. Cantierabilità dell'iniziativa
Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sitael S.p.A.
Dall'analisi delle informazioni rese nel business plan e della documentazione di progetto trasmessa, risulta che l'iniziativa proposta da **SITAEL S.p.A.** (Investimento in Attivi Materiali e R&S) sarà

realizzata nel comune di Mola di Bari (BA), alla via San Sabino n. 21, nell'immobile riportato in Catasto Fabbricati al foglio di mappa n. 6, particella 1246.

Come si evince dalla documentazione allegata all'istanza di accesso, SITAEL S.p.A. possiede la disponibilità del sito produttivo sopra citato in virtù dell'atto notarile (repertorio n. 3797) del 22 dicembre 2011, mediante il quale l'area in cui è stato realizzato l'immobile è stata ceduta dal Comune di Mola di Bari in diritto di proprietà.

L'impresa proponente ha prodotto relazione di cantierabilità redatta dall'ing. Delio Luca Cota in data 28/05/2015 e perizia giurata del 24/05/2016 sottoscritta dal Cancelliere Dr. Carmelo Dipasquale in qualità di Cancelliere del Tribunale di Bari, le quali attestano la conformità del sito produttivo alle disposizioni normative urbanistiche ed edilizie. In particolare si conferma:

- che l'unità produttiva sita in Mola di Bari alla Via San Sabino n. 21 è rispettosa dei vincoli urbanistici, edilizi e di corretta destinazione d'uso previsti dalle vigenti normative;
- l'inesistenza di motivi ostativi al rilascio di pareri ed autorizzazioni varie e di eventuali nulla osta da parte dei competenti organi preposti all'emissione di pareri.

Inoltre, la suddetta relazione specifica che il progetto di realizzazione dell'immobile è stato autorizzato dal Comune di Mola di Bari con:

- Permesso di costruire n. 10/2012 del 24/01/2012;
- Permesso di costruire in variante al n. 19/2012, rubricato al n. 34/2013 del 19/04/2013;
- Variante di assestamento finale mediante SCIA n. 380/01 del 07/08/2014, rubricata con n. 643-P455/14 e conseguente agibilità del 09/09/2014.

Relativamente alla cantierabilità dell'iniziativa proposta da SITAEL S.p.A., si evidenzia che l'intervento in Attivi Materiali previsto nella Fase di Accesso comprendeva Investimenti in Opere Murarie ed Acquisizione di Macchinari, Impianti ed Attrezzature.

Esigenze di produzione non compatibili con le tempistiche della presente iniziativa hanno indotto l'azienda ad anticipare la realizzazione dell'Optical Test Laboratory al piano interrato e a destinare parte del budget previsto per l'investimento in Opere murarie all'Acquisizione di Programmi Informatici.

Pertanto, l'intervento proposto è rivolto alla funzionalizzazione delle aree destinate alla produzione, l'integrazione e il test di sensori, componenti, unità e sottosistemi con elevato uso di tecnologie microelettroniche per applicazioni in ambito Spaziale ed Industriale, mediante acquisizione di Macchinari, Impianti, Attrezzature e Programmi Informatici.

In particolare, il programma di investimenti EOSS mira alla realizzazione di:

- Facility di test e collaudo ad ambiente controllato che consentano, in conformità agli standard applicabili in ambito spazio, di eseguire le verifiche funzionali (prove circuitali) e fisiche (prove termo-meccaniche). Tali operazioni di collaudo precedono la qualifica finale del satellite da parte del produttore prima del rilascio definitivo e l'avvio delle procedure di integrazione al lanciatore;
- Ambienti hardware/software di progettazione e validazione per la realizzazione di prodotti per il mercato Railway: sistemi di rilevamento treni ed ostacoli e sistemi odometrici;
- Ambienti hardware/software di progettazione e validazione per la realizzazione di prodotti per il mercato IoT: sistemi smart per biciclette elettriche e sistemi di pagamento mobile per vending machine.

Le classi di prodotti Railway e IoT sono tecnologicamente connesse alla realizzazione dei prodotti satellitari, poiché usufruiscono dei dati satellitari per operazioni di comunicazione e posizionamento.
Si precisa che le attività di R&S saranno svolte presso la sede di Mola di Bari nei locali attualmente adibiti ad ufficio, come da certificato di agibilità del 09/09/2014.
Alla luce di quanto si è potuto verificare, l'iniziativa risulta di immediata realizzabilità.

IMT S.r.l.
Dall'analisi della documentazione presentata in fase di accesso, risulta che gli investimenti proposti da IMT S.r.l., tanto in Attivi Materiali quanto in Ricerca e Sviluppo, saranno realizzati presso l'edificio G del Parco Scientifico e Tecnologico di Tecnopolis, ubicato sulla S.P. per Casamassima - Km 3, nel Comune di Valenzano e precisamente:

1. presso gli ambienti al primo piano - definiti modulo "**G212**" - di superficie pari a 125 Mq. (area da destinare alla "progettazione e sviluppo del cubesat 6U");
2. presso gli ambienti al terzo piano - definiti modulo "**G421**" - di superficie pari a 75 Mq. (area da destinare all'attività di supporto e testing"). Si evidenzia che, con DSAN sottoscritta in data 09/03/2017, da Massimo Perelli in qualità di rappresentante legale della società, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 5316/I del 05/06/2017, l'impresa dichiara la variazione di ubicazione della sede di svolgimento delle attività in Attivi Materiali, le quali saranno svolte esclusivamente presso i nuovi locali ubicati al 3° piano dell'edificio "G" identificato dal modulo G421 presso Tecnopolis, posto sulla S.P. per Casamassima Km 3 nel Comune di Valenzano (BA).

Si precisa che l'edificio G risulta accatastato, unitamente agli altri edifici presenti all'interno del parco, al foglio n. 17 particella n. 270 del Comune di Valenzano con categoria b/5 (scuole - laboratori scientifici).
Come si evince dalla documentazione in atti IMT S.r.l. possiede la disponibilità dei citati spazi in virtù dei seguenti titoli:

- spazi al punto 1, disponibili in virtù dell'addendum, sottoscritto in data 20/02/2012, al "Contratto di allocazione nel Parco Scientifico e Tecnologico Tecnopolis PST" del 15/02/2010 stipulati fra IMT S.r.l. e Tecnopolis S.c. a r.l. che prevede durata di un anno (decorrente dal 01/06/2010) e tacito rinnovo di anno in anno salvo disdetta e/o recesso di una delle parti (serve documentazione attestante l'ultimo rinnovo o ogni altro atto aggiornato attestante la disponibilità del modulo in questione);
- spazi al punto 2[6], disponibili in virtù del "Contratto avente ad oggetto la prestazione di servizi nel Parco Parco Scientifico e Tecnologico Tecnopolis PST" sottoscritto in data 30/05/2016 fra IMT S.r.l. e Tecnopolis S.c. a r.l. che prevede durata di cinque anni (decorrenti dal 01/06/2016) e tacito rinnovo di anno in anno salvo disdetta e/o recesso di una delle parti. In fase di accesso, infatti, era prevista la possibilità di acquisire la disponibilità di ulteriori locali (uffici e laboratori) all'interno dello stesso edificio G di Tecnopolis come risultante da dichiarazione impegnativa, resa da Tecnopolis in data 01/03/2016, attestante la disponibilità a locare n. 1 locale, sito al 3° piano dell'edificio G.

[6] In fase di accesso, infatti, era prevista la possibilità di acquisire la disponibilità di ulteriori locali (uffici e laboratori) all'interno dello stesso edificio G di Tecnopolis come risultante da dichiarazione impegnativa, resa da Tecnopolis in data 01/03/2016, attestante la disponibilità a locare n. 1 locale, sito al 3° piano dell'edificio G.

Si segnala che, in merito agli immobili interessati dagli investimenti agevolati, è stata resa in data 01/06/2016, a cura dall'Ing. Maurizio Donato Vinci (Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari – Sez. A n. 9973), perizia giurata (c/o il Tribunale di Bari in data 03/06/2016) attestante "il rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso".

La suscritta perizia rileva quanto di seguito:

- individuazione catastale dell'insediamento produttivo interessato al Fg. 17, p.lla 270, Sub. 1, Cat. B/5 5 (Scuole - laboratori scientifici) del Comune di Valenzano;
- realizzazione dell'edificio G, ospitante i 2 moduli di interesse, in virtù del PdC n. 94 del 27/12/1989 e successiva variante n. 77 del 16/10/1991 rilasciati dal Comune di Valenzano;
- usabilità dell'edificio G risultante da certificato "Permesso di uso" del 09/04/1992 rilasciato dal Comune di Valenzano con destinazione d'uso "attività ad alta tecnologia nell'ambito del Consorzio Tecnopolis";
- qualificazione dell'area su cui insiste il Parco Scientifico e Tecnologico Tecnopolis come:
  - ☑ "Zone di uso pubblico – F4 Servizi Regionali – Università", sulla base del vigente PdF;
  - ☑ "Area assimilabile a zone territoriali omogenee di tipo B", ai sensi dell'intervenuta variante (con Deliberazione del Consiglio Comunale di Valenzano n. 40 del 22/12/2014) di adeguamento del PdF al PUTT/p;
- assenza di vincoli di sorta rispetto agli strumenti di pianificazione territoriale regionale (PUTT/P, PPTR, PAI); l'edificio G, infatti, non è interessato da Beni paesaggistici (BP) o ulteriori Contesti (UCP) defintì dal PPTR né da vincoli paessagistici;

concludendo che:

"la nuova sede operativa della IMT S.r.l., sita al terzo piano, modulo G421, dell'edificio G del Parco Scientifico e Tecnologico Tecnopolis PST – S.P. Valenzano – Casamassima, Km. 3, rispetta i vigenti vincoli urbanistici, edilizi e di corretta destinazione d'uso dell'immobile previsti dall'attuale strumentazione urbanistica e dalle normative di settore".

In conclusione, relativamente alla cantierabilità dell'iniziativa proposta da IMT S.r.l., si evidenzia quanto segue:

- l'investimento da realizzare è compatibile con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile dove sarà localizzata l'iniziativa;
- non sono necessarie procedure tecniche/amministrative complesse per la cantierizzazione dell'investimento in quanto, secondo quanto indicato, non ci saranno opere murarie, ma solo installazione di attrezzature e programmi informatici;
- in relazione alla durata, la stessa risulta compatibile al vincolo di destinazione dei beni in quanto dopo la prima scadenza, nel 2021, (con investimento ultimato nel 2019) risulta rinnovabile tacitamente di anno in anno.

Alla luce di quanto si è potuto verificare, l'iniziativa risulta di immediata realizzabilità.

PARSEC 3.26 S.r.l.

Dall'analisi delle informazioni rese nel business plan e della documentazione di progetto trasmessa, risulta che l'iniziativa proposta sarà localizzata nell'attuale sede operativa di Parsec 3.26 S.r.l., sita in Cavallino (LE) alla via del Platano n. 5 (allibrata nel Catasto Fabbricati del Comune di Cavallino al foglio di mappa n. 1, particella n. 1679, sub 5 e 6).

Come si evince dalla documentazione prodotta, Parsec 3.26 S.r.l. possiede la disponibilità del sito produttivo sopra citato in virtù dell'atto di compravendita di immobile a rogito della Dr.ssa Stefania Monosi – Notaio in Lecce – del 28/07/2010 (Rep. n. 24.2013 e Racc. n. 10.248), tra la parte venditrice "Casa e ambiente S.r.l." e la parte acquirente "Parsec 3.26 S.r.l.". L'atto ha ad oggetto il fabbricato di via del Platano n. 5 in Cavallino (LE) – Rione Castromediano – costituito da:

- piano seminterrato destinato in parte a garage ed in parte a ripostigli;
- piano rialzato, comprendente sala per formazione, segreteria e servizi igienici, collegato internamente sia col piano seminterrato che col primo piano;
- primo piano, comprendente ingresso, vano ced, uffici con sala operativa e servizi igienici.

L'impresa ha prodotto perizia giurata in data 03/06/2016 dall'arch. Vincenzo Capoccello – iscritto all'Albo degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Lecce (n. 174) – attestante il rispetto dell'unità produttiva ai vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso previsti dalle vigenti disposizioni di legge e con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie.

L'immobile, nella consistenza attuale, è stato realizzato in conformità ai seguenti titoli autorizzativi rilasciati dal Comune di Cavallino:

- Concessione Edilizia n. 144, pratica edilizia n. 144/1989, prot. n.6397 del 12/12/1989;
- Variante in Corso d'Opera n. 171, pratica edilizia n. 171/1990, prot. n. 7344 del 04/01/1991;
- Permesso di Costruire n. 159/2010 del 05/04/2011 per la "Ristrutturazione, modifiche interne e di prospetto, recinzione ed installazione di insegna luminosa";
- S.C.I.A. del 28/02/2012 per modifiche interne.

Gli interventi innanzi descritti, autorizzati con la Concessione Edilizia, la Variante in Corso d'Opera, il Permesso di Costruire e la S.C.I.A., sono stati realizzati in conformità alle norme urbanistiche del vigente P.R.G. e la zona su cui insiste è individuata come "Zona PEEP" Comparto Unitario d'Intervento "C6".

Gli investimenti in Attivi Materiali comprendono, in particolare, opere murarie consistenti in realizzazioni divisorie interne – che non interesseranno le parti strutturali dell'immobile – necessarie per adeguare parte del piano seminterrato, attualmente adibito a garage e ripostigli, ad uso uffici (mediante cambio di destinazione d'uso).

Si evidenzia come l'implementazione dei su descritti investimenti, sulla base della documentazione presentata dalla società "Parsec 3.26 S.r.l." e della relazione di cantierabilità redatta dall'Arch. Vincenzo Capoccello, non riveli motivi ostativi all'ottenimento dei titoli autorizzativi necessari e di eventuali pareri e/o nulla osta da parte di Amministrazioni o Enti. In particolare, la procedura tecnico/amministrativa necessaria per la cantierizzazione dell'investimento (realizzazione delle opere murarie per l'ampliamento dell'area produttiva e cambio di destinazione d'uso del locale al piano interrato) consiste in un idoneo documento autorizzativo, ovvero Permesso di Costruire n. 59 rilasciato dal Comune di Cavallino (LE) in data 22/09/2016.

A tal riguardo, si evidenzia che l'impresa ha trasmesso documentazione attestante la Comunicazione di inizio lavori al Comune di Cavallino (acquisita da Puglia Sviluppo con prot 3590/I del 10/04/2017), sottoscritta in data 09/01/2017 dal Dott. Scalpello Bruno in qualità di Amministratore Unico della Parsec 3.26 S.r.l., con la quale si comumica che i lavori di "ristrutturazione con modifiche interne, di prospetto e cambio di destinazione d'uso parziale dell'immobile sito in Cavallino (LE) alla via Del Platano n. 5":

- avranno inizio in data 12/01/2017;

- che il Direttore dei lavori sarà l'Arch. Vincenzo Capoccello, iscritto all'Ordine degli Architetti di Lecce al n, 174;
- la ditta esecutrice sarà l'impresa "TONDO DONATO" con sede in San Pietro in Lama alla via Piero Gobetti n. 22.
- Si evidenzia che dovrà seguire comunicazione di fine lavori e successivo Certificato/Attestato di Agibilità.

Alla luce di quanto si è potuto verificare, l'iniziativa risulta di immediata realizzabilità

S.I.T. S.r.l.

Dall'analisi delle informazioni rese nel business plan e della documentazione di progetto trasmessa, risulta che l'iniziativa proposta sarà localizzata nell'attuale sede operativa di S.I.T. S.r.l. sita in Piazza Papa Giovanni Paolo II, 8 int.1 - Noci (Ba). In catasto edilizio urbano, l'immobile risulta riportato al foglio di mappa n.32, particella 1187 Sub 149 b). Come si evince dalla documentazione allegata all'istanza di accesso l'azienda possiede la disponibilità del sito produttivo sopra citato in virtù dell'atto notarile di compravendita del 02/10/2008, repertorio n. 134304, Raccolta n. 16444.

L'impresa ha prodotto relazione di cantierabilità giurata in data 27/05/2016 dall'Ingegnere Giovanni D'Ambruoso - iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Bari n. 6128 - attestante il rispetto dei vincoli edilizi ed urbanistici e di corretta destinazione d'uso previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

L'opificio risulta realizzato a seguito dei seguenti atti rilasciati da parte del Comune di Noci:

- Concessione Edilizia, rilasciata dal Comune di Noci in data 13 agosto 2004 prot. 70/2004;
- Permesso in variante rilasciato in data 8 maggio 2007 prot. 60/2007;
- Denunzia Inizio Attività del 8 maggio 2008 prot. 54/2008;
- Dichiarazione di agibilità rilasciata in data 25 giugno 2008 prot. 10601/2008 e 22 agosto 2008 prot. 14169/2008.

Si evidenzia che, per la cantierizzazione dell'investimento, non sono previste procedure tecnico-amministrative complesse poiché, secondo quanto indicato dalla società, non sono previsti investimenti in Opere murarie, ma solo acquisto di attrezzature e programmi informatici con una tempistica di breve termine.

In sede di presentazione del progetto definitivo l'azienda ha prodotto la seguente documentazione:

- il certificato di destinazione urbanistica;
- il certificato di agibilità del 25/06/2008, con il quale quale viene riconosciuta agibile la parte di immobile riportato al Catasto al Fg. 32, Ptc. 1187, sub 149 (ufficio);
- il certificato di agibilità del 22/08/2008, con il quale quale viene riconosciuta agibile la parte di immobile riportato al Catasto al Fg. 32, Ptc. 1187, sub 117 (box auto) e sub. 116 (deposito).

La ditta SIT non deve procedere alla realizzazione di opere murarie, pertanto non necessita di alcun titolo abilitativo per il programma di investimento.

Alla luce di quanto si è potuto verificare, l'iniziativa risulta di immediata realizzabilità.

2.5. Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La valutazione della "Relazione di sostenibilità ambientale dell'investimento" e dell'"Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento" – presentate in fase di accesso - è stata effettuata dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia – Servizio Ecologia, Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche – e trasmessa a Puglia Sviluppo con nota prot. AOO_089 – 0015830 del 23/11/2015 e nota Prot. AOO_089/2074 del 18/02/2016.

Si riportano, di seguito, le prescrizioni in tema di sostenibilità ambientale, risultanti dalla comunicazione di ammissione alla presentazione del progetto definitivo del 08/04/2016 (Prot. AOO_158-0003096) e poste a carico di ciascuna impresa, illustrando lo stato di attuazione delle medesime descritto da ciascuna.

Prescrizioni in tema di sostenibilità ambientale a carico di Sitael S.p.A.

A. Acquisizione, prima della messa in esercizio, di:
   - Provvedimento AUA per le emissioni in atmosfera;
   - Autorizzazione all'emungimento di acqua ed agli scarichi idrici.

B. Attuazione di tutti gli accorgimenti proposti nella direzione della sostenibilità ambientale e di seguito sintetizzati:
   1. utilizzo di sede esistente avente le seguenti caratteristiche:
      - rendimento energetico dello stabilimento (Cert, Energ, Edificio Classe A) e delle linee di produzione;
      - riduzione delle emissioni in atmosfera mediante opportuni sistemi di aspirazione e filtraggio;
      - utilizzo di fonti rinnovabili di energia (FV 400MHV/anno e impianto termico 1MW);
      - raccolta e riutilizzo di acque meteoriche per usi non potabili;
   2. utilizzo di macchinari e attrezzature già acquisisti e di nuova acquisizione dotati di etichette energetiche;
   3. piantumazione di nuove aree a verde con frutteto biologico con essenze autoctone;
   4. predisposizione di AUDIT energetico del nuovo stabilimento al fine di ridurre i consumi energetici;
   5. certificazioni: EN 9100 - ISO 9001:2008 - ISO 14001:2004;
   6. installazione di un processo produttivo che prevede una riduzione dell'uso delle sostanze nocive, tossiche e pericolose;
   7. adozione di un sistema di raccolta differenziata spinta e per flussi separati;
   8. integrazione delle fasi di processo produttivo minimizzando gli spostamenti tra le unità locali di SITAEL di Mola di Bari e Pisa.

L'Autorità Ambientale ha prescritto inoltre, al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, di:

a) Realizzare interventi di efficientamento energetico degli edifici di nuova costruzione (miglioramento dell'isolamento termico dell'involucro edilizio, dimensionamento dei componenti vetrati, scelta di tipologie di impianti caratterizzati da elevati valori di efficienza, ecc.);

b) Nella realizzazione dei nuovi edifici utilizzare materiali da costruzione sostenibili (materiali da fonti rinnovabili, materiali riciclati/recuperati, materiali di produzione locale, materiali riciclabili e smontabili, materiali dotati di marchi di qualità ecologica riconosciuti, ecc.);
c) Nell'ambito delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale introdurre accorgimenti per la messa a punto di prodotti e processi di produzione sostenibili basati sull'uso efficiente di risorse ed energia e sulla prevenzione, riduzione o eliminazione delle emissioni in aria, acqua, suolo, inclusa la produzione di rifiuti (ad es. riduzione/eliminazione di materiali dannosi, pericolosi o scarsi, sostituiti con materiali meno rari e più sicuri; creazione di nuovi materiali ad alto rendimento per risparmiare risorse, riutilizzo e riciclo di materiali, utilizzo di materie prime rinnovabili).

Gli investimenti in Attivi Materiali da parte di SITAEL non prevedono più le opere murarie, pertanto i lavori di ampliamento/adeguamento non saranno svolti così come dichiarato dalla stessa azienda nelle integrazioni al progetto definitivo con nota del 31/05/2017.

Si evidenzia che sono state confermate le prescrizioni e gli accorgimenti richiesti dall'Autorità Ambientale.

Prescrizioni in tema di sostenibilità ambientale a carico di IMT S.r.l.

A. Acquisizione, prima della messa in esercizio, delle autorizzazioni per le emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs. 152/06.
B. Attuazione di tutti gli accorgimenti proposti dall'istante nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:
   1. utilizzo di laboratori esistenti;
   2. utilizzo di apparecchiature in possesso di etichette energetiche (ove applicabile al settore);
   3. programmazione di AUDIT energetici interni al fine individuare i centri di consumo energetico e pianificare la corretta gestione dell'energia;
   4. applicazione dei principi degli "Acquisiti Verdi" al fine di ridurre l'uso di prodotti eco-incompatibili (di processo e non);
   5. riutilizzo per più cicli delle componenti usate come supporto per il test (es. schede elettroniche);
   6. utilizzo di un sistema di imballaggio riutilizzabile e orientato alla riduzione del volume del carico;
   7. implementazione di un sistema di raccolta differenziata spinta e per flussi separati;
   8. affidamento dei processi in outsourcing all'indotto locale riducendo quindi i flussi di traffico;
   9. utilizzo prevalente di collegamenti ferroviari e metropolitani minimizzando quelli su gomma.
C. Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di Investimenti, l'Autorità prescrive:
   - nell'ambito delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, di introdurre accorgimenti per la messa a punto di prodotti e processi di produzione sostenibili basati sull'uso efficiente di risorse ed energia e sulla prevenzione, riduzione o eliminazione delle emissioni in aria, acqua, suolo, inclusa la produzione di rifiuti (ad es.

riduzione/eliminazione di materiali dannosi, pericolosi o scarsi, sostituiti con materiali meno rari e più sicuri; creazione di nuovi materiali ad alto rendimento per risparmiare risorse; riutilizzo e riciclo di materiali; utilizzo di materie prime rinnovabili).

Si evidenzia che sono state confermate le prescrizioni e gli accorgimenti richiesti dall'Autorità Ambientale.

Prescrizioni in tema di sostenibilità ambientale a carico di PARSEC 3.26 S.r.l.

Dall'esame della documentazione fornita e sulla base delle valutazioni effettuate, si desume che l'intervento non è soggetto ad alcun vincolo ambientale e/o a normative ambientali.
Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita, si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dall'istante nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

- nelle attività di riorganizzazione degli spazi esistenti, l'azienda procederà entro una rigorosa ottica di efficienza energetica e di minimo impatto generale, anche attraverso l'uso di materiali selezionati in base alla presenza ed ai valori delle certificazioni ambientali e con particolare attenzione a materiali ecocompatibili.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive:

a) utilizzo di apparecchiature elettriche ed elettroniche che presentino etichette energetiche;
b) dematerializzare quanto più possibile i processi di gestione e trasferimento dati per limitare l'utilizzo di carta e le attrezzature da ufficio (stampanti, fotocopiatrici e fax);
c) programmare AUDIT energetici al fine individuare i centri di consumo energetico e pianificare la corretta gestione dell'energia
d) nell'ambito delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale dei servizi introdurre accorgimenti o soluzioni che possano promuovere e supportare le aziende-clienti alla messa punto di prodotti e processi di produzione sostenibili basati sull'uso efficiente di risorse ed energia e sulla prevenzione, riduzione o eliminazione delle emissioni in aria, acqua, suolo, inclusa la produzione di rifiuti (ad es. riduzione/eliminazione di materiali dannosi, pericolosi o scarsi, sostituiti con materiali meno rari e più sicuri; creazione di nuovi materiali ad alto rendimento per risparmiare risorse; riutilizzo e riciclo di materiali; utilizzo di materie prime rinnovabili).

Si evidenzia che sono state confermate le prescrizioni e gli accorgimenti richiesti dall'Autorità Ambientale.

Prescrizioni in tema di sostenibilità ambientale a carico di S.I.T. S.r.l.

Dalla documentazione visionata si rileva l'assenza di un processo produttivo.
L'attività di ricerca, inoltre, risulta particolarmente specifica e non direttamente correlabile con valutazioni ed indicazioni di taglio prettamente ambientale.

Si riscontra positivamente l'obiettivo dell'investimento, orientato a fornire strumenti utili al monitoraggio ambientale oltre che l'avvio del percorso per l'adozione del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 da parte dell'azienda.

Al fine, tuttavia, di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento si prescrive, qualora tecnicamente possibile:

a) una progettazione mirata al basso utilizzo di sostanze nocive che riducano il rischio di impatto in fase di smaltimento del prodotto stesso (con particolare attenzione alle apparecchiature elettroniche che produrranno RAEE);
b) la possibilità di dismettere il futuro prodotto con semplicità consentendone, ad esempio, lo smontaggio ed il conseguente riciclo delle componenti.

Si evidenzia che sono stati confermati gli accorgimenti richiesti dall'Autorità Ambientale.

2.6. Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

SITAEL S.p.A.

Stando alle informazioni rese dall'impresa, i prodotti e i servizi forniti da SITAEL in output al presente programma saranno caratterizzati da un elevato valore tecnologico, potendo contare su:

- Tecnologie ed infrastrutture all'avanguardia;
- Elevata professionalità e know-how;
- Background in attività di ricerca e sviluppo ad alto contenuto innovativo;
- Elevati standard qualitativi;
- Unicità dei prodotti che saranno immessi sul mercato sia rispetto allo stato dell'arte, sia rispetto alla concorrenza.

L'attuazione del presente programma consentirà a SITAEL di qualificare ulteriormente le attività produttive:

- Incrementando l'affidabilità dei prodotti;
- Ottimizzando i processi di Progettazione e sviluppo;
- Produzione e collaudo.

Il programma EOSS consentirà, infatti, il rafforzamento delle competenze interne aziendali, garantendo una qualificazione spinta dei componenti dei gruppi di lavoro, nonché un aumento del valore tecnologico delle attrezzature destinate alle attività di progettazione e sviluppo dei prodotti.
Pertanto, la presente iniziativa valorizza la produzione dell'area interessata e qualifica ulteriormente le risorse umane che saranno impegnate nello svolgimento delle attività.

IMT S.r.l.

Le tecnologie proposte nel progetto sono, al momento tra le più promettenti nel campo; pertanto le souzioni innovative proposte contribuiranno a supportare anche lo sviluppo di una serie di servizi derivati propinabili sul mercato.
I componenti e le metodologie innovative studiate contribuiranno al trasferimento tecnologico in applicazioni satellitari commerciali.
Inoltre, la valorizzazione industriale dei risultati del progetto di ricerca ed il trasferimento dei risultati in produzione non presentano particolari criticità e potranno integrarsi in modo ottimale nella realtà

già esistente nell'insediamento di Valenzano essendo piendamente collegati e funzionali al progetto di investimento.

PARSEC 3.26 S.r.l.

Attraverso l'investimento in oggetto Parsec 3.26 intende compiere un intervento generale di potenziamento della propria unità produttiva. A seguito infatti di una recente modernizzazione della stessa, di investimenti in attività di ricerca e sperimentazione di nuovi prodotti e servizi che ha consentito di rinforzare e ampliare il mercato target dell'azienda e non ultimo il conseguente incremento di Unità Lavorative Annue, si ha oggi che l'unità produttiva localizzata di Via del Platano a Cavallino (LE) richiede una nuova e più razionale organizzazione degli spazi interni. Tale nuova organizzazione comprende la necessità di investimenti in opere murarie, macchinari e impianti con l'obiettivo di predisporre nuove sale o spazi operativi in ambienti ancora in parte inutilizzati.
Per esigenze lavorative e di organizzazione del personale si è programmato nel piano seminterrato il cambio di destinazione d'uso di parte dei ripostigli e del garage, per la creazione di uffici, tramite opere divisorie interne che non interesseranno le parti strutturali dell'immobile.
Gli investimenti in attivi materiali sono orientati ad un potenziamento significativo dell'attività produttiva attraverso la predisposizione di nuovi locali attrezzati per attività di progettazione, sviluppo di software e servizi applicativi. I nuovi ambienti saranno dotati di impianti e sistemi di ultima generazione con speciale attenzione alla sostenibilità energetica e ambientale.
Sia i nuovi ambienti sia quelli già disponibili subiranno una generale riorganizzazione allo scopo di migliorare anche la capacità di comunicazione e coordinamento dei team. Ciò avviene anche per effetto del recepimento di metodologie Agile per la progettazione e lo sviluppo di software. Esse richiedono la disponibilità di spazi più ampi dove sia possibile eseguire frequenti riunioni operative.
In seguito agli investimenti in ricerca e sviluppo inoltre, si prevede la necessità di disporre di adeguata potenza computazionale (server) e di un innovativo e più efficace utilizzo dell'hardware esistente.

SIT S.r.l.

L'attuale mercato del telerilevamento ambientale (da satellite, aeromobile, drone, etc.), tuttora in fase embrionale, si basa sull'utilizzo occasionale di strumentazione specialistica collocata di volta in volta su vettori general purpose, abitualmente utilizzati per altri scopi (rilievi aerofotografici, pubblicità aerea, etc.) ed adattati/allestiti di volta in volta alla bisogna, con tutti i conseguenti problemi di integrazione, collegamento, calibrazione, etc. che costituiscono, oltre che un onere economico ed operativo, un elemento di possibile degrado della qualità e di incertezza e non ripetibilità/confrontabilità delle misure a causa della variazione delle configurazioni e delle installazioni.
L'elemento innovativo della presente proposta è la realizzazione di una piattaforma modulare, configurabile di volta in volta per lo specifico utilizzo e per la specifica sensoristica di base, predisposta a valle di una ricerca e di una sperimentazione prototipale relativa alla tipologia ed integrazione con sensori per gli specifici utilizzi e dello sviluppo di procedure, algoritmi e modelli matematici di analisi ed interpretazione dei dati.
Ciò, oltre all'utilizzo come piattaforma di test del payload EOSS, a regime andrà a costituire un elemento strategico di vantaggio competitivo dell'azienda nell'ottica di una offerta di alta qualità e

specializzazione a condizioni economiche molto concorrenziali tali da prospettare ai potenziali clienti l'adozione di piani sistematici di monitoraggio a condizioni sostenibili (sia per le pubbliche amministrazioni che per i privati).

Ciò consentirà anche di valorizzare le attuali cospicue infrastrutture tecnologiche dell'azienda, andandosi ad integrare con esse ed a configurare un patrimonio di offerta tecnologica e scientifica in grado di soddisfare una grande molteplicità di esigenze nel campo dell'acquisizione, trattamento e fruizione di dati territoriali ed ambientali ai fini della mappatura e del monitoraggio.

Nello specifico, gli elementi della proposta di innovazione funzionali al sostegno dello sfruttamento di tecnologia o soluzioni innovative nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione aziendale, possono schematizzarsi in:

a. Specializzazione: non più utilizzo di piattaforme aeree general purpose, adattate di volta in volta in base alla necessità contingente, ma una piattaforma specializzata, modulare ed ottimizzata, leggera ed economica, con alta qualità ed efficienza e ridotti costi di gestione;

b. Ripetibilità: questo costituisce un elemento fondamentale nelle azioni di monitoraggio in cui gli elementi quantitativi non sono meno importanti di quelli qualitativi, sia per valutare esattamente lo stato e le condizioni dell'area di interesse che per monitorarne l'evoluzione (eventualmente anche in seguito ad interventi effettuati o eventi occorsi). Attualmente ciò viene fatto con prelievi e campionamenti, lenti, costosi e che non consentono una effettiva spazializzazione dei dati;

c. Qualità: la specializzazione delle configurazioni della piattaforma consente di valutare e tarare preventivamente i parametri di acquisizione e di assicurarne la stabilità, garantendo il prefissato e desiderato livello di accuratezza. Questo, ad esempio, è un fattore irrinunciabile per il test del payload, in considerazione della sua destinazione spaziale;

d. Economicità: le caratteristiche della piattaforma e la sua concezione modulare assicurano una reale minimizzazione dei costi, eliminando le ripetute fasi di installazione/disinstallazione, calibrazione, etc.;

e. Efficienza ed immediata operatività: è assicurata la prontezza di intervento in qualunque situazione anche a seguito di specifici eventi o necessità.

3. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO INDUSTRIALE

3.1. Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento industriale e delle relative spese

SITAEL S.p.A.

Si premette che, in merito all'individuazione del Codice ATECO di riferimento per il progetto EOSS, in sede di istruttoria dell'istanza di accesso era stato assegnato il codice 30.30.09 *"Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca"*, in sostituzione del codice indicato dalla stessa azienda nel Business Plan presentato: 26.12.00 *Fabbricazione di schede elettroniche assemblate.*

Si evidenzia che l'impresa, con integrazioni del 31/05/2017 acquisite da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5333/I del 05/06/2017, ha fornito approfondimenti tecnici e dettagli economico finanziari, in correlazione al programma proposto, individuando definitivamente quale codice ATECO attribuibile al progetto EOSS il **26.51.29** *"Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, strumenti da disegno, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, bilance analitiche di precisone (incluse parti staccate ed accessori)"*. Lo stesso è già inserito nell'ambito delle attività esercitate dall'impresa Sitael.

Di seguito si riporta l'articolazione del programma di investimenti proposto dall'impresa SITAEL S.p.A.:

SITAEL S.p.A.	Spesa prevista (€)	Spesa ammissibile (€)
Studi di fattibilità	-	-
Progettazione e direzione lavori	-	-
Suolo aziendale	-	-
Opere murarie e assimilate	-	-
Macchinari, Impianti, Attrezzature varie E Programmi Informatici	2.200.000,00	2.119.039,16
Brevetti, licenze, know how etc.	-	-
TOTALE ATTIVI MATERIALI	**2.200.000,00**	**2.119.039,16**

Congruità spese per studi preliminari di fattibilità e spese per progettazione ingegneristica e direzione lavori

L'azienda non ha indicato, per questa macro voce, alcuna spesa previsionale.

Congruità suolo aziendale

L'azienda non ha indicato, per questa macro voce, alcuna spesa previsionale.

Congruità opere murarie e assimilabili

L'azienda non ha indicato, per questa macro voce, alcuna spesa previsionale.

Congruità macchinari, impianti e attrezzature varie, compresi arredi, e programmi informatici

L'azienda ha indicato, per questa macrovoce, una spesa pari a € 2.200.000,00, come di seguito riportato:

Macchinari di produzione:

- ✓ Camera Bianca ISO 8 di 2000,00 mq per l'allestimento delle aree Manufacturing Aerospace e Thermal-Structural Testing Laboratory;

Attrezzature:

- ✓ Solar Array Simulator E4360A (DC Module 58V, 9.3A, 498W) completo di DC Power Supply (40 V, 50 A, 2000 W) e Power Dissipater Unit (1000 W);
- ✓ Alimentatori da banco AimTTi PLP303P e Multimetri Digitali da Banco AimTTi 1705 4 ½;
- ✓ SPECTRACOM MOD. GSG-5 4 Channel Advanced GNSS tester;
- ✓ Piattaforma NI PXI System nella configurazione PX5000129;
- ✓ HAMEG HMO3054 Oscilloscopio digitale a segnali misti 500MHz, 4GS/S, 8M memoria, 4 canali + 16 logici, con Opzione HO010 (decodificatori di bus seriali I2C/SPI/UART/RS232) e accessori;
- ✓ Scheda quadricanale ridondante PXI-C1553-EF-4;
- ✓ SpaceWire PXI/CPCI 12 port router;
- ✓ Tavoli serie ALU 1500 x 800 mm completi di accessori.

Programmi informatici:

- ✓ Solidworks Premium;
- ✓ ESATAN TMS Space;
- ✓ Embedded Workbench for Cortex-M.

Ciò premesso, come risultante dall'analisi della documentazione prodotta (offerte tecniche/preventivi di spesa correlate alle descrizioni del processo produttivo presenti negli elaborati progettuali) gli investimenti richiesti alle agevolazioni saranno rappresentati da:

MACCHINARI		
Descrizione investimento	**Funzione**	**Importo di spesa previsto (€)**
Camera Bianca ISO 8[7]	Garantire ambienti a contaminazione controllata di grado ISO8/7 in regime di funzionamento "as-built", nonchè il corretto smaltimento dei carichi termici ambiente generati dalle attrezzature di processo e dagli operatori, mantenendo perciò valori di temperatura di immissione dell'aria il più prossimi possibili al valore di temperatura interna della CB stessa.	2.070.000,00
TOTALE MACCHINARI		2.070.000,00

ATTREZZATURE		
Descrizione investimento	**Funzione**	**Importo di spesa previsto (€)**
Solar Array Simulator	Simulare il comportamento del pannello solare nelle fasi di test a terra, permettendo la verifica dei margini di progetto dei sistemi di alimentazione dei veicoli spaziali e l'elettronica ad essi associata.	23.854,74
Alimentatori da Banco e Multimetri Digitali	Garantire l'alimentazione elettrica ad alta potenza ai dispositivi sotto test, simulando l'alimentazione proveniente dai sistemi dedicati sulla piattaforma.	1.592,28
Tester GNSS	Simulare le costellazioni di GPS e GLONASS, fornendo il set base delle caratteristiche per testare i sistemi GNSS. Fornire una navigazione fissa	7.997,40

[7] L'offerta relativa alla Camera Bianca, come riporta la DSAN sottoscritta dalla Dott.ssa Annamaria Cavaliere in data 09/05/2017, è stata sostituita in quanto maggiormente rispondente alle esigenze della società. L'importo previsto nel preventivo risulta superiore a quello richiesto a finanziamento in quanto Sitael prevede di ottenere un ulteriore sconto di € 30.000,00.

	e un test di posizionamento, per il test in-line dei prodotti.	
Piattaforma PXI NI PX5000129	Piattaforma basata su PC per sistemi di misura. PXI combina le funzioni di bus elettrico PCI con il pacchetto modulare e robusto Eurocard di CompactPCI e aggiunge bus di sincronizzazione specializzati e funzioni software.	27.203,42
Oscilloscopio HAMEG HMO3054	Strumento di Debug per sistemi embedded. In presenza di forti interazioni fra segnali analiogici e segnali digitali, svolge la funzione di un oscilloscopio e di un analizzatore logico, integrandoli nello stesso strumento.	10.613,00
Scheda quadricanale ridondante PXIC1553-EF-4	Piattaforma basata su PC per sistemi di misura. PXI combina le funzioni di bus elettrico PCI con il pacchetto modulare e robusto Eurocard di CompactPCI e aggiunge bus di sincronizzazione specializzati e funzioni software.	15.260,00
SpaceWire PXI/CPCI 12 port router	Router per una Rete di comunicazione di un veicolo spaziale basata in parte sullo standard di comunicazione IEEE 1355. La rete SpaceWire copre due (fisico e di collegamento dati) dei sette livelli del modello OSI per le comunicazioni.	16.400,00
Banchi di Lavoro	Consentire l'allestimento di un set-up di test, garantendo le condizioni di illuminamento ottimale e la disponibilità di alimentazione elettrica.	2.506,50
TOTALE ATTREZZATURE		**105.427,34**

PROGRAMMI INFORMATICI		
Descrizione investimento	**Funzione**	**Importo di spesa previsto (€)**
Solidworks	Suite di modellazione CAD 3D che consente simulazione, verifica del movimento e convalida dei progetti, di progettazione avanzata di Piping e Cablaggi, il reverse engineering e l'importazione di dati di nuvole di punti.	7.382,26
ESATAN TMS	Suite di Modellazione Termica, consente la modellazione accurata del trasferimento di calore per radiazione e delle proprietà ottiche superficiali. Consente, inoltre, la modellazione di orbite complesse e il puntamento automatico di strutture assemblate.	13.940,40
Embedded Workbench Cortex-M	Ambiente di sviluppo integrato che supporta i core Cortex-M0, Cortex-M0+, Cortex-M1, Cortex-M3, Cortex-M4 and Cortex-M7.	3.250,00
TOTALE PROGRAMMI INFORMATICI		**24.572,66**
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI		**2.200.000,00**[8]

Si evidenzia che, dall'analisi dei preventivi presentati dalla società, sono state riscontrate le seguenti inammissibilità per complessivi **€ 80.960,84**:

- **€ 80.000,00**, non ammessi alle agevolazioni relativamente alla fornitura della Camera Bianca ISO 8 in quanto corrispondenti interamente a spese per "progettazione elettrica e meccanica, programmazione regolatori e oneri di sicurezza";
- **€ 960,84,** non ammessi alle agevolazioni relativamente all fornitura di n. 2 Configured E4360A SAS Mainframe in quanto corrispondenti a costi di garanzia e quindi costo di funzionamento (art. 7 comma 9 lettera f. dell'Avviso).

Si evidenzia che, nella presente relazione, non sono stati riportati i nomi dei fornitori a seguito di espressa richiesta di riservatezza sul nome dei fornitori sottoscritta con firma digitale, in data 06/06/2016, dalla sig.ra Cavaliere Annamaria (legale rappresentante della Sitael S.p.A.).

[8] Si evidenzia che l'ammontare complessivo risultante dalla somma dei preventivi richiesti è di € 2.230.000,00. Tuttavia, l'importo richiesto a finanziamento da Sitael S.p.A. è di € 2.200.000,00 come si evince dalla *Sez. 1 – Proposta di progetto definitivo* firmata digitalmente in data 15/05/2017 dalla sig.ra Annamaria Cavaliere (legale rappresentante della Sitael S.p.A.).

In conclusione, si accerta che, per la macro voce **"Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici"**, a fronte di una spesa prevista pari ad € 2.200.000,00, l'investimento ritenuto congruo, pertinente ed ammissibile ammonta ad **€ 2.119.039,16.**

IMT S.r.l.

L'iniziativa proposta da IMT S.r.l., coerentemente con quanto previsto in sede di progettazione di massima, è inquadrabile nel seguente Codice ATECO 2007:

- 30.30.09 *"Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca";*

Si ritiene, quindi, l'investimento ammissibile secondo quanto previsto dall'Avviso.
Si riporta di seguito l'articolazione del programma di investimenti proposto dall'impresa IMT S.r.l.:

IMT S.r.l.	Spesa prevista (€)	Spesa ammissibile (€)
Studi di fattibilità	-	-
Progettazione e direzione lavori	-	-
Suolo aziendale	-	-
Opere murarie e assimilate	-	-
Macchinari, Impianti, Attrezzature varie E Programmi Informatici	80.000,00	80.000,00
Brevetti, licenze, know how etc.	-	-
TOTALE ATTIVI MATERIALI	**80.000,00**	**80.000,00**

✓ **Congruità spese per studi preliminari di fattibilità e spese per progettazione ingegneristica e direzione lavori**

L'azienda non ha indicato, per questa macro voce, alcuna spesa previsionale.

✓ **Congruità suolo aziendale**

L'azienda non ha indicato, per questa macro voce, alcuna spesa previsionale.

✓ **Congruità opere murarie e assimilabili**

L'azienda non ha indicato, per questa macro voce, alcuna spesa previsionale.

✓ **Congruità macchinari, impianti e attrezzature varie, compresi arredi, e programmi informatici**

L'azienda ha indicato, per questa macrovoce, una spesa di € 80.000,00.
Come risultante dall'analisi della documentazione prodotta (offerte/preventivi di spesa) gli investimenti richiesti alle agevolazioni sono rappresentati da:

ATTREZZATURE		
Descrizione investimento	**Funzione**	**Importo di spesa previsto (€)**
n. 2 Oscilloscopi	Visualizzare, su un grafico bidimensionale, l'andamento nel dominio del tempo dei segnali elettrici ed effettuare misure a lettura diretta di tensione.	40.000,00
TOTALE ATTREZZATURE		**40.000,00**

PROGRAMMI INFORMATICI		
Descrizione investimento	**Funzione**	**Importo di spesa previsto (€)**
STK (System ToolKit)	Modellare, analizzare ed ottimizzare applicazioni di qualunque tipo nelle missioni spaziali, dalle condizioni ambientali al puntamento dei satelliti.	24.000,00

	Si basa su algoritimi di meccanica spaziali brevettata da AGI.	
CATIA VS	Modellazione solida con funzioni di modellazione wireframe e superfici semplici, nonché generazione dei disegni tecnici derivati, o ottenuti partendo da zero. Rappresentazione realistica dei modelli in tempo reale e per la generazione e gestione degli assiemi, le interfacce per l'interscambio di dati con altri sistemi secondo lo standard DWG/DXF, IGES.	16.000,00
TOTALE PROGRAMMI INFORMATICI		**40.000,00**
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI		**80.000,00**

Si accerta come ammissibile per l'investimento in Attivi Materiali proposto da IMT s.r.l. la somma complessiva di **€ 80.000,00**, ritenuta congrua e pertinente.

PARSEC 3.26 S.r.l.

L'iniziativa proposta da Parsec 3.26 S.r.l., coerentemente con quanto previsto in sede di progettazione di massima, è inquadrabile nel Codice ATECO 2007:

- 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione".

Si ritiene, quindi, l'investimento ammissibile secondo quanto previsto dall'Avviso.

Si riporta di seguito l'articolazione del programma di investimenti proposto dall'impresa Parsec 3.26 S.r.l.:

Parsec 3.26 S.r.l.	Spesa prevista	Spesa ammissibile
Studi di fattibilità	-	-
Progettazione e direzione lavori	-	-
Suolo aziendale	-	-
Opere murarie e assimilate	100.000,00	100.000,00
Macchinari, Impianti, Attrezzature varie E Programmi Informatici	50.000,00	50.000,00
Brevetti, licenze, know how etc.	-	-
TOTALE ATTIVI MATERIALI	**150.000,00**	**150.000,00**

Congruità spese per studi preliminari di fattibilità e spese per progettazione ingegneristica e direzione lavori

L'azienda non ha indicato, per questa macro voce, alcuna spesa previsionale.

Congruità suolo aziendale

L'azienda non ha indicato, per questa macro voce, alcuna spesa previsionale.

Congruità opere murarie e assimilabili

L'azienda ha indicato, per questa macrovoce, una spesa pari a € 100.000,00, ritenuta congrua, sulla base della documentazione prodotta (offerte tecniche/preventivi di spesa, computo metrico, elaborati progettuali, planimetrie), secondo quanto indicato nel Listino Prezzi della Regione Puglia.

OPERE MURARIE	
Descrizione Investimento	Importo di spesa previsto (€)
Costruzioni murarie e metalliche	
Rimozione muratura in blocchi di calcestruzzo	2.904,00
Realizzazione di nuova muratura per la formazione di laboratorio e vano tecnico con blocchi di tufo di spessore di cm 25	2.850,00

Realizzazione di nuova muratura divisoria per la formazione di n. 2 servizi composti da bagno e antibagno	1.260,00
Realizzazione di massetto autolivellante del tipo idrofugo nel seminterrato destinato a laboratorio scientifico/tecnico con servizi	5.453,00
Spese per fabbricati uffici e servizi sociali in €/mq e €/mc v. p. p. al netto degli impianti civili	
Intonaco bagni e laboratorio -	2.212,00
Pittuarazione Ignifuga e murature perimetrali e soffitti	1.250,00
Fpo ceramica per pavimenti e rivestimenti	6.510,00
Fornitura sanitari, rubinetteria ed accessori per n. 2 bagni	1.596,00
Posa in opera ceramica interna + bagni	8.317,00
Fpo controsoffito	5.035,00
Fpo cartongesso	6.507,50
Fpo pittura lavabile	2.565,00
Infissi interni	1.800,00
Infissi Esterni	5.600,00
Impianti generali	
Realizzazione di impianto elettrico, dell'impianto telefonico e trasmissione dati	26.040,50
Realizzazione di impianto di climatizzazione con n. 6 condizionatori inverter	9.300,00
Realizzazione dell'impianto di ventilazione meccanica controllata per ricambio aria	7.200,00
Rete fognaria nell'ambito aziendale	3.600,00
TOTALE OPERE MURARIE	100.000,00

Congruità macchinari, impianti e attrezzature varie, compresi arredi, e programmi informatici
L'azienda ha indicato, per questa macrovoce, una spesa pari a € 50.000,00.

Ciò premesso, come risultante dall'analisi della documentazione prodotta (offerte tecniche/preventivi di spesa correlate alle descrizioni del processo produttivo presenti negli elaborati progettuali) gli investimenti richiesti alle agevolazioni saranno rappresentati da:

ATTREZZATURE	
Descrizione investimento	Importo di spesa previsto (€)
Postazioni informatiche attrezzate e comprensive di mobilia e apparecchiature di utilizzo generale. Per l'allestimento di tali postazioni, l'azienda si approvvigiona di: 16 Postazioni informatiche attrezzate e comprensive di mobilia e apparecchiature telefoniche; 2 server; 1 scanner 1 Q-Nap (Dispositivo per backup); 2 monitor	39.388,73
n. 36 Scrivanie con relativi pannelli laterali e frontali, 8 librerie, 8 mobile basso, 45 sedute e n. 1 tavolo riunione	10.611,27
TOTALE ATTREZZATURE	50.000,00

In conclusione, si accerta che, per gli investimenti in Attivi Materiali l'investimento è ritenuto congruo, anche in rapporto al numero di addetti impegnati nelle attività, pertinente ed ammissibile per **€ 150.000,00.**

S.I.T. S.r.l.

L'iniziativa proposta da S.I.T. S.r.l., è inquadrabile nel Codice ATECO 2007:

- ✓ *62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione":*
- ✓ 61.90.99 "*Altre attività connesse alle telecomunicazioni*".

Si evidenzia che l'impresa ha fornito approfondimenti tecnici e dettagli economici relativi ai beni

previsti (acquisiti da Puglia Sviluppo con Prot. n. 5320/I del 05/06/2017), in correlazione al programma proposto. L'impresa ha dichiarato quanto segue: "Si specifica che i beni di investimento correlati alla prima Fase del Processo Produttivo "*Acquisizione dati territoriali ed ambientali*", sono del tutto afferenti al **Codice ATECO 61.90.99 "*Altre attività connesse alle telecomunicazioni*"** in quanto sono relativi ad attività di misurazione a distanza mediante sensori attivi o passivi classificabili a tutti gli effetti come sistemi di telemetria (*tele* = lontano, e *metron* = misura) e trascrizione/immagazzinamento delle informazioni rilevate di interesse dell'esperto progettista/operatore (applicazioni di telecomunicazioni specializzate). In questa categoria rientra il sensore compreso nella voce di spesa che, installato a bordo di velivolo idoneo – pure inserito tra le voci di spesa – acquisisce da remoto una serie di informazioni ambientali inerenti il territorio oggetto di studio, restituendole sotto forma di dato informatizzato.
Si specifica, altresì, che i beni di investimento correlati alla terza Fase del Processo Produttivo "*Strutturazione di banche dati alfanumeriche per la fruizione delle informazioni territoriali ed ambientali*", sono del tutto afferenti al Codice ATECO 62.01.00 "*Produzione di software non connesso all'edizione*" in quanto sono relativi alla fornitura di una piattaforma informatica e di elaborazione dati per la manipolazione, visualizzazione, analisi, strutturazione e presentazione di dati geografici e della relativa documentazione per l'utilizzo.
Infine, si rappresenta che i prodotti da predisporre, consolidare e commercializzare nell'esercizio a regime sono riconducibili pienamente al Codice ATECO **62.01.00** "*Produzione di software non connesso all'edizione*" in quanto trattasi di Sistemi webGIS di supporto decisionale verticalizzati, poi, nei tre macro-ambiti di interesse nel presente progetto (ambiti agricoli e forestali, ambiti urbani e, in generale, antropizzati, ambiti naturali), ossia ***strumenti informatici*** che utilizzano dati e modelli matematici a supporto del *decision maker*, implementando ambienti di *business intelligence* (BI) per trasformare dati in informazioni e conoscenza."
Pertanto, si evidenzia che il soggetto proponente dovrà provvedere ad implementare i codici ATECO (61.90.99 e 62.01.00) di riferimento di tale nuova attività, ammissibili nell'ambito dei Contratti di Programma.

Si ritiene, quindi, l'investimento ammissibile secondo quanto previsto dall'Avviso.

Si riporta di seguito l'articolazione del programma di investimenti proposto dall'impresa S.I.T. S.r.l.:

SIT S.r.l.	Spesa prevista (€)	Spesa ammissibile (€)
Studi di fattibilità	-	-
Progettazione e direzione lavori	-	-
Suolo aziendale	-	-
Opere murarie e assimilate	-	-
Macchinari, Impianti, Attrezzature varie E Programmi Informatici	900.000,00	900.000,00
Brevetti, licenze, know how etc.	-	-
TOTALE ATTIVI MATERIALI	900.000,00	900.000,00

Congruità spese per studi preliminari di fattibilità e spese per progettazione ingegneristica e direzione lavori

L'azienda non ha indicato, per questa macro voce, alcuna spesa previsionale.

Congruità suolo aziendale
L'azienda non ha indicato, per questa macro voce, alcuna spesa previsionale.

Congruità opere murarie e assimilabili
L'azienda non ha indicato, per questa macro voce, alcuna spesa previsionale.

Congruità macchinari, impianti e attrezzature varie, compresi arredi, e programmi informatici
L'azienda ha indicato, per questa macrovoce, una spesa pari a € 900.000,00.

Ciò premesso, come risultante dall'analisi della documentazione prodotta (offerte tecniche/preventivi di spesa correlate alle descrizioni del processo produttivo presenti negli elaborati progettuali) gli investimenti richiesti alle agevolazioni saranno rappresentati da:

MACCHINARI		
Descrizione Investimento	Caratteristiche	Importo di spesa previsto (€)
Sensore iperspettrale VNIR per piattaforma aerea	n. 1 Sensore iperspettrale VNIR (400 2500 nm) per piattaforma aerea, di tipo pushbroom; FOV 32,3°; supporto all'integrazione con sistema NovAtel, ditta Specim, modello Aisa Fenix	277.500,00
Aeromobile Tecnam P2006T SMP	Aeromobile Tecnam P2006T SMP (Special Mission Platform), bimotore, velocità massima 287 km/h, velocità di crociera 269 km/h, apertura alare 11,4 m, carico utile 410 kg, ditta Tecnam, modello P2006T SMP	521.750,00
TOTALE MACCHINARI		799.250,00

PROGRAMMI INFORMATICI		
Descrizione Investimento	Funzione	Importo di spesa previsto (€)
Applicativo (progettazione)	Applicativo per Progettazione di una Piattaforma di Servizio, multicanale, evoluta ed innovativa, per la fruizione e condivisione dati, con interfaccia a tecnologie big data e operante in logica social anche con caratteristiche di IoT, ditta Sidoc s.r.l.	25.750,00
Applicativo (sviluppo)	Applicativo per Sviluppo della Piattaforma di Servizio, ditta Sidoc s.r.l.	75.000,00
TOTALE PROGRAMMI INFORMATICI		100.750,00
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI		900.000,00

Si evidenzia che, dall'analisi dei preventivi presentati dalla società, unitamente a tutte le specifiche tecniche e di utilizzo che l'impresa ha fornita in integrazione[9] non sono state riscontrate inammissibilità.

In conclusione, si accerta che, per gli investimenti in Attivi Materiali l'investimento ritenuto congruo, pertinente ed ammissibile ammonta ad **€ 900.000,00.**

[9] Prot. Puglia Sviluppo n. 5320/I del 05/06/2017.

4. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO

Si evidenzia che, per l'esame del progetto di ricerca, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) che ha espresso una valutazione tecnico-economica del progetto di ricerca definitivo come previsto dall'art. 14 comma 6 dell'Avviso.

Come già esposto il progetto di ricerca e sviluppo proposto dalle aziende ha carattere moderatamente unitario, presentando un buon livello di interazione e una sufficiente integrazione fra gli obiettivi realizzativi (OR) espressi da ciascuna azienda. È presente una moderata linea di collegamento fra le attività di ricerca e sviluppo pianificate dalle aziende stesse che consente di intravedere una struttura progettuale comune e un modello organizzativo sufficientemente chiaro.

OBIETTIVI REALIZZATIVI	SITAEL S.p.A.	IMT S.r.l.	Parsec S.r.l.	SIT S.r.l.
OR0 - Promozione, Comunicazione e Diffusione dei Risultati	X	X	X	X
OR1 - EQM e PFM del payload	X			
OR2 - Progettazione e sviluppo di una piccola piattaforma e realizzazione di Avionic Test Bench	X			
OR3 - Servizi all'utenza ed Applicazioni	X			
OR4 - Analisi dei fabbisogni e definizione dei requisiti del sistema, pianificazione delle attività di ricerca e implementative				X
OR5 - Ideazione e implementazione delle piattaforme aeree modulari, manned e unmanned, specializzate per la rilevazione dei dati territoriali ed ambientali				X
OR6 - Definizione e sviluppo di procedure innovative di remote sensing per dati telerilevati e di piattaforme di fruizione				X
OR 7 – Progettazione e sviluppo Payload Ottico per Cubesat 6U		X		
OR 8 – Progettazione e sviluppo di un Cubesat 6U		X		
OR 9 – Approntamento del Laboratorio Cubesat		X		
OR 10 DAAS – Data As A Service			X	
OR 11 Virtualizzazione dei Dati di Fabbrica per Satelliti di classe Small			X	

➢ *Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"*

SITAEL S.p.A.

L'investimento in Ricerca e Sviluppo previsto da SITAEL, pari a 7 milioni e 820 mila euro mira al raggiungimento di 4 obiettivi realizzativi, numerati da OR0 a OR3. Mentre OR0 è dedicato alla diffusione e promozione dei risultati, gli obiettivi realizzativi da 1 a 3 riguardano, rispettivamente, tre distinte finalità del progetto: l'ingegnerizzazione e lo sviluppo di un payload per l'imaging ottico iperspettrale operante nella banda dell'infrarosso termico; la progettazione e lo sviluppo di una piattaforma satellitare di taglia small, su cui imbarcare il predetto payload; lo sviluppo di servizi e applicazioni all'utenza finale, specie per lo sfruttamento dei dati forniti dal payload. Riguardo al payload oggetto di OR1, il presente progetto si prefigge di realizzare il modello di volo spaziale dello stesso, raggiungendo così un livello di maturità pari a TRL 5-6, sulla base del prototipo di laboratorio, con livello di maturità TRL 3-4, già prodotto in un precedente progetto di ricerca (SHIRA - finanziato in ambito POR FESR 2007-13). Riguardo invece a OR2, lo studio e lo sviluppo ingegneristico della piattaforma satellitare comprenderanno il modello strutturale e termico della piattaforma stessa, nonché un suo modello funzionale che ne consenta la validazione e la verifica degli aspetti relativi all'interfaccia con il payload. Infine, nell'OR3, intitolato Servizi all'utenza e Applicazioni, si intende sviluppare l'analisi completa di tutti i requisiti utente e applicativi che il sensore nella banda dell'infrarosso termico potrà supportare, approfondire e dimostrare le applicazioni di monitoraggio del territorio, studiare e definire le specifiche di un centro di integrazione dati, arrivando a prototipizzare un centro di servizi rivolto all'utenza finale, pubblica e privata. In sede di progetto definitivo, sono state aggiunte all'OR3 alcune attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale (segnatamente, da A3.4 ad A3.11) relative ad applicazioni delle potenzialità di ottenere informazioni, specie legate all'osservazione della Terra, e di comunicare offerte dalle reti satellitari: applicazioni ferroviarie di bordo, ferroviarie di terra, per la mobilità con biciclette elettriche (e-mobility), nel campo dell'Internet of Things. Grazie alle integrazioni più recenti, in ordine di tempo, fornite da SITAEL è stato possibile stabilire l'attinenza di dette applicazioni con l'obiettivo globale del progetto. Esse presentano chiari legami con possibili informazioni e capacità di comunicazione fornite da satelliti, ancorché non tratti specificatamente dal payload e dalla piattaforma satellitare oggetto degli obiettivi realizzativi precedenti.

SITAEL - EOSS		
OBIETTIVI REALIZZATIVI	**ATTIVITA'**	**RI/SS**
OR0 - Promozione, Comunicazione e Diffusione dei Risultati	A0.1 – Promozione, Comunicazione e Diffusione dei Risultati	RI
	A0.1 – Promozione, Comunicazione e Diffusione dei Risultati	SS
OR1 - EQM e PFM del payload	A1.1 – Definizione dei requisiti scientifici della missione	RI
	A1.2 – Definizione delle specifiche globali del Payload	RI
	A1.3 – Studio e definizione concettuale del modulo opto-meccanico del Payload spazializzato	RI
	A1.4 – Studio e definizione concettuale del modulo OBDH del Payload	RI
	A1.5 – Studio e definizione concettuale del sottosistema di calibrazione onboard del Payload spazializzato	RI
	A1.6 – Realizzazione EQM e PFM dei moduli del Payload	SS
	A1.7 – Integrazione e test EQM e PFM del Payload	SS
	A1.8 – Programmazione, avanzamento ed ottimizzazione dei processi di progettazione e produzione	SS
OR2 - Progettazione e	A2.1 – Analisi preliminare di missione (anche in costellazione)	RI

sviluppo di una piccola piattaforma e realizzazione di Avionic Test Bench	A2.2 – Definizione dei requisiti e dell'architettura della piattaforma	RI
	A2.3 – Progettazione dei sottosistemi della piattaforma	RI
	A2.4 – Analisi di compatibilità payload E – piattaforma e definizione delle interfacce	RI
	A2.5 – Realizzazione di modelli di qualifica della piattaforma	SS
OR3 - Servizi all'utenza ed Applicazioni	A3.1 – Definizione degli ambiti applicativi, requisiti e specifiche di prodotto	SS
	A3.2 – Studio e definizione concettuale di applicazioni Monitoraggio Territorio	RI
	A3.3 – Dimostratore applicazioni Monitoraggio Territorio	SS
	A3.4 – Studio e definizione concettuale di applicazioni ferroviarie di bordo	RI
	A3.5 – Dimostratore applicazioni ferroviarie di bordo	SS
	A3.6 – Studio e definizione concettuale di applicazioni ferroviarie di terra	RI
	A3.7 – Dimostratore applicazioni ferroviarie di terra	SS
	A3.8 – Studio e definizione concettuale di applicazioni e – mobility	RI
	A3.9 – Dimostratore applicazioni e – mobility SS	SS
	A3.10 – Studio e definizione concettuale di applicazioni IoT	RI
	A3.11 – Dimostratore applicazioni IoT	SS
	A3.12 – Studio e definizione concettuale del Centro di Integrazione Dati	RI
	A3.13 – Prototipazione del Centro Servizi	SS

IMT S.r.l.

Il progetto in Ricerca e Sviluppo proposto da IMT S.r.l., pari a 1 milione e 437 mila euro, mira al raggiungimento di 3 obiettivi realizzativi, numerati da OR7 a OR9, e per la partecipazione a OR0. L'obiettivo generale è quello di progettare e realizzare un nanosatellite, del peso di circa 6 kg, per l'osservazione della terra mediante camera pancromatica per acquisizione nella banda spettrale del visibile. Il nanosatellite sarà imbarcabile come payload secondario di una piattaforma satellitare più grande, tipo quella sviluppata da SITAEL in seno al progetto stesso. Le attività saranno articolate in due obiettivi realizzativi con prevalente aspetti di ricerca industriale (OR 7 e OR8) e in un obiettivo realizzativo squisitamente di sviluppo sperimentale (OR9). I primi due saranno volti, rispettivamente, alla progettazione e sviluppo del payload ottico (compresa la realizzazione del modello di qualifica) e alla progettazione e sviluppo del nanosatellite di tipo Cubesat 6U (inclusa realizzazione del satellite e integrazione del payload). OR9 ha come oggetto l'approntamento del laboratorio in cui progettare, realizzare e testare il nanosatellite, nonché ricevere i dati durante la missione spaziale.

IMT S.r.l. - EOSS		
OBIETTIVI REALIZZATIVI	**ATTIVITA'**	**RI/SS**
OR0 - Promozione, Comunicazione e Diffusione dei Risultati	A0.3 – Promozione, Comunicazione e Diffusione dei Risultati	RI
	A0.7 – Promozione, Comunicazione e Diffusione dei Risultati	SS
OR 7 – Progettazione e sviluppo Payload Ottico per Cubesat 6U	A7.1 – Definizione dei requisiti scientifici	RI
	A7.2 – Definizione delle specifiche del Payload e delle interfacce verso il Cubesat	RI
	A7.3 – Progettazione ottica/meccanica/elettrica del payload	RI
	A7.4 – Realizzazione del modello di qualifica Payload	SS
OR 8 – Progettazione e sviluppo di un Cubesat 6U	A8.1 – Analisi preliminare di missione	RI
	A8.2 – Definizione dei requisiti e dell'architettura del Cubesat	RI
	A8.3 – Progettazione dei sottosistemi del Cubesat	RI
	A8.4 – Analisi di compatibilità con la piattaforma	RI

sviluppo

	A8.5 – Realizzazione del Cubesat	SS
	A8.6 – Integrazione del Payload con il Cubesat	SS
OR 9 – Approntamento del Laboratorio Cubesat	A9.1 – Definizione del layout del laboratorio	SS
	A9.2 – Laboratorio allestito	SS
	A9.3 – Validazione della Facility a messo del collaudo del Cubesat 6U	SS

Parsec 3.26 S.r.l.

Il progetto in Ricerca e Sviluppo proposto da Parsec 3.26 S.r.l., pari a circa 1 milione e 150 mila euro, mira al raggiungimento di 2 obiettivi realizzativi, numerati OR10 e OR11, e per la partecipazione a OR0. I due obiettivi realizzativi sono nettamente distinti: mentre OR10 si concentra su Data as a Service, indagando la tematica del Big Data allo scopo di verificarne l'utilità rispetto all'integrazione dei dati che sono oggetto di OR3 (il centro di servizi rivolto all'utenza finale, sviluppato da SITAEL), OR11 riguarda la virtualizzazione dei dati di fabbrica, analizzando le tecnologie per il micro-assemblaggio e sviluppando metodi di ottimizzazione della produzione, fino a progettare un dimostratore per la realizzazione di micro-prodotti. OR10 prenderà in esame i passaggi di Data Quality, Data Visualization e Data Service atti a fornire un servizio, integrato con quanto realizzato nell'OR3, rivolto primariamente alle pubbliche amministrazioni locali. In OR11 l'ambito di riferimento sarà la produzione di componenti per il settore aerospaziale, quello che caratterizza l'intero progetto.

Parsec 3.26 S.r.l. - EOSS		
OBIETTIVI REALIZZATIVI	**ATTIVITA'**	**RI/SS**
OR0 - Promozione, Comunicazione e Diffusione dei Risultati	A0.4 – Promozione, Comunicazione e Diffusione dei Risultati	RI
	A0.8 – Promozione, Comunicazione e Diffusione dei Risultati	SS
OR 10 DAAS – Data As A Service	A10.1 - Scan and Close: analisi di approcci Big Data per l'integrazione veloce di dati eterogenei	RI
	A10.2 - Adjust and Fix: analisi di approcci Big Data per la rettifica dei dataset	RI
	A10.3 - Publish: analisi di approcci Big Data per il Data Visualization	RI
	A10.4 - Disclose: analisi di paradigmi di distribuzione delle informazioni come servizi	RI
	A10.5 - Definizione dell'ambito applicativo, requisiti e specifiche di servizi dati per il Centro Servizi	SS
	A10.6 - Progettazione di servizi dati per il Centro Servizi	SS
	A10.7 - Prototipazione di servizi dati per il Centro Servizi	SS
OR 11 Virtualizzazione dei Dati di Fabbrica per Satelliti di classe Small	A11.1 - Analisi delle tecnologie per il micro assemblaggio	RI
	A11.2 - Definizione di architetture utili per la gestione di dati di Prodotto/Processo	RI
	A11.3 - Sintesi di una base data dati di prodotto processo per la capability di micro-assemblaggio	RI
	A11.4 - Studio e definizione di metodi per l'ottimizzazione dei cicli di micro assemblaggio	RI
	A11.5 - Studio e progettazione di un dimostratore per il micro-assemblaggio	RI
	A11.6 - Sviluppo di un modello per la gestione dei dati di fabbrica	SS
	A11.7 - Sperimentazione su un dimostratore fisico	SS

SIT S.r.l.

Gli interventi in Ricerca & Sviluppo, pari a 1 milione e 100 mila euro, mirano al raggiungimento di 3 obiettivi realizzativi, numerati da OR4 a OR6, e per la partecipazione a OR0. La finalità generale è quella di progettare, implementare e ottimizzare un processo di monitoraggio ambientale rivolto, in dettaglio, al monitoraggio degli ambiti agricoli e forestali, degli ambiti urbani e antropizzati e degli ambiti naturali. L'obbiettivo finale del progetto consta in un sistema WebGIS di supporto

decisionale, più in particolare, di uno strumento informatico che utilizzi dati e modelli matematici a supporto del decision maker, implementando ambienti di business intelligence per trasformare dati in informazioni e conoscenza. Tale prodotto finale è pienamente riconducibile al Codice ATECO 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione". Il suddetto monitoraggio sarà reso possibile dallo sviluppo e dalla realizzazione di una piattaforma aerea di acquisizione, elaborazione e analisi di dati ambientali, sulla quale poter anche imbarcare e testare il payload. OR4 ha come obiettivi l'analisi dei fabbisogni e la definizione dei requisiti del sistema, nonché la pianificazione delle attività. OR5 è invece focalizzato alla progettazione e allo sviluppo di piattaforme aeree modulari, manned e unmanned, specializzate per il monitoraggio ambientale attraverso approcci multisensore. Infine, OR6 riguarda lo sviluppo di procedure innovative di remote sensing per dati telerilevati, includendo lo studio e la messa a punto di algoritmi, modelli di valutazione, validazione e interpretazione dei dati.

L'obiettivo generale è lo sviluppo e la realizzazione di una piattaforma aerea di acquisizione, elaborazione e analisi di dati ambientali, sulla quale poter anche imbarcare e testare il payload al fine di ottimizzare un processo di monitoraggio ambientale rivolto, in dettaglio, al monitoraggio degli ambiti agricoli e forestali, degli ambiti urbani e antropizzati e degli ambiti naturali.

SIT S.r.l. - EOSS		
OBIETTIVI REALIZZATIVI	**ATTIVITA'**	**RI/SS**
OR0 - Promozione, Comunicazione e Diffusione dei Risultati	A0.2 – Promozione, Comunicazione e Diffusione dei Risultati	RI
	A0.6 – Promozione, Comunicazione e Diffusione dei Risultati	SS
OR4 - Analisi dei fabbisogni e definizione dei requisiti del sistema, pianificazione delle attività di ricerca e implementative	A4.1 - Studio, approfondimento e analisi delle problematiche di mercato, scientifiche e tecnologiche, con individuazione dei settori verso cui orientare la ricerca e sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica nei domini individuati come di interesse	RI
	A4.2 - Definizione dell'articolazione operativa delle attività di ricerca e implementazione dell'organizzazione esecutiva	RI
	A4.3 - Individuazione delle funzionalità e definizione dei requisiti per i vettori (aeromobili e droni) e loro approvvigionamento	RI
	A4.4 - Individuazione delle funzionalità e definizione dei requisiti per i sensori e loro approvvigionamento	RI
	A4.5 - Analisi del contesto territoriale per l'individuazione dell'area di studio ottimale	RI
	A4.6 - Definizione dei dati ancillari, territoriali, ambientali, ecc., con acquisizione e normalizzazione di quelli disponibili e funzionali allo sviluppo del progetto, relativamente all'area di studio su cui effettuare la sperimentazione e i test delle piattaforme aeree e della sensoristica	RI
OR5 - Ideazione e implementazione delle piattaforme aeree modulari, manned e unmanned, specializzate per la rilevazione dei dati territoriali ed ambientali	A5.1 - Definizione dei modelli architetturali dei vettori, dei sensori e degli apparati ausiliari	RI
	A5.2 - Analisi del comportamento dei singoli sistemi elementari vettore-sensore (nelle diverse combinazioni) e dei dati prodotti mediante simulazioni a terra e prove in volo	RI
	A5.3 - Analisi delle possibilità di integrazione modulare multisensore e multipiattaforma con simulazione a terra	RI
	A5.4 - Test di integrazione modulare multisensore e multipiattaforma e prove in volo	SS
	A5.5 - Test funzionali di integrazione della piattaforma e analisi dei risultati	SS
	A5.6 - Ottimizzazione delle piattaforme e creazione di prototipi funzionanti	SS
	A5.7 - Definizione finale delle architetture e dei requisiti delle piattaforme aeree e della sensoristica ottimali per l'utilizzo in produzione dei sistemi	SS
OR6 - Definizione e sviluppo di procedure innovative di remote sensing per dati telerilevati e di piattaforme di fruizione	A6.1 - Ideazione di algoritmi e procedure semiautomatiche per il processamento e l'analisi di dati da remote sensing per la caratterizzazione delle aree e l'individuazione di indicatori correlati alla presenza di fattori di inquinamento ambientale	RI
	A6.2 - Acquisizione, personalizzazione e sviluppo ex-novo di procedure di integrazione ed analisi di dati multilivello	RI
	A6.3 - Progettazione di una Piattaforma di Servizio, multicanale, evoluta ed innovativa, per la fruizione e condivisione dati, con interfaccia a tecnologie Big Data e operante in logica social anche con caratteristiche di IoT	RI

A6.4 - Sviluppo della Piattaforma di Servizio	SS
A6.5 - Test di integrazione Piattaforma di Servizio - Piattaforme di Acquisizione dati	SS
A6.6 - Validazione finale dei risultati mediante confronto con la verità a terra su diversi contesti territoriali ed ambientali	SS

- *Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo*

Nella proposta progettuale non si ravvedono elementi specifici che consentano un giudizio compiuto su questi aspetti, salvo indicazioni generiche in base alle quali le nuove unità produttive che verranno realizzate saranno rispettose dei più moderni criteri per la sostenibilità ambientale ed energetica. Più in generale, l'osservazione della Terra, obiettivo principe della proposta in esame, costituisce di per sé uno strumento chiave per l'individuazione delle sorgenti d'inquinamento, per il monitoraggio dello stato di acqua, aria e suolo (non solo a livello globale, ma anche su scale locale), per il risparmio energetico, nonché per la pianificazione e l'ottimizzazione dello sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili.

- *Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale" (solo per eventuale PMI aderente)*

Nessun costo per le suddette voci è stato esposto dalle PMI aderenti al progetto.

4.1 Verifica preliminare

L'esperto incaricato ha verificato l'adempimento delle prescrizioni, attinenti il progetto di Ricerca e Sviluppo e formulate in fase di accesso, riscontrando nel relativo formulario allegato al progetto definitivo un'adeguata esposizione di argomentazioni atte ad evidenziarne il recepimento.

1. *ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:*
   a. *Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Centri e Laboratori di ricerca privati (solo se iscritti all'Albo dei Laboratori del MIUR);*
   b. *Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;*

l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione

Per quanto riguarda SITAEL, SIT e PARSEC 3.26, in base all'esame della proposta progettuale e della documentazione presentata a supporto della stessa, non si ravvedono elementi di collusione né costi marcatamente irrispettosi delle normali condizioni di mercato. IMT non prevede invece alcun costo di questa tipologia.

2. *i costi per ricerche acquisite da terzi ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive e da indicatori di calcolo riscontrabili in fase di valutazione del progetto definitivo*

Per quanto riguarda SITAEL, SIT e PARSEC 3.26, in base all'esame della proposta progettuale e della documentazione presentata a supporto della stessa, l'oggetto delle ricerche e dei servizi di cui si prevede l'acquisto da terzi è generalmente indicato con sufficiente chiarezza, l'entità del costo è spesso congrua e le modalità di calcolo del costo stesso sono ragionevolmente esplicite ed oggettive. IMT non prevede invece nessun costo di questa tipologia.

3. *la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti*

Per quanto riguarda SIT e IMT, tutte le spese per attrezzature e macchinari sono supportate da preventivi indicanti costi e specifiche tecniche, allegati alla proposta progettuale o pervenuti in fase di integrazione. Nel caso di PARSEC si è proceduto a spostare la spesa per attrezzature e macchinari nei costi per consulenza in quanto maggiormente congrua. SITAEL, infine, non prevede investimenti in questa categoria.

4. *i risultati del progetto possano essere oggetto di ampia diffusione attraverso convegni su temi tecnici o scientifici oppure tramite pubblicazioni in riviste tecniche e scientifiche o inseriti in banche dati di libero accesso (in cui i dati della ricerca, non elaborati, sono in libera consultazione) o divulgati tramite software libero o open source*

SITAEL, IMT e PARSEC non presentano alcun piano in materia, mentre SIT espone un piano di diffusione e divulgazione piuttosto ampio, ancorché generico.

5. concedibilità della premialità (maggiorazione di 15 punti percentuali dell'intensità di aiuto) ove richiesta

L'azienda proponente e tutte le aderenti richiedono la maggiorazione, motivando la premialità sulla base della Collaborazione fra imprese, effettivamente presente nel piano progettuale. Il giudizio riguardo all'ATS è positivo in quanto le attività di cui si occupano le aziende coinvolte, sia per tema che per settore, consentono una buona misura di sinergia, atta a potenziarne l'attitudine allo sviluppo e rafforzarne la capacità di penetrazione nel mercato, locale e internazionale, con committenza pubblica e privata.

Valutazione di congruenza tecnico-economica

SITAEL S.p.A.
Il punteggio totale assegnato al progetto in R&S presentato da SITAEL S.p.A. è di **67,5**, come si evince dalla seguente tabella:

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):

La proposta si inserisce prevalentemente nel settore aerospaziale e riguarda la progettazione, realizzazione e testing di payload per l'osservazione della Terra (nella banda dell'infrarosso termico), di piattaforme satellitari (sia di taglia small, sia di taglia nano) che li trasportino, nonché di servizi per lo sfruttamento dei dati raccolti dai payload e, più in generale, dalle reti satellitari, a favore dell'utenza finale. La crescita di interesse istituzionale e privato per l'osservazione della Terra, specie da parte di satelliti in orbita, unita alla necessità di sviluppare piattaforme satellitari di peso contenuto (taglia small) sostanziano la rilevanza della proposta progettuale, ulteriormente avvalorata dal ruolo significativo che le imprese italiane possono ambire a svolgere in questo mercato. La valutazione del potenziale innovativo è anch'essa molto positiva, come si può evincere considerando il rapporto fra quanto viene proposto e quanto oggi esistente sul mercato o comunque noto e disponibile. Gli aspetti di innovatività non si limitano alle piattaforme satellitari che si intendono sviluppare nel corso del progetto, ma abbracciano anche i payload da studiare e realizzare, specie quello per l'imaging iperspettrale nella banda dell'infrarosso termico. Riguardo, infine, alle attività tese allo sviluppo di servizi per lo sfruttamento dei dati raccolti dai payload a favore dell'utenza finale, esse sono certamente sinergiche agli altri sviluppi, completano la catena del valore e possiedono sufficienti caratteristiche innovative.

Punteggio assegnato: 15
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti*

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

In sede di progetto definitivo, l'azienda ha esplicitato in maniera chiara gli obiettivi delle sue attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, definendo per ciascuna di esse dei *deliverable* o indicando una sequenza di *milestone* da raggiungere a seguito di gruppi di attività consequenziali. La

descrizione di *deliverable* e *milestone* è scarna e lascia spazio a interpretazioni diverse. I prototipi che potranno essere sperimentati al termine del progetto e le prestazioni attese da essi sono elencati distintamente e con ordine, sebbene con un livello di dettaglio piuttosto limitato.

Punteggio assegnato: 5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; **5 = media**; 7,5 = medio alta; 10 = alta)*
Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:

La proposta progettuale presenta una notevole articolazione e dettaglio delle attività, rassicurando riguardo alla completezza di esse in vista della concreta possibilità di raggiungere gli obiettivi fissati. Il bilanciamento delle funzioni è decisamente buono, sia in seno alle singole aziende coinvolte, sia nei rapporti fra le aziende stesse. Complessivamente, il progetto di ricerca e sviluppo ha carattere moderatamente unitario, presentando un buon livello di interazione e una sufficiente integrazione fra gli obiettivi realizzativi espressi da ciascuna azienda. È presente una linea di collegamento fra la maggior parte delle attività di ricerca e sviluppo pianificate dalle aziende che consente di intravedere una struttura progettuale comune e un modello organizzativo unico.

Punteggio assegnato: 15
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta)*
Massimo 20 punti

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:

La descrizione prodotta dall'azienda capofila del progetto in relazione a questi aspetti è in generale piuttosto completa, concreta e convincente, grazie alla sua esperienza e competenza pregressa e ai piani industriali di sviluppo che si presentano focalizzati, consapevoli della condizione e delle possibili evoluzioni del mercato e attenti agli aspetti di normativa internazionale in materia.

Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta)*
Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:

Il gruppo di ricerca coinvolto nel progetto ha solide esperienze pregresse di ricerca industriale nell'ambito tecnologico di specializzazione oggetto della proposta progettuale. La produzione scientifica tuttavia non risulta enucleata al punto da permetterne una valutazione positiva.

Punteggio assegnato: 5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; **5 = media**; 7,5 = medio alta; 10 = alta)*
Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc):

Il gruppo di ricerca coinvolto nel progetto ha caratteristiche di spiccata complementarietà e si presenta perfettamente adeguato per il raggiungimento degli obiettivi generali del progetto stesso. Il modello organizzativo è esposto con dettaglio e adeguato, la quantità e qualità delle risorse impegnate è congrua con le attività da svolgere e le infrastrutture (incluse quelle da realizzare durante il progetto) appaiono, dalla descrizione contenuta nella proposta progettuale definitiva, adeguate.

Punteggio assegnato: 10
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**)*
Massimo 10 punti

7. Esperienza maturata dal soggetto proponente/aderente in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni:

SITAEL può vantare una significativa esperienza di ricerca e sviluppo maturata grazie a numerosi progetti condotti in collaborazione con Università e Centri di ricerca, finanziati da Unione Europea, Ministeri e Regioni. Sono oltre dieci i progetti a cui SITAEL ha partecipato negli ultimi cinque anni, ottenuti in risposta a bandi competitivi di agenzie pubbliche. Tutti i progetti appartengono al settore aerospaziale.

Punteggio assegnato: 10
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**)*
Massimo 10 punti

Eventuale richiesta di integrazioni

Non si ravvede la necessità di integrazioni addizionali a quelle già richieste e ottenute, sia in fase di accesso, sia in fase di valutazione del progetto definitivo.

Giudizio finale complessivo

Il giudizio riguardo al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale espresso da SITAEL è complessivamente molto positivo. Il progetto è infatti caratterizzato da un'ottima specificità, un elevato livello tecnologico, una spiccata innovatività, un elevato potenziale innovativo e un più che significativo impatto. La proposta progettuale si presenta solida, convincente e ben strutturata.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 67,5
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti. La valutazione del progetto in R&S ha, pertanto, esito positivo.

IMT S.r.l.

Il punteggio totale assegnato al progetto in R&S presentato da IMT S.r.l. è di **60**, come si evince dalla seguente tabella:

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):

La proposta si inserisce nel settore aerospaziale e prevede di progettare e realizzare un nanosatellite per l'osservazione della terra mediante camera pancromatica per acquisizione nella banda spettrale del visibile. Il nanosatellite sarà imbarcabile come payload secondario di una piattaforma satellitare più grande, tipo quella sviluppata da SITAEL in seno al progetto stesso. È prevista, inoltre, la progettazione e lo sviluppo del payload ottico per l'osservazione della terra, inclusa la sua integrazione nel nanosatellite. Infine, è previsto altresì l'approntamento del laboratorio in cui progettare, realizzare e testare il nanosatellite, nonché ricevere i dati durante la missione spaziale. La crescita di interesse istituzionale e privato per l'osservazione della Terra, specie da parte di satelliti in orbita, unita alla necessità di sviluppare piattaforme satellitari di peso estremamente contenuto, sostanziano la rilevanza della proposta progettuale, ulteriormente avvalorata dal ruolo significativo che le imprese italiane possono ambire a svolgere in questo mercato. La valutazione del potenziale innovativo è anch'essa molto positiva, come si può evincere considerando il rapporto fra quanto viene proposto e quanto oggi esistente sul mercato o comunque noto e disponibile.

Punteggio assegnato: 15
Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

In sede di progetto definitivo, l'azienda ha esplicitato in maniera sufficiente gli obiettivi delle sue attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, definendo per ciascuna di esse dei *deliverable* o indicando una sequenza di *milestone* da raggiungere a seguito di gruppi di attività consequenziali. Tuttavia la descrizione di *deliverable* e *milestone* è scarna e generica. Altrettanto modesto il livello di dettaglio con cui sono individuati i prototipi che potranno essere sperimentati al termine del progetto e le prestazioni attese da essi.

Punteggio assegnato: 2,5
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)
Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:

La proposta progettuale presenta una notevole articolazione e dettaglio delle attività, rassicurando riguardo alla completezza di esse in vista della concreta possibilità di raggiungere gli obiettivi fissati. Anche il bilanciamento delle funzioni è piuttosto buono, sia in seno all'azienda, sia nei rapporti fra le aziende coinvolte. Complessivamente, il progetto di ricerca e sviluppo ha carattere moderatamente unitario, presentando un buon livello di interazione e una sufficiente integrazione fra gli obiettivi

realizzativi espressi da ciascuna azienda. È presente una linea di collegamento fra la maggior parte delle attività di ricerca e sviluppo pianificate dalle aziende che consente di intravedere una struttura progettuale comune e un modello organizzativo unico.

Punteggio assegnato: 10
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; **10 = media**; 15 = medio alta; 20 = alta)*
Massimo 20 punti

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:

La descrizione prodotta dall'azienda IMT in relazione a questi aspetti è in generale piuttosto completa, concreta e convincente, grazie alle sue esperienze e competenze pregresse e ai piani industriali di sviluppo che si presentano focalizzati, consapevoli della condizione e delle possibili evoluzioni del mercato e attenti agli aspetti di normativa internazionale in materia.

Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta)*
Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:

Il gruppo di ricerca coinvolto nel progetto ha buone esperienze pregresse di ricerca industriale nell'ambito tecnologico di specializzazione oggetto della proposta progettuale. La produzione scientifica tuttavia non risulta enucleata al punto da permetterne una valutazione positiva.

Punteggio assegnato: 5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; **5 = media**; 7,5 = medio alta; 10 = alta)*
Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc):

Il gruppo di ricerca coinvolto nel progetto ha caratteristiche di spiccata complementarietà e si presenta perfettamente adeguato per il raggiungimento degli obiettivi generali del progetto stesso. Il modello organizzativo è esposto con dettaglio e adeguato, la quantità e qualità delle risorse impegnate è congrua con le attività da svolgere e le infrastrutture (incluse quelle da realizzare durante il progetto) appaiono, dalla descrizione contenuta nella proposta progettuale definitiva, adeguate.

Punteggio assegnato: 10
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**)*
Massimo 10 punti

7. Esperienza maturata dal soggetto proponente/aderente in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni:

IMT ha partecipato negli ultimi cinque anni a svariati progetti di ricerca competitivi in tema di tecnologie aerospaziali, finanziati dal MIUR, da Regioni e da ASI. A taluni di questi progetti ha preso parte anche il soggetto proponente, SITAEL.

Punteggio assegnato: 10
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)
Massimo 10 punti

Eventuale richiesta di integrazioni

Non si ravvede la necessità di integrazioni addizionali a quelle già richieste e ottenute, sia in fase di accesso, sia in fase di valutazione del progetto definitivo.

Giudizio finale complessivo

Il giudizio riguardo al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale espresso da IMT è complessivamente positivo. Il progetto è infatti caratterizzato da un'ottima specificità, un elevato livello tecnologico, una spiccata innovatività, un elevato potenziale innovativo e un più che significativo impatto. La proposta progettuale si presenta piuttosto solida, convincente e sufficientemente strutturata. Gli elementi di debolezza evidenziati sopra hanno carattere marginale e dunque non pongono in discussione il valore complessivo del progetto.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 60
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti. La valutazione del progetto in R&S ha, pertanto, esito positivo.

Parsec 3.26 S.r.l.
Il punteggio totale assegnato al progetto in R&S presentato da Parsec 3.26 S.r.l. è di 52,5, come si evince dalla seguente tabella:

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):

La proposta riguarda due obiettivi distinti: mentre il primo si concentra su Data as a Service, indagando la tematica del Big Data allo scopo di verificarne l'utilità rispetto all'integrazione dei dati che sono oggetto del centro di servizi rivolto all'utenza finale, sviluppato da SITAEL, il secondo riguarda la virtualizzazione dei dati di fabbrica, analizzando le tecnologie per il micro-assemblaggio e sviluppando metodi di ottimizzazione della produzione, fino a progettare un dimostratore per la

realizzazione di micro-prodotti, intesi come componenti per il settore aerospaziale. Va notato che il primo obiettivo prenderà in esame i passaggi di Data Quality, Data Visualization e Data Service atti a fornire un servizio rivolto primariamente alle pubbliche amministrazioni locali.
La crescita di interesse istituzionale e privato per l'osservazione della Terra, specie da parte di satelliti in orbita, unita alla necessità di sviluppare piattaforme satellitari di peso contenuto, sostanziano la rilevanza della proposta progettuale, ulteriormente avvalorata dal ruolo significativo che le imprese italiane possono ambire a svolgere in questo mercato. La valutazione del potenziale innovativo è positiva, come si può evincere considerando il rapporto fra quanto viene proposto e quanto oggi esistente sul mercato o comunque noto e disponibile.

Punteggio assegnato: 10
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; **10 = media**; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti*

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

In sede di progetto definitivo, l'azienda ha esplicitato in maniera chiara gli obiettivi delle sue attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, definendo per ciascuna di esse dei *deliverable* o indicando una sequenza di *milestone* da raggiungere a seguito di gruppi di attività consequenziali. La descrizione di *deliverable* e *milestone* è scarna e lascia spazio a interpretazioni diverse. I prototipi che potranno essere sperimentati al termine del progetto e le prestazioni attese da essi sono elencati distintamente e con ordine, sebbene con un livello di dettaglio piuttosto limitato.

Punteggio assegnato: 5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; **5 = media**; 7,5 = medio alta; 10 = alta)*
Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:

La proposta progettuale presenta una notevole articolazione e dettaglio delle attività, rassicurando riguardo alla completezza di esse in vista della concreta possibilità di raggiungere gli obiettivi specifici. Il bilanciamento delle funzioni è piuttosto buono, sia in seno all'azienda in esame, sia nei rapporti fra le aziende coinvolte. Sebbene il progetto di ricerca e sviluppo abbia carattere moderatamente unitario, presentando un buon livello di interazione e una sufficiente integrazione fra gli obiettivi realizzativi espressi da ciascuna azienda, permangono alcuni dubbi sull'integrabilità di quanto PARSEC 3.26 intende realizzare nell'alveo globale del progetto. Sebbene ruolo e competenze di PARSEC 3.26 nell'ambito del progetto siano state precisate meglio a seguito delle prescrizioni prodotte al termine dell'istruttoria in fase di accesso, le incertezze sul reale contributo al raggiungimento degli obiettivi generali del progetto da parte dell'azienda non sono totalmente fugate.

Punteggio assegnato: 10
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; **10 = media**; 15 = medio alta; 20 = alta)*
Massimo 20 punti

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:

La descrizione prodotta da PARSEC 3.26 in relazione a questi aspetti è in generale piuttosto completa, concreta e convincente, grazie alle sue esperienze e competenze pregresse e ai piani industriali di sviluppo che si presentano focalizzati, consapevoli della condizione e delle possibili evoluzioni del mercato e attenti agli aspetti di normativa internazionale in materia.

Punteggio assegnato: 7,5
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)
Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:

Il gruppo di ricerca coinvolto nel progetto ha esperienze pregresse di ricerca industriale, sostanziate da un'interessante produzione scientifica, ma esse hanno scarsa attinenza con l'ambito tecnologico di specializzazione oggetto della proposta progettuale.

Punteggio assegnato: 5
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)
Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc):

Il gruppo di ricerca coinvolto nel progetto ha caratteristiche di spiccata complementarietà e si presenta perfettamente adeguato per il raggiungimento degli obiettivi generali del progetto stesso. Il modello organizzativo è esposto con dettaglio e adeguato, la quantità e qualità delle risorse impegnate è congrua con le attività da svolgere e le infrastrutture (incluse quelle da realizzare durante il progetto) appaiono, dalla descrizione contenuta nella proposta progettuale definitiva, adeguate.

Punteggio assegnato: 10
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)
Massimo 10 punti

7. Esperienza maturata dal soggetto proponente/aderente in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni:
L'esperienza maturata da PARSEC 3.26 in materia di ricerca e sviluppo in collaborazione con Enti di ricerca, sebbene limitata numericamente, focalizzata agli strumenti e alle metodologie informatiche, senza specifica applicazione al settore aerospaziale, è considerata significativa.

Punteggio assegnato: 5
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)
Massimo 10 punti

Eventuale richiesta di integrazioni

Non si ravvede la necessità di integrazioni addizionali a quelle già richieste e ottenute, sia in fase di accesso, sia in fase di valutazione del progetto definitivo.

Giudizio finale complessivo

Il giudizio riguardo al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale espresso da PARSEC 3.26 è più che sufficiente. Il progetto è infatti caratterizzato da specificità, buon livello tecnologico, spiccata innovatività, buon potenziale innovativo e buon impatto potenziale. La proposta progettuale si presenta interessante e sufficientemente strutturata. Gli elementi di debolezza evidenziati sopra hanno carattere marginale e dunque non pongono in discussione il valore complessivo del progetto.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 52,5
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti. La valutazione del progetto in R&S ha, pertanto, esito positivo.

SIT S.r.l.

Il punteggio totale assegnato al progetto in R&S presentato da SIT S.r.l. è di 60, come si evince dalla seguente tabella:

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):

La proposta si inserisce nel settore aerospaziale e prevede di progettare, implementare e ottimizzare un processo di monitoraggio ambientale rivolto, in dettaglio, al monitoraggio degli ambiti agricoli e forestali, degli ambiti urbani e antropizzati e degli ambiti naturali, anche utilizzando il payload sviluppato da SITAEL. La crescita di interesse istituzionale e privato per l'osservazione della Terra, specie da parte di piattaforme aeree, sostanziano la rilevanza della proposta progettuale, ulteriormente avvalorata dal ruolo significativo che le imprese italiane possono ambire a svolgere in questo mercato. La valutazione del potenziale innovativo è anch'essa piuttosto positiva, come si può evincere considerando il rapporto fra quanto viene proposto e quanto oggi esistente sul mercato o comunque noto e disponibile. Gli aspetti di innovatività non si limitano alle piattaforme aeree, manned e unmanned, che si intendono realizzare nel corso del progetto, ma abbracciano anche lo sviluppo di procedure innovative di remote sensing per dati telerilevati, includendo lo studio e la messa a punto di algoritmi, modelli di valutazione, validazione e interpretazione dei dati. Tali procedure sono certamente sinergiche agli altri sviluppi, completano la catena del valore e possiedono caratteristiche moderatamente innovative.

Punteggio assegnato: 10
Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

In sede di progetto definitivo, l'azienda ha esplicitato in maniera chiara gli obiettivi delle sue attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, definendo per ciascuna di esse dei *deliverable* o indicando una sequenza di *milestone* da raggiungere a seguito di gruppi di attività consequenziali. La descrizione di *deliverable* e *milestone* è scarna e lascia spazio a interpretazioni diverse. I prototipi che potranno essere sperimentati al termine del progetto e le prestazioni attese da essi sono elencati distintamente e con ordine, sebbene con un livello di dettaglio piuttosto limitato.

Punteggio assegnato: 5
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)
Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:

La proposta progettuale presenta una notevole articolazione e dettaglio delle attività, rassicurando riguardo alla completezza di esse in vista della concreta possibilità di raggiungere gli obiettivi fissati. Anche il bilanciamento delle funzioni è piuttosto buono, sia in seno all'azienda, sia nei rapporti fra le aziende coinvolte. Complessivamente, il progetto di ricerca e sviluppo ha carattere moderatamente unitario, presentando un buon livello di interazione e una sufficiente integrazione fra gli obiettivi realizzativi espressi da ciascuna azienda. È presente una linea di collegamento fra la maggior parte delle attività di ricerca e sviluppo pianificate dalle aziende che consente di intravedere una struttura progettuale comune e un modello organizzativo unico.

Punteggio assegnato: 10
Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)
Massimo 20 punti

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:

La descrizione prodotta dall'azienda SIT in relazione a questi aspetti è in generale piuttosto completa, concreta e convincente, grazie alle sua esperienza e competenza pregressa e ai piani industriali di sviluppo che si presentano focalizzati, consapevoli della condizione e delle possibili evoluzioni del mercato e attenti agli aspetti di normativa internazionale in materia.

Punteggio assegnato: 7,5
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)
Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:

Il gruppo di ricerca coinvolto nel progetto ha solide esperienze pregresse di ricerca industriale nell'ambito tecnologico di specializzazione oggetto della proposta progettuale. Inoltre, esso può vantare una discreta produzione di articoli scientifici, con forte attinenza al progetto.

Punteggio assegnato: 10
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc):

Il gruppo di ricerca coinvolto nel progetto ha caratteristiche di spiccata complementarietà e si presenta perfettamente adeguato per il raggiungimento degli obiettivi generali del progetto stesso. Il modello organizzativo è esposto con dettaglio e adeguato, la quantità e qualità delle risorse impegnate è congrua con le attività da svolgere e le infrastrutture (incluse quelle da realizzare durante il progetto) appaiono, dalla descrizione contenuta nella proposta progettuale definitiva, adeguate.

Punteggio assegnato: 10
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)
Massimo 10 punti

7. Esperienza maturata dal soggetto proponente/aderente in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni:

SIT presenta numerose collaborazioni con Università e Centri di Ricerca, finalizzate allo svolgimento di progetti di ricerca nel campo del monitoraggio ambientale, finanziati prevalentemente dalla Regione Puglia.

Punteggio assegnato: 7,5
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)
Massimo 10 punti

Eventuale richiesta di integrazioni

Non si ravvede la necessità di integrazioni addizionali a quelle già richieste e ottenute, sia in fase di accesso, sia in fase di valutazione del progetto definitivo.

Giudizio finale complessivo

Il giudizio riguardo al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale espresso dall' azienda SIT complessivamente positivo. Il progetto è infatti caratterizzato da un'ottima specificità, un elevato livello tecnologico, una spiccata innovatività, un buon potenziale innovativo e un significativo impatto. La proposta progettuale si presenta solida, convincente e ben strutturata.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 60
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti. La valutazione del progetto in R&S ha, pertanto, esito positivo.

Tabella riepilogativa Indici di Valutazione R&S Progetto "EOSS - EARTH OBSERVATION SMALL SATELLITE"

PARAGRAFI	SITAEL S.P.A.	IMT S.R.L.	PARSEC S.R.L.	SIT S.R.L.
1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta	15	15	10	10
2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi	5	2,5	5	5
3. Completezza e corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto	15	10	10	10
4. Esemplarità e trasferibilità della proposta. Possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione	7,50	7,50	7,50	7,50
5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca	5	5	5	10
6. Adeguatezza e complementarità del gruppo di lavoro previsto per la realizzazione delle attività	10	10	10	10
7. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di R&S, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni	10	10	5	7,5
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO	67,50	60	52,50	60

4.2.3 Dettaglio delle spese proposte

SITAEL S.p.A.

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE – SITAEL S.p.A.				
TIPOLOGIA	**DESCRIZIONE**	**SPESE DICHIARATE (€)**	**SPESE AMMISSIBILI (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE**
RICERCA INDUSTRIALE				
Personale operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia	- Ingegneri (Area ICT, Meccanici e Aerospaziali) - Laureati in Informatica - Laureati in Fisica - Tecnici Esperti (Periti Elettrici, Elettronici, Meccanici, Informatici)	4.420.000,00	4.420.000,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		-	-	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Ricorso a consulenti selezionati, i nomi dei quali non sono menzionati per esplicita richiesta di riservatezza dell'azienda, e più in generale a: - Esperti settore spazio - Esperti settore Ferroviario - Esperti settore IoT - Società di Ingegneria	840.000,00	840.000,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali inerenti il progetto	800.000,00	800.000,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	- Componenti Elettronici - PCB -Componenti meccanici - Componenti ottici - Termo-camere - Sensori	40.000,00	40.000,00	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE		6.100.000,00	6.100.000,00	
SVILUPPO SPERIMENTALE				
Personale operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia	- Ingegneri (Area ICT, Meccanici e Aerospaziali) - Laureati in Informatica - Laureati in Fisica - Tecnici Esperti (Periti Elettrici, Elettronici, Meccanici, Informatici)	1.250.000,00	1.250.000,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		-	-	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Ricorso a consulenti selezionati, i nomi dei quali non sono menzionati per esplicita richiesta di riservatezza dell'azienda, e più in generale a: - Esperti settore spazio - Esperti settore Ferroviario - Esperti settore IoT - Società di Ingegneria	175.000,00	175.000,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali inerenti il progetto	195.000,00	195.000,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	- Componenti Elettronici - PCB -Componenti meccanici - Componenti ottici - Termo-camere - Sensori	100.000,00	100.000,00	
TOTALE SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE		1.720.000,00	1.720.000,00	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		7.820.000,00	7.820.000,00	

Si evidenzia come, differentemente dalla fase di accesso, in sede di progetto definitivo sono state aggiunte all'OR3 alcune attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale (segnatamente, da A3.4 ad A3.11) relative ad applicazioni: ferroviarie di bordo, ferroviarie di terra, per la mobilità con biciclette elettriche (e-mobility), nel campo dell'Internet of Things (IoT). Il legame di queste attività con l'obiettivo globale del progetto, vale a dire, le possibili informazioni e capacità di comunicazione fornite dalle reti di satelliti (ancorché diversi dai payload e dalle piattaforme sviluppate in EOSS), sono state chiarite in maniera soddisfacente grazie alle integrazioni fornite dall'azienda proponente.

Gli importi richiesti nell'ambito della RI e dello SS a titolo di "spese generali" più "altri costi" non superano il limite del 18% del totale investimento ammissibile come previsto dal comma 7, art. 8, dell'Avviso CdP.

IMT S.r.l.

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE – IMT S.r.l.				
TIPOLOGIA	**DESCRIZIONE**	**SPESE DICHIARATE (€)**	**SPESE AMMISSIBILI (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE**
RICERCA INDUSTRIALE				
Personale operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia	Personale con laurea in Ingegneria o Fisica o altri profili ritenuti equivalenti	850.000,00	850.000,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Oscilloscopio alta definizione Keysight, 1 GHz, 4 canali analogici	20.000,00	20.000,00	Preventivo pervenuto in fase di integrazione
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		-	-	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali inerenti il progetto	190.000,00	190.000,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		-	-	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE		1.060.000,00	1.060.000,00	
SVILUPPO SPERIMENTALE				
Personale operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia	Personale con laurea in Ingegneria o Fisica o altri profili ritenuti equivalenti	310.000,00	310.000,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		-	-	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		-	-	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali inerenti il progetto	67.000,00	67.000,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		-	-	
TOTALE SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE		377.000,00	377.000,00	

TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE	1.437.000,00	1.437.000,00	

Gli importi richiesti nell'ambito della RI e dello SS a titolo di "spese generali" più "altri costi" non superano il limite del 18% del totale investimento ammissibile come previsto dal comma 7, art. 8, dell'Avviso CdP.

In merito alla voce di spesa "Attrezzature e strumentazioni", si rammenta che tali beni saranno riconosciuti esclusivamente in relazione al loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto di R&S. A tal proposito, si riporta quanto previsto dalla lett. b) del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento regionale 17/2014: "i costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata. Se l'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature in questione ai fini del progetto di ricerca non copre la loro intera durata di vita, sono considerati ammissibili solo i costi d'ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile" e nel rispetto delle previsioni del D.lgs. 18 agosto 2015, n. 139.

Parsec 3.26 S.r.l.

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE – Parsec 3.26 S.r.l.				
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	SPESE DICHIARATE (€)	SPESE RICLASSIFICATE AMMISSIBILI (€)	NOTE DEL VALUTATORE
RICERCA INDUSTRIALE				
Personale operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia	ingegneri informatici, sistemisti e progettisti tecnici	437.000,00	437.000,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Strumentazione per allestimento infrastruttura big data	30.000,00	-	Il preventivo della società D'Appolonia (pari a € 48.000) ha prevalente carattere di consulenza. L'ammontare richiesto dal proponente (€ 30.000) viene pertanto spostato nelle spese per consulenza
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Studio e definizione di metodi di ottimizzazione dei cicli di micro-assemblaggio. Studio e definizione del dimostratore (consulenza a cura di Advantech) Fornitura di una soluzione big data, a cura di D'Appolonia	225.000,00	255.000,00	Vengono inclusi nelle spese per la consulenza i costi di € 30.000 legati al servizio fornito da D'Appolonia, gli stessi stralciati dalla voce Strumentazioni
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali inerenti il progetto	108.000,00	108.000,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		-	-	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE		800.000,00	800.000,00	
SVILUPPO SPERIMENTALE				
Personale operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia	Ingegneri informatici, sistemisti e progettisti tecnici	230.000,00	230.000,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		-	-	

Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Formalizzazione di un dashboard per la gestione e ottimizzazione della micro fabbrica. Sperimentazione sul dimostratore fisico individuato nella attività di RI (consulenza a cura di Advantech)	75.000,00	75.000,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali inerenti il progetto	45.000,00	45.000,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0	0	
TOTALE SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE		350.000,00	350.000,00	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		1.150.000,00	1.150.000,00	

Gli importi richiesti nell'ambito della RI e dello SS a titolo di "spese generali" più "altri costi" non superano il limite del 18% del totale investimento ammissibile come previsto dal comma 7, art. 8, dell'Avviso CdP.

SIT S.r.l.

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE – SIT S.r.l.				
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	SPESE DICHIARATE (€)	SPESE RICLASSIFICATE AMMISSIBILI (€)	NOTE DEL VALUTATORE
RICERCA INDUSTRIALE				
Personale operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia	Ingegneri aeronautici, elettronici, informatici e ambientali, fisici, periti elettronici, sviluppatori software	305.000,00	305.000,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Strumentazione supporto della RI, relativa a piattaforme di acquisizione (vettori, sensori apparati), costituite da componenti aeronautici, meccanici, elettronici e strumenti di misura.	249.561,72	249.561,72	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consulenze specialistiche in materia di progettazione aeronautica ed elettronica (sia per droni che per aerei), nel campo tecnico-commerciale, nel campo del dissesto idrogeologico e del degrado dei suoli.	130.000,00	130.000,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali inerenti il progetto	40.000,00	40.000,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materiale di consumo e altri costi direttamente imputabili al progetto	75.438,28	75.438,28	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE		800.000,00	800.000,00	
SVILUPPO SPERIMENTALE				
Personale operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia	Ingegneri aeronautici, elettronici, informatici e ambientali, fisici, periti elettronici, sviluppatori software	140.000,00	140.000,00	

Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Strumentazione supporto dello SS e della predisposizione di prototipi. In particolare, fornitura di una piattaforma di servizio multicanale per la fruizione e condivisione dei dati.	60.000,00	60.000,00	La documentazione SIDOC s.r.l. pervenuta in fase di integrazione motiva adeguatamente la spesa dichiarata e ne permette il riconoscimento per intero.
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consulenza meccanica, aeronautica ed elettronica specialistica, per la prototipazione, ottimizzazione e test delle interfacce meccaniche ed elettroniche delle piattaforme di acquisizione	20.000,00	20.000,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali inerenti il progetto	20.000,00	20.000,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materiale di consumo e altri costi direttamente imputabili al progetto	60.000,00	60.000,00	
TOTALE SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE		300.000,00	300.000,00	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		1.100.000,00	1.100.000,00	

Gli importi richiesti nell'ambito della RI e dello SS a titolo di "spese generali" più "altri costi" non superano il limite del 18% del totale investimento ammissibile come previsto dal comma 7, art. 8, dell'Avviso CdP.

In merito alla voce di spesa "Attrezzature e strumentazioni", si rammenta che tali beni saranno riconosciuti esclusivamente in relazione al loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto di R&S. A tal proposito, si riporta quanto previsto dalla lett. b) del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento regionale 17/2014: "*i costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata. Se l'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature in questione ai fini del progetto di ricerca non copre la loro intera durata di vita, sono considerati ammissibili solo i costi d'ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile*" e nel rispetto delle previsioni del D.lgs. 18 agosto 2015, n. 139.

Tabella ripilogativa Spese Ammissibili in R&S - Progetto "EOSS - EARTH OBSERVATION SMALL SATELLITE"

SPESE AMMISSIBILI PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
TIPOLOGIA	SITAEL S.P.A.	IMT S.R.L.	PARSEC 3.26 S.R.L.	SIT S.R.L.	TOTALE PROGETTO R&S EOSS
RICERCA INDUSTRIALE					
Personale operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia	4.420.000,00	850.000,00	437.000,00	305.000,00	6.012.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	-	20.000,00	-	249.561,72	269.561,72
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	840.000,00	-	255.000,00	130.000,00	1.225.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	800.000,00	190.000,00	108.000,00	40.000,00	1.138.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	40.000,00	-	-	75.438,28	115.438,28
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE	6.100.000,00	1.060.000,00	800.000,00	800.000,00	8.760.000,00
SVILUPPO SPERIMENTALE					
Personale operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia	1.250.000,00	310.000,00	230.000,00	140.000,00	1.930.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	-	-	-	60.000,00	60.000,00
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	175.000,00	-	75.000,00	20.000,00	270.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	195.000,00	67.000,00	45.000,00	20.000,00	327.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	100.000,00	-	0	60.000,00	160.000,00
TOTALE SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE	1.720.000,00	377.000,00	350.000,00	300.000,00	2.747.000,00
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE	7.820.000,00	1.437.000,00	1.150.000,00	1.100.000,00	11.507.000,00

5. VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA

5.1. Dimensione delle imprese beneficiarie

SITAEL S.p.A.

In merito al requisito dimensionale, si conferma la classificazione di **Grande Impresa** verificata in fase di accesso (valutazione effettuata su dati di bilancio relativi agli esercizi 2013 e 2014) e in sede di presentazione del progetto definitivo sulla base dell'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2015 (paragrafo 2.1).
Si evidenzia che la verifica economica e finanziaria del soggetto proponente nonché la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto sono stati già esaminati con esito positivo in fase di accesso (dati da bilancio di esercizio 2013-2014).
I principali margini di struttura, di solidità, di equilibrio finanziario e di redditività rivenienti dal bilancio al 31 dicembre 2015 confermano il giudizio positivo espresso in fase di accesso.

IMT S.r.l.

In merito al requisito dimensionale, si conferma la classificazione di **Micro Impresa** verificata in fase di accesso e in sede di presentazione del progetto definitivo sulla base dell'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2016 (paragrafo 2.1).
Si evidenzia che la verifica economica e finanziaria del soggetto aderente nonché la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto sono stati già esaminati con esito positivo in fase di accesso.
I principali margini di struttura, di solidità, di equilibrio finanziario e di redditività rivenienti dal bilancio al 31 dicembre 2016 confermano il giudizio positivo espresso in fase di accesso.

PARSEC 3.26 S.r.l.

In merito al requisito dimensionale, si conferma la classificazione di **Piccola Impresa** verificata in fase di accesso e in sede di presentazione del progetto definitivo sulla base dell'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2015 (paragrafo 2.1).
Si evidenzia che la verifica economica e finanziaria del soggetto aderente nonché la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto sono stati già esaminati con esito positivo in fase di accesso.
I principali margini di struttura, di solidità, di equilibrio finanziario e di redditività rivenienti dal bilancio al 31 dicembre 2015 confermano il giudizio positivo espresso in fase di accesso.

SIT S.r.l.

In merito al requisito dimensionale, si conferma la classificazione di **Piccola Impresa** verificata in fase di accesso e in sede di presentazione del progetto definitivo sulla base dell'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2015 (paragrafo 2.1).
Si evidenzia che la verifica economica e finanziaria del soggetto aderente nonché la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto sono stati già esaminati con esito positivo in fase di accesso.
I principali margini di struttura, di solidità, di equilibrio finanziario e di redditività rivenienti dal bilancio al 31 dicembre 2015 confermano il giudizio positivo espresso in fase di accesso.

- *Esclusione delle condizioni relative alle imprese in difficoltà*

SITAEL S.p.A.

Si evidenzia che, dall'analisi dei bilanci approvati, Sitael S.p.A. non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, così come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014, p.to 18.

In sintesi, si riportano di seguito i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due esercizi:

SITAEL S.p.A.		
	2014	2015
A) Patrimonio Netto	4.981.868	12.262.960
Utili a nuovo	-2.228.105	-2.418.407
Utile del periodo	-190.303	63.436
Capitale sociale	3.000.000	3.000.000
Riserve	4.400.276	11.617.931
B) Indebitamento	36.636.371	32.674.525
RAPPORTO B)/A)	7,35	2,66
C) EBITDA (MOL)	2.170.962	2.472.411
D) Interessi Passivi	233.814	304.241
RAPPORTO C)/D)	9,28	8,13

Pertanto, negli ultimi due anni:

- ✓ Il rapporto Debiti/Patrimonio netto contabile, è inferiore a 7,5;
- ✓ Il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa è superiore a 1,0.

Quindi, SITAEL S.p.A. non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà.

IMT S.r.l.

Si evidenzia che, dall'analisi dei bilanci approvati, IMT S.r.l. non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, così come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014, p.to 18.

In sintesi, si riportano di seguito i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi 2 esercizi:

IMT S.r.l. – *Importi in €*		
	2015	2016
Patrimonio Netto	812.571	813.419
Utili a nuovo	0	0
Utile del periodo	43.207	848
Capitale sociale	15.494	15.494
Riserve	753.870	797.077

Infatti, essendo IMT una Micro Impresa in cui in cui soci hanno responsabilità limitata per i debiti della società, si evidenzia che la stessa non ha perso negli ultimi due anni più della metà dei fondi propri a causa di perdite cumulate.

Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Impresa: IMT S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	Come risulta da DSAN di iscrizione alla CCIAA, l'impresa non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati si evince che l'impresa non ricade in nessuna delle ipotesi delineate.

PARSEC 3.26 S.r.l.

Si evidenzia che, dall'analisi dei bilanci approvati, Parsec 3.26 S.r.l. non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, così come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014, p.to 18.

In sintesi, si riportano di seguito i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due esercizi:

PARSEC 3.26 S.r.l. - *importi in €*		
	2014	**2015**
Patrimonio Netto	**510.993**	**499.200**
Utili a nuovo	94.524	81.024
Utile del periodo	36.501	38.209
Capitale sociale	100.000	100.000
Riserve	279.968	279.967

Infatti, essendo Parsec una Piccola Impresa in cui in cui soci hanno responsabilità limitata per i debiti della società, si evidenzia che la stessa non ha perso negli ultimi due anni più della metà dei fondi propri a causa di perdite cumulate.

Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Impresa: PARSEC 3.26 S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	Come risulta da DSAN di iscrizione alla CCIAA, l'impresa non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati si evince che l'impresa non ricade in nessuna delle ipotesi delineate.

SIT S.r.l.

Si evidenzia che, dall'analisi dei bilanci approvati SIT S.r.l. non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, così come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014, p.to 18.

In sintesi, si riportano di seguito i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due esercizi:

SIT S.r.l. - *importi in €*		
	2014	2015
Patrimonio Netto	1.453.489	1.684.230
Utili a nuovo	926.030	1.075.130
Utile del periodo	149.101	230.740
Capitale sociale	90.380	90.380
Riserve	287.978	287.980

Infatti, essendo SIT una Piccola Impresa in cui in cui soci hanno responsabilità limitata per i debiti della società, si evidenzia che la stessa non ha perso negli ultimi due anni più della metà dei fondi propri a causa di perdite cumulate.

Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Impresa: PARSEC 3.26 S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	Come risulta da DSAN di iscrizione alla CCIAA, l'impresa non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuta un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati si evince che l'impresa non ricade in nessuna delle ipotesi delineate.

5.2. Capacità reddituale dell'iniziativa

SITAEL S.p.A.

Il soggetto proponente ha fornito i Conti Economici e gli Stati Patrimoniali previsionali fino all'esercizio a regime.

Di seguito si riportano i dati di bilancio relativi all'esercizio precedente l'anno di avvio del programma d'investimento ed i dati previsionali dell'esercizio a regime dell'impresa.

Si evidenzia che tali dati si riferiscono a tutte le sedi di Sitael.

SITAEL S.p.A.	ESERCIZIO PRECEDENTE L'AVVIO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO (2015) (€)	ESERCIZIO A REGIME (2020) (€)
Valore della produzione	21.116.410,00	28.081.712,00
Costi della produzione	20.621.168,00	24.776.899,00
Reddito Operativo Gestione Caratteristica	495.242,00	3.304.813,00

Nell'anno a regime SITAEL S.p.A. prevede un Valore della Produzione pari ad € 28.081.712,00. Il risultato della Gestione Caratteristica, pari ad € 3.304.813,00 – in crescita rispetto a quanto verificato sul bilancio dell'esercizio precedente l'avvio degli investimenti (€ 495.242,00) - rispecchia l'aumento dei ricavi derivanti dall'incremento dei volumi di vendita attesi.

L'azienda ha specificato che, dal 2016 al 2018 sono stati considerati i costi e i ricavi generati dagli investimenti in attivi materiali e dalle attività di ricerca e di sviluppo precompetitivo. In questi anni il fatturato sviluppato è inferiore rispetto ai due esercizi precedenti in quanto parte del personale sarà impegnato nelle attività di Ricerca e Sviluppo. La voce "Altri ricavi e proventi" comprende la quota di contributo per competenza; è da imputare a questa voce il risultato positivo degli esercizi relativi allo svolgimento del progetto.

Il costo del personale è stato incrementato in base alle nuove assunzioni e le imposte sono state calcolate sulla base delle percentuali in vigore al 06/06/2016.

Le previsioni elaborate sono basate su valutazioni prudenziali e compatibili con le dinamiche di investimento prospettate e con le potenzialità offerte dal mercato a cui l'impresa intende rivolgersi.

In definitiva le proiezioni economico-finanziarie evidenziano una soddisfacente redditività dell'iniziativa sia nel suo complesso che in termini di remunerazione del capitale proprio.

Sitael S.p.A., ha inoltre formulato una stima della capacità produttiva generata dall'investimento in Attivi Materiali, limitatamente alla sede di Mola di Bari – BA (sede dell'investimento oggetto di richiesta di agevolazione) rappresentandola nelle due tabelle[10] di seguito esposte:

DETERMINAZIONE DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA STABILIMENTO MOLA DI BARI

Esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del Programma di investimento								
	Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva	Prezzo unitario mdio	Valore della Produzione effettiva
1	Space Avionics	Anno	16	1	16	8	€ 500.000,00	€ 4.000.000,00
2	Space Microelectronics	Anno	6	1	6	3	€ 150.000,00	€ 450.000,00
3	EGSE	Anno	3	1	3	2	€ 25.000,00	€ 50.000,00
							Subtotale Esercizio precedente Settore Space	€ 4.500.000,00
4	Sottosistemi di Segnalamento Ferroviario	Anno	10.000	1	10.000	4.670	€ 2.450,00	€ 11.441.500,00
5	Schede elettroniche per Diagnostica Ferroviaria	Anno	2.000	1	2.000	700	€ 3.650,00	€ 2.555.000,00
							Subtotale Esercizio precedente Settore Ferroviario	€ 13.996.500,00
							Totale complessivo esercizio precedente l'anno di avvio	€ 18.496.500,00

[10] Informazioni prodotte in integrazione a mezzo PEC del 22/09/2017 (Acquisite con Prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO_GEN n. 9037/I del 22/09/2017.

Esercizio a regime								
	Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
1	Piattaforma Satellitare di Classe Small	Anno	4	1	4	1	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
2	Propulsore Elettrico	Anno	8	1	8	1	€ 700.000,00	€ 700.000,00
3	Payload Elisir	Anno	4	1	4	1	€ 1.700.000,00	€ 1.700.000,00
4	Avionica Elisir	Anno	24	1	24	1	€ 300.000,00	€ 300.000,00
5	Sistema rilevamento treni ed ostacoli	Anno	100	1	100	15	€ 40.000,00	€ 600.000,00
6	Sistema odometrico di bordo	Anno	80	1	80	15	€ 32.000,00	€ 480.000,00
7	E-bike system	Anno	30.000	1	30.000	1.000	€ 100,00	€ 100.000,00
8	Sistema pagamento *mobile*	Anno	12.000	1	12.000	1.000	€ 150,00	€ 150.000,00
9	Servizi all'utenza (Monitoraggio Territorio)	Anno	48	1	48	6	€ 50.000,00	€ 300.000,00
							Subtotale Contratto di Programma EOSS	€ 6.630.000,00

10	Space Avionics	Anno	16	1	16	8	€ 500.000,00	€ 4.000.000,00
11	Space Microelectronics	Anno	6	1	6	3	€ 150.000,00	€ 450.000,00
12	EGSE	Anno	3	1	3	2	€ 25.000,00	€ 50.000,00
13	Sottosistemi di Segnalamento Ferroviario	Anno	10.000	1	10.000	4.670	€ 2.450,00	€ 11.441.500,00
14	Schede elettroniche per Diagnostica Ferroviaria	Anno	2.000	1	2.000	700	€ 3.650,00	€ 2.555.000,00
15	Schede elettroniche settore IOT	Anno	12.000	1	12.000	1.000	€ 131,21	€ 131.210,00
							Subtotale Altra produzione	€ 18.627.710,00
							Totale complessivo esercizio a regime	€ 25.257.710,00

Inoltre, l'azienda specifica che le stime della capacità produttiva suindicate per l'anno a regime sono cautelative, poiché si prevede la realizzazione di 9 prodotti/servizi, a fronte di una capacità produttiva massima per anno della sede di 42.268 unità di prodotto.

Obiettivo di SITAEL è quello di acquisire attrezzature innovative adeguate a supportare il trasferimento industriale dei risultati ottenuti nel corso del progetto di Ricerca e Sviluppo. Tali produzioni accresceranno le capacità competitive dell'azienda nei settori della propulsione elettrica spazio, piattaforme satellitari e sottosistemi avionici, sensoristica spaziale nell'infrarosso termico, sistemi ferroviari, sistemi smart per la mobilità elettrica, applicazioni IoT.

Il presente programma, nel complesso, intende qualificare le produzioni industriali inerenti le applicazioni meccatroniche e le applicazioni spaziali.

IMT S.r.l.

Il soggetto aderente IMT S.r.l., ha fornito i Conti Economici e gli Stati Patrimoniali previsionali fino all'esercizio a regime.

Di seguito si riportano i dati di bilancio relativi all'esercizio precedente l'anno di avvio del programma d'investimento ed i dati previsionali dell'esercizio a regime dell'impresa.

Si evidenzia che tali valori sono rappresentativi delle attività svolte in tutte le sedi presenti in Italia.

IMT S.R.L.	ESERCIZIO PRECEDENTE L'AVVIO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO (2015) (€)	ESERCIZIO A REGIME (2020) (€)
Valore della produzione	1.880.834,00	3.700.000,00[11]
Costi della produzione	1.768.720,00	2.488.000,00
Reddito Operativo Gestione Caratteristica	112.114,00	1.212.000,00

Nell'anno a regime IMT S.r.l. prevede un Valore della Produzione pari ad € 3.700.000,00. Il risultato della Gestione Caratteristica, pari ad € 1.212.000,00 – in forte crescita rispetto a quanto verificato sul bilancio dell'esercizio precedente l'avvio degli investimenti - rispecchia l'aumento dei ricavi derivanti dall'incremento dei volumi di vendita attesi.

IMT S.r.l. ha, inoltre, formulato una stima della capacità produttiva generata dall'investimento, limitatamente alla sede dell'investimento (Valenzano – BA) rappresentandola nelle due tabelle di seguito esposte:

DETERMINAZIONE DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA STABILIMENTO VALENZANO

Esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del Programma di investimento		Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua (T)	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)
	1	Testing di componenti elettronici	Anno	1	1	1	1	1.100.000,00	1.100.000,00

Esercizio a regime		Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua (T)	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)
	1	Cubesat	Anno	2	1	2	2	1.100.000,00	2.000.000,00
	2	Sottosistemi Cubesat	Anno	10	1	10	5	100.000,00	500.000,00
	3	Testing di componenti elettronici	Anno	1	1	1	1	1.200.000,00	1.200.000,00
Totali									3.700.000,00

La società spiega che, l'opportunità di mercato che ritiene di poter cogliere con il presente programma di investimento è quella dei piccoli satelliti (Nano). I risultati che conseguirà contribuiranno alla definizione di nuove metodologie di caratterizzazione, analisi e realizzazione, alla

[11] Si evidenzia che IMT ha indicato, nella Sez. 2 del Progetto Definitivo, un importo pari a € 3.368.584,00.

riduzione di costi di progetto, e a un futuro sviluppo in linea con le nuove tendenze delle applicazioni spaziali.

PARSEC 3.26 S.r.l.

Il soggetto aderente PARSEC 3.26 S.r.l., ha fornito i Conti Economici e gli Stati Patrimoniali previsionali fino all'esercizio a regime.

Di seguito si riportano i dati di bilancio relativi all'esercizio precedente l'anno di avvio del programma d'investimento ed i dati previsionali dell'esercizio a regime dell'impresa.

PARSEC3.26 S.R.L.	ESERCIZIO PRECEDENTE L'AVVIO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO (2015) (€)	ESERCIZIO A REGIME (2020) (€)
Valore della produzione	3.224.967,00	3.989.850,00
Costi della produzione	3.073.994,00	3.093.378,00
Reddito Operativo Gestione Caratteristica	150.973,00	896.472,00

Nell'anno a regime, Parsec 3.26 S.r.l., prevede un Valore della Produzione pari ad € 3.989.850,00 (rappresentato per circa il 95,07% dai ricavi delle vendite, pari ad € 3.793.350,00). Il risultato della Gestione Caratteristica, pari ad € 896.472,00 – in crescita rispetto a quanto verificato sul bilancio dell'esercizio precedente l'avvio degli investimenti (€ 150.973,00) - rispecchia l'aumento dei ricavi derivanti dall'incremento dei volumi di vendita attesi.

Parsec 3.26 S.r.l., ha inoltre formulato una stima della capacità produttiva generata dall'investimento in Attivi Materiali, rappresentandola nelle due tabelle di seguito esposte:

DETERMINAZIONE DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA STABILIMENTO CAVALLINO

esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del Programma di investimento

	Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua (T)	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)
1	System Integration e Sviluppo Software Cod. ATECO 62.01.00	Cliente	95	1	95	90,96	19.500,00	1.773.731,85
2	Consulenza Cod. ATECO 62.02.00	Giorni/uomo	4.000	220	4.000	3.892,20	290	1.128.738,45
3	Altri servizi non interessati dall'iniziativa							322.496,70
	Totale							3.224.967,00

Esercizio a regime

	Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua (T)	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)
1	System Integration e Sviluppo Software Cod. ATECO 62.01.00	Cliente	115	1	115	112,53	19.500,00	2.194.417,50
2	Consulenza Cod. ATECO 62.02.00	Giorni/uomo	5.000	220	5.000	4.815,34	290,00	1.396.447,50
3	Altri servizi non interessati dall'iniziativa							398.985,00
	Totali							3.989.850,00

SIT S.r.l.

Il soggetto aderente SIT S.r.l., ha fornito i Conti Economici e gli Stati Patrimoniali previsionali fino all'esercizio a regime.

Di seguito si riportano i dati di bilancio relativi all'esercizio precedente l'anno di avvio del programma d'investimento ed i dati previsionali dell'esercizio a regime dell'impresa.

SIT S.R.L.	ESERCIZIO PRECEDENTE L' AVVIO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO (2015) (€)	ESERCIZIO A REGIME (2020) (€)
Valore della produzione	4.376.918,00	7.698.806,00
Costi della produzione	3.940.798,00	6.408.893,00
Reddito Operativo Gestione Caratteristica	436.120,00	1.289.913,00

Nell'anno a regime, SIT S.r.l., prevede un Valore della Produzione pari ad € 7.698.806,00 (rappresentato per circa il 97,69% dai ricavi delle vendite, pari ad € 7.521.048,00). Il risultato della Gestione Caratteristica, pari ad € 1.289.913,00 – in crescita rispetto a quanto verificato sul bilancio dell'esercizio precedente l'avvio degli investimenti (€ 436.120,00) - rispecchia l'aumento dei ricavi derivanti dall'incremento dei volumi di vendita attesi.

SIT S.r.l., ha inoltre formulato una stima della capacità produttiva generata dall'investimento in Attivi Materiali (quindi relativo ai codici 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione" e 61.90.99 "Altre attività connesse alle telecomunicazioni"), rappresentandola nelle due tabelle[12] di seguito esposte:

DETERMINAZIONE DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA STABILIMENTO NOCI

esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del Programma di investimento

	Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua (T)	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)
1	Acquisizione dati: Servizi acquisizione dati aerei	ettaro / ora volo	5.000	300	1.500.000	500.000	1,40	700.000,00
2	Elaborazione dati ed output: redazione banche dati cartografiche	ettaro / ora	1.250	2.000	2.500.000	850.000	2,00	1.700.000,00
3	Sviluppo software e sistemi	procedure / mese	2	11	22	14	30.000,00	420.000,00
4	Varie	nd	nd	nd	nd	nd	nd	1.556.918,00
	Totale							4.376.918,00

[12]Descrizione e quantificazione riformulata a seguito di documentazione trasmessa a mezzo PEC del 21/09/2017 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS CdP n. 9036/I del 21/09/2017).

Esercizio a regime		Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua (1)	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)
	1	Sistema WebGIS connesso all'Acquisizione dei dati territoriali ed ambientali	Sistemi/anno	2	10	6	6	250.000,00	1.500.000,00
	2	Sistema WebGIS connesso alla Strutturazione di banche dati alfanumeriche per la fruizione Delle informazioni territoriali e ambientali	Sistemi/anno	2	10	6	6	250.000,00	1.500.000,00
	3	Elaborazione dati ed output: redazione banche dati cartografiche	ettaro / ora	1.750	2.000	2.500.000	850.000	2	1.700.000,00
	4	Varie	nd	nd	nd	nd	nd	nd	2.998.806,00
		Totali							7.698.806,00

Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Sitael S.p.A.

✓ Calcolo Agevolazioni e Premialità

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento di SITAEL S.p.A., così come dettagliato nel progetto definitivo, è di € 10.020.000,00, di cui € 2.200.000,00 per Attivi Materiali ed € 7.820.000,00 per "Ricerca e Sviluppo".

A seguito della verifica circa l'ammissibilità e la congruità delle spese, riportata nei paragrafi di pertinenza, l'investimento complessivo è risultato ammissibile per **€ 9.939.039,16**, di cui € 2.119.039,16 in Attivi Materiali e € 7.820.000,00 in R&S.

Relativamente al progetto proposto in Attivi Materiali, le agevolazioni concesse in contributi in conto impianti, rispettano i parametri previsti dagli artt. 18 e 19 del Regolamento ed art. 11 dell'Avviso prevedono che, per le Grandi Imprese, prevedono le seguenti agevolazioni:

- nel limite del 25% per le spese relative alle voci "*Macchinari, impianti e attrezzature varie*" e "*Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate*".

Alla luce di quanto sopra, il calcolo del contributo per Attivi Materiali risulta pari ad **€ 529.759,79**. Si precisa che l'importo delle agevolazioni ricalcolata risulta superiore rispetto a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 451 del 06/04/2016 pari ad € 510.000,00. L'agevolazione concedibile ammonta, pertanto, a € 510.000,00.

L'iniziativa ammessa e le agevolazioni concedibili sono riepilogate nella tabella seguente:

SITAEL S.p.A. – SINTESI INVESTIMENTI PER ATTIVI MATERIALI			
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE (€)
Progettazioni e direzioni lavori	-	-	-
Suolo aziendale	-	-	-
Opere murarie e assimilabili	-	-	-
Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	2.200.000,00	2.119.039,16	510.000,00
TOTALI	**2.200.000,00**	**2.119.039,16**	**510.000,00**

Relativamente al progetto proposto in Ricerca e Sviluppo, per la determinazione delle agevolazioni concedibili sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 73 comma 3 del Regolamento regionale n. 17/2014 ed art.11 dell'Avviso per le Grandi imprese:

- le agevolazioni relative alle spese per "ricerca industriale" di cui all'art. 72, comma 1, letter *a)*, sono previste, nel limite del 50%;
- le agevolazioni relative alle spese per "sviluppo sperimentale", di cui all'art. 72, comma 1, lettera *b)*, sono previste nel limite del 25%.

Si rammenta che in sede di valutazione dell'istanza di accesso, l'intensità di aiuto per le spese in R&S proposte da SITAEL S.p.A. è stata maggiorata di 15 punti percentuali – ai sensi dell'art. 11 comma 6 dell'Avviso – in ragione della previsione, dichiarata dall'azienda, di collaborazione effettiva fra le imprese, di cui almeno una è una PMI, e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70,00% dei costi ammissibili.
In sede di presentazione del progetto definitivo l'azienda ha confermato tale previsione presentando un Accordo Temporaneo di Scopo (A.T.S.) registrato a Gioia del Colle l'01/06/2016 al n. 5612, e un Accordo di Regolamento Interno di A.T.S., con il quale vengono disciplinati i rapporti di collaborazione tra le parti.

Alla luce di quanto sopra – confermata dall'esperto incaricato la maggiorazione di 15 punti percentuali ai sensi dell'art. 11 comma 6 dell'Avviso - il calcolo del contributo per Ricerca e Sviluppo risulta pari ad **€ 4.653.000,00**, di cui € 3.965.000,00 in Ricerca Industriale e € 688.000,00 in Sviluppo Sperimentale. Si precisa che l'importo delle agevolazioni concedibili risultano coerenti rispetto a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 451 del 06/04/2016 pari ad € 4.653.000,00.

SITAEL S.p.A. – SINTESI INVESTIMENTI PER RICERCA E SVILUPPO				
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	INTENSITÀ AGEVOLAZIONE (%)	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE (€)
Ricerca Industriale	6.100.000,00	6.100.000,00	50%+15% = 65,00%	3.965.000,00
Sviluppo Sperimentale	1.720.000,00	1.720.000,00	25%+15% = 40,00%	688.000,00
TOTALI	7.820.000,00	7.820.000,00	59,50%	4.653.000,00

Pertanto, le agevolazioni concedibili in Attivi Materiali ed in R&S ammontano complessivamente ad € **5.163.000,00.**

✓ Copertura finanziaria

Si riporta il piano finanziario per la copertura degli interventi in Attivi Materiali ed in Ricerca e Sviluppo, aseguito di valutazione di ammissibilità. Tale piano si articola su un orizzonte temporale triennale (da aprile 2016 a aprile 2019) e si presenta in linea con le ipotesi contenute nel progetto definitivo e coerente in termini temporali.

Fabbisogno - SITAEL S.p.A.	2016	2017	2018	2019	Totale
Progettazione e studi	-	-	-	-	-
Suolo	-	-	-	-	-
Opere murarie e assimilate	-	-	-	-	-
Attrezzature, macchinari e altro	150.000,00	150.000,00	850.000,00	969.039,16	2.119.039,16
INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI AMMISSIBILI	150.000,00	150.000,00	850.000,00	969.039,16	2.119.039,16

Ricerca Industriale	500.000,00	500.000,00	2.200.000,00	2.900.000,00	6.100.000,00
Sviluppo Sperimentale	100.000,00	100.000,00	500.000,00	1.020.000,00	1.720.000,00
INVESTIMENTI IN R&S AMMISSIBILI	600.000,00	600.000,00	2.700.000,00	3.920.000,00	7.820.000,00
Totale complessivo fabbisogni	750.000,00	750.000,00	3.550.000,00	4.889.039,16	9.939.039,16
Fonti di copertura	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**Totale**
Riserva Indisponibile Di Patrimonio Netto "Riserva Progetto EOSS"	422.787,35	422.787,35	2.001.193,44	2.756.031,86	5.602.800,00
TOTALE ESCLUSO AGEVOLAZIONI	422.787,35	422.787,35	2.001.193,44	2.756.031,86	5.602.800,00
Agevolazione Attivi Materiali	0	255.000,00	204.000,00	51.000,00	510.000,00
Agevolazione Ricerca e Sviluppo	0	2.326.500,00	1.861.200,00	465.300,00	4.653.000,00
TOTALE AGEVOLAZIONI	0	2.581.500,00	2.065.200,00	516.300,00	5.163.000,00
Totale fonti di copertura	422.787,35	3.004.287,35	4.066.393,44	3.272.331,86	10.765.800,00

Il piano di copertura finanziaria del progetto presentato da SITAEL S.p.A. prevede, per la parte non coperta dalle agevolazioni, il ricorso alle seguenti fonti di copertura:

- Riserva Indisponibile di Patrimonio Netto denominata "Riserva progetto EOSS" per un importo pari a € 5.602.800,00.

In merito alla suddetta riserva, l'impresa SITAEL, ha prodotto la seguente documentazione:

- Verbale di assemblea soci del 01/08/2016 (pag. 58 e 59 del libro Verbali Assemblee), con il quale la società delibera l'impegno a costituire una riserva indisponibile di Patrimonio Netto denominata "Riserva progetto EOSS" per un importo pari a € 5.682.800,00 tramite utilizzo di riserve disponibili presenti nel patrimonio netto della società;
- DSAN sottoscritta in data 09/05/2017 dalla Dott.ssa Annamaria Cavaliere in qualità di Rappresentate Legale della società, con la quale si dichiara che nel verbale di assemblea del 01/08/2016, è stato indicato erroneamente un importo di € 5.682.800,00 anziché € 5.602.800,00. Inoltre, tale riserva sarà costituita utilizzando parte della "Riserva per versamento in c/capitale" di € 7.217.659,00, già presente nel bilancio 2015. Si chiarisce che, trattandosi di un importo superiore alla copertura necessaria, non si è proceduto a richiedere l'aggiornamento di verbale di assemblea.

Ciò premesso, si riporta il prospetto rappresentativo dell'equilibrio finanziario (margine di struttura secondario) dell'impresa proponente:

Capitale Permanente	
Patrimonio Netto	12.262.960
(di cui riserve per € 11.270.336,00)	
Fondo per rischi e oneri	1.365.887
TFR	2.005.669
Debiti m/l termine	12.219.254
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	2.403.974
TOTALE Capitale Permanente	30.257.744
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	--
Immobilizzazioni	19.082.498
Crediti m/l termine	79.704
TOTALE Attività Immobilizzate	19.162.202
Margine di struttura = Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	11.095.542

Il prospetto evidenzia la presenza di Riserve disponibili superiori all'importo utilizzato per la copertura finanziaria del progetto pari a € 5.602.800,00. La struttura fonti – impieghi risulta equilibrata, i capitali permanenti risultano superiori alle attività fisse, il margine di struttura segnala l'esistenza di una soddisfacente correlazione tra le fonti a medio/lungo termine con gli impieghi ugualmente a medio/lungo termine.
Di seguito si riporta una tabella riepilogativa della copertura finanziaria:

COPERTURA FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO	
Investimento ammissibile	9.939.039,16
Agevolazioni concedibili	5.163.000,00
Apporto di mezzi propri	5.602.800,00
Finanziamento a m/l termine	-
TOTALE FONTI	10.765.800,00
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto /costi ammissibili	56,37%

Si rileva, inoltre, che dal piano proposto e sulla base della delibera, il soggetto proponente apporta un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.

IMT S.r.l.

- ✓ Calcolo Agevolazioni e Premialità

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento di IMT S.r.l., così come dettagliato nel progetto definitivo, è di € 1.517.000,00, di cui € 80.000,00 per investimenti industriali ed € 1.437.000,00 per "Ricerca e Sviluppo".
A seguito della verifica circa l'ammissibilità e la congruità delle spese, riportata nei paragrafi di pertinenza, l'investimento in Attivi Materiali è risultato ammissibile per **€ 1.517.000,00**, di cui € 80.000,00 per investimenti industriali ed € 1.437.000,00 per "Ricerca e Sviluppo".
Relativamente al progetto proposto in Attivi Materiali, le agevolazioni concesse in contributi in conto impianti, rispettano i parametri previsti dagli artt. 18 e 19 del Regolamento e art. 11 dell'Avviso prevedono che, per le Piccole Imprese, prevedono le seguenti agevolazioni

- nel limite del 45% per le spese relative alle voci "*Macchinari, impianti e attrezzature varie*" e "*Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate*";

Alla luce di quanto sopra, il calcolo del contributo per Attivi Materiali risulta pari ad **€ 36.000,00**. Si precisa che l'importo delle agevolazioni concedibili sono coerenti rispetto a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 451 del 06/04/2016.
L'iniziativa ammessa e le agevolazioni concedibili sono riepilogate nella tabella seguente:

IMT S.r.l. – SINTESI INVESTIMENTI PER ATTIVI MATERIALI			
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE (€)
Progettazioni e direzioni lavori	-	-	-
Suolo aziendale	-	-	-
Opere murarie e assimilabili	-	-	-
Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	80.000,00	80.000,00	36.000,00

TOTALI	80.000,00	80.000,00	36.000,00

Relativamente al progetto proposto in Ricerca e Sviluppo, per la determinazione delle agevolazioni concedibili sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 73 comma 3 del Regolamento regionale n. 17/2014 e art. 11 dell'Avviso per le Piccole Imprese:

- le agevolazioni relative alle spese per "ricerca industriale" di cui all'art. 72, comma 1, letter *a)*, sono previste, nel limite del 70%;
- le agevolazioni relative alle spese per "sviluppo sperimentale", di cui all'art. 72, comma 1, lettera *b)*, sono previste nel limite del 45%.

Si rammenta che in sede di valutazione del progetto di massima, l'intensità di aiuto per le spese in R&S proposte da IMT S.r.l. è stata maggiorata di 15 punti percentuali fino alla concorrenza del limite del 80% – ai sensi dell'art. 11 comma 6 dell'Avviso – in ragione della previsione, dichiarata dall'azienda, di collaborazione effettiva fra le imprese, di cui almeno una è una PMI, e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70,00% dei costi ammissibili.
In sede di presentazione del progetto definitivo l'azienda ha confermato tale previsione presentando un Accordo Temporaneo di Scopo (A.T.S.) registrato a Gioia del Colle l'01/06/2016 al n. 5612, e un Accordo di Regolamento Interno di A.T.S., con il quale vengono disciplinati i rapporti di collaborazione tra le parti.

Alla luce di quanto sopra – confermata dall'esperto incaricato la maggiorazione di 15 punti percentuali ai sensi dell'art. 11 comma 6 dell'Avviso - il calcolo del contributo per Ricerca e Sviluppo risulta pari ad € 1.074.200,00. Si precisa che l'importo delle agevolazioni concedibili sono in linea rispetto a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 451 del 06/04/2016.

IMT S.R.L. – SINTESI INVESTIMENTI PER RICERCA E SVILUPPO				
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	INTENSITA' AGEVOLAZIONE RICALCOLATA (%)	AGEVOLAZIONE RICALCOLATA (€)
Ricerca Industriale	1.060.000,00	1.060.000,00	80,00%	848.000,00
Sviluppo Sperimentale	377.000,00	377.000,00	60,00%	226.200,00
TOTALI	1.437.000,00	1.437.000,00		1.074.200,00

Pertanto, le agevolazioni concedibili in Attivi Materiali ed in R&S ammontano complessivamente ad € 1.110.200,00.

- Copertura finanziaria

Si riporta il piano finanziario per la copertura degli interventi in Attivi Materiali ed in Ricerca e Sviluppo. Tale piano si articola su un orizzonte temporale triennale (da aprile 2016 a aprile 2019) e si presenta in linea con le ipotesi contenute nel progetto definitivo e coerente in termini temporali.

Fabbisogno	2016	2017	2018	2019	Totale
Progettazione e studi	-	-	-	-	-
Suolo	-	-	-	-	-
Opere murarie e assimilate	-	-	-	-	-
Attrezzature, macchinari e altro	10.000,00	10.000,00	60.000,00	-	80.000,00
INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI AMMISSIBILI	10.000,00	10.000,00	60.000,00	-	80.000,00

Ricerca Industriale	190.000,00	190.000,00	530.000,00	150.000,00	1.060.000,00
Sviluppo Sperimentale	-	-	95.000,00	282.000,00	377.000,00
INVESTIMENTI IN R&S AMMISSIBILI	190.000,00	190.000,00	625.000,00	432.000,00	1.437.000,00
Totale complessivo fabbisogni	200.000,00	200.000,00	685.000,00	432.000,00	1.517.000,00
Fonti di copertura	2016	2017	2018	2019	Totale
Riserva Indisponibile Di Patrimonio Netto "Riserva Progetto EOSS"	32.959,79	32.959,79	112.887,28	71.193,14	250.000,00
Finanziamento infruttifero soci	22.992,75	22.992,75	78.750,16	49.664,34	174.400,00
TOTALE ESCLUSO AGEVOLAZIONI	55.952,54	55.952,54	191.637,44	120.857,48	424.400,00
Agevolazione Attivi Materiali	-	18.000,00	14.400,00	3.600,00	36.000,00
Agevolazione Ricerca e Sviluppo	-	537.100,00	429.680,00	107.420,00	1.074.200,00
TOTALE AGEVOLAZIONI	0,00	555.100,00	444.080,00	111.020,00	1.110.200,00
Totale fonti di copertura	55.952,54	611.052,54	635.717,44	231.877,48	1.534.600,00

Il piano di copertura finanziaria del progetto presentato da IMT S.r.l. prevede, per la parte non coperta dalle agevolazioni, il ricorso alle seguenti fonti di copertura:

- Riserva Indisponibile di Patrimonio Netto denominata "Riserva progetto EOSS" per un importo pari a € 250.000,00;
- Finanziamento infruttifero c/soci per un importo pari a € 174.400,00.

In merito alle suddette modalità di copertura finanziaria, l'impresa IMT, ha prodotto la seguente documentazione:

- Verbale di assemblea soci del 19/07/2016 (pag. 77 e 78 del libro Verbali Assemblee) con il quale la società delibera l'impegno a costituire una riserva indisponibile di Patrimonio Netto denominata "Riserva progetto EOSS" per un importo pari a € 250.000,00 tramite utilizzo di riserve disponibili presenti nel patrimonio netto della società e l'impegno da parte dei soci ad integrare tale riserva mediante un finanziamento infruttifero pari a € 174.400,00;
- DSAN sottoscritta in data 25/05/2017 dall'Ing. Massimo Perelli in qualità Amministratore Unico della società, con la quale dichiara che le riserve di patrimonio vincolate per il progetto EOSS pari a € 250.000,00, presenti nel bilancio 2015, sono le seguenti:
  a) Altre riserve di utili ante 2008 per un importo pari a € 2.569,00;
  b) Riserva strordinaria Utili 2014 per un importi pari a € 107.043,00;
  c) Altre riserve di utili dal 2008 per un importo pari a € 140.388,54.

Ciò premesso, si riporta il prospetto rappresentativo dell'equilibrio finanziario (margine di struttura secondario) dell'impresa proponente:

Capitale Permanente	
Patrimonio Netto	813.419
(di cui riserve per € 793.978)	
Fondo per rischi e oneri	-
TFR	143.129
Debiti m/l termine	1.406.401
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	-
TOTALE Capitale Permanente	2.362.949
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	-

Immobilizzazioni	418.685
Crediti m/l termine	748.200
TOTALE Attività Immobilizzate	1.166.885
Margine di struttura = Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	1.196.064

Il prospetto evidenzia la presenza di Riserve disponibili superiori all'importo utilizzato per la copertura finanziaria del progetto pari a € 250.000,00. La struttura fonti – impieghi risulta equilibrata, i capitali permanenti risultano superiori alle attività fisse, il margine di struttura segnala l'esistenza di una soddisfacente correlazione tra le fonti a medio/lungo termine con gli impieghi ugualmente a medio/lungo termine.
Di seguito si riporta una tabella riepilogativa della copertura finanziaria:

COPERTURA FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO	
Investimento ammissibile	1.517.000
Agevolazioni concedibili	1.110.200
Apporto di mezzi propri	250.000
Finanziamento a m/l termine	174.700
TOTALE FONTI	**1.534.900**
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto /costi ammissibili	**28,00%**

Si rileva, inoltre, che dal piano proposto e sulla base della delibera, il soggetto proponente apporta un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.

Parsec 3.26 S.r.l.

- Calcolo Agevolazioni e Premialità

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento di Parsec 3.26 S.r.l., così come dettagliato nel progetto definitivo, è di **€ 1.300.000,00**, di cui € 150.000,00 per investimenti industriali ed € 1.150.000,00 per "Ricerca e Sviluppo".
A seguito della verifica circa l'ammissibilità e la congruità delle spese, riportata nei paragrafi di pertinenza, l'investimento in Attivi Materiali è risultato ammissibile per **€ 150.000,00** e quello in R&S per **€ 1.150.000,00.**
Relativamente al progetto proposto in Attivi Materiali, le agevolazioni concesse sottoforma di contributi in conto impianti, rispettano i parametri previsti dagli artt. 18 e 19 del Regolamento ed art.11 dell'Avviso prevedono, per le Piccole Imprese, le seguenti agevolazioni:

- limite del 25% per le spese relative alle voci "Opere murarie e assimilabili;
- limite del 45% per le spese relative alle voci "Macchinari, impianti e attrezzature varie" e "Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate".

Alla luce di quanto sopra e non essendo confermata la concedibilità della maggiorazione del 5% del contributo sulle opere murarie, il calcolo del contributo per Attivi Materiali risulta pari ad € **47.500,00**, di cui € 25.000,00 per "Opere murarie e assimilabili" e € 22.500,00 per "Macchinari impianti e attrezzature". Si precisa che l'importo delle agevolazioni concedibili risulta inferiore rispetto a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 451 del 06/04/2016 (pari a € 52.500,00).
L'iniziativa ammessa e le agevolazioni concedibili sono riepilogate nella tabella seguente:

Parsec 3.26 S.r.l. – SINTESI INVESTIMENTI PER ATTIVI MATERIALI			
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE (€)
Progettazioni e direzioni lavori	-	-	-
Suolo aziendale	-	-	-

Opere murarie e assimilabili	100.000,00	100.000,00	25.000,00
Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	50.000,00	50.000,00	22.500,00
TOTALI	150.000,00	150.000,00	47.500,00

Relativamente al progetto proposto in Ricerca e Sviluppo, per la determinazione delle agevolazioni concedibili sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 73 comma 3 del Regolamento regionale n. 17/2014 per le Piccole Imprese:

- le agevolazioni relative alle spese per "ricerca industriale" di cui all'art. 72, comma 1, letter *a)*, sono previste, nel limite del 70%;
- le agevolazioni relative alle spese per "sviluppo sperimentale", di cui all'art. 72, comma 1, lettera *b)*, sono previste nel limite del 45%.

Si rammenta che in sede di valutazione del progetto di massima, l'intensità di aiuto per le spese in R&S proposte da Parsec 3.26 S.r.l. è stata maggiorata di 15 punti percentuali fino alla concorrenza del limite del 80% – ai sensi dell'art. 11 comma 6 dell'Avviso – in ragione della previsione, dichiarata dall'azienda, di collaborazione effettiva fra le imprese, di cui almeno una è una PMI, e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70,00% dei costi ammissibili.
In sede di presentazione del progetto definitivo l'azienda ha confermato tale previsione presentando un Accordo Temporaneo di Scopo (A.T.S.) registrato a Gioia del Colle l'01/06/2016 al n. 5612, e un Accordo di Regolamento Interno di A.T.S., con il quale vengono disciplinati i rapporti di collaborazione tra le parti.

Alla luce di quanto sopra – confermata dall'esperto incaricato la maggiorazione di 15 punti percentuali ai sensi dell'art. 11 comma 6 dell'Avviso - il calcolo del contributo per Ricerca e Sviluppo risulta pari ad **€ 850.000,00**. Si precisa che l'importo delle agevolazioni concedibili sono in linea rispetto a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 451 del 06/04/2016.

Parsec 3.26 S.r.l. – SINTESI INVESTIMENTI PER RICERCA E SVILUPPO				
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	INTENSITA' AGEVOLAZIONE RICALCOLATA (%)	AGEVOLAZIONE RICALCOLATA (€)
Ricerca Industriale	800.000,00	800.000,00	80,00%	640.000,00
Sviluppo Sperimentale	350.000,00	350.000,00	60,00%	210.000,00
TOTALI	1.150.000,00	1.150.000,00		850.000,00

Pertanto, le agevolazioni concedibili in Attivi Materiali ed in R&S ammontano complessivamente ad **€ 897.500,00.**

Copertura finanziaria

Si riporta il piano finanziario per la copertura degli interventi in Attivi Materiali ed in Ricerca e Sviluppo. Tale piano si articola su un orizzonte temporale triennale (da aprile 2016 a aprile 2019) e si presenta in linea con le ipotesi contenute nel progetto definitivo e coerente in termini temporali.

Fabbisogno - Parsec 3.26 S.r.l.	2016	2017	2018	2019	Totale

Progettazione e studi	-	-	-	-	-
Suolo	-	-	-	-	-
Opere murarie e assimilate	-	-	100.000,00	-	100.000,00
Attrezzature, macchinari e altro	-	-	50.000,00	-	50.000,00
INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI AMMISSIBILI	-	-	150.000,00	-	150.000,00
Ricerca Industriale	132.500,00	132.500,00	270.000,00	265.000,00	800.000,00
Sviluppo Sperimentale	56.250	56.250	115.000,00	122.500,00	350.000,00
INVESTIMENTI IN R&S AMMISSIBILI	188.750,00	188.750,00	385.000,00	387.500,00	1.150.000,00
Totale complessivo fabbisogni	188.750,00	188.750,00	535.000,00	387.500,00	1.300.000,00
Fonti di copertura	2016	2017	2018	2019	Totale
Finanziamento Banco di Napoli del 20/09/2016	72.596,15	72.596,15	205.769,23	149.038,46	500.000,00
TOTALE ESCLUSO AGEVOLAZIONI	72.596,15	72.596,15	205.769,23	149.038,46	500.000,00
Agevolazione Attivi Materiali	-	23.750,00	19.000,00	4.750,00	47.500,00
Agevolazione Ricerca e Sviluppo	-	425.000,00	340.000,00	85.000,00	850.000,00
TOTALE AGEVOLAZIONI	0,00	448.750,00	359.000,00	89.750,00	897.500,00
Totale fonti di copertura	72.596,15	521.346,15	564.769,23	238.788,46	1.397.500,00

Il piano di copertura finanziaria del progetto presentato da Parsec 3.26 S.r.l. prevede, per la parte non coperta dalle agevolazioni, il ricorso alle seguenti fonti di copertura:

- Finanziamento Banco di Napoli sottoscritto in data 20/09/2016, per un importo pari a 500.000,00, della durata di 60 mesi a decorrere dalla data di erogazione del finanziamento, rate semestrali, periodo di preammortamento pari a due rate semestrali.

In merito alla suddetta modalità di copertura finanziaria, l'impresa Parsec, ha prodotto la seguente documentazione:

- Contratto di finanziamento n. 0367075475948 sottoscritto in data 20/09/2016 tra Parsec 3.26 S.r.l. e la Banca Banco di Napoli S.p.A.;
- Allegato al contratto di finanziamento n. 0367075475984, con il quale la Banca conferma che lo stesso finanziamento è stato erogato per supportare l'azienda nelle attività oggetto del Titolo II Capo 1 – "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali".

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa della copertura finanziaria:

COPERTURA FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO	
Investimento ammissibile	1.300.000
Agevolazioni concedibili	897.500
Apporto di mezzi propri	-
Finanziamento a m/l termine	500.000
TOTALE FONTI	1.397.500
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto /costi ammissibili	38,46%

Si rileva, inoltre, che dal piano proposto e sulla base della delibera, il soggetto proponente apporta un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.

SIT S.r.l.

✓ Calcolo Agevolazioni e Premialità

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento di SIT S.r.l., così come dettagliato nel progetto definitivo, è di € 2.000.000,00, di cui € 900.000,00 per investimenti industriali ed € 1.100.000,00 per "Ricerca e Sviluppo".

A seguito della verifica circa l'ammissibilità e la congruità delle spese, riportata nei paragrafi di pertinenza, l'investimento in Attivi Materiali è risultato ammissibile per **€ 900.000,00** e quello in R&S per **€ 1.100.000,00.**

Relativamente al progetto proposto in Attivi Materiali, le agevolazioni concesse sotto forma di contributi in conto impianti, rispettano i parametri previsti dagli artt. 18 e 19 del Regolamento prevedono che, per le Piccole Imprese, prevedono le seguenti agevolazioni:

- limite del 45% per le spese relative alle voci "Macchinari, impianti e attrezzature varie" e "Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate".

Alla luce di quanto sopra, il calcolo del contributo per Attivi Materiali risulta pari ad **€ 405.000,00** per "Macchinari impianti e attrezzature". Si precisa che l'importo delle agevolazioni concedibili è in linea rispetto a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 451 del 06/04/2016.

L'iniziativa ammessa e le agevolazioni concedibili sono riepilogate nella tabella seguente:

SIT S.r.l. – SINTESI INVESTIMENTI PER ATTIVI MATERIALI			
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE (€)
Progettazioni e direzioni lavori	-	-	-
Suolo aziendale	-	-	-
Opere murarie e assimilabili	-	-	-
Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	900.000,00	900.000,00	405.000,00
TOTALI	**900.000,00**	**900.000,00**	**405.000,00**

Relativamente al progetto proposto in Ricerca e Sviluppo, per la determinazione delle agevolazioni concedibili sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 73 comma 3 del Regolamento regionale n. 17/2014 e dell'art. 11 dell'Avviso per le Piccole Imprese:

- le agevolazioni relative alle spese per "ricerca industriale" di cui all'art. 72, comma 1, letter *a)*, sono previste, nel limite del 70%;
- le agevolazioni relative alle spese per "sviluppo sperimentale", di cui all'art. 72, comma 1, lettera *b)*, sono previste nel limite del 45%.

Si rammenta che in sede di valutazione del progetto di massima, l'intensità di aiuto per le spese in R&S proposte da SIT S.r.l. è stata maggiorata di 15 punti percentuali fino alla concorrenza del limite del 80% – ai sensi dell'art. 11 comma 6 dell'Avviso – in ragione della previsione, dichiarata dall'azienda, di collaborazione effettiva fra le imprese, di cui almeno una è una PMI, e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70,00% dei costi ammissibili.

In sede di presentazione del progetto definitivo l'azienda ha confermato tale previsione presentando un Accordo Temporaneo di Scopo (A.T.S.) registrato a Gioia del Colle l'01/06/2016 al n. 5612, e un Accordo di Regolamento Interno di A.T.S., con il quale vengono disciplinati i rapporti di collaborazione tra le parti.

Alla luce di quanto sopra –confermata dall'esperto incaricato la maggiorazione di 15 punti percentuali ai sensi dell'art. 11 comma 6 dell'Avviso - il calcolo del contributo per Ricerca e Sviluppo risulta pari ad € 820.000,00. Si precisa che l'importo delle agevolazioni concedibili è in linea rispetto a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 451 del 06/04/2016.

SIT S.R.L. – SINTESI INVESTIMENTI PER RICERCA E SVILUPPO				
Tipologia spesa	Investimento proposto (€)	Investimento ammesso (€)	Intensità Agevolazione Ricalcolata (%)	Agevolazione ricalcolata (€)
Ricerca Industriale	800.000,00	800.000,00	80,00%	640.000,00
Sviluppo Sperimentale	300.000,00	300.000,00	60,00%	180.000,00
Totali	1.100.000,00	1.100.000,00		820.000,00

Pertanto, le agevolazioni concedibili in Attivi Materiali ed in R&S ammontano complessivamente ad € 1.225.000,00.

✓ Copertura finanziaria

Si riporta il piano finanziario per la copertura degli interventi in Attivi Materiali ed in Ricerca e Sviluppo. Tale piano si articola su un orizzonte temporale triennale (da aprile 2016 a aprile 2019) e si presenta in linea con le ipotesi contenute nel progetto definitivo e coerente in termini temporali.

Fabbisogno	2016	2017	2018	2019	Totale
Progettazione e studi	-	-	-	-	-
Suolo	-	-	-	-	-
Opere murarie e assimilate	-	-	-	-	-
Attrezzature, macchinari e altro	-	-	-	900.000,00	900.000,00
INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI AMMISSIBILI	-	-	-	900.000,00	900.000,00
Ricerca industriale	213.643,00	213.643,00	325.714,00	47.000,00	800.000,00
Sviluppo Sperimentale	3.500,00	3.500,00	120.000,00	173.000,00	300.000,00
INVESTIMENTI IN R&S AMMISSIBILI	217.143,00	217.143,00	445.714,00	220.000,00	1.100.000,00
Totale complessivo fabbisogni	217.143,00	217.143,00	445.714,00	1.120.000,00	2.000.000,00
Fonti di copertura	2016	2017	2018	2019	Totale
Riserve di utili vincolata – "Riserva progetto EOSS"	55.371,47	55.371,47	113.657,07	285.600,00	510.000,00
Utili portati a nuovo	65.142,90	65.142,90	133.714,20	336.000,00	600.000,00
TOTALE ESCLUSO AGEVOLAZIONI	120.514,37	120.514,37	247.371,27	621.600,00	1.110.000,00
Agevolazione Attivi Materiali		202.500,00	162.000,00	40.500,00	405.000,00
Agevolazione Ricerca e Sviluppo		410.000,00	328.000,00	82.000,00	820.000,00
TOTALE AGEVOLAZIONI		612.500,00	490.000,00	122.500,00	1.225.000,00
Totale fonti di copertura	120.514,37	733.014,37	737.371,27	744.100,00	2.335.000,00

Il piano di copertura finanziaria del progetto presentato da SIT S.r.l. prevede, per la parte non coperta dalle agevolazioni, il ricorso alle seguenti fonti di copertura:

- Riserva di utili vincolata denominata "Riserva progetto EOSS" per un importo pari a € 510.000,00;
- Riserva di utili portati a nuovo per un importo pari a € 600.000,00.

In merito alla suddetta modalità di copertura finanziaria, l'impresa SIT S.r.l., ha prodotto la seguente documentazione:

- Verbale di assemblea del 14/07/2016 (pag. 51 e 52 del libro Verbali Assemblee) con il quale viene deliberato di destinare € 510.000,00 delle riserve di utili ad apposita riserva di Patrimonio netto vincolata denominata "Riserva progetto EOSS", e di impegnarsi ad integrare tale riserva utilizzando utili già conseguiti e presenti in bilancio per un importo pari a € 600.000,00;
- Verbale di assemblea del 17/04/2017 (pag. 53 e 54 del libro Verbali Assemblee) con il quale si evidenzia che dalla situazione patrimoniale al 31/12/2015 (come riscontrato in istruttoria) risultano riserve di utili pari a € 1.305.870. Inoltre, i soci hanno deliberato l'impegno ad integrare la "Riserva progetto EOSS" utilizzando utili già conseguiti e presenti in bilancio, con un importo pari a € 600.000,00.

Ciò premesso, si riporta il prospetto rappresentativo dell'equilibrio finanziario (margine di struttura secondario) dell'impresa proponente:

esercizio 2015

Capitale Permanente	
Patrimonio Netto	1.684.230
(di cui Utili portati a nuovo per € 1.075.130)	
(di cui Utili d'esercizio per €230.740)	
Fondo per rischi e oneri	-
TFR	148.050
Debiti m/l termine	545.306
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	-
TOTALE Capitale Permanente	**2.377.586**
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	45.190
Immobilizzazioni	982.840
Crediti m/l termine	-
TOTALE Attività Immobilizzate	**1.028.030**
Margine di struttura = Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	**1.349.556**

Il prospetto evidenzia la presenza di Utili portati a nuovo per € 1.075.130 e utili di esercizio per € 230.740 superiori all'importo utilizzato per la copertura finanziaria del progetto pari a € 1.110.000,00. La struttura fonti – impieghi risulta equilibrata, i capitali permanenti risultano superiori alle attività fisse, il margine di struttura segnala l'esistenza di una soddisfacente correlazione tra le fonti a medio/lungo termine con gli impieghi ugualmente a medio/lungo termine.
Di seguito si riporta una tabella riepilogativa della copertura finanziaria:

COPERTURA FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO	
Investimento ammissibile	2.000.000,00
Agevolazioni concedibili	1.225.000,00
Apporto di mezzi propri	1.110.000,00
Finanziamento a m/l termine	-
TOTALE FONTI	2.335.000,00
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto /costi ammissibili	55,50%

Si rileva, inoltre, che dal piano proposto e sulla base della delibera, il soggetto proponente apporta un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.

6. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

SITAEL S.p.A.
L'iniziativa, secondo quanto evidenziato dall'impresa nel progetto definitivo, consentirà la salvaguardia dell'attuale livello occupazionale dello stabilimento di (Mola di Bari - BA) con un incremento previsto, nell'anno a regime, di n. **11 nuove ULA**.
Si evidenzia che l'impresa dispone di ulteriori sedi in Puglia di seguito riportate:

- Monopoli (BA) – Via Oberdan n. 70;
- Monopoli (BA) - Via Conchia n. 36;
- Modugno (BA) – SP 231 Km 1,300.

A tal proposito la società, in allegato al progetto definitivo, ha presentato:

A. dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale" in cui dichiara:
   - di aver previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 11 ULA;
   - di non aver fatto ricorso a nessun intervento integrativo salariale;
   - che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso **l'unità locale oggetto del presente programma di investimento**, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso è pari a **56,72 unità**;
   - che il numero di dipendenti (in termini di ULA), in **tutte le unità locali presenti in Puglia**, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a **77,72 unità**;
   - che il numero di dipendenti (in termini di ULA), **complessivi dell'impresa** (per tutte le sedi in Italia), nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a **151,42 unità**;
B. elenco analitico (in formato Excel) dei dipendenti (in termini di ULA) presenti, nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso, nelle unità locali pugliesi;
C. copia del Libro Unico del Lavoro, da cui si evincono le unità lavoro in forza in relazione ai dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso.

Dall'esame di tale documentazione è stata riscontrata coincidenza fra i dati ULA risultanti dalla DSAN di cui al punto A del precedente elenco e quelli riscontrati dalla valutazione dell'elenco analitico.
La società ha evidenziato che l'evoluzione delle assunzioni durante il periodo di svolgimento dell'iniziativa sarà graduale, e che seguendo l'orientamento delle politiche europee, saranno definite le strategie per promuovere l'innalzamento del background formativo della popolazione aziendale disagiata, favorendo l'integrazione di personale femminile e con disabilità. Il progetto si avvarrà delle buone pratiche già definite nella precedente Programmazione Regionale le cui azioni hanno permesso l'innalzamento della qualificazione scientifica femminile. Saranno, pertanto, attuate delle procedure per incrementare la produttività ed incentivare la popolazione disagiata ad acquisire conoscenze nell'ambito tecnico-scientifico.

In merito alla creazione di nuova occupazione, conseguibile attraverso il programma di investimento proposto, l'impresa SITAEL S.p.A. ha dichiarato che l'impatto occupazionale previsto è di **11 risorse**, di cui 2 donne, e riguarda l'assunzione delle seguenti figure professionali:

- n. 2 Ingegnere Meccanico/Aerospaziale esperti nella modellazione CAD 2D e 3D e nella selezione dei materiali per applicazioni in ambienti ostili;
- n. 5 Ingegneri Elettronici esperti nella progettazione HW/FW/SW basata su logiche programmabili (microprocessori, FPGA, PROM);
- n. 4 Tecnici Elettronici Specializzati.

Le unità saranno assunte preliminarmente come impiegati e con contratti a tempo determinato, trasformati successivamente in contratti a tempo indeterminato. Le nuove risorse andranno a potenziare sia l'area R&D che l'area produzione.

Si sottolinea come, le prospettive occupazionali sono di mantenimento a lungo termine dell'occupazione generata dall'iniziativa e di crescita ulteriore del personale, anche in considerazione dell'entrata a regime della produzione delle piattaforme satellitari.

Si rammenta che la società SITAEL S.p.A., oltre al programma di investimento "EOSS", è già stata interessata da due precedenti Contratti di Programma (P.O. FESR PUGLIA 2007-2013):

- "Segnalamento";
- "Consorzio SHIRA".

Si evidenzia, a tal riguardo, che il numero di occupati attivati dal programma agevolato è rilevato, come differenza, tra il dato riferito all'esercizio "a regime" a livello regionale e quello riferito ai dodici mesi precedenti quello di presentazione della domanda. Qualora i dodici mesi "precedenti" siano antecedenti, in tutto o in parte, all'esercizio "a regime" di un eventuale programma precedente, quale dato "precedente" si deve assumere quello "a regime" previsto per detto precedente programma.

Si riporta di seguito il prospetto relativo all'incremento occupazionale:

SITAEL S.p.A. *(soggetto proponente)* Sedi in Puglia	Media U.L.A. nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda	Media U.L.A. nell'esercizio a regime	Variazione
Via S. Sabino, 21 – Mola di Bari (BA) sede dell'investimento richiesto ad agevolazione	59,42 (ULA a regime CdP SHIRA limitatamente alla sede di Via San Sabino N. 21 come da relazione variazione sede in data 10/10/2013)	91,17	31,75
Via Oberdan n. 70 – Monopoli (BA)	0,25	0,25	0
Via Conchia n. 36 – Monopoli (BA)	1,67	0	-1,67
SP 231 km 1+300 Modugno (BA)	19,08	0	-19,08
TOTALE	80,42	91,42	11

Si chiarisce che, nell'ottica del mantenimento del dato occupazionale a livello regionale, il numero ULA segnalato in decremento (-20,75) con riferimento alle sedi di Monopoli (Via Conchia 36) e di Modugno (SP 231 km 1+300) non inficia l'obbligo di incremento occupazionale assunto pari a 11 nuove ULA.

IMT S.r.l.

L'iniziativa, secondo quanto evidenziato dall'impresa nel progetto definitivo, consentirà la salvaguardia dell'attuale livello occupazionale dello stabilimento di Valenzano – BA (unica sede in Puglia), con un incremento previsto, nell'anno a regime, di n. **2 nuove ULA**.

A tal proposito la società, in allegato al progetto definitivo, ha presentato:

A. dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale" in cui dichiara:
   - di aver previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 2 ULA;
   - di non aver fatto ricorso a nessun intervento integrativo salariale;
   - che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso **l'unità locale oggetto del presente programma di investimento**, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso è pari a **5,08 unità**;
   - che il numero di dipendenti (in termini di ULA), in **tutte le unità locali presenti in Puglia**, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a **5,08 unità**;
   - che il numero di dipendenti (in termini di ULA), **complessivi dell'impresa** (per tutte le sedi in Italia), nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a **11,72 unità;**
B. elenco analitico (in formato Excel) dei dipendenti (in termini di ULA) presenti, nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso, nelle unità locali pugliesi;
C. copia del Libro Unico del Lavoro, da cui si evincono le unità lavoro in forza in relazione ai dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso.

Dall'esame di tale documentazione è stata riscontrata coincidenza fra i dati ULA risultanti dalla DSAN di cui al punto A del precedente elenco e quelli riscontrati dalla valutazione dell'elenco analitico.

Il Contratto di Programma proposto comporterà un incremento occupazionale di 2 unità di personale tecnico-scientifico. Si prevede l'assunzione delle seguenti figure:

- n. 1 Ingegnere Aerospaziale neolaureato;
- n. 1 Ingegnere elettronico neolaureato.

Si rammenta che la società IMT S.r.l., oltre al programma di investimento "EOSS", è già stata interessata da un precedente Contratto di Programma (P.O. FESR PUGLIA 2007-2013): "Consorzio SHIRA".

Si evidenzia, a tal riguardo, che il numero di occupati attivati dal programma agevolato è rilevato, come differenza, tra il dato riferito all'esercizio "a regime" a livello regionale e quello riferito ai dodici mesi precedenti quello di presentazione della domanda. Qualora i dodici mesi "precedenti" siano antecedenti, in tutto o in parte, all'esercizio "a regime" di un eventuale programma precedente, quale dato "precedente" si deve assumere quello "a regime" previsto per detto precedente programma.

L'occupazione dei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda (5,08 ULA) risulta inferiore all'occupazione a regime determinata dagli incrementi occupazionali derivanti dal Contratto di Programma PO FESR 2007-2013 (Consorzio SHIRA) - pari a 6 ULA; pertanto, occorre considerare, ai fini del calcolo dell'incremento occupazionale, quale dato di partenza le ULA relative al precedente Contratto di Programma (6 ULA).

Le ricadute occupazionali generabili dagli investimenti proposti, nella sola regione Puglia, sono sintetizzabili come segue:

IMT S.R.L. *(SOGGETTO ADERENTE)*	ULA A REGIME CONTRATTO DI PROGRAMMA "SHIRA"	ULA NELL ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONE
Dirigenti	0,00	0,00	0,00
di cui donne	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Impiegati	6,00	8,00	2,00
di cui donne	*1,00*	*2,00*	*1,00*
Operai	0,00	0,00	0,00
di cui donne	*0,00*	*0,00*	*0,00*
TOTALE	6,00	8,00	2,00
di cui donne	*0,00*	*1,00*	*1,00*

Parsec 3.26 S.r.l.

L'iniziativa, secondo quanto evidenziato dall'impresa nel progetto definitivo, consentirà la salvaguardia dell'attuale livello occupazionale dello stabilimento di **Cavallino – LE**, con un incremento previsto, nell'anno a regime, di n. **3 nuove ULA**.

L'impresa dispone di ulteriori sedi in Puglia di seguito riportate:
- ✓ Nardò (LE): Piazza C. Battisti n. 2;
- ✓ Biccari (FG): Piazza Matteotti n. 24;
- ✓ Bari: Via Don Guanella n. 15G.

A tal proposito la società, in allegato al progetto definitivo, ha presentato:
A. dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale" in cui dichiara:
   - di aver previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 3 ULA;
   - di non aver fatto ricorso a nessun intervento integrativo salariale:
   - che il numero di dipendenti (in termini di ULA), nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a **38,32 unità**.
B. elenco analitico (in formato Excel) dei dipendenti (in termini di ULA) presenti, nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso, nelle unità locali pugliesi (**38,32 unità**).

Dall'esame di tale documentazione è stata riscontrata coincidenza fra i dati ULA risultanti dalla DSAN di cui al punto A del precedente elenco e quelli riscontrati dalla valutazione dell'elenco analitico.

Si rammenta che la società Parsec 3.26 S.r.l., oltre al programma di investimento "EOSS", è stata interessata da un precedente Contratti di Programma (P.O. FESR PUGLIA 2007-2013): "Exprivia 2° CdP".
Si evidenzia che il numero di occupati attivati dal programma agevolato è rilevato, come differenza, tra il dato riferito all'esercizio "a regime" a livello regionale e quello riferito ai dodici mesi precedenti quello di presentazione della domanda. Qualora i dodici mesi "precedenti" siano antecedenti, in tutto o in parte, all'esercizio "a regime" di un eventuale programma precedente, quale dato "precedente" si deve assumere quello "a regime" previsto per detto precedente programma.

Dal momento che l'occupazione dei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda (38,32 ULA) è superiore all'occupazione a regime determinata dagli incrementi occupazionali derivanti dai Contratti di Programma PO FESR 2007-2013 "Exprivia 2° CdP" - pari a 24,75 ULA - occorre considerare, ai fini del calcolo dell'incremento occupazionale, quale dato di partenza le ULA dei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda di accesso (38,32 ULA).

Parsec 3.26 S.r.l. *(soggetto aderente)* Sedi in Puglia	Media U.L.A. nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda	Media U.L.A. nell'esercizio a regime	Delta
Cavallino (LE) Via del Platano n. 5 (Castromediano) sede dell'investimento	37,68	41,32	3,64
Nardò (LE): Piazza C. Battisti n. 2	0,64	0	-0,64
Bari: via Don Guanella n. 15 G	0	0	0
Biccari (FG): Piazza Matteotti n. 24	0	0	0
totale	**38,32**	**41,32**	**3**

Si evidenzia che la suddivisione delle ULA per sedi è stata prodotta nella nota di chiarimento del 29/03/2017.
Si chiarisce che, nell'ottica del mantenimento del dato occupazionale a livello regionale, il numero ULA segnalato in decremento con riferimento alla sede_ Nardò (LE): Piazza C. Battisti n. 2 non potrà inficiare l'obbligo di incremento occupazionale assunto pari a 3 nuove ULA.

A tal proposito la società, in allegato al progetto definitivo, ha presentato:

C. dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale" in cui dichiara:
   - di aver previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 3 ULA;
   - di non aver fatto ricorso a nessun intervento integrativo salariale:
   - che il numero di dipendenti (in termini di ULA), nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a 38,32 unità.

D. elenco analitico (in formato Excel) dei dipendenti (in termini di ULA) presenti, nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso, nelle unità locali pugliesi (**38,32 unità**).

Dall'esame di tale documentazione è stata riscontrata coincidenza fra i dati ULA risultanti dalla DSAN di cui al punto A del precedente elenco e quelli riscontrati dalla valutazione dell'elenco analitico.

SIT S.r.l.

L'iniziativa, secondo quanto evidenziato dall'impresa nel progetto definitivo, consentirà la salvaguardia dell'attuale livello occupazionale dello stabilimento di Noci (BA), con un incremento previsto, nell'anno a regime, di **n. 4 nuove** ULA.

A tal proposito la società, in allegato al progetto definitivo, ha presentato:

A. dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale" in data 04/04/2017 in cui dichiara:
   - di aver previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 4 ULA;
   - di non aver fatto ricorso a nessun intervento integrativo salariale:
   - che il numero di dipendenti (in termini di ULA), nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a è **13,17 ula**.
B. elenco analitico (in formato Excel) dei dipendenti (in termini di ULA) presenti, nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso, nelle unità locali pugliesi;
C. copia del Libro Unico del Lavoro, da cui si evincono le unità lavoro in forza in relazione ai dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso.

Dall'esame di tale documentazione è stata riscontrata coincidenza fra i dati ULA risultanti dalla DSAN di cui al punto A del precede bnte elenco e quelli riscontrati dalla valutazione dell'elenco analitico.
La società evidenzia come, l'impatto occupazionale sarà rilevante, prevedendo l'assunzione nel complesso di **4 unità** di personale specializzato. Tali unità, inizialmente saranno coinvolti nella progettazione della piattaforma innovativa e successivamente nel processo produttivo rinveniente dalla stessa.
Di seguito, si riporta il dettaglio delle unità di personale specializzato che si prevede di impiegare e la loro qualifica.

Numero nuovi occupati	Qualifica	Esperienze pregresse
1	Ing. Aerospaziale o Aeronautico	2 anni
1	Ing. Ambientale	1 anno
1	Ing. Esperto in telerilevamento	2 anni
1	Fisico	2 anni
4	TOTALE	

Sulla base delle informazioni fornite dalla società, l'investimento proposto comporterà, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale complessivo pari a **4,00 ULA** nella categoria "impiegati specializzati".

SITAEL	[illegible] PRESENTAZIONE [illegible]	[illegible]	[illegible]
Dirigenti	0,00	0,00	0,00

Impiegati	13,17	17,17	4,00
Operai	0,00	0,00	0,00
TOTALE	13,17	17,17	4,00

7. RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI AMMISSIONE ALLA FASE ISTRUTTORIA

Rispetto alle prescrizioni poste a carico delle imprese come risultanti da comunicazione di ammissibilità dell'istanza di accesso alla successiva fase di presentazione del progetto definitivo (nota prot. n. AOO_158 - 0003096 del 08/04/2016) si evidenzia che sono state sostanzialmente adempiute ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo successivo.

8. INDICAZIONI/PRESCRIZIONI PER LA FASE SUCCESSIVA

Si prescrive che il soggetto proponente e le società aderenti, ad ultimazione del programma di investimenti dovranno provvedere a:

- **Prescrizioni in materia ammissibilità del codice ATECO per la società SIT S.r.l.:**
  Per la società SIT S.r.l. si chiarisce che il presente programma si inquadra nei codici ATECO ammissibili 62.01.00 (produzioni di Software non connesso all'edizione) e 61.90.99 (altre attività connesse alla telecomunicazione) e tali codici dovranno essere implementati dall'impresa in quanto afferenti al programma oggetto di agevolazione.

- **Prescrizioni in materia di maggiorazione del contributo in R&S:**
  Le imprese dovranno dimostrare in sede di rendicontazione, in relazione all'Associazione Temporanea di Scopo sottoscritta da SITAEL S.p.A., IMT S.r.l., Parsec 3.26 S.r.l. e SIT S.r.l., che nella conduzione del progetto di R&S agevolato, nessuna delle stesse abbia sostenuto costi ammissibili in misura superiore al 70%;

- **Prescrizioni in materia di sostenibilità ambientale delle iniziative:**
  Si confermano per tutte le imprese le prescrizioni e gli accorgimenti dell'Autorita' Ambientale della Regione Puglia prot. 15830 del 23/11/2015 - Prot. AOO_089/2024 del 18/02/2016 e ribadite nella comunicazione di ammissibilita' del Servizio Competivita' della Regione Puglia prot. 3096 del 08/04/2016 con rinvio al paragrafo 2.5 della presente relazione.

5. CONCLUSIONI

✓ Impresa proponente: SITAEL S.p.A.

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Asse Prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia Spesa	Investimenti Ammessi Istanza di Accesso	Contributo Ammesso Istanza di Accesso	Investimenti Proposti Progetto Definitivo Ammontare (€)	Investimenti Ammessi Progetto Definitivo	Contributo Ammesso Progetto Definitivo
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1 - Azione 1.2 (Grande Impresa)	Attivi Materiali	2.200.000,00	510.000,00	2.200.000,00	2.119.039,16	510.000,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1° - Azione 1.1	Ricerca Industriale	6.100.000,00	3.965.000,00	6.100.000,00	6.100.000,00	3.965.000,00
	Sviluppo Sperimentale	1.720.000,00	688.000,00	1.720.000,00	1.720.000,00	688.000,00
TOTALE		10.020.000,00	5.163.000,00	10.020.000,00	9.939.039,16	5.163.000,00

✓ Impresa aderente: IMT S.r.l.

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Asse Prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia Spesa	Investimenti Ammessi Istanza di Accesso	Contributo Ammesso Istanza di Accesso	Investimenti Proposti Progetto Definitivo Ammontare (€)	Investimenti Ammessi Progetto Definitivo	Contributo Ammesso Progetto Definitivo
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	80.000,00	36.000,00	80.000,00	80.000,00	36.000,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	1.060.000,00	848.000,00	1.060.000,00	1.060.000,00	848.000,00
	Sviluppo Sperimentale	377.000,00	226.200,00	377.000,00	377.000,00	226.200,00
TOTALE		1.517.000,00	1.110.200,00	1.517.000,00	1.517.000,00	1.110.200,00

✓ Impresa aderente: Parsec 3.26 S.r.l.

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Asse Prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia Spesa	Investimenti Ammessi Istanza di Accesso	Contributo Ammesso Istanza di Accesso	Investimenti Proposti Progetto Definitivo Ammontare (€)	Investimenti Ammessi Progetto Definitivo	Contributo Ammesso Progetto Definitivo
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	150.000,00	52.500,00	150.000,00	150.000,00	47.500,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	800.000,00	640.000,00	800.000,00	800.000,00	640.000,00
	Sviluppo Sperimentale	350.000,00	210.000,00	350.000,00	350.000,00	210.000,00
TOTALE		1.300.000,00	902.500,00	1.300.000,00	1.300.000,00	897.500,00

✓ Impresa aderente: SIT S.r.l.

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Asse Prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia Spesa	Investimenti Ammessi Istanza di Accesso	Contributo Ammesso Istanza di Accesso	Investimenti Proposti Progetto Definitivo Ammissibile (€)	Investimenti Ammessi Progetto Definitivo	Contributo Ammesso Progetto Definitivo
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	900.000,00	405.000,00	900.000,00	900.000,00	405.000,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	800.000,00	640.000,00	800.000,00	800.000,00	640.000,00
	Sviluppo Sperimentale	300.000,00	180.000,00	300.000,00	300.000,00	180.000,00
TOTALE		2.000.000,00	1.225.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	1.225.000,00

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo del progetto "EOSS":

Soggetto	Denominazione Impresa	Attivi Materiali (€)	R&S		Totale Investimento Ammesso (€)	Quota % CdP	Totale Contributo Ammesso da Progetto Definitivo (€)	Variazione ULA
			Ricerca Industriale (€)	Sviluppo Sperimentale (€)				
GI Proponente	SITAEL S.p.A.	2.119.039,16	6.100.000,00	1.720.000,00	9.939.039,16	67,36%	5.163.000,00	+11
PMI Aderente	IMT S.r.l.	80.000,00	1.060.000,00	377.000,00	1.517.000,00	10,28%	1.110.200,00	+2
PMI Aderente	Parsec 3.26 S.r.l.	150.000,00	800.000,00	350.000,00	1.300.000,00	8,81%	897.500,00	+3
PMI Aderente	SIT S.r.l.	900.000,00	800.000,00	300.000,00	2.000.000,00	13,55%	1.225.000,00	+4
TOTALE CdP		3.249.039,16	8.760.000,00	2.747.000,00	14.756.039,16	100,00%	8.395.700,00	+20

Modugno, 25 settembre 2017

Il Responsabile di Commessa
Giuseppe Scarola

Firma

Visto:
La Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici

Donatella Toni

Allegato: Elenco della documentazione prodotta per il progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al progetto definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 1426/i del 14/06/2016, ha inviato quanto segue:

- ✓ **Impresa proponente: SITAEL S.p.A.**
  - Dichiarazione relativa alla dimensione di impresa per gli anni 2014 e 2015 sottoscritta dalla dott.ssa Annamaria Cavaliere in qualità di rappresentante legale;
  - DSAN sottoscritta in data 09/05/2017 dalla dott.ssa Annamaria Cavaliere in qualità di rappresentante legale, con la quale si dichiara che nel Verbale di Assemblea del 01/08/2016, trasmesso con PEC del 09/08/2016, è stato erronamente indicato un importo di € 5.682.800,00 anziché 5.602.800,00;
  - DSAN sottoscritta in data 09/05/2017 dalla dott.ssa Annamaria Cavaliere in qualità di rappresentante legale, con la quale si dichiara che l'avvio degli investimenti in Attivi Materiali è intervenuto in data 13/04/2016;
  - DSAN sottoscritta in data 09/05/2017 dalla dott.ssa Annamaria Cavaliere in qualità di rappresentante legale, con la quale si dichiara che l'avvio degli investimenti in Ricerca e Sviluppo è intervenuto in data 11/04/2016;
  - DSAN sottoscritta in data 09/05/2017 dalla dott.ssa Annamaria Cavaliere in qualità di rappresentante legale, con la quale si dichiara l'assenza di variazioni a livello di compagine societaria e titolari di cariche e qualifiche;
  - elenco dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso;
  - Offerta tecnica M.149.17 relativa all'acquisto di una Clean room, in sostituzione dell'offerta precedentemente presentata;
  - Accordo di regolamento interno relativo all'ATS sottoscritto dalle società per l'ottenimento della premialità di contributo in merito alle attività di Ricerca e Sviluppo;
  - Elenco incremento ULA per i singoli progetti sostenuti dalla società;
  - Verbale di assemblea soci del 01/08/2016 rrelativo all'apporto di mezzi di copertura finanziaria per il progetto EOSS;
  - Perizia giurata (Tribunale di Bari) sottoscritta in data 24/05/2016 dall'Ing. Delio Cota;
  - Copia dei Contratti/Offerte e Curricula dei soggetti coinvolti nel progetto di R&S – Consulenze;
  - Planimetria generale dell'opificio sito in Mola di Bari (BA), Via San Sabino n. 21;
  - Libro unico del lavoro relativo al periodo giugno 2014 – maggio 2015;
  - Preventivi relativi agli investimenti in Attivi Materiali redatti su carta intestata del fornitore;
  - Richiesta di riservatezza, sottoscritta digitalmente in data 06/06/2016 dal legale rappresentante della società, sui fornitori e sulle specifiche funzionali e quantitative riportate nel progetto di R&S.;
  - DSAN firmata digitalmente in data 15/05/2017 dalla Sig.ra Annamaria Cavaliere, in qualità di legale rappresentante della Angelo 2 S.r.l., attestante l'impegno al mantenimento della partecipazione di controllo fino alla completa erogazione delle agevolazioni connesse al programma di investimento.

✓ **Impresa aderente: IMT S.r.l.**

- DSAN sottoscritta in data 25/05/2017 dal Ing. Massimo Perelli in qualità di Amministratore Unico della società, relativa alla dimensione d'impresa per l'esercizio 2015;
- DSAN sottoscritta in data 25/05/2017 dal Ing. Massimo Perelli in qualità di Amministratore Unico della società, relativa alla variazione di ubicazione, interessata dagli investimenti per il progetto EOSS, presso il 3° piano dell'edificio "G" – modulo G421 sito all'interno di Tecnopoli, posto sulla S.P. per Casamassima km 3, Valenzano (BA);
- Planimentria 3° piano dell'edificio "G" – modulo G421 firmata dall'Ing. Maurizio Donato Vinci;
- Perizia giurata al tribunale di Bari dall'Ing. Maurizio Donato Vinci in data 03/06/2016 relativa alla nuova sede sita al 3° piano dell'edificio "G" – modulo G421;
- Ultimo bilancio approvato al 31/12/2016;
- DSAN sottoscritta in data 28/06/2017 dall'Ing. Massimo Perelli in qualità di Amministratore Unico della società, con la quale si dichiara che l'avvio degli investimenti in Attivi Materiali avverrà in data 30/09/2017;
- DSAN sottoscritta in data 28/06/2017 dall'Ing. Massimo Perelli in qualità di Amministratore Unico della società, con la quale si dichiara che l'avvio degli investimenti in Ricerca e Sviluppo è intervenuto in data 20/04/2016;
- DSAN sottoscritta in data 25/05/2017 dall'Ing. Massimo Perelli in qualità di Amministratore Unico della società, relativa al piano di copertura finanziaria del progetto EOSS;
- DSAN sottoscritta in data 25/05/2017 dall'Ing. Massimo Perelli in qualità di Amministratore Unico della società, relativa alla rinuncia di stipula di un accordo nella forma di rete d'impresa, in merito alla concessione della premialità di contributo sugli investimenti in Attivi Materiali;
- Relazione introduttiva di sostenibilità ambientale, sottoscritta in data 22/05/2017 dall'Ing. Massimo Perelli in qualità di Amministratore Unico della società e dal tecnico Ing. Mautizio Donato Vinci;
- Documento di riconoscimento dall'Ing. Massimo Perelli;
- elenco dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso;
- Verbale di assemblea soci del 19/07/2016 relativo al piano di copertura finanziaria degli investimenti da sostenere per il progetto EOSS;
- Libro unico del lavoro relativo alle 12 mensilità antecedenti la data di rpesentazione dell'istanza di accesso;
- Preventivi relativi agli investimenti in Attivi Materiali redatti su carta intestata del fornitore.

✓ **Impresa aderente: Parsec 3.26 S.r.l.**

- Asseverazione dal Dottore Commercialista e revisore contabile Francesco D'Oria (iscrizione registro dei Revisori Contabili n. 88484) dei dati di bilancio al 30/09/2016;
- Comunicazione di inizio lavori sottoscritta dal dott. Bruno Scalpello in qualità di Amministratore Unico al Comune di Cavallino, con la quale si comunica che i lavori relativi agli investimenti in Attivi Mariali sono iniziati in data 12/01/2017;

- DSAN sottoscritta in data 07/03/2017 dal Dott. Bruno Scalpello in qualità di Rappresentante della società, con la quale si dichiara che l'avvio degli investimenti in R&S è intervenuto in data 11/04/2016;
- DSAN sottoscritta in data 07/03/2017 dal Dott. Bruno Scalpello in qualità di Rappresentante della società, con la quale la società si impegna ad adempiere a tutte le prescizioni indicate dall'Autorità Ambientale come da comunicazione di ammissibilità (prot. Regione Puglia AOO_158-0003096 del 08/04/2016);
- Relazione di sostenibilità ambientale sottoscritta in data 20/02/2017 dall'Arch. Vincenzo Capoccello;
- Dichiarazione sottoscritta in data 16/03/2017 dall'Arch. Vincenzo Capoccello in merito a variazioni catastali;
- Relazione sottoscritta in data 20/06/2016 dall'Arch. Vincenzo Capoccello relativa alla certificazione di non esistenza di attività sottoposte al controllo dei vigili del fuoco;
- Bilancio approvato al 31/12/2015;
- Planimetrie e relazione tecnica redatta dal Comune di Cavallino (sottoscritta dall'Ing. Antonio Perrone) relativa al progetto di ristutturazione con modifiche interne di prospetto e cambio di destinazione d'uso parziale dell'immobile sito in Cavallino (LE) alla via del Platano n. 5;
- Permesso di costruire n. 59/2016 concesso dal Comune di Cavallino (LE) in data 22/09/2016, a seguito di proposta del 28/06/2016 protocollata dall'Ente al n. 8922, con la quale si chiedeva il rilascio di un permesso di costruire relativamente a: progetto per la ristrutturazione con modifiche interne di prospetto e cambio di destinazione d'uso parziale;
- Verbale di assemblea soci del 29/04/2016 relativo alle modalità di copertura finanziaria per il progetto EOSS;
- Planimetria generale firmata dall'Arch. Vincenzo Capoccello;
- elenco dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso;
- Perizia giurata dall'arch. Vincenzo Capoccello al Tribunale di lecce in data 01/06/2016 attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici, e di corretta destinazione d'uso dell'immobile sito in Cavallino (LE) alla via del Platano n. 5;
- Computo metrico delle opere di ristutturazione con modifiche interne di prospetto e cambio di destinazione d'uso parziale sotoscritto dall'Arch. Vincenzo Capoccello;
- Preventivi relativi agli investimenti in Attivi Materiali redatti su carta intestata del fornitore;
- Atto di compravendita (repertorio n. 24203 raccolta n. 10248) del 28/07/2010 stipulato tra Case e Ambiente S.r.l. e Parsec 3.26 S.r.l. relativo all'immobile sito in Cavallino (LE) alla via del Platano n. 5;
- Curriculum Vitae dei consulenti individuati per le attività di Ricerca e Sviluppo;
- Richiesta di permesso di costrurire per interventi di ristrutturazione che comportino modifiche della volumetria complessiva o modifiche della destinazione d'uso, sottoscritto dal dott. Bruno Scalpello in qualità di rappresentante Legale;
- Relazione tecnica redatta dall' Agenzia ARPA PUGLIA in merito alla misurazione della concentrazione di gas radon presso il locale seminterrato della sede di Cavallino (LE).

✓ **Impresa aderente: SIT S.r.l.**

- DSAN sottoscritta dal dott. Pasquale Luisi in qualità di Rappresentante della società, relativa alla dimensione di impresa per gli esercizi 2014 e 2015;

- DSAN sottoscritta in data 04/04/2017 dal dott. Pasquale Luisi in qualità di Rappresentante della società, con la quale si dichiara che l'avvio delle attività in Attivi Materiali è intervenuto in data 06/07/2016;
- DSAN sottoscritta in data 04/04/2017 dal dott. Pasquale Luisi in qualità di Rappresentante della società, in merito alla rinuncia di stipula di un accordo nella forma di rete di impresa relativamente alla maggiorazione del contributo in Attivi Materiali;
- Preventivi relativi agli investimenti in Attivi Materiali e R&S redatti su carta intestata del fornitore;
- Asseverazione dei dati di bilancio al 30/11/2016 da parte del rag. Giuseppe Luisi (iscrizione all'ordine dei dottori Commercialisti di Bari n. 658/A);
- elenco dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso;
- Verbale di assemblea del 14/07/2016 relativo la copertura finanziaria degli investimenti oggetto del progetto EOSS;
- Libro unico del lavoro relativo al periodo giugno 2014 – maggio 2015;
- Perizia giurata in data 27/05/2016 dall'Ing. Giovanni D'Ambruoso al Tribunale di Bari, attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi ed urbanistici e di corretta destinazione d'uso;
- Autorizzazione di Agibilità parziale del 22/08/2008 prot. n. 14169/2008 rilasciata dal Comune di Noci per le seguenti parti di immobile:
  - Foglio 32 Ptc. 1187 Sub. 116-117;
- Autorizzazione di Agibilità parziale del 25/06/2008 prot. n. 10601/2008 rilasciata dal Comune di Noci per le seguenti parti di immobile:
  - Foglio 32 Ptc. 1187 Sub. 149.

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ...103.... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingerio)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2017, n.1748

Vendita unità produttiva quota n. 494 in agro di Nardò (LE), località Santa Chiara 1, foglio n.17, p.lla n.56, in favore del sig. Carrozzo Armando - nomina rappresentante regionale incaricato alla stipula.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Struttura Provinciale di Lecce - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, confermata dal Responsabile A.P. "Supporto alla Gestione della R.F." dalla Dirigente del Servizio e dal Dirigente della Sezione riferisce quanto segue il Vice Presidente, dott. Antonio Nunziante:

- con Legge Regionale 18 giugno 1993 n. 9 è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia istituito con L.R. n..32/1977 e con L.R. n. 18/97 le funzioni di "Riforma Fondiaria" già dallo stesso Ente esercitate sono state attribuite alla diretta competenza regionale;
- con Legge Regionale n. 20 del 30.06.1999 e successive modifiche ed integrazioni sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2644 del 04/12/2012 l'unità produttiva n. 494, sita in località "Santa Chiara 1", agro di Nardò (LE), identificata nella sottostante tabella, è stata dichiarata alienabile in favore del sig. Carrozzo Armando, ricorrendo le condizioni di cui all' art. 2, comma 1, della L.R. n. 20/99 (possesso continuato e qualifica di manuale abituale coltivatore diretto della terra), avendo lo stesso condotto il terreno sin dall'anno 1965, come può evincersi dal pagamento degli oneri fondiari

FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE	QUALITA'	CLASSE	R.D.€.	R.A.€.
17	56	1.12.77	seminativo	3	46,59	32,03

CONSIDERATO che:

- allo stato attuale non risultano sussistenti debiti poderali e che il sig. Carrozzo Armando ha già provveduto al pagamento del prezzo di vendita dei predio in oggetto, pari ad €. 1.030,56, versato in unica soluzione sul c/c postale n.16723702, intestato a "Regione Puglia — Direzione Provinciale Riforma Fondiaria di Bari — Servizio Tesoreria Corso Sonnino,177 — BARI, in data 02/08/2016 con reversale 31/016 VCYL 0125.

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinchè si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia.

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione di ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.) saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii e L.R. 28/2001 ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico dei Bilancio Regionale.

Il vice Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera K, della Legge regionale 7/97 e degli artt. 2, comrna 1 e 3 commi 1, 2 e 3, della L.R. 20/99, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce ah presente proposta di provvedimento dai Responsabile A.P. "Supporto alla Gestione della R.F."; dalla Dirigente dei Servizio e dai Dirigente della Sezione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la relazione del Vice Presidente proponente in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;

- di prendere atto che :
  - con precedente D.G.R. n. 2644 del 04/12/2012 è stata autorizzata la vendita dell'unità produttiva n. 494, sita in località "Santa Chiara 1", agro di Nardò (LE), estesa complessivamente ha 1.12.77 in favore del sig. Carrozzo Armando;
  - il sig. Carrozza Armando ha già corrisposto; in unica soluzione, l'intero prezzo di vendita, secondo le modalità riportate in narrativa;

- di nominare rappresentante regionale la Dirigente *ad interim* dei Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, avv. Costanza MOREO, affinchè si costituisca nella sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e trasferisca i beni a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano;

- **di autorizzare** la Dirigente del Servizio ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;

- **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2017, n.1753

L.R. 14/2008 art.9 – Incentivi per i concorsi di progettazione per assicurare la qualità dell'ambiente urbano. Indirizzi e criteri per l'acquisizione e la selezione delle manifestazioni di interesse e approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa.

L'Assessore regionale alla Pianificazione Territoriale, prof. Alfonso Pisicchio, sulla scorta della istruttoria tecnica espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la legge regionale n.14/2008 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio" ha come obiettivo principale richiamare l'attenzione sul tema della qualità dell'architettura, dell'urbanistica, degli spazi urbani e del territorio, affinché si perseveri il raggiungimento di più elevati standard qualitativi di progettazione e di realizzazione delle opere pubbliche, in grado di contribuire alla salvaguardia del paesaggio e al miglioramento della qualità della vita della collettività;

- la stessa legge regionale n.14/2008 riconosce la competizione sul piano del confronto delle idee quale principale garanzia per conseguire le finalità di qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio e individua pertanto nel Concorso di idee e nel Concorso di progettazione gli strumenti utili per perseguire tale fine;

- ancora, l'art. 9 della legge regionale n.14/2008, prevede l'istituzione di un fondo per il finanziamento parziale delle spese da sostenere per l'espletamento dei Concorsi d'idee e di progettazione banditi da soggetti tenuti al rispetto della legislazione statale in materia di contratti pubblici di lavori e servizi;

CONSIDERATO CHE:

- è intendimento di questa Amministrazione incentivare l'espletamento dei concorsi di idee e progettazione per assicurare la qualità dell'ambiente urbano e rurale;

- il perseguimento di adeguati obiettivi di qualità, nonché la riqualificazione e la ricostruzione dei paesaggi compromessi o degradati urbani e rurali, la sensibilizzazione e mobilitazione partecipativa della società pugliese verso un quadro di sviluppo sostenibile e tutela ambientale rientrano, ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. n. 20/2009, tra le funzioni dell'*Osservatorio regionale della Puglia per la qualità del paesaggio e per i beni culturali;*

- con Delibera n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), che relativamente al territorio regionale ha individuato il quadro degli obiettivi generali e specifici (Titolo IV delle NTA del PPTR), la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità per ambiti territoriali, gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida per l'attuazione di piani e progetti, promuovendo, tra gli strumenti di governante, i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR;

- lo Scenario Strategico del PPTR definisce i progetti per il paesaggio regionale e promuove progetti integrati di paesaggio sperimentali. I progetti territoriali per il paesaggio regionale di rilevanza strategica finalizzati in particolare ad elevare la qualità e la fruibilità del paesaggio regionale sono cinque: Rete Ecologica Regionale (4.2.1), Il Patto Città-Campagna (4.2.2), Il Sistema Infrastrutturale per la Mobilità Dolce (4.2.3), La Valoriz-

zazione e la Riqualificazione Integrata dei Paesaggi Costieri (4.2.4), I Sistemi Territoriali per la Fruizione dei Beni Patrimoniali (4.2.5);

- i suddetti progetti per il paesaggio, attuando verifiche puntuali degli obiettivi generali del PPTR, contribuiscono a chiarire e sviluppare gli obiettivi stessi e ad attivare la progettualità locale in forme integrate, multisettoriali e multifattoriali;

- i concorsi di idee e di progettazione mirano ad acquisire proposte ideative e progetti soprattutto nel settore della pianificazione territoriale, dell'urbanistica, dell'architettura e dell'ingegneria civile con il fine di migliorare la qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio;

- la coerenza delle suddette proposte con i progetti per il paesaggio regionale garantisce la qualità delle opere che si andranno a realizzare;

RITENUTO NECESSARIO, al fine di garantire la più ampia partecipazione degli Enti Locali interessati, indire un Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte degli enti locali che intendano espletare concorsi di idee e di progettazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 14/2008, a fronte di un finanziamento regionale parziale per l'espletamento degli stessi;

RITENUTO di stabilire che:

- il finanziamento complessivo da destinare per l'espletamento dei concorsi è pari a € 185.000,00;

- i destinatari del finanziamento di cui sopra saranno gli Enti locali;

- saranno ammesse a finanziamento proposte di trasformazione del territorio, quali progetti finalizzati alla riqualificazione dei paesaggi urbani di transizione tra città e campagna, progetti di architettura del paesaggio finalizzati alla riqualificazione e ricostruzione di paesaggi degradati, progetti di realizzazione di infrastrutture verdi, progetti di potenziamento della Rete Ecologica Regionale, progetti che mirino a tutelare e salvaguardare le aree di pregio naturalistico e paesaggistico presenti lungo la costa, interventi di riqualificazione ecologicamente orientata dei paesaggi costieri di recente formazione, progetti per la riqualificazione ecologica e paesaggistica di aree produttive.

- il contributo massimo da concedere a ciascun Ente è pari a 46.250,00 €;

RITENUTO, ALTRESÌ, NECESSARIO:

- Definire i criteri per la valutazione delle proposte che perverranno a seguito di manifestazione di interesse come di seguito riportati:
  a) Visione, strategia e obiettivi dell'intervento da realizzare, in coerenza con le finalità elencate all'articolo 2 della LR 14/2008, con gli scenari di uno o più progetti territoriali per il paesaggio del PPTR della Puglia, nonché con i relativi obiettivi specifici (Elaborati 4.1 e Titolo IV Capo II delle NTA del PPTR);
  b) Interventi finalizzati al recupero di opere di architettura o di spazi pubblici di particolare pregio architettonico;
  c) Interventi finalizzati alla rigenerazione di contesti urbani periferici e marginali inseriti in documenti programmatici per la rigenerazione urbana approvati ai sensi della LR 21/2008
  d) Coinvolgimento dei soggetti attori e dei cittadini nella scelta della proposta progettuale da presentare;
  e) Proposte di concorsi di progettazione in due fasi;

f) Caratteristiche di innovazione e di riproducibilità tali da assumere la funzione di Progetto pilota;
g) Premialità ai comuni con popolazione inferiore a 15000 abitanti.

- Predisporre uno schema di protocollo d'intesa per definire i termini e le modalità per l'espletamento di un Concorso di idee o di progettazione ai sensi della LR 14/2008 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio", che dovrà essere sottoscritto tra la Regione Puglia e gli Enti beneficiari del finanziamento concesso a seguito di manifestazione di interesse.

VISTA la Determina del Dirigente del Servizio Assetto del Territorio n.498 del 27/10/2015 con la quale è stata già impegnata la somma di C 50.000,00 per incentivi per il finanziamento parziale delle spese da sostenere per l'espletamento di concorsi di idee, e di progettazione banditi da soggetti tenuti al rispetto della legislazione statale in materia di contratti pubblici di lavori e servizi;

VISTO l'allegato schema di "Protocollo d'intesa per l'espletamento di un Concorso di idee o di progettazione ai sensi della LR 14/2008 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio", da finanziare parzialmente con le risorse di cui all'art. 17 comma 1 della L.R. n. 14/2008 e le risorse aggiuntive di cui all'art. 23 della L.R. n. 40/2016, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente (All. A);

TUTTO CIÒ PREMESSO, si propone alla Giunta:

- di approvare gli indirizzi ed i criteri per la valutazione delle candidature per l'assegnazione di incentivi per l'espletamento di un Concorso di idee o di progettazione ai sensi della LR 14/2008, come sopra individuati;

- di approvare l'allegato schema di "Protocollo d'intesa per l'espletamento di un Concorso di idee o di progettazione ai sensi della LR 14/2008 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio", da finanziare parzialmente con le risorse di cui all'art. 17 comma **1** della L.R. 14/2008 e le risorse aggiuntive di cui all'art. 23 della L.R. n. 40/2016, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente (All. A);

- di dare mandato alla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di avviare l'Avviso pubblico rivolto agli Enti locali per la manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di candidature per l'assegnazione di incentivi per l'espletamento di un Concorso di idee o di progettazione ai sensi della LR 14/2008.

Copertura Finanziaria ai sensi della legge n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 185.000,00 a carico del bilancio regionale, che trova copertura per € 100.000,00 con lo stanziamento disponibile sul capitolo 801000 "Fondo per il finanziamento delle spese per l'espletamento di concorsi di idee e di progettazione (art. 17, comma 1 L.R. 10/06/2008 n. 14 — Risorse aggiuntive art. 23 L.R. 40/2016 bilancio 2017-2019) — Missione 8 — Assetto del territorio ed edilizia abitativa; Programma 1 — Urbanistica ed assetto del territorio; Titolo 1 - Spese correnti, per € 35.000,00 con lo stanziamento disponibile sul capitolo 574030 "Fondo per il finanziamento delle spese per l'espletamento di concorsi di idee e di progettazione (art. 17, comma 1 L.R. 10/06/2008 n.14) CE collegato 3061110 - Missione 8; Programma 1; Titolo 1 e per € 50.000,00 con l'impegno già assunto con la D.D. del Servizio Assetto del Territorio n. 498 del 27/10/2015 sul capitolo 574030.

Ai fini del pareggio di bilancio 2017 la spesa è autorizzata con DGR 637/2017 e attribuita con DD del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 16 del 30/05/2017.

Ai relativi impegni di spesa e liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con atti dirigenziali da assumere entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente atto è di specifica competenza della Giunta Regionale così come puntualmente definito dalla L.R. n. 7 del 04/02/1997 art. 4 comma 4, punto f);

L'Assessore, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

VISTE le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dai funzionari del Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica e dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio che ne attestano la conformità alle norme vigenti;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

DI APPROVARE:
- gli indirizzi ed i criteri per la valutazione delle candidature per l'assegnazione di incentivi agli Enti locali per l'espletamento di un Concorso di idee o di progettazione ai sensi della LR 14/2008, come individuati in narrativa;
- l'allegato schema di "Protocollo d'intesa per l'espletamento di un Concorso di idee o di progettazione ai sensi della LR 14/2008 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio", da finanziare parzialmente con le risorse di cui all'art. 17 comma 1 della L.R. 14/2008 e le risorse di cui all'art. 23 della legge di bilancio 2017-2019, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente (All.A).

DI DARE MANDATO al Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di avviare l'Avviso pubblico rivolto agli Enti locali per la manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di candidature per l'assegnazione di incentivi per l'espletamento di un Concorso di idee o di progettazione ai sensi della LR 14/2008.

DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

IL PRESENTE ALLEGATO CONSTA DI N. 3 FACCIATE

Allegato A

Repertorio n. ..... /Raccolta – del .....

Schema di Protocollo di Intesa per l'espletamento di un Concorso di idee o di progettazione ai sensi della LR 14/2008 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio"

TRA

la **Regione Puglia** numero di codice fiscale e di partita IVA dichiarato 80017210727, con sede in Bari, via Gentile 52 (di seguito denominata semplicemente Regione), rappresentata da .....

E

L'Amministrazione ..... (di seguito denominata semplicemente beneficiario), codice fiscale ..... e partita IVA ....., rappresentata nel presente accordo da .....

Premessa

A seguito dell'Avviso pubblico pubblicato sul BURP n..... del....., indetto in attuazione della legge regionale 10 giugno 2008 n.14 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio", che prevede l'istituzione, presso la Regione Puglia, di un fondo per il finanziamento parziale delle spese da sostenere per l'espletamento dei concorsi d'idee e di progettazione banditi da soggetti tenuti al rispetto della legislazione statale in materia di contratti pubblici di lavori e servizi, l'Amministrazione ..... è stata ammessa ad usufruire del finanziamento come previsto dallo stesso Avviso pubblico per l'espletamento del Concorso di idee/progettazione denominato .....

REGIONE PUGLIA Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Art. 1 – Oggetto

Il presente protocollo disciplina gli obiettivi, le modalità organizzative, i rapporti tra la Regione e l'Amministrazione di ....., soggetto beneficiario del finanziamento a copertura parziale delle spese per l'espletamento del Concorso di idee/progettazione denominato .....

Art. 2 – Obiettivi

Il Concorso è finalizzato alla realizzazione di un intervento significativo dal punto di vista della qualità architettonica, urbana e paesaggistica, secondo i principi dello sviluppo sostenibile nel quadro dei riferimenti normativi e regolamentari europei e nazionali per l'ambiente;

Art. 3 – Obblighi del soggetto beneficiario

Il soggetto beneficiario provvede a dare attuazione alle procedure inerenti il Concorso di idee/progettazione oggetto del presente protocollo e si obbliga a:

a. bandire sotto la propria responsabilità il Concorso di idee o progettazione di cui trattasi, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;
b. riservare, ai sensi dell'art. 9 della LR 14/2008, a giovani professionisti d'età non superiore a quaranta anni e iscritti nell'albo professionale da non più di dieci anni, una quota dei rimborsi spettanti ai progetti risultati non vincitori e, nel caso di concorsi in due fasi, una quota di posti per la fase finale;
c. prevedere nel bando di concorso modalità per agevolare la partecipazione per i giovani professionisti;
d. rispettare il cronoprogramma allegato, previamente concordato con la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, impegnandosi comunque a giungere alla conclusione delle procedure inerenti al Concorso di idee/ progettazione entro e non otre 18 mesi dalla firma del presente protocollo;
e. fornire informazioni alla Sezione circa l'attuazione dello stesso nonché continue e dettagliate informazioni sulla successiva fase di realizzazione dell'opera;
f. raccogliere e consegnare alla Regione la documentazione pervenuta in forma cartacea e/o digitale.

Art. 4 Obblighi della Regione

La Regione si impegna a:

1. fornire supporto al beneficiario nella predisposizione del bando di concorso e nei successivi adempimenti;
2. divulgare con gli strumenti che si riterranno opportuni (sito web, mostra, pubblicazione ecc.) l'intera iniziativa.

Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio - REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Art. 5 – Importo del contributo

L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso pari ad € ..... costituisce l'importo massimo a disposizione del soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.

Art. 6 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:

a. erogazione di anticipazione pari al 10% dell'importo del contributo finanziario a seguito di sottoscrizione del presente protocollo di intesa;
b. erogazione finale a saldo, previa rendicontazione delle spese sostenute ed attestazione da parte del Responsabile del Procedimento della conclusione delle procedure inerenti al Concorso di idee/ progettazione.

Art. 7 – Inadempienze e risoluzione del Protocollo

In caso di mancata esecuzione da parte del beneficiario degli adempimenti previsti dal presente Protocollo, questo deve intendersi risolto di diritto. Eventuali difformità rilevate nell'esecuzione rispetto a quanto indicato nel presente protocollo dovranno essere rimosse dal beneficiario obbligatoriamente entro il termine fissato dalla Regione. Trascorso inutilmente tale termine, la Regione si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione del finanziamento, previa diffida ad adempiere entro un ulteriore termine, trascorso invano il quale, il presente protocollo è risolto di diritto.

La risoluzione del Protocollo comporta l'obbligo per il beneficiario di restituire alla Regione gli eventuali importi da questa corrisposti a titolo di finanziamento con la maggiorazione degli interessi legali, fatti salvi gli eventuali ed ulteriori oneri a titolo di risarcimento danni.

Per il beneficiario .....

Per la Regione Puglia .....

ALLEGATI:

CRONOPROGRAMMA

Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio REGIONE PUGLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2017, n.1759

Cont. 214/12/CA – CASS.CIV. - DGR n.613/2012 - Competenze professionali Avv. LUIGI MARINO - Variazione di Bilancio: prelievo dai fondi per la copertura dei residui perenti di cui all'art.51 co.2 lett.g) del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. (A.D.n.94/2012).

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare dell'Alta Professionalità "Coordinamento e cont." confermata dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue il Vice Presidente,

Premesso che:

- Con DGR n.613/2012 la Giunta Regionale pro-tempore conferiva l'incarico di difesa della Regione Puglia all'Avv. LUIGI MARINO nel giudizio in oggetto specificato per un ammontare pari ad € 9.000,00=;

- con A.D. n. 94/2012 veniva assunto il relativo impegno di spesa e disposta la liquidazione del previsto acconto di € 1.000,00=;

- Con nota del 25/9/2017, l'Avv. LUIGI MARINO, a seguito della Sentenza n.18286/2016 e a conclusione dell'attività svolta in favore della Regione in ordine all'incarico ricevuto con DGR n.613/2012, ha richiesto il saldo del compenso;

- considerato che l'impegno della spesa assunto sul capitolo del bilancio regionale dell'anno 2012, è caduto in perenzione amministrativa, si propone alla Giunta Regionale di disporre variazione di bilancio per il prelievo della somme necessaria per la copertura del residuo perente di cui all'art. 51 co:2, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1.e 2 della L. 42/2009;

- RILEVATO che l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonato del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti debbano essere effettuate con provvedimento della Giunta regionale;

- RITENUTO necessario, al fine di far fronte all'adempimento dell'obbligazione giuridica in argomento connessa ad impegno regolarmente assunto con gli atti sopra indicati, per il quale è stata dichiarata la perenzione amministrativa nell'esercizio finanziario di adozione, dotare l'originario capitolo di spesa della somma occorrente, mediante prelievo dal Fondo dei residui passivi perenti;

- VISTA la legge regionale del L.R. 30 dicembre 2016, n. 40 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019.";

- VISTA la D.G.R. n. 1974 del 22/12/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019;

- VISTI gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2017 e successivi;

- RITENUTO NECESSARIO apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'Allegato 8/1 al D.Lgs 118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, variazione in aumento di € 8.000,00= del Cap. 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi" - Missione: 1 Programma: 11 Tit.: 1, prelevando la corrispondente somma dal Fondo dei residui passivi perenti (F.R.P.P.)" del Bilancio corrente - Missione: 20 Programma: 1 Tit.: 1;

- VISTA la D.G.R. n. 637 del 2/5/2017 e la D.G.R. n. 638/2017 con cui la Giunta regionale autorizza le competenti Strutture regionali al prelievo dal Fondo dei residui passivi perenti, con contestuale assegnazione agli originari capitoli di spesa, delle somme occorrenti nei limiti degli spazi finanziari autorizzati;

- Si attesta che l'operazione contabile proposta, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n° 41/2016 e ai commi 465, 466 dell'art. unico Parte I — Sezione I, della Legge n° 232/2016, rispetta la DGR n° 16/2017 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019", la DGR n. 637/2017 compreso l'Allegato A e la DGR n. 638/2017

- si propone alla Giunta Regionale di disporre variazione di bilancio per il prelievo delle somme necessarie per la Copertura dei residui perenti di cui all'art. 51 co.2, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e D.Lgs. 118/2011

- Al finanziamento della spesa di € 8.000,00= si provvede con:
  - prelevamento in termini di competenza e cassa dal Cap.1110045 "Fondo dei residui passivi perenti (F.R.P.P.)" del Bilancio corrente - Missione: 20 Programma: 1 Tit.: 1 — di € 8.000,00=;
  - assegnazione in termini di competenza e cassa della somma di € 8.000,00= al Cap. 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi" - Missione: 1 Programma: 11 Tit.: 1
  - all'impegno, liquidazione e pagamento della somma spettante all'Avv. LUIGI MARINO per quanto previsto dal presente atto, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al richiamato Cap. 1312.

Il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Titolare dell'A.P. "Coordinamento e cont." e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione del Vice Presidente, che si intende qui integralmente riportata;

2. di disporre la variazione di bilancio di € 8.000,00= come descritta nella sezione "Copertura Finanziaria"

necessaria al pagamento del compenso professionale spettante all'Avv. LUIGI MARINO in virtù dell'incarico conferito con DGR n.613/2012. nonché di approvare l'AII.E/1, anch'esso parte integrante del presente atto, autorizzando la Sez. Bilancio e Rag. alla trasmissione dello stesso alla Tesoreria reg.le dopo l'approvazione da parte della Giunta regionale;

3. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa prevista dal presente provvedimento;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Cod. CIFRA AVV/DGR/2017/000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO xxxx	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
MISSIONE		20	Fondi e accantonamenti					
	Programma	1	Fondo di riserva per la reiscriz.res.pass.perenti					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		8.000,00	0,00
				previsione di cassa	0,00		8.000,00	0,00
MISSIONE		1	Servizi istituzionali,generali e di gestione					
	Programma	11	Altri Servizi generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	8.000,00		0,00
				previsione di cassa	0,00	8.000,00		0,00
TOTALE MISSIONE				residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00			0,00
				previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00			0,00
				previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00			0,00
				previsione di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Avv. ROSSANA LANZA

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N° 1 PAGINE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2017, n.1760

Cont n.1995/07/L-TAR Lazio -Roma- B. LNG S.p.a c/ Ministero dello Sviluppo Economico. Competenze professionali avv.Andrea Abbamonte, difensore Regione. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti- Art.51,comma 2,lett.G del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii - D.G.R. n. 637 del 02/05/2017.

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Alta Professionalità "Procedure conferimenti incarichi e liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente della Sezione 4mminigrativa e all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

- Con provvedimento n. 1315/2007 la Giunta Regionale deliberava di costituirsi nel giudizio promosso dalla società B. LNG S.p.a. dinanzi al TAR Lazio- Roma- per l'annullamento dei verbali della conferenza dei servizi del 7 e del 22 marzo 2007, indetta dal Ministero dello Sviluppo Economico, concernente la riapertura del procedimento in ordine all'autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di un terminale di rigassificazione localizzato in Brindisi, e di ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale, nominando rappresentante e difensore della Regione l'avv. Andrea Abbamonte.
- Con successivo provvedimento n. 560/2008 la Giunta deliberava, altresì, di resistere al ricorso per motivi aggiunti promosso dalla citata società.
- Si ritiene necessario precisare che con nota fax datata 06/05/2008, acquisita agli atti dell'Avvocatura Prot. n. 11/L/11787 del 09/05/2008 l'avv. Abbamonte comunicava di rinunciare all'incarico per motivi personali.
- Esaurita la propria attività, il professionista, al fine di conseguire il proprio credito, trasmetteva alla Regione prima nota in data 01/08/2012, acquisita agli atti dell'Avvocatura in data 10/08/2012 Prot. n. 11/L/15391, corredata da relativa specifica, per un importo complessivo di € 40.637,68, al lordo di ritenuta d'acconto.
- A seguito dell'istruttoria effettuata dalla Responsabile del procedimento di liquidazione in ossequio alla Direttiva approvata con D.G.R. n.189 del 21/02/2014,modificata ed integrata con D.G.R. n. 1204 del 23/06/2014, acquisito il parere di congruità da parte dell'Avvocato Coordinatore, previo ricalcolo dei diritti e degli onorari correlati al valore di causa, detrazione dell'acconto corrisposto e non dedotto (giusta Atto dirigenziale n. 515/2007), adeguamento dell'aliquota IVA, l'importo da corrispondere al legale ascende ad € 17.592,08, al lordo di ritenuta d'acconto.
- Con determinazione dirigenziale n. 377/2008 relativa all'impegno e liquidazione dell'acconto a favore del professionista (giusta D.G.R. n. 560/2008) era stata impegnata sul CAP. 1300 bil.2008 la spesa di € 1.000,00- n. impegno 292,non effettivamente erogata.

Il predetto impegno di spesa è divenuto oggetto di perenzione amministrativa.

- Tanto premesso, si rende necessaria la reiscrizione del residuo passivo perento dell'importo i € 1.000,00 sul cap. 1300 del corrente esercizio finanziario.
- Vista la D.G.R. n. 637 del 02/05/2017 con cui la Giunta Regionale autorizza le competenti Strutture regionali al prelievo dal fondo dei residui passivi perenti, con contestuale riassegnazione agli originari capitoli di spesa delle somme occorrenti nei limiti degli spazi finanziari autorizzati.
- Rilevato che l'art. 51, comma 2, lett.g del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti debbano essere effettuate con provvedimento della Giunta regionale

COPERTURA FINANZIARIA — D.LGS 118/2011 e L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa di € 1.000,00 si provvede con imputazione alla Missione 1;Programma 11;Tito-

lo 1 Cap. 1312" Spese per competenze professionali relative a liti, arbitrati "previa variazione in diminuzione , in termini di competenza e cassa, di pari importo, della Missione 20;Programma 1;Titolo 1;Cap. 1110045 "Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti", riveniente dall'impegno assunto con A.D n. 377/2008. - cap. 1300 - bil 2008 - n.imp 292.

- Il presente provvedimento comporta il prelievo dal Fondo per la copertura dei Residui perenti, con le relative variazioni al Bilancio di previsione 2017-2019, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale ai sensi dell'art.51,comma 2,IetteraG) del D.lgs n.118/2011 e s.m.i.

- La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico Parte I sezione I della legge n. 232/2016(Legge di stabilità 2017).

- all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 17.592,08, si provvederà, previo riconoscimento del debito dell'importo eccedente, con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale;

- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).

Il Vice Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Procedure conferimenti incarichi e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,
- A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;

- di provvedere all'approvazione della variazione al bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, con prelievo dai fondi per la copertura dei Residui Passivi Perenti e relativa imputazione al Capitolo 1300 per € 1.000,00, tanto in termini di competenza che di cassa, così come specificato in narrativa;

- di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;

- di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.lvo 118/2011;

- di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, previo riconoscimento del debito per l'importo eccedente, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della

spesa complessiva a favore del professionista;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO xxxx	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO xxxx
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti					
Programma	1	Fondo di riserva per la reiscrizione dei res.perenti					0,00
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00		1.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		1.000,00	0,00
MISSIONE	1	Servizi istituzionali,generali e di gestione					
Programma	11	Altri Servizi generali					0,00
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	1.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	1.000,00		0,00
MISSIONE		Fondo e accantonamenti					
Programma		Fondo di riserva per la reiscrizione dei res.perenti					
Titolo		Spese correnti					0,00
			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
MISSIONE		Servizi istituzionali,generali e di gestione					
Programma		Altri servizi generali					
Titolo		Spese correnti					0,00
			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza				0,00
			previsione di cassa	0,00			
TOTALE MISSIONE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E'
COMPOSTO DA N° 1 PAGINE

Avv. ROSSANA LANZA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2017, n.1761

Ulteriori compensi professionali spettanti all'avv. Marina Altamura per l'anno 2012 in applicazione dell'art. 7, co. 4, Regolamento Reg. n. 2/2010 - Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione parziale del residuo passivo perento e.f. 2012 (ex AD 024/590/2012). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Alta Professionalità "Procedure conferimenti incarichi e liquidazione compensi professionali" confermata dalla Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

- Al fine di provvedere al pagamento dei compensi professionali relativi all'anno 2012 richiesti dagli avvocati interni, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del Reg. 2/2010, la G.R. con deliberazione n. 1433 del 14/9/2017 ha disposto la variazione di bilancio (n. 354/2017) per la reiscrizione del residuo passivo perento di € 1.950.000,00 derivante dall'impegno di spesa assunto con A.D. 024/590/2012 limitatamente all'importo di € 584.677,18 (spesa derivante dalle notule presentate da n. 14 avvocati interni).
- Con lo stesso provvedimento si dava atto che il restante importo del residuo perento riveniente dall'impegno di spesa assunto sul Cap. 1320 con A.D. n. 590/2012 va conservato per consentirne il successivo utilizzo.
- In data 29/08/2017 l'avv. Marina Altamura ha presentato n. 5 ulteriori notule (importo complessivo di € 52.771,05), rientranti nella fattispecie di cui al citato art. 7 co. 4, non inserite per errore nell'elenco allegato alla precedente richiesta di pagamento compensi per il 2012.
- Dette notule, sottoposte a "validazione" in quanto non corredate da autocertificazione, sono state rideterminate ex officio in complessivi € 47.883,20 per le motivazioni che saranno esplicitate nel conseguente provvedimento dirigenziale.

Avvocato interno	Numero notule ex art. 7, co.4	Compenso lordo spettante	Compenso netto	Oneri riflessi	IRAP	Impegno complessivo (compenso lordo+IRAP)
Marina Altamura	5	47.883,20	38.648,83	9.234,37	3.285,15	**51.168,35**

- Atteso che l'importo residuo dell'impegno assunto con l'A.D. n. 590/2012 risulta sufficiente a coprire la spesa occorrente alla liquidazione *de quo,* occorre integrare la DGR n. 1433/2017, autorizzando la reiscrizione del residuo passivo perento derivante dall'impegno n. 2 del bilancio 2012 - giusta A.D. n. 590 del 28/12/2012 - limitatamente all'importo di € 51.168,35 per la successiva liquidazione in favore del citato beneficiario.
- Vista la deliberazione n. 637 del 2/5/2017 con cui la Giunta Regionale ha autorizzato le competenti Strutture regionali al prelievo dal Fondo dei residui passivi perenti, con contestuale riassegnazione agli originali capitoli di spesa, delle somme occorrenti nei limiti degli spazi finanziari autorizzati.
- Ritenuto necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'allegato E/1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 e L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva pari ad **€ 51.168,35** relativa al pagamento dei compensi professionali Anno 2012, rientranti nella fattispecie di cui al citato art. 7, co. 4, in favore dell'avv. Marina Altamura, si

provvede mediante la reiscrizione del residuo passivo perento derivante dall'impegno n. 2 assunto con A.D. 024/590/2012 sul bilancio 2012 limitatamente all'importo di € 51.168,35 secondo la seguente ripartizione:

- **€ 38.648,83** con imputazione alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1, **Cap. 1320** "Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale (Regolamento Reg.le n. 2/2010)" P.D.C.F. 1.01.01.01; - € **9.234,37** con imputazione alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1, **Cap. 1323** "Spese per pagamento competenze professionali ai legali interni **(Contributi sociali)** P.D.C.F. 1.01.02.01; - € **3.285,15** con imputazione alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1, **Cap. 1322** "Spese per pagamento competenze professionali ai legali interni **(IRAP)** P.D.C.F. 1.02.01.01;

  previa variazione in diminuzione di pari importi, in termine di competenza e di cassa, della Missione 20, Programma 1, Titolo 1, Cap. 1110045 "Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti".
- All'impegno, liquidazione e pagamento dell'importo indicato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione ai Cap. 1320, 1323 e 1322.
- Il presente provvedimento comporta il prelievo dal Fondo per la copertura dei Residui perenti, con le relative variazioni al Bilancio di previsione 2017-2019, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera G) del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
- La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017).
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dalla Dirigente • della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione del Vice Presidente;

2. di autorizzare la variazione al bilancio 2017 per la reiscrizione del residuo passivo perento derivante dall'impegno di spesa assunto con A.D. 024/590/2012 limitatamente all'importo di € 51.168,35 per fronteggiare il pagamento in favore dell'avv. Marina Altamura di ulteriori compensi professionali spettanti per l'anno 2012 ai sensi dell'art. 7 comma 4 del Reg. 2/2010, come previsto nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;

3. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;

4. di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e

Ragioneria, a trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4, del D.Igs. 118/2011;

5. di dare atto che il restante importo del residuo perento riveniente dall'impegno di spesa assunto sul Cap. 1320 con A.D. n. 590/2012 va conservato per consentirne l'eventuale successivo utilizzo;

6. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, il conseguente atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa prevista dal presente provvedimento;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. DGR _____/ 2017 - Cod. CIFRA AVV/DEL/2017/00_____
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO xxxx	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO xxxx
MISSIONE		20	Fondi e accantonamenti					
	Programma	1	Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui perenti.					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		51.168,35	0,00
				previsione di cassa	0,00		51.168,35	0,00
MISSIONE		1	Servizi istituzionali,generali e di gestione					
	Programma	11	Altri Servizi generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	51.168,35		0,00
				previsione di cassa	0,00	51.168,35		0,00
TOTALE MISSIONE				residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00			0,00
				previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00			0,00
				previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00			0,00
				previsione di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 1 PAGINA

Avv. Rossana LANZA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2017, n.1763

Legge regionale 20/2003 "Partenariato per la cooperazione" - Programma annuale 2017. Approvazione schema di avviso pubblico – Istituzione di nuovo capitolo di spesa, variazione compensativa – Modifica DGR 16/2017 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019".

Assente il Presidente della Regione Puglia, dott. Michele Emiliano, d'intesa con il Direttore delle Politiche Internazionali, sulla base dell'istruttoria espletata, confermata dalla Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali, riferisce quanto segue il Vice Presidente, dott. Antonio Nunziante:

Le attività di "Partenariato per la cooperazione" sono disciplinate dalla legge regionale 25 agosto 2003, n.20 "Partenariato per la cooperazione" e dal relativo regolamento di attuazione n. 4 del 25.02.2005.

La legge regionale prevede che la Regione possa promuovere tre tipologie di azioni:
• partenariato fra comunità locali (art.3)
• cooperazione internazionale (art.4)
• promozione della cultura dei diritti umani (art.5).

Il regolamento regionale prevede le seguenti procedure di intervento:
a) invito a presentare proposte progettuali;
b) a regia regionale, ed in particolare:
   b1) a titolarità diretta
   b2) in convenzione.

Ai sensi agli artt. 6 e 7 della legge in parola con la DGR n. 2167/2016 è stato approvato il Piano triennale 2016-2018 delle attività regionali di "Partenariato per la cooperazione", i cui contenuti erano stati condivisi con i soggetti iscritti all' "Albo regionale degli operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani", istituito con funzione consultiva con Decreto del Presidente della Giunta regionale. Al Piano triennale deve seguire il Programma annuale degli interventi, da sottoporre anch'esso alla preventiva consultazione con i soggetti iscritti all' Albo regionale.

Il Piano triennale regionale 2016-2018 prevede un'attenzione particolare per le seguenti aree geografiche:
- Balcani occidentali (Albania, Montenegro, Bosnia)
- Mediterraneo (Libano, Palestina, Siria, Egitto, Marocco compresi alcuni Paesi non rivieraschi come la Giordania e l'Iraq)
- Africa Subsahariana e Asia (in particolare Afghanistan, Eritrea, Etiopia, Somalia, Sud Sudan, Niger, Nigeria, Ghana, Senegal)
- America latina e Caraibi

in linea con i paesi individuati come prioritari dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) nel documento di programmazione triennale 2016-2018 che, nello specifico sono:
- Area Balcani occidentali: Albania, Montenegro, Bosnia;
- Area del Mediterraneo e Medio Oriente: Egitto, Tunisia, Marocco, Giordania, Iraq, Libano, Palestina, Siria;
- Area sub sahariana e asiatica: Burkina Faso, Etiopia, Kenya, Mozambico, Niger, Nigeria, Senegal, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Afghanistan, Myanmar, Pakistan;
- America Latina e Caraibi: Bolivia, Cuba, El Salvador.

A riguardo si evidenzia che nel medesimo Documento di Programmazione il MAECI richiama le seguenti priorità tematiche e settori di intervento:

- Governance, diritti e lotta all'emarginazione
- Governance, diritti e lotta all'emarginazione
- Migrazione e sviluppo
- Agricoltura sostenibile e sicurezza alimentare
- Salute
- Istruzione
- Ambiente, cambiamenti climatici ed energia per lo sviluppo
- Salvaguardia del patrimonio culturale e naturale
- Il settore privato

Tali priorità sono in larga parte convergenti, se non coincidenti, con quelle esposte nel piano triennale 2016-2018 della Regione Puglia che, in particolare, intende concentrare i propri interventi di cooperazione sui seguenti temi:

- la ricerca scientifica e la collaborazione in percorsi di formazione ed informazione;
- la tutela e il recupero del patrimonio storico-artistico e culturale;
- lo sviluppo sostenibile in campo ambientale, sanitario, agricolo, turistico;
- il miglioramento della resilienza delle comunità rurali supportando attività generatrici di reddito nelle zone investite da conflitti;
- il supporto ai processi di democratizzazione e di decentramento delle istituzioni;
- la promozione del rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, delle politiche di genere e della lotta alle discriminazioni;
- la promozione del dialogo interculturale e delle politiche di pace, in particolare di quelle promosse dalle donne, soprattutto nei luoghi di conflitto, dove fondamentale e riconosciuto è il loro ruolo nella costruzione di processi inclusivi e di pacifica convivenza ;
- la solidarietà e la cooperazione con i territori e le comunità investiti da conflitti, catastrofi naturali e da gravi emergenze umanitarie.

Relativamente alla programmazione annuale 2016, a causa delle limitate risorse a disposizione, è stato attivato esclusivamente un intervento a regia regionale relativo all'avvio delle procedure per la costituzione del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) per la tutela delle comunità rurali e marino-costieri della regione ionico-adriatica e del relativo patrimonio materiale e immateriale: sistemi alimentari sostenibili, valorizzazione dei prodotti tipici, qualità della vita e benessere sociale, su proposta dell'Istituto Agronomico mediterraneo-CIHEAM di Bari, approvato con DGR n. 2195 del 28/12/2016.

Per la predisposizione del presente Programma annuale 2017, ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale 4/2005, è stato attivato, a cura della Sezione Relazioni Internazionali, un percorso di programmazione partecipata con il coinvolgimento dei soggetti iscritti all' Albo regionale al fine di acquisire motivati pareri obbligatori non vincolanti. Successivamente all'invio a tutti gli iscritti all'Albo della bozza del Programma annuale 2017 e del relativo schema di avviso pubblico, per consentirne una preventiva lettura, sono stati organizzati due incontri presso la sede del Coordinamento delle Politiche Internazionali per discutere nel merito i contenuti degli stessi. Le riflessioni e le proposte avanzate dai partecipanti ai tavoli tematici sono racchiuse nel presente documento, sulla base e nel rispetto dei criteri, degli obiettivi e delle finalità stabiliti dal Piano triennale 2016-2018.

Le risorse disponibili per l'annualità 2017 saranno destinate in parte agli interventi a regia regionale ed in parte agli interventi da realizzare con procedura di "Invito a presentare proposte progettuali" anche in considerazione dell'opportunità di valorizzare le potenzialità progettuali dei soggetti promotori di attività di cooperazione che operano sul territorio regionale.

Per quanto riguarda le iniziative a regia regionale si propone:

1. di sostenere le spese della seconda annualità per la costituzione del Gruppo Europeo dì Cooperazione Territoriale (GECT) per la tutela delle comunità rurali e marino-costiere della regione ionico-adriatica e del relativo patrimonio materiale ed immateriale, quale strumento per rafforzare la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale, atteso il lavoro svolto nel corso dell'anno con l'istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (IAM.B),per facilitare il dialogo con le istituzioni e le autorità locali di Paesi quali: Albania, Grecia, Montenegro e Malta sulle tematiche in oggetto , ai sensi della DGR n. 2195 del 28/12/2016. Costo €44.000,00;
2. di contribuire alla realizzazione dell' "Ospedale pediatrico Michele Pascone" nel villaggio di Mivumoni alla periferia di Dar Es Salaam in Tanzania, al fine di migliorare le condizioni socio-sanitarie della popolazione locale, con particolare attenzione a donne e bambini. L'Ospedale sarà intitolato allo scomparso prof. Michele Pascone, medico barese che col suo staff annualmente prestava la propria attività di volontariato in quel territorio, caratterizzato da un'elevata natalità e da aree periurbane sovraffollate, fatiscenti e in pessime condizioni igieniche, causa della facile diffusione di malattie virali e batteriche soprattutto fra i bambini, e l'intervento sarà realizzato in convenzione con l'Associazione interculturale Punto di Partenza di Firenze che opera in partenariato con l'Associazione Onlus "Vergine Maria Madre della Misericordia" di Gallipoli (LE). Costo € 36.000,00.

Considerato che i capitoli di spesa istituiti per la L.R. 20/2003 - 1490 e 1491 - permettono l'erogazione di contributi esclusivamente ad enti pubblici (1490) ed a istituzioni sociali private (1491) per l' iniziativa relativa al GECT (punto 1), la cui realizzazione avviene con la collaborazione dell'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari che è un' Istituzione di diritto internazionale, si rende necessario l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa modificando ed integrando, quindi, la D.G.R. n. 16/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019.

Per quanto riguarda gli interventi da realizzare mediante procedura di "Invito a presentare proposte progettuali" si propone che, dal punto di vista della localizzazione, le risorse disponibili siano indirizzate essenzialmente:

a) alle iniziative che coinvolgono Paesi dell'Europa, dell'area dei Balcani occidentali e dell'area del Mediterraneo per quel che riguarda il "Partenariato tra le comunità locali" (art. 3 della L.R. 20/2003) ;
b) alle iniziative che coinvolgono Paesi dell'area del Mediterraneo e dell'area subsahariana e asiatica per quel che riguarda la "Cooperazione internazionale" (art. 4 della L.R. 20/2003);
c) di non porre alcuna limitazione geografica per quel che riguarda la "Promozione della cultura dei diritti umani" (art. 5 della L.R. 20/2003) .

La ripartizione percentuale delle risorse stanziate annualmente in bilancio in relazione alle iniziative da attuare attraverso i singoli programmi annuali, così come stabilito dalla D.G.R. n. 2167/2016, può essere variata per quantità contenute nel 20% e, pertanto, per il programma annuale 2017 la ripartizione percentuale è la seguente:

Art.3 — Partenariato tra Comunità locali	20 %
Art.4 — Cooperazione Internazionale	50 %
Art.5 — Promozione Cultura dei Diritti umani	30 %

Le eventuali somme residue di una delle quote percentuali andranno ad integrare le altre al fine di sostenere il maggior numero di iniziative.

L'avviso pubblico, il cui relativo schema di "Invito a presentare proposte progettuali" costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato A), verrà emanato con specifico atto dirigenziale

della Sezione Relazioni Internazionali, sulla base delle disponibilità finanziarie. L'attività di valutazione dei progetti sarà svolta da una apposita Commissione che sarà istituita ai sensi del comma 6 lettera b) art. 12 della DGR 24/2017 "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza "Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico e privato".

Il Vice Presidente della Regione Puglia, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi illustrate, e tenuto conto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di Bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. unico della L. 208/2015, propone alla Giunta regionale:

1. di approvare il Programma annuale 2017 delle attività regionali in materia di Partenariato per la Cooperazione, nonché i menzionati progetti a regia regionale ai sensi della LR 20/2003 e del relativo regolamento di attuazione n. 4/2005;
2. di approvare lo schema di avviso pubblico, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da emanare nel 2017;
3. di approvare lo schema di Convenzione, di cui all'allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di demandare, ai sensi del comma 6 lettera b) art. 12 della DGR 24/2017, la designazione e la nomina dei componenti della Commissione di valutazione al Direttore del Coordinamento Politiche Internazionali;
5. di istituire il seguente nuovo capitolo di spesa:
   C.N.I. 1492 - INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI PARTENARIATO PER LA COOPERAZIONE. ART.10 L.R. 20/2003 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI INTERNAZIONALI;
6. di finanziare il nuovo capitolo di spesa per mezzo di variazione compensativa con il capitolo 1490 "Interventi regionali in materia di partenariato per la cooperazione. art. 10 L.R. 20/2003";
7. di prendere atto del mantenimento degli equilibri di bilancio.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e smi

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017:

ISTITUZIONE CAPITOLO DI SPESA
BILANCIO AUTONOMO esercizio finanziario 2017

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti finanziario
44.03	C.N.I. 1492	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI PARTENARIATO PER LA COOPERAZIONE. ART.10 L.R. 20/2003 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI INTERNAZIONALI	19.2.1	U.1.4.5.4

VARIAZIONE IN DIMINUZIONE PER COMPETENZA E CASSA
CAPITOLO 1490 *"INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI PARTENARIATO PER LA COOPERAZIONE. ART.10 L.R. 20/2003"*
E.F. 2017 BILANCIO AUTONOMO
CRA 44.03

Missione, Programma, Titolo: 19.2.1
Piano dei Conti: U.1.4.1.2
- 44.000,00 €

VARIAZIONE IN AUMENTO PER COMPETENZA E CASSA
C.N.I. 1492 "INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI PARTENARIATO PER LA *COOPERAZIONE. ART.10 L.R. 20/2003 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI INTERNAZIONALI"*
E.F. 2017 BILANCIO AUTONOMO
C.R.A.: 44.03
Missione, Programma, Titolo: 19.2.1
Piano dei Conti: U.1.4.5.4
+ 44.000,00 €

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento è pari ad C 80.000,00 come segue:
E.F. 2016 _BILANCIO: AUTONOMO
CRA 4403
Capitolo 1491 *"INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI PARTENARIATO PER LA COOPERAZIONE. ART. 10 L.R. 20/2003 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"* Missione, Programma, Titolo: 19.2.1 Piano dei Conti: U.1.4.4.1 per € 36.000,00
Capitolo C.N.I. *"INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI PARTENARIATO PER LA COOPERAZIONE. ART. 10 L.R. 20/2003 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI INTERNAZIONALI"* Missione, Programma, Titolo: 19.2.1 Piano dei Conti: U.1.4.5.4 per € 44.000,00

Con Determinazione della Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali si procederà ad impegnare la somma indicata entro il corrente esercizio finanziario, in conformità alla legge regionale 30 dicembre 2016, n. 41 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017 - 2019" ed ai commi 465 e 466 dell'art. 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettere a) , f) e k), della legge regionale n. 7/1997 e s.m.i.;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente della Giunta Regionale;
Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che di seguito si intendono integralmente riportate,

- di fare propria la relazione del Presidente della Giunta Regionale;

- di approvare il Programma annuale 2017 delle attività regionali in materia di Partenariato per la Cooperazione, nonché i menzionati progetti a regia regionale ai sensi della LR 20/2003 e del relativo regolamento di attuazione n. 4/2005;
- di approvare lo schema di avviso pubblico allegato al presente atto per costituirne parte integrante e so-

stanziale (Allegato “A”);

- di approvare lo schema di Convenzione, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato B), da utilizzare tanto per i progetti a regia regionale quanto per quelli relativi all’avviso pubblico;

- di istituire il seguente nuovo capitolo di spesa:
C.N.I. 1492 - INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI PARTENARIATO PER LA COOPERAZIONE. ART.10 L.R. 20/2003 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI INTERNAZIONALI

- di finanziare il nuovo capitolo di spesa per mezzo di variazione compensativa con il capitolo 1490 “Interventi regionali in materia di partenariato per la cooperazione. art. 10 L.R. 20/2003;

- di dare mandato alla Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali di procedere con propri atti, nel corso dell’anno 2017, sulla base delle risorse disponibili, alla indizione dell’avviso pubblico, alla predisposizione della modulistica per la presentazione delle istanze, all’adozione di tutti gli atti amministrativo-contabili relativi agli adempimenti di cui al presente provvedimento;

- di demandare, ai sensi del comma 6 lettera b) art. 12 della DGR 24/2017, la designazione e la nomina dei componenti della Commissione di valutazione al Direttore del Coordinamento Politiche Internazionali, così come indicato nell’avviso pubblico;

- di autorizzare la Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali a stipulare le Convenzioni con i soggetti interessati;

- di prendere atto del mantenimento degli equilibri di bilancio;

- di disporre, a cura della Sezione Relazioni Internazionali, l’invio del presente atto, una volta esecutivo, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi di quanto previsto dall’art.7, comma 3, l.r. 20/2003;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nelle sezioni dedicate del sito www.regione.puglia.it, e nel sito www.europuglia.it.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Il presente provvedimento si compone di N° 101 fasciate

Allegato A – DGR n. del

REGIONE PUGLIA

Legge regionale 25 agosto 2003 n. 20 "Partenariato per la cooperazione"

Programma annuale 2017

SCHEMA DI INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PROGETTUALI

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

1 - Premessa

La legge regionale 25.08.2003, n.20 "Partenariato per la cooperazione" prevede che la Regione possa promuovere tre tipologie di azioni:

- azioni di "Partenariato fra comunità locali" (art.3) finalizzate a sostenere la collaborazione fra istituzioni locali e centrali, fra soggetti privati e del terzo settore;
- interventi di "Cooperazione internazionale" (art.4) finalizzati a promuovere su scala locale lo sviluppo umano sostenibile, il rispetto dei diritti fondamentali della persona e delle fasce sociali più svantaggiate, mediante l'attuazione di azioni in favore di popolazioni e di territori coinvolti in eventi eccezionali causati anche da conflitti, da calamità, da situazioni di denutrizione e da carenze igienico-sanitarie";
- iniziative di "Promozione della cultura dei diritti umani" (art.5) finalizzate alla sensibilizzazione e alla educazione alla cultura della pace e dei diritti umani, con particolare riferimento alla componente giovanile delle comunità interessate".

2 - Tipologia delle iniziative

art. 3 – "Partenariato fra comunità locali"

Le proposte progettuali relative alla tipologia di intervento di cui all'art. 3 devono essere realizzate in partenariato con almeno un organismo pubblico localizzato nel Paese terzo interessato e devono riguardare almeno uno dei seguenti ambiti:

A. promozione dei rapporti tra le istituzioni locali e le relative comunità;
B. supporto alle istituzioni locali in ambito amministrativo e manageriale: consulenza e assistenza nel campo dell'institutional building, del decentramento amministrativo, della formazione e aggiornamento professionale,
C. promozione e sostegno dello sviluppo economico e sociale del territorio e della sua popolazione;
D. creazione di opportunità di inserimento lavorativo;
E. miglioramento degli standard dei servizi alla popolazione.

art. 4 - "Cooperazione internazionale"

Le proposte progettuali relative alla tipologia di intervento di cui all'art. 4 devono riguardare almeno uno dei seguenti ambiti:

A. soccorso e assistenza a popolazioni colpite da conflitti, catastrofi naturali e da gravi emergenze umanitarie;
B. recupero di dignitose condizioni di vita delle popolazioni, con attenzione prioritaria ai minori e alle persone svantaggiate, e sostegno alla realizzazione di strutture a carattere socio-culturale e di infrastrutture civili;
C. elaborazione e/o partecipazione a progetti di sviluppo integrato, per la realizzazione di impianti, attrezzature e servizi, per lo sviluppo sostenibile in campo ambientale, sanitario, agricolo e turistico;

D. sostegno a istituzioni locali, aggiornamento professionale, amministrativo e manageriale, promozione sociale dei cittadini dei paesi interessati, in coordinamento con altre attività regionali in tema di servizi sociali e di formazione e lavoro, anche al fine di favorire il rientro nei propri paesi di origine di cittadini immigrati in Puglia;
E. sostegno al commercio equo e solidale;
F. promozione di esperienze di microcredito per lo sviluppo locale.

art. 5 – "Promozione della cultura dei diritti umani"

Le proposte progettuali relative alla tipologia di intervento di cui all'art. 5 devono riguardare almeno uno dei seguenti ambiti:

A. la ricerca, la produzione di materiale finalizzato a sensibilizzare la comunità regionale sui temi della democrazia, della promozione della cultura dei diritti umani, soprattutto nel rispetto delle singole identità culturali e religiose, seminari di studio;
B. la promozione della interculturalità, con particolare riguardo all'ambito scolastico e agli educatori;
C. gli interventi atti a tutelare i diritti umani e la pari dignità dei cittadini, indipendentemente dalle loro convinzioni culturali e religiose, anche mediante il sostegno ad apposite strutture, idonee a sostenere la persona umana in situazioni di particolare disagio;
D. interventi atti a promuovere e sostenere politiche di genere e di lotta alle discriminazioni

3 - Risorse finanziarie e localizzazione degli interventi

Il Programma annuale 2017 approvato con D.G.R. n..... del ..... , in attuazione del Piano triennale 2016-2018 approvato con D.G.R. n 2167/2016, stabilisce che le risorse disponibili per il finanziamento dei progetti da selezionare siano indirizzate essenzialmente:

a) alle iniziative che coinvolgono Paesi dell'Europa, dell'area dei Balcani occidentali e dell'area del Mediterraneo per quel che riguarda il "Partenariato tra le comunità locali" (art. 3);

b) alle iniziative che coinvolgono Paesi dell'area del Mediterraneo e dell'area Sub sahariana e asiatica per quel che riguarda la "Cooperazione internazionale" (art. 4);

c) di non porre alcuna limitazione geografica per quel che riguarda la "Promozione della cultura dei diritti umani" (art. 5) .

La ripartizione percentuale delle risorse stanziate in bilancio in relazione alle iniziative da attuare attraverso i singoli programmi annuali, così come stabilito dalla D.G.R. n. _____ del ____ è la seguente:

Art.3 – Partenariato tra Comunità locali	20 %
Art.4 – Cooperazione Internazionale	50 %
Art.5 – Promozione Cultura dei Diritti umani	30 %

Eventuali somme residue di una delle quote percentuali andranno ad integrare le altre al fine di sostenere il maggior numero di iniziative.

4 - Soggetti proponenti

Ai sensi dell'art. 9 della legge 20/2003 possono presentare proposte progettuali in linea con le finalità previste dal presente avviso:

- Enti locali;
- Organizzazioni non governative, Onlus;
- Associazioni iscritte ad Albi regionali;
- Istituzioni scolastiche e universitarie;
- Enti pubblici e privati,
- Organizzazioni religiose;
- Organismi intergovernativi;
- Centri di ricerca
- Associazioni e ordini professionali;
- Associazioni di categoria;
- Istituti di formazione;
- Istituzioni del credito;
- Organizzazioni sindacali;
- Imprese e cooperative.

I soggetti proponenti devono avere sede legale o sede operativa in Puglia da almeno due anni alla data di pubblicazione del bando.

5 - Caratteristiche dell'Avviso pubblico

Ciascun soggetto può partecipare all'avviso pubblico al massimo con **due proposte progettuali:**

- **in qualità di proponente/capofila può presentare istanza per un solo progetto;**
- **in qualità di partner può partecipare ad una sola proposta progettuale.**

La presenza dello stesso soggetto partner in più di un progetto determinerà l'esclusione della proposta progettuale in più, selezionata in base all'ordine di arrivo.

I progetti ammissibili ai sensi del presente invito riceveranno un contributo pari all'80% delle spese progettuali effettivamente rendicontate e, comunque, entro i seguenti limiti:

€ 20.000,00 (ventimila) per gli interventi relativi all'art. 3 "Partenariato tra Comunità locali"
€ 40.000,00 (quarantamila) per gli interventi relativi all'art. 4 "Cooperazione Internazionale"
€ 20.000,00 (ventimila) per gli interventi relativi all'art. 5 "Promozione Cultura dei Diritti umani"

I soggetti proponenti dovranno indicare la fonte degli ulteriori eventuali finanziamenti necessari per la realizzazione dei progetti. Non è consentito il cofinanziamento in risorse umane.

Il contributo regionale sarà calcolato sul disavanzo tra il costo totale dell'iniziativa ed il totale dei contributi erogati da altri soggetti pubblici e/o privati.

Non saranno finanziati progetti non coerenti con gli obiettivi regionali e con le priorità sopra definiti.

Il costo complessivo dell'iniziativa proposta non deve essere inferiore a € 10.000. Qualora lo fosse non verrà ammessa al contributo.

Il progetto non può avere una durata inferiore ai 6 mesi, pena la non ammissibilità, e dovrà concludersi entro 18 mesi a far data dall' avvio delle attività.

L'istruttoria formale in ordine alla completezza e correttezza della documentazione presentata è di competenza della Sezione Relazioni Internazionali. Qualora si rendesse necessario, gli uffici regionali, nell'ambito dell'attività istruttoria, potranno richiedere via email chiarimenti o integrazioni della documentazione. Il soggetto interessato dovrà far pervenire quanto richiesto entro il termine che sarà indicato. Il mancato riscontro, nel termine stabilito, verrà considerato come rinuncia all'intera domanda.

L'attività di valutazione dei progetti sarà svolta da una apposita Commissione interna, composta da un dirigente e due funzionari amministrativi, che sarà istituita ai sensi del comma 6 lettera b) art. 12 della DGR 24/2017 dal Direttore del Coordinamento Politiche Internazionali.

La Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti, procederà alla formulazione della graduatoria provvisoria. I progetti che otterranno pari punteggio verranno inseriti in graduatoria sulla base dell'ordine di arrivo. Detta graduatoria provvisoria sarà approvata con Determinazione Dirigenziale e sarà pubblicata sui siti: www.regione.puglia.it e www.europuglia.it.

I soggetti interessati potranno presentare eventuali osservazioni e motivate opposizioni alla graduatoria provvisoria nei tempi e con le modalità che verranno indicate nel medesimo atto dirigenziale.

A seguito della valutazione delle istanze di riesame pervenute, si procederà con Determinazione Dirigenziale all'approvazione della graduatoria definitiva. L'esito positivo dell'istruttoria verrà comunicato mediante PEC. Tale comunicazione preciserà le modalità e i termini per la sottoscrizione della Convenzione di finanziamento.

I soggetti beneficiari si impegnano ad inserire il logo istituzionale della "Regione Puglia" su qualunque materiale, cartaceo o informatico, di presentazione/divulgazione dell'iniziativa, riportando esplicitamente che il progetto è finanziato dalla Regione Puglia – Coordinamento

Politiche Internazionali – Sezione Relazioni Internazionali. Il logo istituzionale può essere scaricato dal sito www.regione.puglia.it/logo .

I contributi regionali verranno assegnati fino ad esaurimento delle risorse stanziate.

6 - Modalità di presentazione delle istanze

Per essere ammessa a contributo, l'istanza di finanziamento dovrà, a pena di esclusione, essere debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente ed essere accompagnata dalla seguente documentazione:

Per i soggetti pubblici:

a) Proposta progettuale;
b) Copia conforme all'originale dell'atto amministrativo che supporta l'iniziativa;
c) Documentazione attestante eventuali accordi di partenariato e forme di cofinanziamento (protocolli di intesa, lettere di intenti, ...);

Per i soggetti privati:

a) Proposta progettuale
b) copia dell'atto costitutivo e dello statuto da cui risulti il rappresentante legale dell'ente proponente;
c) fotocopia del documento di identità del legale rappresentante dell'Ente;
d) Documentazione attestante eventuali accordi di partenariato e forme di cofinanziamento (protocolli di intesa, lettere di intenti, ...);

Le istanze di finanziamento dovranno essere inoltrate con le modalità e con la modulistica che saranno indicate nell'avviso pubblico che sarà emanato dalla Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali nel corrente esercizio finanziario.

7 - Criteri di assegnazione dei contributi

Tutte le proposte presentate entro la data di scadenza prevista, e risultate ammissibili a seguito di istruttoria da parte della Sezione competente, saranno valutate dalla Commissione preposta sulla base dei seguenti criteri:

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Obiettivi del progetto e coerenza con le finalità della legge 20/2003	**Max punti 25**
Chiarezza e concretezza degli obiettivi Grado di rispondenza dell'iniziativa alle finalità della legge ed in particolare dell'articolo di riferimento Localizzazione dell'intervento (aree prioritarie e altre aree) Multisettorialità degli interventi	
Coerenza complessiva della struttura progettuale in termini di azioni, contenuti e partnership	**Max punti 20**
Modalità e tempi di realizzazione Articolazione delle attività progettuali Grado di integrazione tra le diverse attività progettuali Grado di coerenza del CV del capoprogetto Studi, ricerche ed analisi propedeutici alla presentazione del progetto Coerenza del partenariato rispetto agli obiettivi progettuali ed esperienze maturate nel settore	
Congruità dei costi in relazione ai risultati attesi	**Max punti 10**
Chiarezza nella definizione del budget Coerenza del budget rispetto alle attività progettuali Cofinanziamento e sponsorizzazioni	
Sostenibilità e Impatto sul piano economico, sociale, istituzionale: sviluppo locale, occupazione, coinvolgimento dei giovani, pari opportunità, politiche di genere, lotta alle discriminazioni,	**max punti 10**
Strategia progettuale in relazione all'impatto sul piano dei temi affrontati (economico, sociale, istituzionale....) Creazione/consolidamento forme di cooperazione durature con elevato impatto sul territorio del paese terzo Livello di garanzia di continuità degli interventi	
Risultati qualitativi e quantitativi attesi	**Max punti 5**
Chiarezza e credibilità dei risultati attesi	

Per tutte le tipologie di proposte, costituisce elemento di positiva valutazione la localizzazione dell'intervento in uno dei Paesi prioritari di cui al documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo per il triennio 2016-2018 del MAECI:

- Area Balcani occidentali: Albania, Montenegro, Bosnia;
- Area del Mediterraneo e Medio Oriente: Egitto, Tunisia, Marocco, Giordania, Iraq, Libano, Palestina, Siria;

- Area sub sahariana e asiatica: Burkina Faso, Etiopia, Kenya, Mozambico, Niger, Nigeria, Senegal, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Afghanistan, Myanmar, Pakistan;
- America Latina e Caraibi: Bolivia, Cuba, El Salvador.

8 - Termini e modalità di erogazione del finanziamento

Ai soggetti attuatori il finanziamento sarà erogato a fronte di fidejussione bancaria o assicurativa, se del caso e solo per i soggetti privati, ai sensi dell'art. 7 del regolamento regionale n. 4/2005. La prima rata può essere erogata, a titolo di anticipazione, nella misura massima del 25 % del finanziamento ammesso; la seconda rata, a stato di avanzamento delle attività progettuali, nella misura di un ulteriore 60 % del finanziamento ammesso; la terza rata, a saldo, dopo la verifica finale e secondo le modalità che saranno indicate nella Convenzione.

Al Soggetto attuatore è consentito procedere ad una diversa distribuzione delle risorse fra le varie voci di spesa all'interno del budget di progetto, nella misura del 20% massimo, salvo che questa non alteri la natura dell'operazione oggetto del contributo, previa comunicazione alla Sezione Relazioni Internazionali.

Eventuali modifiche tra voci di spesa approvate di entità superiore al 20 % devono essere debitamente motivate e sottoposte alla preventiva valutazione e autorizzazione scritta da parte della Sezione Relazioni Internazionali.

9 - Procedure di rendicontazione

Entro 60 giorni dalla conclusione dell'intervento, il beneficiario deve presentare un'autocertificazione a firma del legale rappresentante, comprendente i seguenti documenti:

• Relazione finale che descriva il progetto realizzato, evidenziando le attività svolte, le modalità e le forme di realizzazione, nonché una valutazione dei risultati finali e dell'impatto che l'intervento ha avuto in termini di reale contributo alla crescita economica, sociale e culturale del territorio interessato, nel rispetto di quanto previsto nel progetto approvato.

• Rendicontazione finanziaria con prospetto riepilogativo di tutte le spese sostenute per l'attività ammessa a contributo. La rendicontazione dovrà contenere tutti i documenti contabili validi per il controllo presso la sede dell'organismo (atti giustificativi di spesa, fatture, ricevute di pagamento ed altri documenti idonei a dimostrare la realizzazione delle attività e delle relative spese sostenute).

Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza.

Il contributo concesso sarà liquidato interamente solo se il soggetto beneficiario potrà presentare giustificativi di spesa pari all'intero importo del progetto ammesso al finanziamento e quietanzati per l'importo pari al contributo regionale assegnato. In caso contrario il contributo sarà ridotto in percentuale.

Qualora le spese regolarmente rendicontate siano inferiori a quelle dichiarate nell'istanza di concessione del contributo, verrà erogata solo la parte di contributo corrispondente alle spese accertate dall'ufficio.

I contributi concessi dalla Regione sono cumulabili con altre provvidenze disposte per la stessa iniziativa da altri soggetti pubblici e privati purché il totale dei contributi ottenuti non superi il 100% delle spese ammissibili rendicontate. In tal caso il contributo regionale sarà ridotto in percentuale.

10 - Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono:

a. spese di coordinamento del progetto di cooperazione;
b. spese di personale direttamente impegnato nella realizzazione del progetto;
c. spese di viaggi e trasferte delle persone addette alla realizzazione del progetto (circa 10%, e comunque dimensionate sulla base dei reali fabbisogni di mobilità strettamente necessari);
d. spese per la realizzazione o l'adeguamento di strutture strettamente funzionali al progetto;
e. spese per informazione e pubblicità, ivi compreso materiale informativo (max 5 %);
f. acquisti di servizi nell'area di progetto da parte del soggetto attuatore;
g. spese per acquisto di materiale didattico;
h. spese per acquisizione e installazione di macchinari, impianti e attrezzature funzionali all'esercizio dell'intervento;
i. spese generali (max 5% della spesa ammissibile);
j. IVA (ove risulti essere costo finale).

Per essere ammissibili, le spese devono essere:

aa) previste nel piano finanziario del progetto e coerenti con la realizzazione dell'iniziativa;

bb) necessarie per la realizzazione dell'intervento oggetto della presente Convenzione;

cc) state effettivamente sostenute ed essere identificabili e verificabili attraverso documenti contabilmente e fiscalmente idonei e validi.

11 - Spese non ammissibili

Non sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese a carico del proponente, come ad esempio: contrazione di mutui, spese ed oneri notarili, tasse, interessi bancari, registrazione contratti.

Non saranno ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati al soggetto beneficiario, risultino di data successiva a quella del termine di scadenza di presentazione della rendicontazione.

Non saranno ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati, non siano o non risultino inerenti all'iniziativa ammessa a contributo.

12 - Revoca del finanziamento

Il finanziamento concesso può essere revocato con atto dirigenziale nei seguenti casi:

- rinuncia al contributo da parte del beneficiario;
- mancata realizzazione dell'iniziativa ovvero iniziativa realizzata completamente da soggetto diverso da quello che ha presentato la domanda;
- realizzazione di un'iniziativa totalmente difforme da quella dichiarata nella domanda.

13 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni, tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale verrà in possesso nel corso dell'espletamento del procedimento saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente per le finalità del presente avviso e per scopi istituzionali.

14 - Informazioni sul procedimento L. 241/1990

L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo al termine di scadenza per la presentazione delle domande. L'unità organizzativa a cui è attribuita la responsabilità del procedimento e presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi è:
Regione Puglia - Coordinamento Politiche Internazionali -
Sezione Relazioni Internazionali
Dott. Amoruso Vito
via Gobetti, 26
70125 Bari

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Il presente provvedimento si compone di N° 6 facciate

Allegato B – DGR n. del

L.R.n. 20/2003 "Partenariato per la cooperazione"
Programma annuale 2017

SCHEMA DI CONVENZIONE
TRA

Regione Puglia (c.f. 80017210727) – **Coordinamento Politiche Internazionali – Sezione Relazioni Internazionali** - Via Gobetti, 26 - 70125 BARI, rappresentata dalla Dirigente Maria Grazia Donno

E

L'Associazione/Ente _____

con sede in via _____ n. ___ CAP _____ località _____ CF_____ rappresentata da _____ quale suo legale rappresentante, di seguito indicato come il **" Soggetto attuatore"**

PREMESSO CHE

- La legge regionale 25.08.2003, n. 20 e il relativo regolamento regionale di attuazione n.4 del 25.02.2005 disciplinano l'attività regionale di Partenariato per la Cooperazione;
- ai sensi della precitata normativa, la Giunta regionale della Puglia con la DGR n. 2167 del 28/12/2016 , ha approvato il Piano triennale 2016-2018 delle attività regionali in materia di Partenariato per la Cooperazione;
- con la DGR n. _____/2017, la Giunta regionale ha approvato il Programma annuale 2017 e nell'ambito delle attività a regia regionale ha approvato la partecipazione della Regione Puglia – Sezione Relazioni Internazionali al progetto denominato "_____"presentato da _____, per il quale è necessario procedere alla stipula di apposita convenzione;
- con la DD. n. _____ del _____ della Sezione Relazioni Internazionali è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze di finanziamento pervenute a seguito dell'avviso pubblico indetto con D.D. n.____ del _____, e al progetto denominato "_____"presentato da _____, è

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

stato assegnato un contributo per l'erogazione del quale è necessario procedere alla stipula di apposita convenzione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

(Valore delle premesse e parte introduttiva)

Quanto sopra riportato costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2

(Oggetto)

1. In attuazione di quanto premesso, è riconosciuto al Soggetto attuatore un contributo a valere sulle risorse del Programma annuale 2017 delle attività regionali in materia di partenariato per la cooperazione, per un ammontare di € _____ (_____) , finalizzato alla realizzazione del progetto denominato _____

2. Le attività previste dal progetto, la tempistica di realizzazione e il piano finanziario sono quelli riportati nel documento di progetto acquisito agli atti della Sezione Relazioni Internazionali, parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegato, che le parti contraenti dichiarano di accettare.

ART.3

(Modalità di esecuzione)

Per l'espletamento delle attività progettuali previste dalla presente convenzione, il Soggetto attuatore si impegna a:

a) comunicare tempestivamente alla Sezione Relazioni Internazionali eventuali e qualsivoglia modifiche al progetto presentato;

b) rispettare i tempi previsti nel cronoprogramma delle attività;

c) presentare alla Regione Puglia, Sezione Relazioni Internazionali, con cadenza quadrimestrale, una dettagliata relazione sullo stato dell'arte del progetto;

d) presentare alla Regione Puglia, Sezione Relazioni Internazionali, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, un report finale nel quale dovranno essere illustrate le attività svolte ed i risultati conseguiti;

e) inserire su tutto il materiale di divulgazione, su carta o via web, inerente il Progetto della presente convenzione , ivi comprese le eventuali strutture realizzate, il logo istituzionale della "Regione Puglia" che può essere scaricato dal sito www.regione.puglia.it/logo. , riportando esplicitamente che il progetto è finanziato dalla Regione Puglia – Coordinamento Politiche Internazionali – Sezione Relazioni Internazionali.

ART. 4

(Durata del progetto, Ammissibilità e non ammissibilità delle spese)

Il progetto ha la durata di mesi _____ a partire dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione e termina alla data di chiusura del progetto come indicato al punto precedente.

Sono considerate ammissibili le tipologie di spese indicate al punto 10 dell'Avviso Pubblico .

Non sono considerate ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese indicate al punto 11 dell'Avviso Pubblico.

ART.5

(Modifiche al budget di progetto)

Al Soggetto attuatore è consentito procedere ad una diversa distribuzione delle risorse fra le varie voci di spesa all'interno del budget di progetto, nella misura del 20% massimo, salvo che questa non alteri la natura dell'operazione oggetto del contributo, previa comunicazione alla Sezione Relazioni Internazionali.
Eventuali modifiche tra voci di spesa approvate di entità superiore al 20 % devono essere debitamente motivate e sottoposte alla preventiva valutazione e autorizzazione scritta da parte della Sezione Relazioni Internazionali.

ART. 6

(Modifiche alla tempistica del progetto)

Eventuali richieste di modifica della tempistica di progetto, debitamente motivate, devono essere sottoposte alla preventiva valutazione e autorizzazione scritta da parte della Sezione Relazioni Internazionali .

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

ART. 7

(Risorse finanziarie e modalità di erogazione del finanziamento)

Il contributo regionale è erogato con Determinazioni Dirigenziali, secondo le seguenti modalità e condizioni:

a) liquidazione di una prima tranche, pari al 25% del contributo ammesso, a seguito della stipula della presente convenzione e mediante l'utilizzo di apposita modulistica regionale, a titolo di anticipazione del finanziamento regionale;

b) liquidazione di una seconda tranche, pari al 60% del costo del progetto, a presentazione della rendicontazione delle spese pari all'intero importo di cui alla precedente lett. a) del presente articolo, mediante l'utilizzo di apposita modulistica regionale , previa acquisizione della relazione quadrimestrale di cui allart.3 punto c;

c) liquidazione del saldo finale, pari al 15% del costo del progetto, alla conclusione del progetto, previa rendicontazione della somma residua del progetto finanziato, mediante l'utilizzo di apposita modulistica regionale;

La rendicontazione finale deve pervenire alla Sezione Relazioni Internazionali entro sessanta giorni dalla data di conclusione del progetto insieme al report finale di cui all'art. 3 punto d).

Gli importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, onere e spesa.

La Regione Puglia disporrà la liquidazione degli importi nei confronti del Soggetto attuatore compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica e a condizione che l'attività progettuale sia stata realizzata secondo le modalità attuative previste dal progetto stesso.

ART. 8

(Responsabilità ed obblighi del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore :

- è unico responsabile di fronte alla Regione Puglia della corretta gestione del progetto e dell'ammontare totale del contributo;
- è responsabile nei confronti di terzi per fatti o situazioni derivanti dalla attuazione dei singoli interventi e delle attività previste dalla presente Convenzione;
- dichiara con la sottoscrizione della presente convenzione di essere autorizzato a rappresentare i partner che partecipano al progetto;

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

- si impegna a sottoscrivere un accordo di cooperazione con i partner, che definisca la suddivisione delle attività progettuali nonché le reciproche responsabilità, nel rispetto di quanto indicato nel documento di progetto;
- dichiara di soddisfare unitamente ai partner di progetto, tutti i requisiti legali richiesti;
- si impegna ad accettare unitamente ai partner di progetto il contributo garantendo la corretta realizzazione delle attività previste dal progetto;
- si impegna, inoltre, unitamente ai partner di progetto a tenere una contabilità specifica per l'esecuzione delle parti progettuali di competenza. Il Soggetto attuatore si impegna a garantire il rispetto delle corrette procedure di gestione contabile e rendicontazione anche da parte dei singoli partner di progetto.

La Regione Puglia è esente da ogni responsabilità nei confronti di terzi per fatti o situazioni derivanti dall'attuazione del progetto.

ART. 9
(Controlli e verifiche)

Il Soggetto attuatore si impegna a corrispondere, quale referente unico e in accordo con gli altri partner, alle richieste di chiarimenti, di informazioni e di documentazione che dovessero pervenire dalla Sezione Relazioni Internazionali.

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche tecnico-amministrative e controlli sul corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e liquidate per la realizzazione delle attività e sugli adempimenti a carico del soggetto attuatore, rivenienti dalla presente convenzione.

ART. 10
(Risoluzione della Convenzione)

Nel caso in cui il Soggetto attuatore non rispetti i termini, le condizioni e gli obblighi assunti con la presente convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere la stessa secondo quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile.

La presente Convenzione si intende comunque risolta qualora il Soggetto attuatore :

a) utilizzi falsi documenti e/o attestazioni mendaci;
b) destini il contributo concesso a scopi diversi rispetto a quelli previsti dalle attività progettuali;
c) rinunci al contributo;

d) ometta, a seguito di ripetuti solleciti, l'invio dei report di avanzamento tecnico-finanziario ovvero ostacoli o non consenta l'espletamento delle opportune attività di controllo da parte dei soggetti preposti;

e) ometta di fornire, in maniera tempestiva, informazioni su circostanze che ritardano ostacolano o rendano impossibile la realizzazione del progetto.

ART. 11

(Trattamento dei dati personali e pubblicità)

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni ai sensi del d.lgs.196/2003.
La Regione Puglia ha facoltà di pubblicare, in qualsiasi forma e/o mezzo, incluso Internet, le seguenti informazioni:

- il nome del Soggetto attuatore e dei partner di progetto, salvo i casi in cui la pubblicità leda uno o più diritti delle parti;
- gli obiettivi del progetto oggetto della presente Convenzione;
- l'importo ammesso a cofinanziamento e la ripartizione del costo totale dell'operazione così come stabilito dal piano finanziario;
- i report sullo stato dell'arte del progetto.

ART. 12

(Oneri - Spese contrattuali)

Tutte le spese relative alla presente Convenzione (bolli e spese di registrazione) sono a carico del Soggetto attuatore senza diritto a rivalsa.

Le Parti danno atto che la presente convenzione sarà registrata in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. E' esente da bollo ai sensi dell'art. 90 Legge 289/2002 e s.m.i.

Bari, lì _____

Per la Regione Puglia **Per il Soggetto attuatore**

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
GrafiSystem s.n.c. - 70026 Modugno (Ba)